

# RADIOCORRIERE

Un servizio a colori

**Tra  
i ragazzi ai  
Giochi  
della  
gioventù**

**LE TERRE  
DELLA  
MUSICA**

**NEL  
CENTRO SUD**

Prima puntata  
dedicata alla

**Puglia**

**Quanto  
costa un festival  
rock**

*Irene Papas  
è Penelope alla TV  
nell'« Odissea »*



Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Irene Papas, l'attrice greca che vive ormai da tempo in Italia, torna a proporre in queste settimane dal teleschermo il personaggio che l'ha resa popolare: quello di Penelope nell'Odissea diretta da Franco Rossi e replicata per celebrare i vent'anni della TV italiana. Di recente la Papas aveva interpretato sul video Lunga notte di Medea.

## Servizi

|                                                                         |       |
|-------------------------------------------------------------------------|-------|
| Mettiamo in gabbia gli spettatori di Giuseppe Bocconetti                | 20-21 |
| Il superstizioso l'istintiva e l'aspirante cantante di Pippo Baudo      | 23-25 |
| Uno che ormai son diventato un classico di Lina Agostini                | 76-78 |
| Gli itinerari estivi della musica attraverso l'Europa di Mario Messinis | 80-81 |
| I Giochi della gioventù si rinnovano di Gilberto Evangelisti            | 82-83 |
| Ma quanto costa un festival pop? di Stefano Grandi                      | 84-86 |
| Un pover'uomo peggiore del demonio di Carlo Maria Pensa                 | 90-92 |

## Inchieste

|                                              |       |
|----------------------------------------------|-------|
| LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO-SUD: PUGLIA |       |
| I barbieri non suonano più di Luigi Fait     | 14-19 |

## Guida giornaliera radio e TV

|                                             |       |
|---------------------------------------------|-------|
| I programmi della radio e della televisione | 28-55 |
| Trasmissioni locali                         | 56-57 |
| Televisione svizzera                        | 58    |
| Filodiffusione                              | 59-66 |

## Rubriche

|                           |       |                      |       |
|---------------------------|-------|----------------------|-------|
| Lettere al direttore      | 2-4   | La lirica alla radio | 70-71 |
| 5 minuti insieme          | 5     | Dischi classici      | 71    |
| La posta di padre Cremona | 8     | C'è disco e disco    | 72-73 |
| Il medico                 |       | Il Servizio Opinioni | 74    |
| Come e perché             | 9     | Le nostre pratiche   | 93    |
| Dalla parte dei piccoli   | 10    | Moda                 | 94-95 |
| Leggiamo insieme          | 11-13 | Qui il tecnico       | 96    |
| Linea diretta             | 13    | Mondonotizie         | 97    |
| La TV dei ragazzi         | 27    | Dimmi come scrivi    |       |
| La prosa alla radio       | 67    | Il naturalista       |       |
| I concerti alla radio     | 69    | L'oroscopo           |       |
|                           |       | Piante e fiori       |       |
|                           |       | In poltrona          | 99    |

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# Lettere al direttore

## Fotografare

«Egregio direttore, vorrei acquistare una macchina fotografica 24 x 36 che mi dia certe soddisfazioni (paesaggi, interni, ecc.), ma con questa invasione di marche e tipi non sono in grado di valutare il pregio di questa o quella macchina a parità di prezzo, il cui importo non dovrebbe superare le 100.000 lire.

Per questo motivo mi rivolgo a voi per un consiglio onde possa orientarmi all'acquisto con più cognizione» (Carlo Gogola - Monfalcone).

Risponde il nostro redattore Giuseppe Bocconetti:

«Lei mi mette in serio imbarazzo. Esistono in commercio decine e decine di apparecchi fotografici reflex 35 mm e tutti dello stesso livello qualitativo. Quale consigliare? Se gliene suggerissi uno, sono sicuro che il giorno dopo troverebbe che sareb-

in grado di valutare i pregi di questa o di quella, ma anche i difetti, a parità di prezzo. Le 100 mila lire che lei è disposto a spendere, e che pure non sono uno scherzo, potevano bastare sino a un anno fa all'acquisto di una buona reflex. Oggi non più. Temo che dovrà spendere qualcosa di più. Se poi si accontenta di una macchina fotografica purchessia, non c'è problema: ne esistono, ottime anche, di minor prezzo. Un consiglio, tuttavia, mi sento di darle quale che sarà la sua scelta: chiedi al suo negoziante di fiducia di poter provare l'apparecchio per qualche giorno, sacrificando alla prova due o tre rullini in bianco e nero. Questo perché vi sono apparecchi fotografici assai reclamizzati e ricchi di "lustrini" ma di resa mediocre (mi riferisco al complesso ottico) ed altri che fanno meno moda, meno reporter, ma migliori, più pratici e con ottica meglio trattata, più incisiva e luminosa. Dico questo perché lei vorrebbe possedere una macchina fotografica che le garantisca un vasto arco di prestazioni, dal paesaggio agli interni. Per gli esterni, con o senza sole, anche gli apparecchi da poche decine di migliaia di lire sono buoni. Ma se intende operare anche in interni, senza l'ausilio di un flash, allora avrebbe bisogno di un apparecchio con obiettivo molto luminoso (usando pellicola molto sensibile), cioè tra f/1,4 e f/2,8.

La focale standard della quasi totalità degli apparecchi varia dai 50 ai 58 mm che io personalmente ritengo inutile. Mi sentirei di consigliarle una macchina fotografica con ottica intercambiabile e dotata di un obiettivo "base" 35 mm, abbastanza grandangolare per fotografie con vastissimo campo di ripresa, partendo da distanza assai ravvicinata. Con un altro piccolo "sforzo" potrebbe completare, anche più in là, la sua dotazione con un teleobiettivo 135 mm assai indicato per ritratti, primi piani, fotografie a bambini e di "nascosto" e per dettagli ricavabili da un insieme. Ed ecco gli apparecchi sui quali potrebbe cadere la sua scelta, tenuto conto che i prezzi potrebbero avere subito variazioni anche oltre il 20 per cento: ASAHI Pentax Spotmatic SP 500, Kowa SETR 2, Minolta SRT 101, Petri FT II, Ricoh Singlex, Petri FT-EE, Bell & Howell TTL-II, Canon ET-QL, Cosina Hi-Lite, Exakta RTL, Mamiya Sekor, Petri V b2, Praktica Super TL, Seagull DF, Zenit B, Zenit E, Konica Autoreflex A, Topcon Unirex, Topcon EE. Un'altra

segue a pag. 4

Invitiamo  
i nostri lettori  
ad acquistare  
sempre  
il «Radiocorriere TV»  
presso la stessa  
rivendita.  
Potremo così,  
riducendo le rese,  
risparmiare carta  
in un momento  
critico per il suo  
approvvigionamento

be stato meglio acquistarne un altro. Ormai anche per le macchine fotografiche è in corso una gara all'aggiornamento. Lei mi offre, anzi, l'opportunità di rispondere ad altri lettori che hanno scritto sullo stesso argomento. Una tecnologia avanzata ha reso possibile, oggi, la fabbricazione di apparecchi 24 x 36 a pentaprisma quasi al limite della perfezione, ad un costo relativamente accessibile. Intendiamoci: siamo ancora a livello di hobbies costosi. Con l'invasione dei prodotti giapponesi il mercato mondiale si è, come dire, surriscaldato. Non solo, ma accade con le macchine fotografiche ciò che accade con le automobili: un fregio qua, uno là, ed ecco il "nuovo" modello. Il rischio è di acquistare un apparecchio che diventa sorpassato tra un mese o due. Mi pare di capire che lei si accosta a una reflex 35 mm per la prima volta, sicché non è



# pane e nutella sana abitudine quotidiana



Nutella ogni giorno, un alimento sano fatto di cose genuine.  
Latte per il suo alto contenuto di proteine, calcio e vitamine.  
Sali minerali e quel poco di cacao che fa tutto più buono!

Nutella sul pane, rende di più e quindi fa risparmiare:  
con un vasetto come questo si possono fare ben 28 merende.

**Nutella Ferrero: il buon sapore della salute.**



## Pollo alla birra

Lavare accuratamente un pollo pulito e fiammeggiato passandolo prima in acqua e aceto poi in acqua e limone. Infine asciugarlo e tagliarlo a pezzi come quando lo si prepara in umido o alla cacciatora.

Disporre i pezzi di pollo in una casseruola larga e abbastanza alta, spolverizzarli con sale e, senza aggiungere alcun condimento, versare nel recipiente della buona birra bionda fino a coprire completamente la carne. Mettere al fuoco la casseruola

scoperta e portarla lentamente ad ebollizione. Continuare la cottura, sempre a fuoco basso, fino a quando la birra sarà lentamente evaporata quasi del tutto.

Rivoltare allora più volte i pezzi del pollo su ogni lato in modo da assicurare una rosolatura uniforme alla carne, quindi disporli ordinatamente in un piatto di servizio già caldo, irrorarli col fondo di cottura rimasto e presentarli a tavola accompagnati da un contorno di purea di patate o di insalatina fresca.

e se hai  
un goloso a tavola  
Digerselz



il digestivo per chi ha mangiato bene

segue da pag. 2

cosa vorrei aggiungere, e cioè che si possono ottenere delle ottime fotografie con un apparecchio da cinquantamila lire e delle pessime fotografie con uno da mezzo milione. Se ha esperienza in fatto di fotografia, d'accordo sulle reflex. Se incomincia ora, meglio sarebbe che facesse esperienza con una macchina fotografica a fuoco fisso, da poche migliaia di lire, per passare poi, quando sarà già maestro, a un apparecchio più sofisticato. E' vero che esistono oggi sul mercato veri e propri gioielli, dotati di completo automatismo, per cui basta portare il mirino all'occhio, inquadrare, premere il pulsante e via: il resto lo fa tutto la macchina fotografica. Ma il gusto, il piacere di creare da sé la fotografia, dove lo mette? ».

### La coda della cometa

« Egregio direttore, ascoltando il Telegiornale sono rimasto completamente scandalizzato dalla notizia al riguardo della cometa "Kohoutek" e cioè di una scoperta fatta da due astronomi israeliani che la coda della cometa non era composta di palle di fuoco come si era creduto fino ad ora bensì di particelle di ghiaccio che in vicinanza del sole si sciolgono. Passi per il ghiaccio ma le palle di fuoco poi! Da lunghissimo tempo sappiamo che le comete sono formate da gas molto rarefatti nei quali circolano particelle solide: la loro luminosità è dovuta alla diffusione della luce solare da parte delle molecole gassose e delle particelle solide, ed alla fluorescenza delle molecole che è provocata dalle radiazioni provenienti dal sole. La coda contiene molecole ionizzate:  $\text{OH}^+$ ,  $\text{CO}^+$ ,  $\text{CO}_2^+$ ,  $\text{N}_2^+$ . Non si rinvenivano molecole neutre » (Agostino Fantini - Udine).

Fino al 1950 l'idea accettata generalmente era che il nucleo delle comete fosse una specie di banco di ghiaia viaggiante nello spazio. Si ammetteva che i gas di cui lei parla fossero stati assorbiti dalle particelle solide e fossero liberati quando la cometa si avvicinava al sole. Poi l'astronomo Fred L. Whipple, che attualmente insegna nell'Università di Harvard, dimostrò che le comete sono « palle di neve sporche ». L'ipotesi che al centro di ogni cometa ci sia un nucleo di ghiaccio fornisce tra l'altro una spiegazione semplice del fenomeno del moto capriccioso delle comete stesse. « Nel fulgore della radiazione solare », scrive Whipple, « il ghiaccio evapora e fa emergere molecole a velocità di

# lettere al direttore

parecchie decine di metri al secondo. Le molecole sono espulse dalla parte del nucleo rivolta verso il sole e generano un effetto razzo, una reale forza che allontana la cometa dal sole ».

Conoscere la natura di un nucleo di cometa, però, non vuol dire ancora conoscerne la struttura fisica e chimica. Gli studi continuano attorno a questo fenomeno tuttora alquanto misterioso. Gli scienziati ne sono affascinati in modo particolare perché la risposta ad alcune domande relative all'origine delle comete aiuterà a capire meglio anche alcuni punti oscuri circa l'origine del sistema solare. La NASA sta studiando la possibilità di inviare sonde spaziali verso i nuclei delle comete.

### Dischi e difetti

Riceviamo non sporadicamente lettere di ascoltatori che lamentano la scarsa efficienza del materiale discografico, segnalandoci i difetti delle singole incisioni, i fruscii, i « tac » e, insomma, ogni pecca che viene rilevata nella messa in onda del materiale discografico. Da ultimo ci hanno scritto — ripetendo più o meno i medesimi argomenti e rinnovando vibrante protesta — i lettori Nino Bandiera da Messina, Luigi Belvini da Treviso e Alvaro Morgagni da Forlì.

A questi, e a quanti hanno ben presente il problema, desideriamo ribadire che si tratta di questione sempre viva alla nostra attenzione, ma la cui felice soluzione è lontana a venire (e forse non solo per ora). Infatti chi vive giorno per giorno a contatto con il materiale discografico, chi ne segue le sorti, lo rinnova con gli acquisti appropriati, ne cura la conservazione, la ripulitura dopo la messa in onda, ecc. sa che risolvere il problema dell'efficienza del materiale registrato costituisce uno tra i nodi più ardui da sciogliere.

Peraltro, anche in relazione alle sempre più perfezionate tecniche di riproduzione e di registrazione, sono le stesse copie « vergini » di incisioni non recenti, ma ancora reperibili in commercio, ad essere talora superate ancor prima della relativa utilizzazione. Dischi di qualche anno fa, insomma, si rivelano inguaribilmente « vecchi » già al primo ascolto, all'atto del collaudo cioè, quando il disco, uscito fresco fresco dalla fabbrica — o dal negozio —, si avvia all'ascolto di controllo e a quelle operazioni che sono il presupposto indispensabile per la « presa in carico » e la messa in onda del disco stesso in condi-

zioni di perfetta (o accettabile) efficienza. Quello del collaudo — comunque — è proprio il momento in cui si pone il più difficile dei dilemmi, ogni qual volta il disco all'esame contenga una incisione di grande valore e le sue condizioni non si possano considerare del tutto soddisfacenti: dobbiamo rinunciare alla conservazione di questo brano ovvero è necessario accettare le critiche inevitabili che verranno dal pubblico per avere archiviato un disco non valido al 100 per cento dati la natura e il carattere dell'incisione? Nel primo caso, infatti, la domanda di prammatica sarà: come mai la RAI non conserva e, quindi, non mette in onda una incisione così importante? Nel secondo caso, invece, la domanda sarà un'altra: come mai non siete capaci di procurarvi una incisione più efficiente?

Tutta colpa degli altri dunque? No, per carità. Non c'è dubbio che ogni organizzazione — e per prima la nostra — possa essere suscettibile di miglioramenti ed aggiornamenti costanti. Né sarebbe onesto rigettare sempre e soltanto sugli altri ogni responsabilità. Piuttosto — ed è questo il succo della risposta — il problema non è né elementare, né semplice.

### La lirica nel limbo?

Il lettore Giuliano Venieri, al grido di « Abbasso lo schifo », ci invia una lettera nella quale lamenta la assenza della « vera musica » e in particolare che l'opera lirica sia confinata in una specie di limbo, domandandosi il perché. Ora, con tutto il rispetto per l'opinione del lettore, ci sembra che l'affermazione sia del tutto gratuita in quanto, almeno a mio avviso, il melodramma alla radio gode di un trattamento degno del prestigio e dell'interesse che tuttora suscita tra il pubblico.

Il nostro lettore dovrebbe riconoscere infatti che tre serate (una per rete) dedicate alla lirica sono un modo concreto per difendere quello che, con parole del lettore, è « il valore sociale della musica seria ».

E non possiamo poi essere d'accordo con il signor Venieri quando ci invita a « interessare per forza » il pubblico a questo tipo di musica.

A parte il fatto che è ben difficile capire come si possa costringere qualcuno all'ascolto, il sistema delle forzature in campo culturale non rientra nello spirito di chi voglia attribuire alla musica un valore sociale. Valori del genere, infatti, si ricercano e si acquisiscono soltanto nella libertà.



# 5 minuti insieme

## Il signore di « Voi ed io »

« Per il signore della Radio che si chiama Paolo Carlini — Voi ed io — RAI - Roma. Caro signore che fai sentire alla radio le canzoni, io ti vorrei chiedere un favore di dire alla mia mamma che non deve più fare bruciacchia-re il sugo perché deve stare attenta a sentire la tua voce che, dice, è la più bella di tutti gli attori.

Anche a me piace la tua voce ma mi piace anche il sugo buono e papà dice che rompe la radio e quella costa mezza paga della polizia. Ciao grazie, io sono Rosaria e ho 8 anni ».



ABA CERCATO

Ho voluto iniziare con questa lettera arrivata a lui e non a me, perché mi sembra particolarmente divertente e perché dà un indice, se ce n'era ancora bisogno, della popolarità che Paolo Carlini ha raggiunto anche in un campo che non è propriamente il suo. Ed è di Carlini che voglio parlare per accontentare, con i « 5 minuti » di questa settimana, tutti coloro che mi hanno scritto chiedendo un'infinità di cose su di lui. Pare infatti che il pubblico degli ascoltatori abbia improvvisamente scoperto un Paolo Carlini che non conosceva, molto diverso da quello che aveva avuto modo di apprezzare nei non lontani anni Cinquanta e Sessanta, quando l'attore era « il giovane povero » della TV. « La mia carriera televisiva è stata tutta una litania », mi dice scherzando com'è sua abitudine, riferendosi a sue interpretazioni tipo *Le medaglie della vecchia signora*, *La nemica* e altre. Quando era di moda il ragazzo nevrotico, alla TV è spuntato lui, con il cravattoni, a interpretare la parte dello strappalacrime e c'è riuscito così bene da far credere di essere veramente un tipo patetico anche nella vita privata. Invece Paolo Carlini è tutt'altro, direi l'opposto. Spiritosissimo, con quel senso dell'umorismo proprio della sua terra, la Romagna, simpatico, nato per vivere in compagnia e per far parte di questa come presenza attiva, con la battuta arguta e pungente, sempre pronto a organizzare qualche scherzo. E dopo anni di torpore televisivo, dopo aver molto lavorato in teatro anche in commedie brillanti e riviste satiriche con risultati decisamente positivi è arrivata la proposta di *Voi ed io* nell'estate del '72.

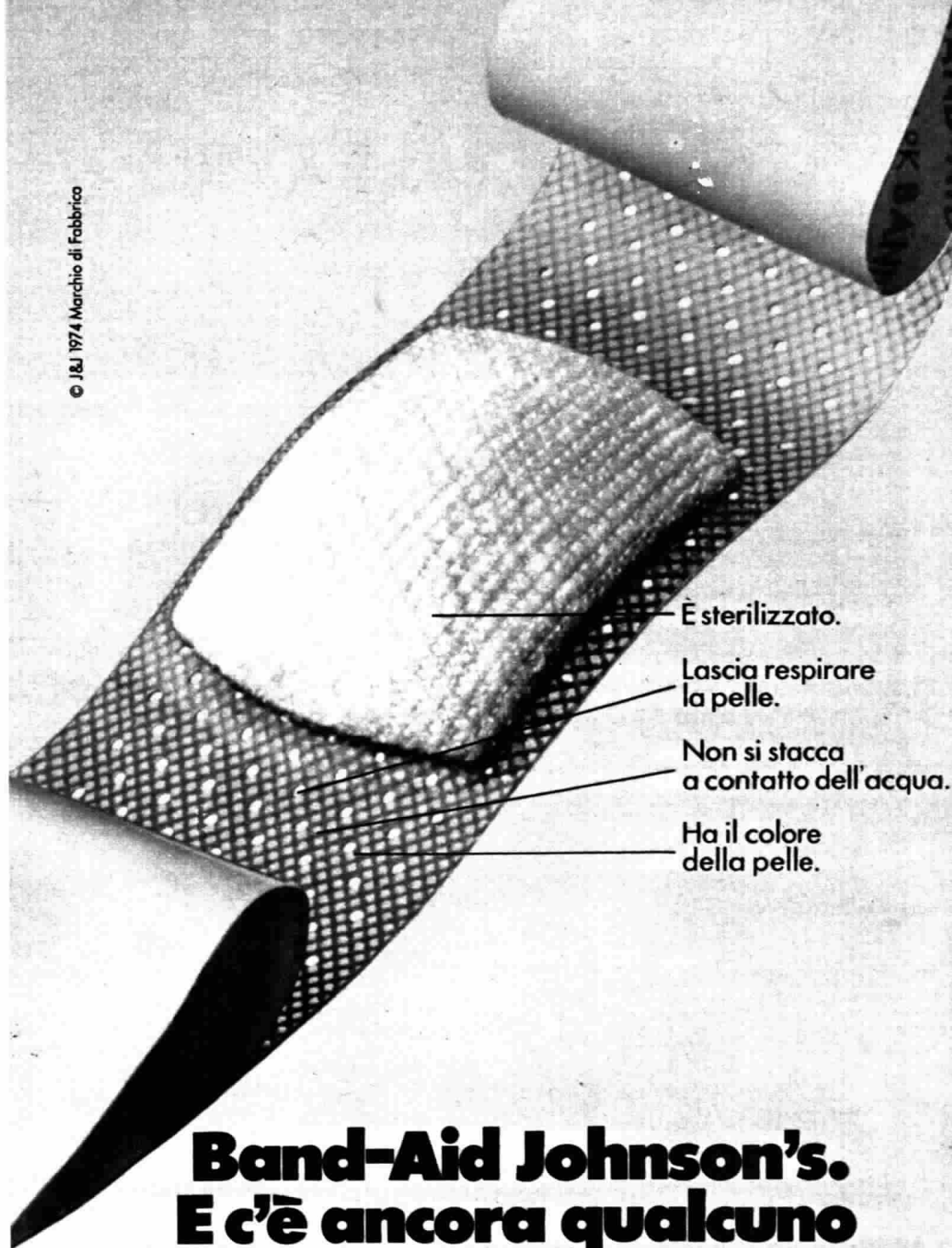
Fu un successo tale da costringere quasi i responsabili della trasmissione ad affidargliene una nuova serie nel maggio di quest'anno. *Voi ed io* è una trasmissione che va a ruota libera e che permette proprio per questo all'attore che vi partecipa di dare molto di sé. « All'alba sono sempre un po' dissociato! », dice Paolo per tentare di giustificare gli strafalcioni che gli uscivano dalla bocca la mattina presto, senza pensare che proprio questi lo hanno reso ancora più divertente, soprattutto nella pronuncia dei nomi di complessi di musica leggera, alcuni dei quali, benché Carlini conosca molto bene la lingua inglese, non è mai riuscito a dire correttamente. « E' che questi chiassoni proprio non li conosco, credimi, non l'ho fatto di proposito, era solo una questione di ignoranza! », mi dice candidamente e con quel sorriso negli occhi che lascia pensare il contrario. Seguitissimi tutti i capitoli che hanno caratterizzato la sua presenza quotidiana alla radio: *La storia del circo*, *La storia del cabaret*, la rubrica delle « divine » e dei « divini ». Ne *L'angolo della poesia* ha recitato molte poesie di Quasimodo, Saba, Montale, Pascoli (il titolo è « Allora », signora Rosanna di Genova), e anche alcune inedite come « Ti aspetterò » di Tina Piccolo, una giovane di Napoli, che purtroppo non ha ancora trovato un editore, perciò le sue poesie non si trovano raccolte in un volume (signora Roberta R. di Vicenza).

Quali progetti ha Paolo Carlini e dove potrete vederlo in qualcosa di brillante? Dal 1° settembre al Manzoni di Milano in una commedia musicale con Isabella Biagini, musiche di Martelli, testi di Limiti-Beretta, regia di Mario Landi, dal titolo *Wanda*, che segna il ritorno in Italia, dopo dieci anni, delle Bluebell. Sarà divertente? Le premesse ci sono.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

© J&J 1974 Marchio di Fabbro



È sterilizzato.

Lascia respirare la pelle.

Non si stacca a contatto dell'acqua.

Ha il colore della pelle.

## Band-Aid Johnson's. E c'è ancora qualcuno che lo chiama solo cerotto.



Band-Aid\* Jonson's,  
il grande specialista  
delle piccole ferite.

Johnson+Johnson



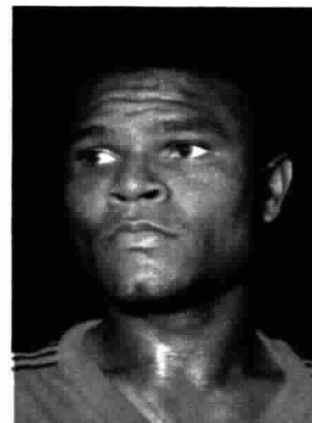
X / G Calcio

Pubblichiamo un nuovo gruppo di 47 foto a colori dei

# CALCIATORI PER L'ALBUM "MONDIALI '74"

Quando iniziammo la pubblicazione delle figurine dei Mondiali di Monaco, non tutti i Paesi avevano comunicato la rosa ufficiale dei 22 calciatori di ciascuna squadra. Così nella nostra raccolta figurano nomi poi esclusi dalle convocazioni. Da questa settimana pubblichiamo le fotografie di coloro che li hanno sostituiti: i lettori potranno incollarle sull'album (che era

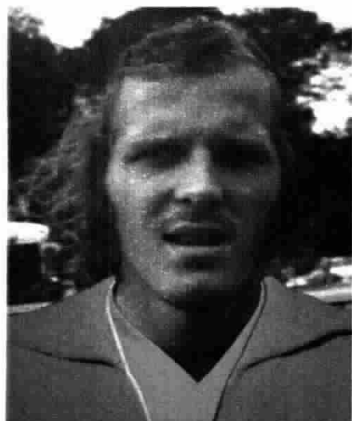
allegato al n. 18 di Radiocorriere TV) sovrapponendole a quelle indicate in ogni dicitura. Ricordiamo che le precedenti serie di figurine sono apparse nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del nostro giornale. Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - via Arsenale 41 - 10121 Torino, inviando 300 lire per ogni copia arretrata.



**GUY FRANÇOIS**  
Haiti (sostituisce Formose)



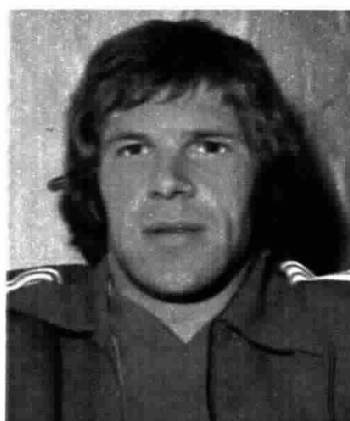
**PAOLO PULICI**  
Italia (sostituisce Chiarugi)



**WILLY VAN DE KERKHOF**  
Olanda (sostituisce Mulder)



**CORNELIS VAN IERSSEL**  
Olanda (sostituisce Hulshoff)



**THEO DE JONG**  
Olanda (sostituisce Stuy)



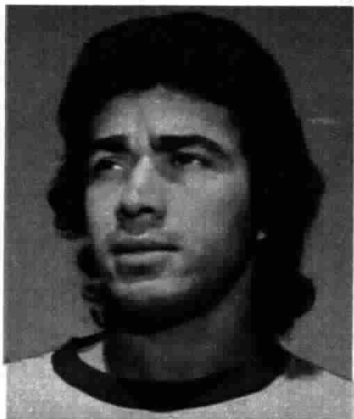
**EDDY TRIYTEL**  
Olanda (sostituisce Mühren)



**RUUD GEELS**  
Olanda (sostituisce Drost)



**VALDOMIRO**  
Brasile (sostituisce Santana)



**LEIVINHA**  
Brasile (sostituisce Carbone)



**SVEN GUNNAR LARSSON**  
Svezia (sostituisce Malberg)



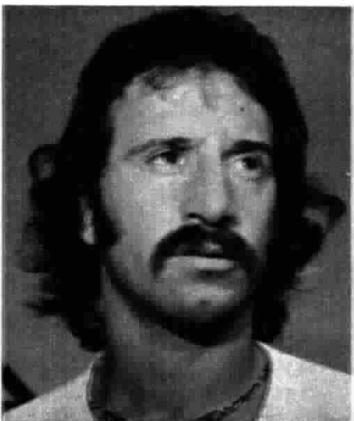
**JÖRGEN AUGUSTSSON**  
Svezia (sostituisce L. G. Andersson)



**THOMAS AHLSTROEM**  
Svezia (sostituisce Eriksson)



**SVEN LINDMAN**  
Svezia (sostituisce Svensson)



**ALDO PEDRO POY**  
Argentina (sostituisce Morete)



**HÉCTOR CASIMIRO YAZALDE**  
Argentina (sostituisce Vocine)



**MARIO ALBERTO KEMPES**  
Argentina (sostituisce Bertoni)



**HUBALDO MATILDO FILLOL**  
Argentina (sostituisce Franciscosa)



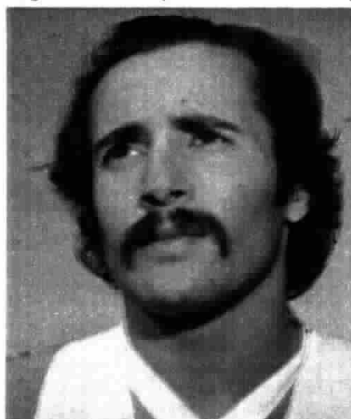
**ÁNGEL HUGO BARGAS**  
Argentina (sostituisce Ponce)



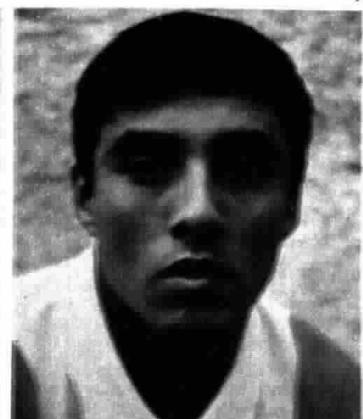
**RUBÉN HUGO AYALA**  
Argentina (sostituisce Potente)



**CARLOS VICENTE SQUEO**  
Argentina (sostituisce Avallay)



**JORGE CARRASCOSA**  
Argentina (sostituisce López)



**RAMÓN ARMANDO HEREDIA**  
Argentina (sostituisce Ferrero)



**MLADEN WASSILEV**

Bulgaria



**STEFAN STAIKOV**

Bulgaria



**LEOPOLDO VALLEJOS**

Cile



**JUAN MACHUCA**

Cile



**JURGEN CROY**

Germania Est



**WOLFGANG BLOCHWITZ**

Germania Est



**WERNER FRIESE**

Germania Est



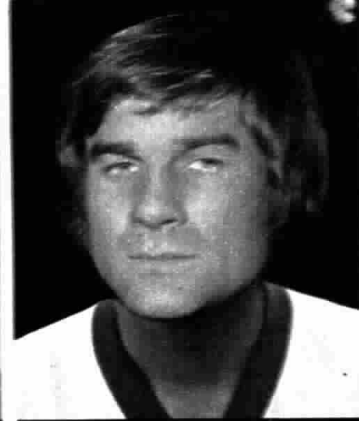
**KONRAD WEISE**

Germania Est



**JOACHIM FRITSCHÉ**

Germania Est



**PETER DUCKE**

Germania Est



**WOLFRAM LOWE**

Germania Est



**HARALD IRMSCHER**

Germania Est



**JOACHIM STREICHE**

Germania Est



**BERND BRANSCH**

Germania Est



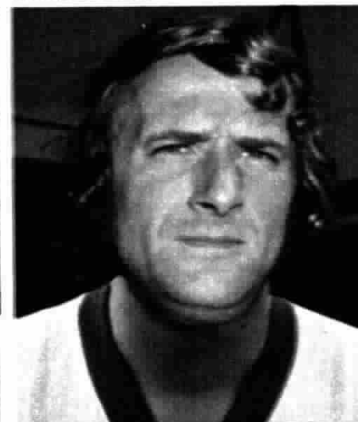
**ERIC HAMANN**

Germania Est



**LOTHAR KURBJUWEIT**

Germania Est



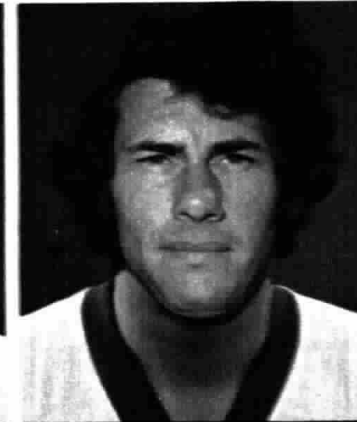
**HANS JURGEN KREISCHE**

Germania Est



**GERD KISCHE**

Germania Est



**EBERHARD VOGEL**

Germania Est



**WOLFGANG KLEFF**

Germania Ovest



**ZYMUNT MASCZYK**

Polonia (sostituisc Chojnachi)



**ROMAN JACOBZAK**

Polonia (sostituisc Gardowski)



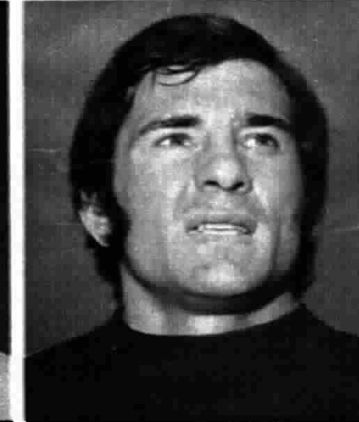
**KAZIMIERZ KMIECIK**

Polonia (sostituisc Kasztelan)



**MAKE KUSTO**

Polonia (sostituisc Sobzynyński)



**OLJA PETROVIC**

Jugoslavia (sostituisc Hatunic)



## Fede, dono di Dio

«Io ammiro in Gesù Cristo un perfetto modello di uomo religioso e con questo aggettivo intendo non solo le qualità che lo pongono esplicitamente in rapporto con Dio, ma ogni altra virtù e perfezione anche in rapporto con gli uomini e con la vita: un modello, insomma, integrale. Però non so andare più in là, non riesco a credere che quest'uomo, per quanto perfetto, sia anche Dio. D'altra parte, non è ogni uomo dotato di ragione e di coscienza illuminate da Dio per poterlo conoscere e raggiungere attraverso una vita onesta? Che bisogno c'è di credere nell'incarnazione di Dio in un uomo per salvarsi?» (Anna Maria Pucci - Senigallia).

L'incarnazione, cioè il fatto che il figlio eterno di Dio, uguale al Padre, abbia assunto la natura umana personalmente e che questa persona, Dio e uomo, sia Gesù Cristo, è una notizia rivelata di cui, in ultima analisi, può convincerci solo la fede. La fede, come si sa, è un dono di Dio, esclusivamente di Dio. E' un dono che può venire a premiare una lunga e travagliata ricerca della ragione assetata di verità, come successe a S. Agostino, il quale, pur riconoscendo in Cristo «l'uomo integrale», lo pensava «superiore agli altri per una grande eccellenza della natura umana e una perfetta partecipazione alla sapienza» e non perché fosse «verità in persona», cioè Dio. Lo credette e lo amò ardentemente come Dio, dopo la sua conversione miracolosa. Altre volte non c'è stata una ricerca, anzi un rifiuto, una sfida. E Dio fa il dono accettando misericordiosamente la sfida: a volte impone l'accettazione improvvisa del dono, facendo irruzione con la sua luce di verità nell'anima dell'uomo. E' il caso di S. Paolo, che odia Cristo ed è travolto dal suo amore sulla via di Damasco. L'incarnazione, dunque, è notizia rivelata, raggiungibile per fede, che ci parla, nondimeno, non di una verità speculativa, ma di un fatto eminentemente storico: in un dato anno è nato un uomo, che è cresciuto, ha insegnato, ha operato miracoli, ha sofferto, è morto, è risuscitato e si è proclamato Figlio di Dio; una sola cosa con il Padre, mediatore di salvezza universale, approdo della nostra fede e delle aspirazioni intime della vita umana. Ora, prima di discutere se questo fatto unico dell'Incarnazione fosse indispensabile o no per la nostra salvezza spirituale, bisogna prendere atto che si è realizzato, come la religione cristiana fermamente crede, e rappresenta una manifestazione sovrabbondante dell'amore di Dio per l'uomo. Quando il Cristianesimo propone l'amore, non è una pauletta sentimentale, non è un «volemose bene» per non darci guai a vicenda. E' Dio che ci ha amato, potentemente, travolgendoci. Se il fatto dell'incarnazione era indispensabile per la nostra salvezza, Dio lo ha determinato perché ci amava e non aveva altra alternativa per riguadagnarci alla sua amicizia e salvarci. Ma se non era

indispensabile, se Dio aveva altre alternative e ha scelto, invece, questo piano, ci ha amato ancora di più e ha scelto l'incarnazione del Verbo per convincere di questo immenso amore gli uomini così sordi. Non dice Gesù che «tanto Dio ha amato il mondo fino a donare il suo figlio unigenito»? Sotto questo aspetto stiamo meglio che prima del peccato, quando godevamo di una tranquilla grazia divina. Ora l'amore di Dio e il rapporto tra Dio e l'uomo è drammatico, secondo l'espressione di S. Paolo: «Dove abbondò il delitto, sovrabbondò la grazia». E' vero: abbiamo ragione e coscienza e fummo e siamo illuminati da Dio. Ma ragione e coscienza rifiutarono la luce di Dio. E' il fatto storico che spiega il male nel mondo e l'infelicità nell'uomo, è un fatto che continuamente si ripete, perché l'uomo usa male della sua libertà e non cammina verso Dio che è il suo unico fine. Cristo non è soltanto un perfetto modello di uomo religioso, Cristo è Dio che per amore si è compromesso con l'uomo. Lui, Dio, è stato ineffabilmente umile, quando si è come annientato per assumere il nostro stato servile e salvarci. Per credergli dobbiamo essere umili anche noi: «Non essendo umile, non comprendo l'umiltà del mio Signore, Gesù Cristo; né intendevo di che fosse maestra la sua infermità» (S. Agostino, *Confessioni*, libro VII, cap. 18).

## Il Caravaggio

«La mia, forse, non è una domanda pertinente, ma mi permetta di rivolgergliela. Io ammiro molto l'opera artistica del Caravaggio e ho per lui una specie di tenerezza, perché come uomo è stato molto travagliato. Come mai lui, che è definito il «pittore maledetto», poté esprimere con tanta forza i fatti della religione?» (U. Maggiorino - Roma).

Innanzitutto una precisazione: altro è la capacità artistica che può essere geniale, altro è la virtù morale di un uomo. Certo, la fede sincera e la virtù coerente, sempre se il genio c'è, aiutano l'espressione artistica di un fatto religioso. Se poi è difficile scrutare l'intimità di un uomo qualsiasi, quanto è più difficile scrutare l'intimità spirituale di un genio. Negli uomini più grandi, inoltre, c'è sempre presente il «pover'uomo» che tutti portiamo in noi stessi. Anche io ammiro profondamente il Caravaggio, sento la sua umanità e mi difendo dai facili giudizi storici. Uccise un uomo, ma come vi fu condotto a farlo? Sarà stato uno spavaldo che lo provocò e l'obbligo a difendersi per non soccombere. Pagò quel gesto con una vita fuggiasca e travagliata, morsi nella solitudine di una spiaggia malarica. La sua pittura religiosa, così contrastata tra luce e ombra, forse rivela quel complesso di colpa. Ma egli era sinceramente cristiano, le sue opere dimostrano una conoscenza e una intuizione eccezionale delle fonti religiose.

Padre Cremona

## L'ALCOOL NEMICO DEL CUORE

Un lettore di Udine ci prega di scrivere in merito alla cosiddetta «cardiopatologia da alcool» e desidera anche che non gli venga nascosto alcunché di spiacevole nella descrizione.

Il più rilevante esempio di fattore tossico capace di indurre un grave danno al ricambio ed all'anatomia del cuore è fornito dalla cosiddetta tossicosi alcoolica o etilica, la quale può dare origine a una ben definita malattia di cuore, la «cardiomiopatia alcoolica», già intravista da tempo, ma solo negli ultimi decenni studiata nella sua modalità di insorgenza e nelle sue manifestazioni. Bisogna premettere che, scrivendo sulla cardiomiopatia alcoolica, ci si vuole riferire alla malattia di cuore direttamente collegabile con un eccesso di alcool cronicamente ingerito e non a quelle malattie di cuore che, pur avendo un'origine alcoolica, sono invece direttamente collegate con una carenza di vitamina B1 (secondaria all'alcoolismo) e ricalcano quindi le caratteristiche del beri-beri (carenza di vitamina B1) a livello cardiaco.

La vera e propria cardiomiopatia alcoolica, della quale ci occupiamo quindi in questo articolo, è affezione piuttosto rara in rapporto al gran numero degli alcoolisti. La sua frequenza è peraltro oggetto di differente valutazione: ad esempio, Alexander ritiene che rappresenti il 3 per cento di tutte le malattie di cuore; Britten considera che invece un quarto delle malattie di cuore sia di origine alcoolica. Si tratta comunque di una malattia rara anche nei Paesi nei quali l'alcoolismo è diffuso. La si riscontra in forti bevitori cronici di vino, birra, whisky o liquori; per lo più ne è colpito il sesso maschile, in età tra i trenta e i cinquanta anni.

Da gran tempo è stato studiato l'influsso dell'alcool sull'apparato cardiaco e sui vasi in genere. E' noto che, a piccole dosi, nel soggetto normale, l'alcool esercita una non dannosa azione eccitante sull'attività cardiaca con addirittura miglior rendimento di cuori debilitati; piccole dosi di alcool darebbero luogo a vasodilatazione coronarica (concetto questo però ormai oggetto di discussione e di revisione). E' da tempo altresì noto però che, alle alte do-

si, l'alcool etilico esplica azione tossica sul cuore fino al blocco dell'attività muscolare di quest'organo e depressione dei centri vasomotori.

Il normale ricambio dell'alcool etilico viene attuato quasi esclusivamente nel fegato (per il 90 per cento), in minima percentuale in altri organi, tra i quali il cuore. In condizioni normali l'alcool ingerito è metabolizzato alla velocità di 15-20 mg per ora.

Alcune delle alterazioni metaboliche secondarie all'eccesso di alcool hanno dannose influenze sul cuore e sull'apparato cardiovascolare. Nel loro insieme, tali alterazioni del ricambio somigliano a quelle riscontrabili negli stati di grave mancanza di ossigeno del muscolo cardiaco. Il tessuto del cuore non riceve o riceve scarsissime quantità di ossigeno per i suoi fabbisogni continui.

Queste alterazioni cardiache da eccesso di alcool si associano a quelle determinate da un'azione tossica direttamente esplicata dall'alcool sulla fibrocellula del cuore o meglio del muscolo cardiaco o miocardico (come è stato possibile documentare recentemente al microscopio elettronico).

Generalmente la cardiopatia alcoolica incomincia insidiosamente: i suoi primi segni sono l'affanno da sforzo, le palpitazioni, la astenia, talvolta dolori toracici vaghi senza carattere di costrizione (come da angina di petto), ma che possono essere confusi con i dolori tipici da angina pectoris.

In un secondo tempo, l'affanno si fa sempre più intenso non solo dopo uno sforzo, ma anche spontaneamente di nottetempo, le palpitazioni assumono sempre più la fisionomia caratteristica di una aritmia cardiaca.

Successivamente si instaura un vero e proprio stato di asma cardiaco notturno con comparsa di scompenso cardiaco totale (edemi e versamenti nel cavo peritoneale e nei cavi pleurici). Il volume del cuore è notevolmente ingrandito e vi è anche versamento pericardico. Il polso è piccolo, spesso frequente, bassa la pressione arteriosa sistolica (massima) ed elevata invece la diastolica (minima). Sul cuore si ascoltano toni indeboliti.

Vi sono casi ad insorgenza drammatica con acuta insufficienza cardiaca globale e con un quadro che può simulare l'infarto cardiaco.

Ribadiamo il concetto che la cardiopatia alcoolica colpisce soggetti tra i

30 ed i 55 anni, tutti da molti anni forti bevitori di vino (da due a cinque litri al dì), che non hanno in precedenza presentato alcun disturbo cardiaco.

Il decorso della cardiomiopatia alcoolica è progressivo e fatale quando l'abuso di alcool non viene troncato di netto. Nei pazienti, invece, che smettono di bere, e si sottopongono alle cure (assoluto riposo, limitazione del sale, cardiotonici e diuretici, ecc.) può aversi un lento miglioramento con diminuzione del volume cardiaco (il versamento pericardico, una volta svuotato, non si riforma più), ripresa delle condizioni generali, riparazione delle alterazioni perfino dell'elettrocardiogramma. Ciò naturalmente si verifica nei casi meno avanzati. Possono verificarsi ricadute scatenate da processi infettivi, da stress fisici e psichici, ripresa del consumo di alcoolici, incostanza nel proseguire le cure o nel mantenere un adatto regime di vita e lavorativo.

Nei casi che evolvono sfavorevolmente, il decorso generalmente si protrae per due, tre anni al massimo, e la morte sopraggiunge per insufficienza cardiaca irreversibile o embolia.

Si è anche discusso molto circa l'efficacia della vitamina B1 nella terapia della cardiomiopatia alcoolica, ma ben presto ci si è accorti che questa vitamina era efficace nella cardiopatia alcoolica da beri-beri ed era assolutamente inefficace nella cardiopatia alcoolica pura; casi di cardiopatia furono riscontrati infatti in alcoolisti ben nutriti, senza alcun fenomeno di tipo carenziale (da avitaminosi cioè). Se ne è dedotto che, nell'instaurarsi della cardiopatia alcoolica, la carenza di vitamina B1 non sia determinante, ma tutt'al più rappresenti un fattore carenziale associato rispetto ad una diretta azione tossica dell'alcool sul miocardio.

Vi è comunque una forma di beri-beri alcoolico collegata ad una carenza di vitamina B1 e che è curabile con l'apporto di dosi massicce di questa vitamina.

Dalla cardiopatia alcoolica vanno distinte le insufficienze cardiache, spesso iperacute e molto gravi riscontrate alcuni anni fa in zone geograficamente ben delimitate (Canada, Nord America, Belgio) in bevitori di birra: il responsabile non era l'alcool, bensì il cobalto contenuto come fattore aggiuntivo in alcune birre (nordamericane e belghe) attualmente ritirate dal commercio.

Mario Giacomazzo

# come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## AFIDI E FORMICHE

Ecco la lettera della signora Emanuela Palmerini che abita a L'Aquila: « Ho un orto », ella dice, « al quale mi dedico con passione. Purtroppo, però, le mie fatiche sono inutili perché le formiche mi distruggono tutto. Cosa debbo fare? »

Per dare la scalata a piante arboree o, comunque, di una certa altezza, le formiche debbono compiere un faticoso lavoro. Esse, quindi, saranno certamente stimolate da una forte sollecitazione, rappresentata, con il 90 % di probabilità, dalla presenza sulle piante di altri insetti, quali afidi o cocciniglie, parassiti delle piante stesse, e capaci di secernere succhi dolciastri assai graditi alle formiche. E' notissimo, infatti, in natura, questa singolare simbiosi fra afidi e formiche. Queste ultime, cioè, hanno l'abitudine di allevare nei loro nidi gli afidi, detti, appunto, « vacche delle formiche », perché forniscono ad esse il loro secreto, di cui sono ghiotte, mentre ricevono in cambio nutrimento, alloggio e protezione. E' necessario, pertanto, combattere innanzitutto gli afidi, irrorando la parte infestata con uno qualunque dei moltissimi insetticidi in commercio, innocui per l'uomo. Sarà bene, poi, vedere di individuare il punto, o i punti, del terreno dove le formiche hanno il loro nido, cioè il formicaio. Una volta localizzato, lo si potrà facilmente distruggere versandovi apposite sostanze liquide letali per le formiche. Si potrà anche provare ad incorporare nel terreno, attorno alle piante, degli insetticidi in polvere. Sarà bene, infine, fare molta attenzione che questi insetti non invadano, dall'orto o giardino, anche serre, cassoni o altri luoghi riparati, ove potrebbero, al riparo dal freddo, riprodursi durante l'inverno.

## I NURAGHI

Dalla Sardegna, e precisamente da Perfugas, in provincia di Sassari, il signor Giuseppe Deiana ci invia la seguente lettera: « Vorrei sapere quanti anni possono avere i nuraghi. Potreste anche dirmi », egli continua, « come sono stati costruiti, da chi e a che cosa servivano? ».

I nuraghi sono monumenti preistorici caratteristici della Sardegna, dove vennero edificati in un lungo arco di tempo che va dal 2000 a. C. fino all'epoca della conquista romana dell'isola. Tuttora ne esistono circa 6000, più o meno ben conservati. Hanno un caratteristico aspetto a forma di torre tronco-conica. All'interno esiste un corridoio di accesso con camera circolare coperta da una cupola ad anelli concentrici. I nuraghi venivano costruiti usando rocce sedimentarie o eruttive, senza l'impiego di malta cementizia. Per un lungo tempo si è creduto che essi fossero tombe, mentre gli studi più recenti hanno accertato la loro funzione di dimore fortificate. Il nuraghe prese nel tempo forme diverse, con uno sviluppo da tipi semplici a torre isolata con camerette affiancate, fino a tipi più complessi con camere sovrapposte a 2 e 3 piani, scale a spirale, celle a cupola, gallerie. Opera degli antichi progenitori delle odierne popolazioni sarde, i nuraghi venivano edificati nei luoghi più diversi, ma strategicamente importanti. Non sono rari i casi in cui, attorno al nuraghe e proprio in relazione alla sua funzione di fortificazione, si raggruppavano capanne circolari formando veri e propri villaggi. Gli scavi

eseguiti all'interno dei nuraghi hanno consentito il ritrovamento di armi e di utensili in pietra e in bronzo. I nuraghi più grandi e più elaborati risalgono al VI secolo a.C.

## LE DROGHE

Una giovane dattilografa di Chieti, Sandra Monelli, ci ha chiesto: « Vorrei conoscere il significato esatto del termine "droga" ».

Esiste, in realtà, nel linguaggio corrente, un diffusissimo equivoco sull'uso del termine « droga ». In generale vengono definite droghe farmaci come la morfina e la cocaina, che sono invece i principi attivi, cioè le sostanze chimiche (in questo caso alcaloidi) contenute rispettivamente nell'oppio e nelle foglie di coca. In realtà, le vere droghe sono l'oppio, che è il lattice del papavero, e le foglie di coca. Ma aggiungiamo subito che ci sono anche altre sostanze che vengono definite droghe come ad esempio le foglie di salvia o di rosmarino, i semi di ricino, la radice di genziana, la corteccia di china e così via. In realtà definiamo droga esattamente quella parte della pianta che si adopera in medicina, profumeria, erboristeria, ecc. Si tratta, infatti, della parte più ricca di principi attivi. Molte droghe, che prendono anche il nome di spezie, sono comunemente vendute, come alimento o condimento, nelle drogherie. Mentre quelle più propriamente medicamentose si acquistano, invece, in farmacia. Le droghe vegetali non hanno nulla a che vedere con l'oppio o la coca, droghe anche queste, che, solo se saggiamente usate, sono di estrema importanza per la salute umana.

## IL TRUCCO NELL'ANTICHITA'

Ecco la domanda di una signora di Catanzaro, Antonietta Cherasco: « Ho visto, poco tempo fa, il film Satyricon. La cosa che mi ha colpito è che le donne erano tutte pesantemente truccate. Vorrei sapere se veramente, allora, usavano truccarsi a quel modo ».

In tutto il mondo antico l'abitudine al trucco è stata sempre molto diffusa e tanto più dovette esserlo in una società lussuosa e rilassata come quella descritta dal romanzo di Petronio. Una scena della *Mostellaria*, una delle più famose commedie del grande Plauto, dà già il quadro della toilette di una fanciulla romana; mentre i versi satirici di Marziale o di Giovenale aggiungono informazioni e particolari sui dettagli da seguire nel trucco: fronte e guance dipinte in bianco con gesso e biacca; labbra e pomelli delle guance fatti risaltare col rosso brillante del minio, dell'ocra e della feccia di vino; occhi e ciglia sottolineati in nero con fuliggine o polvere di antimonio; ultimo tocco, un poco di azzurro sfumato sulle tempie; un incarnato pallido e « interessante », infine, lo si poteva ottenere con il cumino. A metà fra cosmetica e farmacologia, il seme di lino era usato per la bellezza di pelle e unghie. E ancora, in alternativa alla normale polvere di corno, uno speciale composto di orzo, sale e miele era raccomandato per i denti e per l'alito. I cosmetici, per lo più di provenienza orientale, erano merce preziosa, da comprare in quantità minime. Essi venivano per lo più racchiusi in pissidi, boccette e piccoli vasi di alabastro o vetro iridescente. Qualche resto ne è stato trovato a Pompei, in scodelle di avorio e vetro e a Olbia.

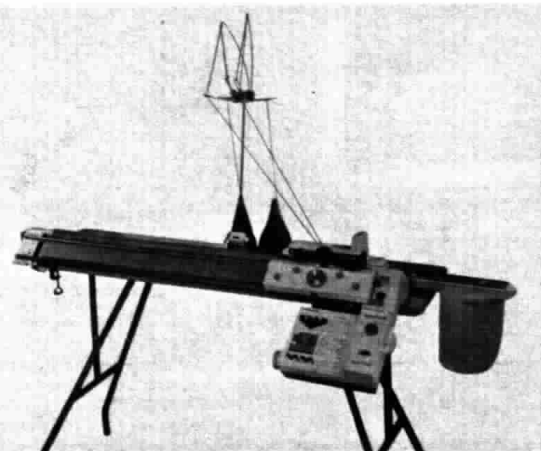
Finalmente una vera « novità » per la donna  
IN CASA, SENZA FATICA  
E IN ECONOMIA, ANCHE I PIU'  
COMPLESSI LAVORI A MAGLIA!



Da anni siamo abituati, ad ogni stagione, ad una pioggia di « novità » per la donna e per la casa. Il termine è stato usato ed abusato, e si è finito per definire novità cose inutili o vecchie come il mondo. Oggi, però, c'è qualcosa che può veramente aiutare la donna a scoprire nuovi orizzonti e nuove soluzioni: una novità che consente la confezione in casa di capi di maglieria di ogni tipo, anche i più complessi, in tempi brevissimi e realizzando economie veramente forti. E' la nuova Singer Magliabella dotata del « Memo-Matic », uno speciale dispositivo a schede perforate che seleziona automaticamente gli aghi. Basta inserire nella macchina una delle tante schede in dotazione perché la Magliabella, azionata elettricamente alla semplice pressione di un pedale, produca con estrema precisione di dettagli il tipo di maglia ed il disegno prescelti. Lo stesso vale per i lavori fantasia che sino a ieri erano certamente quelli più impegnativi e difficili: è sufficiente predisporre sulla scheda il disegno voluto ed il « Memo-Matic » provvederà a realizzarlo.

Ma i pregi della Singer Magliabella mod. 2200 sono molti: oltre al « Memo-Matic », le sue 2 fronture consentono l'esecuzione di una eccezionale gamma di punti: dallo Jacquard semplice su maglia rasata allo Jacquard su jersey doppio, ai lavori a punto gettato, ai lavori a punto passato, ai lavori con effetto di tessitura, al punto a motivo unico; inoltre lo speciale « Memo-Matic » consente la programmazione contemporanea di più disegni con passaggio automatico, senza soluzione di continuità, da un disegno all'altro; infine, è possibile realizzare un disegno più grande rispetto ad ogni altra macchina per maglieria di tipo analogo: 38 aghi per disegno consentono immagini di 15 cm. x 40 ed anche di più! Singer Magliabella mod. 2200 « Memo-Matic » è dunque una macchina straordinariamente moderna per la sua tecnica avanzata e per l'eccezionale gamma delle sue prestazioni. E' facile lavorare a maglia con Singer 2200 « Memo-Matic » e soprattutto è economico, estremamente economico. Basti pensare che con poche confezioni si può recuperare il suo costo!

Nella foto (in alto): una raffinata creazione della Singer Magliabella mod. 2200 « Memo-Matic »: una coperta in maglia decorata con motivi a farfalla; (sotto): la Singer Magliabella mod. 2200 dotata di « Memo-Matic », uno speciale dispositivo a schede perforate che seleziona automaticamente gli aghi.







nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso  
LIEVITO BERTOLINI  
per pizze, crostate e torte salate!



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

## dalla parte dei piccoli

Dieci anni fa l'editore Mondadori iniziava la pubblicazione di una serie di album destinati ai bambini, chiamati « libri attivi ». Erano album di 24 pagine ciascuno, che venivano presentati sul retro di copertina come libri « diversi dagli altri »: « diversi perché, oltre a tante cose da leggere e imparare, sono pieni di cose da fare ». Se non vado errata, ne uscirono una decina, tra cui *Come si misura il tempo* (le ore e il calendario); *Quanti piccoli animali*: impariamo a conoscerli; *Giochi con le dita*, con tante filastrocche; *Giocattoli da costruire*, tra cui una casa e una bambola. Erano libri nuovi per quei tempi, che si appoggiavano a un'idea della didattica divertente e stimolante. In Italia, allora, non era ancora arrivato il progetto Nuffield per la matematica — Zanichelli inizierà la pubblicazione dei quaderni del progetto nel 1967 — e Glenn Doman, il sostenitore della lettura precoce, resterà da noi uno sconosciuto fino al 1969. Ma le *Filastrocche in cielo e in terra* di Rodari hanno già quattro anni di vita, e Mario Lodi ha appena pubblicato *C'è speranza se questo accade al Vho*. Poi succedono tante cose, l'opinione pubblica si sensibilizza ai problemi di una nuova didattica, e i « libri attivi » sono dimenticati. In libreria non se ne trovano più. Ora Mondadori lancia una nuova serie di « libri attivi »: questa volta si tratta di libri veri e propri, di grande formato e rilegati. Hanno una sessantina di pagine l'uno, costano 2000 lire. Si rivolgono ai bambini delle elementari ed arrivano in libreria all'inizio delle vacanze: in un momento, cioè, quanto mai opportuno. Essi possono aiutare i genitori a rendere più piene le vacanze dei loro figli ed avviare i ragazzi a nuove costruttive esperienze. Vediamoli insieme.

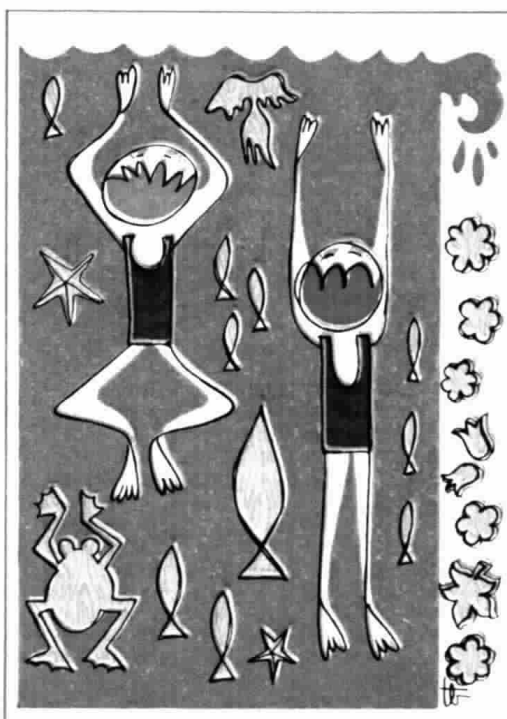
### Costruire con il legno

*Costruire con il legno* ci viene dall'Inghilterra ed è di Mark Harwood e Ron Brown. Attraverso le sue pagine un ragazzo può imparare le regole fondamentali per costruire con le sue mani una serie di oggetti semplici, come un panchetto, una cassetta per gli attrezzi, un attaccapanni, una libreria. Ma non manca la guida alla costruzione di alcuni giocattoli: un flipper, un'arca di Noè completa di animali, uno xilofono, una scala o un'altalena per giocare all'aperto, una slitta e persino un go-kart con le ruote anteriori manovrabili. Nel volume sono contenute le spiegazioni essenziali sull'uso di diversi attrezzi necessari per il lavoro e sul modo di riconoscere diversi tipi di legno dol-

ce da adoperare (i legni duri vengono lasciati da parte perché richiederebbero una lavorazione troppo complicata per un ragazzo alle prime armi). Non mancano una serie di « trucchi del mestiere » per ottenere risultati migliori. Con questo libro un ragazzo di dieci anni può fare tutto da solo, e un educatore può trovare spunti per guidare l'attività dei propri ragazzi.

### Divertiamoci con i colori

*Divertiamoci con i colori* è di Eileen Deacon e di Belynda Lyon ed è una guida a diverse tecniche artistiche, dalla pittura al collage, dal mosaico alla stampa, dall'uso di pennelli e tubetti di colore a quello dei pastelli a cera. In questi anni gli educatori, anche i più rispettosi della libertà creativa dei



bambini, hanno sperimentato come l'apprendimento di tecniche specifiche favorisca la creatività anziché opprimerla. Questo volume viene dunque in un momento opportuno e, sebbene sia dedicato ai bambini, che potranno tranquillamente usarlo da soli, dà diverse idee e suggerimenti utili agli educatori che non abbiano pratica in questa direzione.

### Nuotare è facile

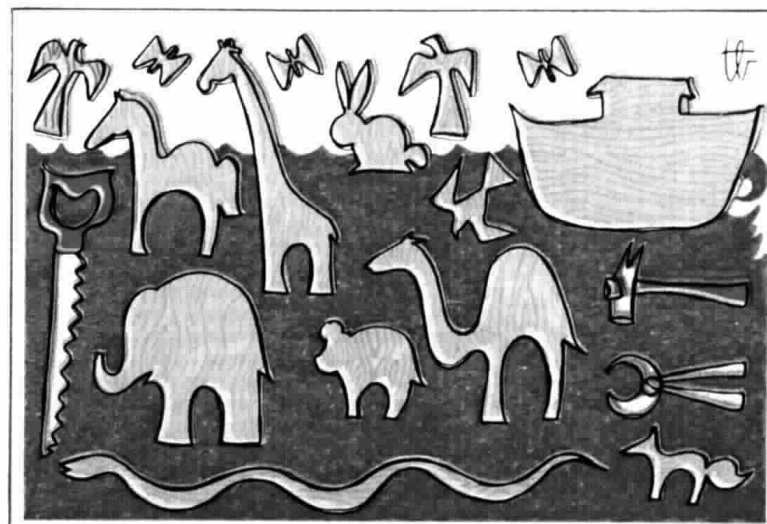
Infine, nei « libri attivi », una vera e propria guida al nuoto per i bambini. Viene anche essa da Londra, dove è stata pubblicata l'anno scorso, e si chiama *Nuotare è facile*. L'hanno ideata Ray Cayless e Ron Brown. Attraverso numerose illustrazioni due bambini, Francesco e Serena, portano i loro coetanei a diverse esperienze, mentre la foca Ginger dà ogni tanto il suo parere, dettato da

una lunga confidenza con l'acqua. I bambini vi troveranno la spiegazione di tutti i movimenti necessari per stare a galla e per tentare vari stili di nuoto: stile libero, rana, dorso, delfino, via via fino ai tuffi.

### Il maestro capellone

E ora lasciamo da parte i « libri attivi » e diamo posto a un libro tutto da leggere, dedicato sempre ai bambini. Si chiama *Caro maestro capellone*, è di Lucia Tumiatì ed è illustrato da Tullio Ghiandoni (Mondadori, L. 2000). Lucia Tumiatì è entrata di buon diritto nel 1972 nel panorama della narrativa per l'infanzia con il libro *Caro brucco capellone*, il diario di un bambino alle prime esperienze, nel momento in cui ogni cosa conosciuta viene riscoperta come problema. Scritto come un diario, nella forma di tante letterine alle cose con cui il bambino ha i suoi primi scontri, il libro si chiudeva al momento in cui il piccolo protagonista doveva affrontare la scuola, che attraverso le descrizioni del fratello Luigino vedeva come una gabbia opprimente. In *Caro maestro capellone* il bambino scoprirà invece che la scuola è un'avventura, poiché gli capita la fortuna di entrare in una classe senza cattedra e senza voti, con un giovane maestro capellone. E' una favola moderna che aiuta i bambini a riflettere sulle proprie esperienze.

Teresa Buongiorno



Iris Origo: «Leopardi»

## UNA BELLA BIOGRAFIA

È sempre molto difficile per uno straniero penetrare nel segreto della lingua di un popolo che non sia il suo e persino intenderne pienamente la psicologia — dunque la civiltà —, come ha scritto Iris Origo nella prefazione del suo *Leopardi* (Rizzoli, 448 pagine, 5000 lire). Noi italiani, che abbiamo espresso per alcuni secoli geni universali — diciamo Michelangelo o Machiavelli —, siamo stati pure vittime di curiosi «qui pro quo». Ma vi sono felici eccezioni e lo studio che l'Origo ha dedicato al nostro maggiore poeta dell'Ottocento rientra in tal numero.

L'interesse della scrittrice inglese per Leopardi risale a molti anni fa, quando gli dedicò un primo felice saggio, presto arricchito sino a diventare, nel 1953, una vera biografia: *Leopardi, A Study in Solitude*. Avendolo letta quando noi stessi ci accingemmo a scrivere della vita e dell'opera del poeta di Recanati, la trovammo ottima e la mettemmo largamente a frutto. Il libro di cui parliamo è la traduzione di questo ottimo testo, fatta con garbo e gusto da Paola Ojetti.

A parte le varie difficoltà metodologiche che presentava la critica estetica della poesia leopardiana per una straniera, difficoltà che sono risolte tutte in modo esemplare, quel che notammo come particolarmente riuscito nello studio della Origo fu la connessione dell'uomo alla sua opera, seguendo la traccia che il Leopardi stesso aveva indicato con le sue brevi annotazioni che intitolò *Storia di un'anima*. Solo in questo modo è possibile ricavare la vera fisionomia del poeta: una fisionomia che, come ha ben scritto l'Origo, rientra nel mondo romantico dell'Ottocento e al tempo stesso se ne distacca per certi tratti essenziali. Parlando dei viaggiatori inglesi che poco prima di lui erano stati a Pisa, e particolarmente di Byron e di Shelley, la Origo si domanda come se la sarebbe cavata Leopardi se li avesse incontrati: «Byron, con una ridicola giacchetta di tartan scozzese, un berretto di velluto turchino e un paio di pantaloni di anchina molto larghi, prendeva parte drammatica ai litigi dei domestici o si esercitava nel tiro con la pistola in un podere fuori mano; Shelley, coi lunghi boccoli incolti mossi dal vento, leggeva forte le opere di Calderon de la Barca al primo visitatore che capitava; Trelawney, cupo e lugubre, insisteva nella parte di pirata, tutto intento ad organizzare folli spedizioni su poco sicure barchette a vela». Come se la sarebbe cavata? «Leopardi non avrebbe neppure provato a fare amicizia con dei forestieri tanto bizzarri. Questa, infatti, è una delle più profonde differenze esistenti tra il carattere latino e quello anglosassone, e una delle maggiori barriere alla loro reciproca comprensione: il senso di ciò che è dovuto alle convenzioni e al decoro. Il genio, nei popoli latini, si manifesta rara-

mente in bizzarria; comunque, Giacomo Leopardi, anche più di suo padre, amava la riservatezza e il pudore. La spontanea, disinvolta naturalezza di uno Shelley, il voluto anticonformismo d'un Byron gli sarebbero sembrati altrettanto sciocchi e incomprensibili. Pensiamo che neppure il fascino e l'angelica bellezza di Shelley avrebbero potuto mutare l'atteggiamento del poeta italiano, anche se proprio in Shelley, più che in qualunque altro poeta suo contemporaneo, Leopardi avrebbe potuto vedere concentrate le poetiche illusioni di cui piangeva la fine. Byron, poi, non era apprezzato da Leopardi neppure dal punto di vista letterario (ma sembra che lo abbia letto soltanto, o soprattutto, in traduzione). Lamentava che, nelle annotazioni al *Corsaro*, Byron citava spesso esempi storici «di quegli effetti delle passioni e di quei caratteri ch'egli descrive», distruggendo così «l'effetto poetico» e la «meraviglia»; e biasimava con forza le caratteristiche lineette che Byron poneva «non solo tra periodo e periodo ma tra frase e frase, le quali ci dicono a ogni tratto come un ciarlano che fa veder qualche bella cosa: fate attenzione, ec. ec.». Deploreava altresì «l'incredibile, continuo e manifesto sforzo con cui il povero lord suda e si affatica perché ogni minima frase, ogni minimo appunto sia originale e nuovo». Leopardi, insomma, considerava che l'animo di Byron «pochissimo si comunica a' lettori, e ciò appunto perché pare piuttosto dettato dall'immaginazione che dal sentimento e dal cuore». Come uomo, poi, il Milord inglese, con il suo codazzo di adulatori, la sua carrozza a sei cavalli, i suoi vestiti sgargianti, il suo whisky e il suo serraglio

xii s Beute della nouaca



## Epigrammi caustici contro i miti del tempo

Non si dice nulla di nuovo quando si rileva la scarsa propensione degli italiani alla satira: in questo campo purtroppo non ha lasciato segni la grande tradizione latina. I motivi son tanti, e non staremo ad elencarli tutti in poche righe: basterà ricordare, a proposito di satira politica, l'ancor giovane età della nostra democrazia; e più genericamente, per la satira di costume, il fatto che gli italiani sono alquanto privi di «humour» sia attivo sia passivo, insomma anche permalosi.

Non si sarà fatto dunque molti amici Guido Guerrasio con il corrosivo libriccino *Come passa il tempo, è già la fine del mondo*, edito da Feltrinelli: una raccolta d'epigrammi estrosi ed appuntiti che mirano al bersaglio di molti eroi e luoghi comuni del nostro tempo. Guerrasio, uomo di cinema assai noto, non è alla prima prova del genere: nel '66 uscì un'altra raccolta di suoi caustici componimenti. Con odio, cordialmente, pubblicata «All'insegna del pesce d'oro». Negli anni la sua vena d'epigrammista s'è affinata, il piglio s'è fatto più sicuro; e intatta è rimasta l'abilità di condensare

veleni (spesso, come dire, «salutari») nell'arco breve di pochi versi.

Con chi se la prende Guerrasio? Le sue vittime non sono sempre identificabili di prim'acchito, e tornano utili le note che concludono il volumetto. Ma in generale son presi di mira personaggi ed ambienti di certo diffuso «culturame», del sottobosco politico, della cosiddetta «società bene», dei cenacoli artistici e letterari. Ecco un esempio: «Come ribelle, non mi dispiaci. Perché non ti seguo? Fiuto in te l'oppressore di domani». E un altro la cui chiave, stando al gioco di Guerrasio, lasciamo all'intuito del lettore: «Giovanni? E' finito. Innamorato / di una vecchia signora incattivita / che vive di regali, si limita / a mettere un po' di nero su bianco».

Pur con qualche caduta di tono (la satira non è genere facile), cento pagine che si leggono con un senso di maligna complicità.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Guido Guerrasio, l'autore degli epigrammi editi da Feltrinelli

di cani, uccelli, domestici mori e oche, gli sarebbe sicuramente sembrato arrogante, presuntuoso, mondano e cinico, e forse, per di più, superficiale; Byron, dal canto suo, avrebbe certamente giudicato il poeta italiano provinciale, tetro e noioso».

Come si vede da questa citazione, la Origo coglie lo spirito leopardiano nei suoi dati essenziali — qui nel classico senso della misura —, collegandolo non ad uno schema astratto, ma alla realtà vivente: la realtà di un'anima fra le più poeticamente intelligenti della letteratura universale.

Italo de Feo

## LA RISCOPERTA DI GRAMSCI

Maria Antonietta Macciocchi: «Per Gramsci». Oggi, alla Sorbona di Parigi, Gramsci ha detronizzato Lukács e Althusser. Il maggiore editore francese, Gallimard, ha cominciato a pubblicare l'«opera omnia» in edizione integrale; i giornali, a comincia-

re da Le Monde, gli dedicano pagine intere; gli studenti lo scelgono per la tesi di laurea; le conferenze e i dibattiti su di lui si moltiplicano. E questo inopinato «revival» gramsciano non

segue a pag. 13

### in vetrina

#### Una complessa vicenda

**Furio Jesi:** «Mito». Il tema del mito è certamente gran parte della cultura e della filosofia moderna. Si potrebbe anzi dire di più: che la storia e l'essenza della cultura moderna vivono in un certo modo tutte nel processo di critica del mito. Furio Jesi rintraccia il complesso percorso di questa vicenda, dai suoi presupposti nella cultura greca sino al dibattito e alle lacerazioni, anche politiche, che dall'illuminismo giungono fino ad oggi (e con illuminanti excursus sulla presenza del mito nella cultura umanistica e rinascimentale).

Protagonista di un percorso di tanto rilievo risultano naturalmente alcune delle personalità più rilevanti della cultura europea, da Vico agli enciclopedisti, dai romantici come Creuzer e Bachofen ai grandi filologi come Wilamowitz fino alle grandi figure del nostro secolo, filosofi, etnologi, psicologi: da Cassirer a Eliade, da Benjamin a

Malinowski a Otto, Karényi, Jung, Dumézil, Propp, Lévi-Strauss. Il volume di Jesi non è però soltanto una rassegna, sia pur ricca e puntuale, degli studi sul mito. E' anche un preciso intervento, tanto più utile in quanto interno al discorso sulla scienza del mito, sugli equivoci pericolosamente oscurantisti prodotti dalla cultura della cosiddetta «destra tradizionale» con la sua tecnicizzazione del mito che è il presupposto dottrinale per un uso della mitologia, sociale e politico, mirante a bloccare e a soggiogare l'uomo dinanzi a forze extra-umane incombenti (di fatto dinanzi ai manipolatori).

«Tecnicizzato», afferma Jesi, «il mito non soltanto esclude ogni ampliamento di coscienza non visionario, ma permette ai suoi manipolatori di atteggiarsi efficacemente a visionari». Così Jesi conclude con un rinnovato e consapevole richiamo all'attualità dell'illuminismo, specie nell'ambito della mitologia. E con l'affermazione, polemica e insieme responsabile, della necessità di superare la disputa metafisica sull'esistenza o la non esistenza dei contenuti mitologici, per concentrare la ricerca sul funzionamento effettivo dei

meccanismi che presiedono alla formazione dei miti e alla loro vita. (Ed. ISEDI, 150 pagine, 2000 lire).

#### Saggio sulla TV

**Furio Colombo:** «Televisione: la realtà come spettacolo». La televisione è il fatto dominante di questo secolo. Ma chi la conosce davvero? Quali sono i suoi effetti sul pubblico degli spettatori e come questi effetti si differenziano secondo il grado di cultura, la classe sociale, l'esperienza storica di chi è destinatario del «messaggio» televisivo? E quali saranno i futuri sviluppi di questa invenzione sotto il profilo della psicologia di massa?

Sono tutte domande alle quali è difficile dare una risposta anche perché, sinora, ci manca un «test» comprovato, ma intorno alle quali si travagliano gli specialisti. Furio Colombo è uno di questi: nel volume che presentiamo ha raccolto alcune sue lezioni all'Università di Bologna. Il lettore vi troverà, assieme all'enunciazione di problemi interessanti, idee fini e intelligenti. (Ed. Bompiani, 158 pagine, 1800 lire).

I. d. f.





**Spia cosa bevono gli artisti in famiglia.  
Schweppes Bitter Orange, per esempio.**



**Schweppes ha molte buone conoscenze.**

pare sia semplicemente effetto dello snobismo intellettuale parigino o della strategia di una delle svariate sette marxiste. La cultura universitaria francese ha scoperto che Antonio Gramsci è incontestabilmente uno dei « *maîtres à penser* » dell'età moderna. Egli ha elaborato, partendo da Marx e da Lenin, il solo metodo di analisi originale che si dimostri marxisticamente adeguato ai problemi del mondo occidentale. Animatore dei consigli di fabbrica, questi soviet della Torino del 1920, il filosofo sardo riuscì poi, durante i lunghi anni in cui fu tenuto in prigione da Mussolini, a concepire un'opera di importanza fondamentale, articolata in migliaia di pagine manoscritte, i famosi Quaderni, nei quali ripensò la situazione della cultura e degli intellettuali, prefigurando il destino della rivoluzione nei Paesi dell'Occidente europeo. Com'è noto, Mussolini aveva ordinato: « Bisogna impedire a questo cervello di funzionare ». Carcerato a vita, Gramsci ottenne la sola rinvincita che gli era concessa, seguitando a pensare in modo organico e annotando via via i risultati o le tracce del suo pensiero. Si aiutò con la memoria, con i libri che faticosamente riusciva a procurarsi, con le riviste, con alcuni giornali fascisti, per documentarsi, ed espose sia pure attraverso concatenazioni di « frammenti » tutto un suo sistema critico-ideologico. Proprio in carcere egli rivelò meglio la potenza dell'ingegno, sviluppando una nuova teoria della società, della cultura, della politica. Per fortuna la cognata, Tatiana Schucht, riusciva a portare con sé, fuori della clinica dove egli si era speso nel 1937, i trentadue quaderni dove egli aveva affidato a una scrittura nitida e minuta il frutto delle proprie meditazioni: note, brevi saggi, schede, semplici appunti, eclettici in apparenza ma sostanzialmente collegati da una viva unità ideale.

Rimasto pressoché ignorato in Francia per trent'anni, Gramsci è stato scoperto ultimamente per merito — in non piccola parte — di una italiana, Maria Antonietta Macciocchi, una studiosa marxista chiamata a tenere nel 1972-73 un corso di lezioni su Gramsci alla Facoltà di sociologia dell'Università di Vincennes. Il corso, seguito con appassionato interesse dagli studenti, risvegliò la curiosità di una certa « intelligenza » francese e la Casa editrice Le Seuil, fiutando l'affare, raccolse le lezioni in un volume, *Pour Gramsci*, che andò a ruba. Il successo del libro, echeggiante nel titolo *Pour Marx* di Althusser, è probabilmente dovuto al fatto che la Macciocchi ha scritto non una sapiente opera di cultura universitaria ma un « lavoro militante », proponendosi di dare una « lettura politica da sinistra » dell'opera gramsciana. Né poteva essere altrimenti, date le vicende politiche dell'autrice. E' noto infatti che la Macciocchi, giornalista di punta del PCI, rappresentò il partito alla Camera dei deputati dal 1968 al 1972, dopo di che fu esclusa dalle liste elettorali per la sua scarsa docilità. Osservatrice acuta, spregiudicata e ammirata della Cina, ha visto nell'esperienza maoista un passo innanzi notevole rispetto a quella sovietica, un ritorno alla teoria leninista e nello stesso tempo una reinvenzione di obiettivi e di metodi rivoluzionari. Tutto ciò senza abbandonare il partito; ma il non-confor-

mismo le è costato diffidenze e ostracismi.

Il libro della Macciocchi su Gramsci appare ora in italiano, a cura delle Edizioni del Mulino, con lo stesso titolo: *Per Gramsci*. E' un titolo che parla chiaro. Non si tratta infatti semplicemente di una esposizione o divulgazione del pensiero gramsciano a beneficio di un uditorio studentesco come quello francese, malamente informato sull'argomento perché proprio i comunisti francesi (forse prendendo l'imbeccata dagli italiani) hanno sempre sabotato la pubblicazione delle opere di Gramsci. Si tratta, piuttosto, di un recupero totale del pensiero gramsciano e di una rivalutazione del suo apporto al marxismo-leninismo, contro tutte le deformazioni riduttive o detratte dei comunisti « ufficiali », sia italiani sia francesi. Il merito maggiore della Macciocchi è quello di averci restituito un Gramsci vivo, liberato finalmente dalla leggenda che lo circonda. Questa, come ogni leggenda, ha naturalmente una parte di verità. Ma la realtà, avverte la Macciocchi, è infinitamente più complessa. Ad esempio, al Congresso di Livorno (21 gennaio 1921), che vide la nascita del PCI, Gramsci non prese nemmeno la parola; quanto a Togliatti, era assente e il vero promotore e capo effettivo fu Bordiga. Certo, dopo la sua morte al termine della decennale reclusione nelle carceri fasciste, Gramsci venne recuperato dal PCI che ne fece il proprio simbolo; ma non è meno vero che il disaccordo di Gramsci con la linea togliattiana, esemplata su quella staliniana della Terza Internazionale, si era via via approfondito fino a una vera e propria rottura; così come è vero che nell'ultimo anno della sua vita Gramsci rifiutò ogni contatto con la direzione del PCI e che ci furono soltanto due persone — due parenti — dietro la sua bara.

Nella sua « lettura politica da sinistra » la Macciocchi interviene inflessibilmente contro « le tante deviazioni operate sul pensiero gramsciano », contro « l'uso parziale e mistificante » fatto della sua opera dopo la morte. Di tutti gli scritti di Gramsci, anche di quelli giovanili, essa analizza in chiave di polemica attualità i temi principali: il rapporto partito-masse, la questione meridionale, la funzione degli intellettuali, il concetto di egemonia della classe operaia, la via parlamentare al potere (citazione gramsciana: « Aspettare di essere diventati la metà più uno è il programma delle anime pavide che aspettano il socialismo da un decreto regio controfirmato da due ministri »). Si direbbe che Gramsci abbia tutto previsto e schematizzato. Ma, contro gli entusiasmi e le semplificazioni, la Macciocchi ci rammenta l'ammonizione dello stesso Gramsci: « Ogni schematizzazione è impossibile, poiché ciascuna situazione è differente e la storia è infinita e multipla varietà ». Eccoli così prevenuti e messi in guardia contro tutte le interpretazioni schematiche del pensiero gramsciano, comprese quelle della Macciocchi che sembra, a tratti, abbagliata dalla luce che viene dall'Estremo Oriente. Ma l'onestà intellettuale della Macciocchi è fuori discussione. Ce ne dà conferma un giudice al di sopra delle parti quale è Le Monde, che ha definito il libro « il più imparziale studio su Gramsci che sia stato pubblicato fino a oggi ». (Edizioni del Mulino, 428 pagine, 2400 lire).

Vittorio Libera

# linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

## Sandokan è approdato a Mompracem



Philippe Leroy (Yanez) con Carol Andre (Marianna) e Andrea Giordana (sir William Fitzgerald)

Sull'isola malese di Kopas, trasformata dallo scenografo Nino Novarese in isola di Mompracem, è approdato in questi giorni il Sandokan televisivo impersonato dall'attore indiano Kamir Bedi. Il soggiorno in Malesia e in India, dove sarà appunto ambientata la trasposizione televisiva del ciclo malese di Salgari

che è diretto dal regista Sergio Sollima, si protrarrà per più di sei mesi. Per la realizzazione di questo « Sandokan » — previsto in 6 puntate di un'ora — la RAI si è unita in coproduzione con compagnie televisive tedesche, spagnole e con la casa cinematografica Titanus che dal « prodotto televisivo » farà un film.

## Champagne rosé per Mina e Walter Chiari

La preparazione al ritorno di Mina e di Walter Chiari negli studi radiofonici di via Asiago per « Gran varietà » ha fatto sudare al responsabile della trasmissione, Maurizio Riganti, le proverbiali « sette camicie ». Un po' perché si temevano i ritardi (ormai tradizionali) di Walter Chiari e un po' perché la presenza di Mina mobilita masse di fotografi che rendono nervosa la cantante. Martedì 9 luglio, giorno fissato per le prime prove dei duetti musicali che per sedici settimane vedranno accomunati i due mattatori di « Gran varietà », è filato tutto liscio: Walter è arrivato puntuale e Mina appariva serena malgrado avesse dovuto dribblare una quindicina di fotografi prima di varcare l'ingresso degli studi di via Asiago. Benché i due da anni non partecipassero assieme a « Gran varietà », non si può dire che abbiamo faticato a ritrovare l'affiatamento: è significativo il fatto che entrambi sono giunti in studio con un paio di bottiglie di champagne rosé.

I duetti di « Gran varietà » tra Mina e Walter Chiari sono tutti impostati sulle parole che hanno caratterizzato in certe epoche la canzone italiana: la vecchiaia (« Vecchio scarpono », « Vecchia Europa », « Vecchia gondola », « Vecchia America », « Vecchia Roma »), la pioggia, la luna, le signorine e gli addii. In questo nuovo ciclo

dello show radiofonico della domenica mattina, che vanta il più alto indice di ascolto, Mina esegue come sigla di chiusura « La scala buia ».

## Ritratto di Ileana Ghione

La realizzazione di « Ritratto di signora », affidata alla regia di Sandro Sequi, comincerà ai primi di settembre allo Studio 2 del Centro TV di Roma. Questo sceneggiato, che propone al grosso pubblico televisivo il più conosciuto romanzo dello scrittore Henry James, darà quindi il via alle produzioni della nuova stagione televisiva. Protagonista della vicenda sarà Ileana Ghione, che già ebbe occasione di impersonare il ruolo di Isabel Archer nella versione radiofonica trasmessa lo scorso anno. Sequi, che in questi giorni si trova a Orange impegnato nella messa in scena della « Norma » di Bellini con la Montserrat Caballé protagonista, ha recentemente firmato per la radio il ciclo delle « interviste impossibili ».

« Ritratto di signora » televisivo si articolerà in quattro puntate e sarà interamente realizzato in studio. L'allestimento, rispetto all'epoca in cui l'ambientò l'autore (1875), è stato ringiovanito di una ventina d'anni per consentire l'utilizzazione di costumi dell'epoca, autentici « gioielli » d'antiquariato. La sceneggiatura è di Massimo Andrioli e Carlo Monterosso.



# I barbieri



Questa settimana l'inchiesta del « Radiocorriere TV » raggiunge la Puglia: ecco i luoghi toccati nella puntata, cui ne seguirà una seconda

di Luigi Fait  
foto di Gastone Bosio

Cerignola, luglio

**M**ascagni » mercoledì chiuso: sta scritto sopra una porta a vetri di fronte alla casa abitata per molti anni dall'autore di *Cavalleria*. E' un bar di Cerignola, dove i mascagniani sono più numerosi che a Livorno, entusiasti dell'operista fin da quando gli avevano affidato il posto di « maestro di suono e di canto » presso la locale Filarmonica. Mi avvertono subito (già conoscevo i libri e le critiche di Daniele Cellamare, attento studioso della musica in Puglia) che Mascagni non fu affatto — come molti sostengono — il direttore della loro pur celebre banda, « ben distinta e indipendente ». Ciò non m'impedisce di chiedere quale, come e dove sia attualmente la banda.

Mi guida sul luogo la professoressa Teresa Procaccini, nativa di Cerignola, compositrice di talento, docente di composizione al Conservatorio di Foggia. Mi presenta al musicologo Vincenzo Terenzio. Riusciamo a radunare un gruppetto di quegli elementi che formavano anni fa il glorioso corpo di fiati: un trombone,

un basso tuba, un ottavino, poca roba ancora... Anche il Teatro Mercadante è qui caduto nell'oblio. Restano a galla, chissà come, altri personaggi storici, come Pasquale Bona, che ebbe nell'Ottocento il merito di scrivere un *Don Carlo*: vent'anni prima di quello verdiano. Con minor fortuna, mi sembra. Ma che ha lasciato sul banco di quasi tutti gli studenti di musica un trattato di solfeggio. « ...Questa Cerignola è per me una vena feconda d'ispirazione », aveva confessato Mascagni nel 1892.

La lasciamo e arriviamo a Foggia, musicalissima città, anche se i suoi maestri non condividono all'unanimità la mia prima impressione. Già il fatto che continui a guidarmi nelle aule della musica la compositrice Procaccini, che è anche stata per qualche tempo alla direzione del Conservatorio della città, mi può confortare. Alla maestra, che avverte in profondità la missione didattica e artistica e che ha allevato qui decine di musicisti, nulla sfugge. E nulla vuole che manchi nei miei appunti. Passiamo davanti a quella che fu la casa natale di Umberto Giordano. La guerra l'ha distrutta. Al suo posto vedo un magazzino di banane all'ingrosso. Pochi metri più in là ci sono il Museo con alcuni cimeli dell'operista e il Conservatorio, di cui è diret-

segue a pag. 16



**Gli allegri monelli di Manfredonia**

« I monelli » di Manfredonia sono ragazzi tra gli otto e i dodici anni che, diretti e istruiti dal maestro Lorenzo Leporace, si esibiscono in molti centri pugliesi e di altre regioni italiane. Grazie a loro, la gloriosa tradizione bandistica della Puglia è ancora una realtà. Molti di questi piccoli suonatori di flauto, clarinetto e tromba chiedono di entrare al Conservatorio

bande attraverso i ricordi di Pietro Mascagni e di Umberto Giordano

# non suonano più

● L'autore di «Cavalleria» cercava l'ispirazione a Cerignola ● Rinchiuso a chiave un allievo di Foggia per comporre una romanza ● Il fiasco di «Siberia» al Petruzzelli di Bari ● Una passeggiata sul Gargano alla ricerca del folklore ● Lirica, sfilatini e anche un digestivo nel nome di Mercadante

## I superstiti d'una celebre banda

C'erano una volta a Cerignola (Foggia) una Filarmonica e una celebre Banda. Delle due gloriose istituzioni, così come del Teatro Mercadante, è rimasto ben poco.

Nella foto alcuni superstiti del Corpo bandistico suonano davanti all'ingresso della casa abitata per lungo tempo da Mascagni, quando nei primi difficili anni della sua carriera era stato nominato qui «maestro di suono e di canto»



## Davanti al monumento a Giordano

I Solisti Dauni di Foggia suonano davanti al Monumento a Giordano. Da sinistra Luigi La Porta (direttore), Pasquale Rubino (viola), Marilena Battista e Pietro Bruno (violini), Felice Campaniello (flauto), Domenico Sarcina (oboe), Vincenzo Colasanto (clarinetto), Domenico Losavio (fagotto e direttore artistico del complesso), Antonio Falcone (corno), Matteo Di Mauro (trombone), Maria Ausilia D'Arcangelo (pianista), Antonio Santangelo (percussione), Luigi Pellicano (violoncello) e Ugo Micciola (contrabbasso)



XII/P

segue da pag. 14

tore il noto compositore napoletano Enzo De Bellis.

E' giorno d'esami. Un allievo della Procaccini è rinchiuso a chiave, come detta il severo e antico regolamento. Suda sopra una «romanza senza parole». Sul leggio del pianoforte i fogli pentagrammati, su una sedia il sacchetto del pranzo. Ne avrà fino al tramonto.

Alla presidenza conosco il dott. Ennio Marino, che è anche il presidente degli Amici della Musica di Foggia e assessore al Bilancio e alla Programmazione del Comune: «Ho rilevato il Conservatorio tre anni fa», mi spiega, «Vivacchiava. Viveva insomma alla giornata. Ho dovuto combattere per la scuola media annessa. La volevano distruggere. Questa, che è il vivaio dei futuri musicisti, dava fastidio. Giunsi qui con molta preoccupazione, privo di conoscenze tecnico-musicali. Qualcuno mi consigliava di circondarmi di nomi famosi e non s'accorgeva che mancavano le sedie e gli strumenti, che le pareti cadevano e che era difficile avere regolarmente lo stipendio. Il disinteresse pareva totale. Adesso possiamo finalmente vantare una nuova ala dell'istituto ed esiste un progetto — la mia battaglia — per una palestra, per le docce, per le sale d'ascolto, eccetera. Non è questo il momento della comodità. Bisogna rimboccarsi le maniche e non stare pigramente a guardare. Abbiamo anche acquistato parecchi strumenti. Diciotto sono i pianoforti, quasi tutti a coda. Fino a qualche anno fa c'erano quattro grancasse. E abbiamo inoltre un'arpa, un clavicembalo, i cori di chitarra classica...».

E i giovani? «Ci seguono con entusiasmo. Se domani vorranno calcare i sentieri più avanzati, noi non mancheremo di allinearci. Avranno, se sarà indispensabile, anche gli apparecchi elettronici». Per ora, di automatico, vedo nei corridoi i distributori di bevande e di merendine. Il dott. Marino continua: «Sono venuto qui quando molta gente foggiana credeva il Conservatorio una piazza di strombazzamenti. Nell'allievo scorgevano semplicemente l'erede di quei sonatori che accompagnavano le processioni, i funerali, i matrimoni». Si lamenta quindi della politica sbagliata del passato: «Oggi ci proponiamo di allevare forze locali e di evitare che continuino i viaggi dei pendolari, da Napoli e da Roma. Intanto, per scuotere l'opinione pubblica, ho promosso interviste, tavole rotonde, conferenze stampa... Sono venuto qui quando c'era un unico telefono. Adesso abbiamo il centralino dell'«Umberto Giordano». I foggiani sanno finalmente che la nostra scuola è un'esigenza culturale e non un addobbo bandistico. La musica — sono convinto — è una componente essenziale, primaria, indispensabile alla formazione dell'uomo. Noi stimoliamo i giovani. Gli anziani sono

ormai quello che sono. Al primo nostro concerto degli Amici della Musica erano intervenute una trentina di persone. Adesso su 560 soci 400 sono ragazzi. Ci accusano di essere degli avventurieri. Ma io gli rispondo che noi amiamo le avventure di questo genere! E se ai giovanissimi, digiuni magari di sinfonie e di sonate, non piace subito Bach, gli offriamo prima il jazz. In tal modo ce li conquistiamo».

Il dott. Marino, che è un esperto di problemi sociali, mi confida però che tutto questo non è ancora sufficiente. «La passione è un conto, la realizzazione dei nostri piani un altro. Dovremmo infatti riattare l'auditorium del Conservatorio, renderlo decoroso anche dal punto di vista acustico». E mi apre le carte del nuovo progetto. Dai 360 posti attuali la sala passerebbe ai 600: «Abbiamo già 50 milioni; ma non bastano. Ne servono altri 100. Finora il Ministero della Pubblica Istruzione ci ha risposto negativamente. Non si tratta — mi creda — di ambizione, di lusso; bensì di una struttura urgente, necessaria al normale funzionamento del nostro istituto al quale — è bene sottolinearlo — accorrono ragazzi sia dalla città, sia dalle province limitrofe. Abbiamo avuto allievi perfino francesi e americani».

Mi era poi sembrato che il presidente non stimasse eccessivamente nelle prime battute del nostro colloquio i corpi ban-



**Il Gruppo Folkloristico Internazionale «La Pacchianella» di Monte Sant'Angelo si esibisce tra i maestosi ruderi del Castello normanno di cui sono famosi i possenti torrioni cilindrici e poligonali aggiunti dagli Aragonesi tra il 1491 e il 1493. Il complesso, diretto da Matteo Lombardi, è spesso invitato in Germania, Olanda, Svizzera, Belgio e Grecia**

**Voci  
conosciute in  
Europa**

## Foggia: la patria di Giordano

● **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA.** Presidente dott. Ennio Marino. Direttrice artistica prof. Teresa Procaccini. Abbonati 560. Sovvenzione per il 1974 L. 6.500.000. I concerti si svolgono solitamente al Teatro Comunale «U. Giordano». Nel corso del 1974 si sono esibiti i pianisti Jörg Demus, Michele Campanella e Almerindo D'Amato, il chitarrista Alirio Diaz, il fagottista George Zuckermann, il violoncellista Franco M. Ormezowski, l'organista Luigi Celeghin, la Sinfonica dei bambini di Sofia, I Solisti Veneti, il Continuum Ensemble, il Quartetto Italiano, l'Ottetto Polifonico Italiano, il Dorian Woodwind Quintett di New York, il Quintetto di Nunzio Rotondo, il Quartetto di Franco Cerri e il Balletto Spagnolo di Antonio Gades.

● **CONSERVATORIO DI MUSICA «U. GIORDANO».** Direttore M<sup>o</sup> Enzo De Bellis. La fondazione risale alle iniziative, nel primo Novecento, del rag. Giuseppe Padalino e del M<sup>o</sup> Roberto Consagro. Nel 1928 l'associazione privata ottenne il riconoscimento in ente morale e si chiamò Liceo musicale «U. Giordano». Pareggiato nel '39 è Conservatorio statale dal '69. Allievi attuali 240, più 131 della scuola media annessa, la cui coordinatrice è la prof. Apollonia Sagnelli. Direttore di segreteria dott. Adamo d'Errico. Docenti del Conservatorio 58. Corsi di composizione, organo, canto, pianoforte (10), arpa, violino (5), violoncello, contrabbasso, flauto (2), oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba e trombone (2), percussioni, chitarra classica, oltre a quelli delle materie complementari.

● **SOLISTI DAUNI.** Direttore artistico il fagottista Domenico Losavio e direttore il M<sup>o</sup> Luigi La Porta (anche clarinetista). Fondato nel 1970 per iniziativa di un gruppo di giovani insegnanti dell'«Umberto Giordano», il complesso si presenta in Italia e all'estero in formazioni diverse e in un repertorio vastissimo: dagli antichi ai contemporanei. La Procaccini, Russo, Molinelli, Chailly e Pirani hanno composto alcuni brani espressamente per loro. Svolgono un'intensa attività in città e nei centri limitrofi secondo il progetto «Musica nella Regione».

● **VENERDI' MUSICALI ITALIANI.** Si organizzano al Teatro Comunale e sono indetti dalla Cassa Nazionale Assistenza Musicisti allo scopo di valorizzare i giovani concertisti e di diffondere le musiche dei compositori italiani moderni e contemporanei.

● **STAGIONE LIRICA.** Al Teatro «Umberto Giordano» a cura dell'Assessore alla cultura dott. Carmine Tavano. Opere in cartellone nel prossimo autunno: «Tosca», «La forza del destino», «Mese mariano» e «Cavalleria rusticana».

## Un' antica passione rinnovata

Il Coro Polifonico di San Marco in Lamis nel chiostro cinquecentesco del Santuario di San Matteo sul Gargano. Sotto la guida del maestro Luigi La Porta, il Coro si è costituito l'anno scorso allo scopo di riprendere e di rinnovare l'antica passione musicale della gente dauna

XII/P



XII/P



## Ad Altamura nel nome di Mercadante

Un gruppo del direttivo dell'Associazione Civica «S. Mercadante» di Altamura nella sede del sodalizio. Da sinistra Vito Plotino, Salvatore Mannino, Stefano Luisi, Francesco Fiore, Domenico Chierico (presidente), Pia Lojudice con il padre Antonio (vicepresidente), Giuseppe Marinelli, Mauro Jacovelli e Maria Antonietta Pirato. A destra: tra i luoghi e i monumenti mercadantiani ad Altamura spicca la casa natale dell'operista



distici. Al contrario, nel puntualizzare l'argomento, egli rimpiange i bei tempi, quando gli artigiani, dai calzolari ai barbiere, dai falegnami ai sarti, integravano il salario con le sinfonie e con le marce di trombe e di clarini: «Erano necessari questi sonatori. Fino a poco fa era un insulto alla famiglia se al funerale d'un congiunto non interveniva la banda. Oggi i complessi beat, anche se al di fuori di queste circostanze, hanno ammazzato gli artigiani del suono. Funerali, matrimoni, processioni si sono fatti silenziosi, squalidi».

Vado in seguito da chi ama ricordare Giordano, da chi ha anche perdonato all'illustre concittadino di essersi allontanato e di avere fissato la propria residenza a Milano: Umberto Giordano è mancato molto da Foggia», mi dice l'avvocato Domenico De Meo, già presidente del Conservatorio e attualmente presidente del Concorso per voci giordaniane, «non perché si fosse insuperbito. Il Maestro aveva un'istintiva paura di ritrovarsi fra di noi. Eppure una volta, mi pare nel 1928, quando per ragioni di protocollo fu costretto a seguire Vittorio Emanuele III a Foggia per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti, la popolazione organizzò per lui (e mancava da 36 anni!) una solenne fiaccolata fino alla stazione ferroviaria». Il De Meo ricorda l'operista al Petruzzelli di Bari, al termine di una Sibe-

XII/P

ria che fu un fiasco: «Pittori e scultori», commentò l'autore, «espongono; i poeti scrivono e sono letti... Il guaio di noi musicisti è che dobbiamo stare alla mercé degli interpreti».

Il nostro itinerario in Puglia procede nel ricordo dei geni di ieri. Ma dobbiamo visitare le società, i complessi, i luoghi di oggi. Sono molti e ne completeremo il quadro la prossima settimana. Dirò intanto di una indimenticabile passeggiata sul Gargano, sullo sperone d'Italia coi suoi cori e con la toccante tradizione folkloristica. Ecco La Pacchianella a Monte Sant'Angelo. Cantano e danzano *Lu brindisi, Oi Cicci, Campane a feste, La desperate*. Sono orgogliosi di essersi esibiti nel 1930 davanti a Umberto di Savoia. E quello che maggiormente mi colpisce, insieme ovviamente con i movimenti delle danze e con le melodie, è lo scintillio dei monili delle donne: pendagli, ciandoli, collane che pesano enormemente sui loro petti. Mi dicono che anticamente i loro costumi erano invece semplici, modesti; che è stata poi la dominazione spagnola tra il Quattro e il Cinquecento a mutare gonne, calze e giacche. Le pezze dei pastori si trasformarono in preziosissimi costumi.

Meno storico, però allettante, è a San Marco in Lamis un Coro Polifonico diretto dal maestro Luigi La Porta, costituitosi da circa un anno allo scopo di riprendere e di rinnovare l'antica passione musicale della gente dauna. Sono complessi di provincia, che vengono a colmare quelle lacune che qualcuno poteva osservare a Foggia, dove la musica si limita (ed è comprensibile) alle espressioni didattiche, liriche e strumentali. Esempari in questo senso i Solisti Dauni di recente nascita, che funzionano in diversi organici sotto la direzione artistica del fagottista Domenico Losavio che ha a sua volta dato vita a un duo con la propria moglie, la pianista Maria Ausilia D'Arcangelo. Essi ci ricordano in parte l'attività dell'ex duo pianistico Mina Consagro-Cristiano Rosati.

La vita musicale ha ulteriori sfoghi in provincia, spiccatamente a San Severo, dove agiscono puntualmente gli Amici della Musica (tra ottobre e novembre promuoveranno un Festival di musica contemporanea) e dove, a cura della civica amministrazione, si avrà anche quest'anno una splendida stagione lirica. In cartellone *Macbeth, Il trovatore e Madame Butterfly* con cast di eccezione: la Suliotis, la Zeani, Taddei, la Trombin ed altri. Orchestra e Coro del Regio di Parma; registi G. Paolo Zennaro e Beppe De Tommasi; direttori Morelli e Martini. Anche questa era terra di bande illustri, con la Banda Rossa vincitrice di un concorso internazionale in America e con la Banda Bianca prima assoluta a Costantinopoli. E non dimentichiamo Torremaggiore, la patria del compositore Luigi Rossi che al servizio del

segue a pag. 18



# Oggi la carne è più comoda!

## Pressatella

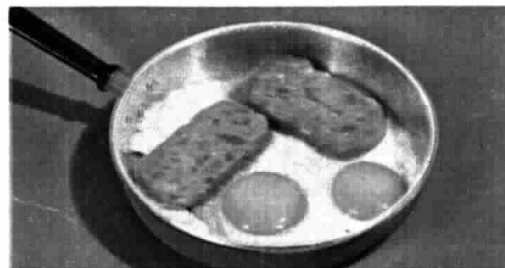
carne bovina genuina  
tutta da tagliare a fette



Pressatella nei peperoni? Ecco fatto!



Pressatella con le uova? Ecco fatto!



# Pressatella Simmenthal

mille modi di fare la carne

**LE TERRE  
DELLA  
MUSICA**

**NEL  
CENTRO SUD**

XII/P

segue da pag. 17

cardinal Barberini a Roma e a Parigi si impose come precursore del linguaggio di Lully e della Scuola Napoletana. Ora vi ammiriamo l'attività di una piccola Scuola musicale del Comune e degli Amici della Musica. C'è anche Gioia del Colle, patria di Pietro Argento e delle gustose mozzarelle, nonché di una banda tuttora egregiamente in piedi sotto la guida del maestro Pietro Marmino. Non mancano infine in parecchi centri i concerti dell'AGIMUS, ossia per le scuole medie; mentre a Manfredonia abbiamo visto scattare uno dei complessi bandistici più simpatici d'Italia. Li chiamano «I monelli»: ragazzi tra gli otto e i dodici anni diretti dal bravo e paziente Lorenzo Leporace.

A Taranto si impongono il Liceo Musicale Pareggiato G. Paisiello, il Concorso Pianistico Speranza e gli Amici della Musica, creature sostenute cordialmente dal direttore dello stesso «Paisiello», il maestro Dino Milella, che è in questi giorni all'Anfiteatro di Benevento per mettere in scena la propria *Farsa della tinozza*.

Purtroppo le realizzazioni dei grossi centri non vanno sempre di pari passo con quelle dei minori, dove non bastano davvero la buona volontà, la passione e l'intelligenza per andare avanti. E' il caso di Altamura e dell'Associazione Saverio Mercadante presieduta dal dott. Domenico Chierico. Hanno sulle spalle decine di milioni di debiti per «essersi permessi» di onorare il loro famoso concittadino. Ogni anno, d'inverno, ne promuovono qualche recita lirica affidandone la direzione e l'interpretazione a nomi di rilievo. Da quest'anno, forse, non ce la faranno più. «Non è giusto», commentano, «e vorremmo anche far sorgere qui una scuola di musica. Chi ci aiuterà? Non basta per davvero il nome di Mercadante distribuito qua e là in tutta la città, come etichetta di una scuola guida, di una società filatelica, di una scuola media, di un panificio, di una cooperativa edilizia, di un amaro digestivo (in concorrenza col più pubblicizzato Padre Beppe), di due tornei calcistici e di un festival canoro per l'infanzia».

Si augurano però che Mercadante prenda nuovamente quota, che il Comune, la Regione, la Provincia, i Ministeri s'interessino all'operista, almeno quanto basta per non sfidare davanti agli stra-



**Il maestro Dino Milella è il direttore dell'Istituto «G. Paisiello» di Taranto. Si è formato alla scuola romana di Dobici e di Balardi**

nieri che sono in testa alle richieste di materiale mercadantiano: «Ci scrivono dall'America», mi dice il dott. Chierico, «dalla Germania, dall'Inghilterra, dal Belgio, dalla Danimarca. Chiedono autografi, partiture, dischi, libretti, microfilm. Se vengono, gli mostriamo anche la bacchetta e gli occhiali del Maestro e i gradini della chiesa dove sonava il flauto... Ma questo è sufficiente a valorizzare il Nostro?».

**Luigi Fait**

**Nel prossimo numero:**

la seconda puntata sulla

**PUGLIA**

Personaggi di ieri e di oggi, didattica, concerti, lirica



## Allievi e maestri

Giuseppe Soccio, allievo di Teresa Procaccini, sostiene l'esame di compimento inferiore (IV corso) di composizione, presso l'«Umberto Giordano» di Foggia, che è stato frequentato quest'anno da 240 allievi più 131 della scuola media annessa



Teresa Procaccini, compositrice e docente al Conservatorio «U. Giordano» di Foggia, è tra i personaggi più attivi della vita culturale dauna. Già alla direzione del medesimo «U. Giordano», è attualmente direttrice artistica degli «Amici della Musica» della sua città

## Taranto: concerti, scuola e concorsi

● **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA «ARCAN-GELO SPERANZA».** Sotto la presidenza della signora Elena Speranza, i concerti si svolgono all'Auditorium della Chiesa di S. Antonio. Dal 1944 ad oggi sono passati per la città celebri concertisti e prestigiosi complessi. Tra gli altri, in ordine cronologico i pianisti Rodolfo Caporali, Mario Ceccarelli, Carlo Vidusso, Sergio Perticaroli, Wilhelm Kempff, Jörg Demus, Giuseppe Scotese, Marcella Crudeli, Anna Maria Cigoli e Michele Campanella; i violinisti Gioconda De Vito, Riccardo Brengola, Vasa Prihoda, Jacques Thibaud, Tibor Varga e Salvatore Accardo. Dal 1961 l'Associazione promuove un «Concorso Pianistico Nazionale», dal quale sono usciti vincitori come Riccardo Risaliti, Giuseppe Scotese, Antonio Bacchelli, Maria Mosca, Gloria Tanara, Franco Medori, Ines Scarlino e Cecilia De Dominicis.

● **ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO «G. PAISIELLO».** Direttore maestro Dino Milella. Fondato nel 1929; pareggiato dal 1959. Allievi 118; scuola media annessa 48. Docenti dell'Istituto 25. Corsi di pianoforte (8), canto (3), violino, violoncello, clarinetto, tromba e trombone, composizione. Saggi dal 27 maggio al 7 giugno.

# FUNDADOR

**"L'amico di casa"**

Sempre presente a casa nostra e sempre gradito a casa dei nostri amici. Sì, **FUNDADOR** è l'inseparabile amico di casa. È il Brandy andaluso che ci porta la fragranza delle uve di Spagna.



**I "GRANDI DI SPAGNA"**

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMEQ ITALIA S.p.A. TORINO



*Alta televisione la terza ed ultima puntata di  
«Lo zoo folle», il programma di Riccardo Fellini*

# Mettiamo in gabbia gli spettatori

**Ha ancora ragione d'esistere lo zoo, oggi? È giusto sottrarre animali selvatici al loro ambiente naturale per finalità assai poco didattiche e prevalentemente ricreative? A queste domande darà risposta il film-inchiesta**

di Giuseppe Bocconetti

Roma, luglio

**È** vero. Negli zoo gli animali impazziscono. L'approdo all'alienazione, alla follia, all'inebetimento è totale, inevitabile. Noi lo sappiamo, ma continuiamo a catturare e ad imprigionare animali per il piacere dell'uomo, per la sua curiosità, per il suo divertimento. Soprattutto per offrirgli l'occasione di recuperare in qualche modo la natura, sempre più remota ormai, irraggiungibile. Perché egli stesso non impazzisca insomma, prigioniero com'è nelle anguste gabbie di cemento costruite con le sue stesse mani, certamente più sofisticate, non per questo meno prigioni e meno demenziali delle gabbie in cui segreghiamo gli animali».

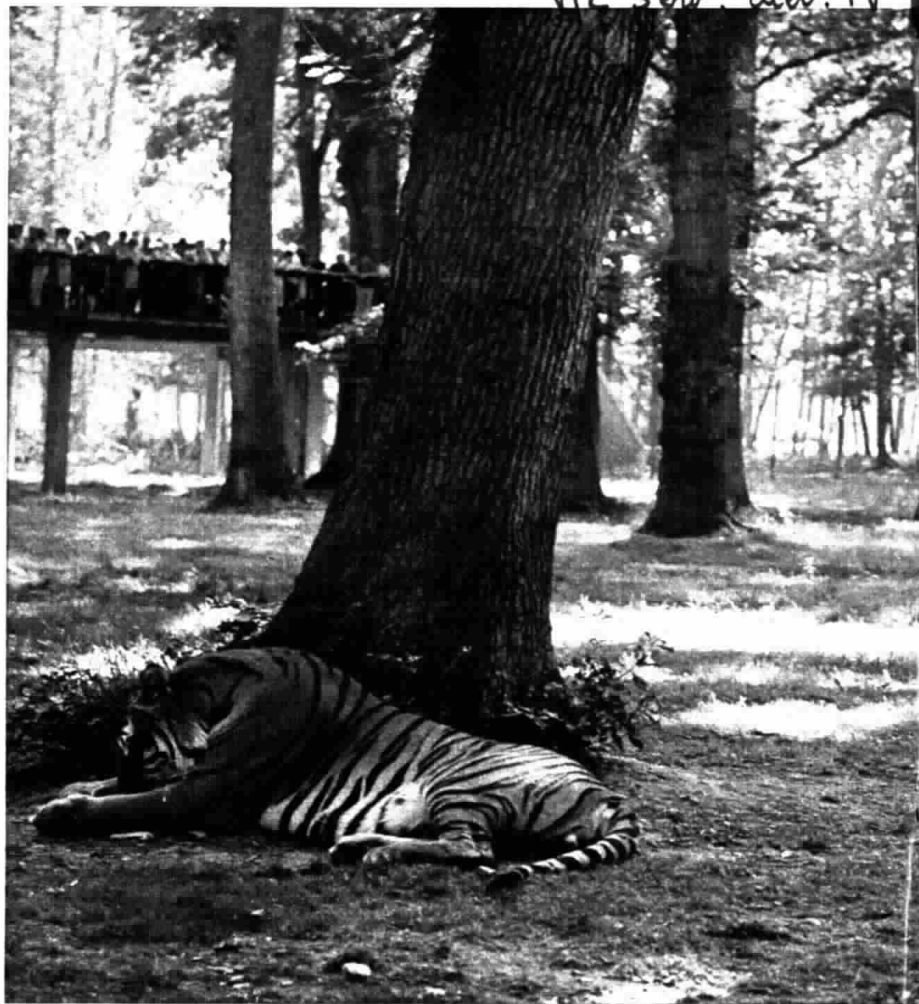
Murray Watson, etologo, ecologo, biologo, laureato a Cambridge, dice queste cose a ragion veduta, confrontando le sue con le esperienze di altri autorevoli studiosi, come Desmond Morris, dell'Università di Oxford, per esempio, o del celebre psichiatra canadese H. Ellenberg, autore del trattato *Giardino zoologico e ospedale psichiatrico*, il quale ha condotto uno studio di psicologia comparata di estremo interesse tra gli uomini rinchiusi negli ospedali psichiatrici e gli animali negli zoo. Alcune analogie di comportamento, in condizioni di cattività, tra gli uni e gli altri sono impressionanti. Ma perché gli zoo?

Watson è a capo di uno dei tanti gruppi di catturatori di animali selvatici che operano in Africa. Se ciò che dice è vero, come lo è, se conosce così bene la psicologia degli animali, al punto che ne avverte la sofferenza quando vengono strappati al loro habitat naturale, alle sterminate praterie, alla giungla,

alle savane, dove la vita scorre seguendo ritmi e consuetudini millenarie, perché continua a fare il catturatore?

Ha cento buone ragioni dalla sua parte. Una, però, le mette tutte in discussione: è un mestiere redditizio. Certo è sempre meglio che a farlo sia qualcuno che conosca gli animali, che sappia come trattarli; ma una cattura non è diversa da un'altra.

Nella sola Nairobi, capitale del Kenia, il giro d'affari intorno agli animali destinati agli zoo, ai circhi equestri, ai laboratori scientifici di sperimentazione ed anche ai privati è di molti miliardi di lire ogni anno. Nel 1973 soltanto negli Stati Uniti sono stati avviati non meno di trenta milioni di esemplari di tutte le specie. E sono lì, come da noi, come dovunque: orsi giganteschi che dondolano la grossa testa senza mai fermarsi, notte e giorno; lupi, abituati a percorrere in libertà non meno di duecento chilometri al giorno, che vanno su e giù entro pochi metri quadrati, tale e quale come i reclusi che non sanno darsi ragione della loro prigionia; scimmie che mordono le inferriate; ghepardi bellissimi che si straziano la bocca contro le sbarre di ferro sino a farsi male, a mutilarsi; il giaguaro che passa il tempo nel tentativo di aprirsi un impossibile varco nella parete. Gli stessi gesti, gli stessi movimenti ripetuti all'infinità. Ossessivi, grotteschi. Tutti gli animali ospiti degli zoo finiscono per subire, col tempo, trasformazioni psichiche profonde, irreversibili. L'indolenza, la noia, la pigrizia, quella fissità ebe, certe manifestazioni esasperate di deviazione sessuale, che cos'altro sono se non altrettante sintomatologie di una stessa condizione patologica? Gli animali, le «belve» che noi vediamo negli zoo o che si esibiscono nei circhi sono altri, diversi da com'erano prima di essere



**Gli zoo-park: un'alternativa già sperimentata in alcuni Paesi, dalla Francia all'Italia**

Due tigri della Malesia nella «quasi-libertà» della tenuta di Thoiry, in Francia. Gli zoo-park (ce ne sono anche in Italia, sul Garda e in Puglia) possono costituire una prima alternativa allo zoo tradizionale: ma anche qui l'animale sente la presenza dell'uomo e ne è condizionato. A Thoiry vivono circa 900 esemplari. La loro condizione è comunque migliore di quella toccata ai due rinoceronti e al gorilla delle foto in alto. I rinoceronti sono stati fotografati a Nairobi, in un campo di ambientamento, subito dopo la cattura. Guy, il gorilla, è «prigioniero» a Londra ormai da 25 anni



V/C Serv. cult. TV



## Molti miliardi ogni anno

Ancora a Thoiry: due zebre s'avvicinano ad un'auto di visitatori, in cerca di cibo. Dietro le attività di cattura e commercio degli animali selvatici sta un grosso giro d'affari: nella sola Nairobi, capitale del Kenia, parecchi miliardi all'anno. Nel 1973 soltanto verso gli Stati Uniti sono stati avviati circa 30 milioni d'esemplari. Per «Lo zoo folle» le musiche originali sono state scritte da Giuliano Sorgini e raccolte anche in un «long-playing»

V/C Serv. cult. TV

catturati o da come sarebbero se vivessero ancora nell'ambiente loro proprio.

Desmond Morris, direttore del reparto mammiferi dello zoo di Londra, etologo, biologo e scrittore, autore tra l'altro de *La scimmia nuda*, *Lo zoo umano* e *Biologia dell'arte*, dice che una volta andare allo zoo era l'unico modo di vedere da vicino gli animali esotici. Questo spiega perché esistono al mondo almeno quattrocento grandi giardini zoologici. Oggi quegli stessi animali si possono vedere al cinema, in televisione. Nessuna giustificazione, dunque, a quei luoghi di tortura fisica e psichica che sono diventati gli zoo tradizionali, dove gli animali soffrono la mancanza di spazio (dello spazio fisico come di quello psicologico), di quelle condizioni, cioè, create dalla natura nel corso di un'evoluzione durata millenni?

Gli zoo possono, devono sopravvivere: di qui a qualche anno costituiranno i soli punti di riferimento con la natura di cui l'uomo potrà disporre se non arresterà la sua folle corsa verso l'autodistruzione. Gli zoo potranno essere ancora utili, a una condizione però: che si trasformino in senso specialistico, ospitando soltanto pochissime specie animali in grado di adeguarsi all'ambiente. Un'alternativa più prossima possono essere gli zoo-park, come ne esistono in Inghilterra, in Francia, un po' dovunque ormai, e persino in Italia: uno sul Lago di Garda e uno in Puglia, dove non esistono gabbie e gli animali godono di una relativa libertà, di più ampi spazi. Possono persino esercitare l'istinto alla lotta per la sopravvivenza e la

conservazione che nella cattività si trasforma nella più grave delle frustrazioni. Qui l'uomo può instaurare un rapporto nuovo con gli animali, anche se con altri condizionamenti e in una situazione che si può dire rovesciata: in gabbia non è più l'animale ma il visitatore, il quale non può accedere all'interno degli zoo-park o safari-park se non a bordo dell'automobile, e solo in situazioni particolari di sicurezza potrà aprire i finestrini e scattare fotografie o cinematografare.

La cattura, dunque. Le «farms» dove gli animali vengono immediatamente avviati per abituarli alla prima coazione, che non è ancora ergastolo. L'imballaggio come fossero merce qualsiasi. L'imbarco su treni, navi, aerei. Il viaggio verso un destino assurdo. L'arrivo nei luoghi di quarantena, quindi lo smistamento e l'arrivo a destinazione. Una lunga, drammatica odissea che *Lo zoo folle*, l'inchiesta televisiva in tre puntate, con la regia di Riccardo Fellini (testi di Mino Monicelli), racconta con partecipazione, in modo suggestivamente spettacolare, ma con estremo rigore scientifico.

Tre mesi sono durate le riprese nel Kenia e in Tanzania, e più precisamente nelle regioni di Ngorongoro, del Lago Nakuru, nel Parco Kenya Mara, in quello di Manyara e nella riserva di Tsavo. Altre riprese sono state fatte negli zoo di Roma e di Londra, negli zoo-park di Whipsnade e di Thoiry, per meglio testimoniare le molte tappe traumatiche e dilaceranti che segnano il viaggio degli animali verso la reclusione e la follia.

Dice il regista Riccardo Fellini:

«Con questa inchiesta ho voluto dimostrare come la cattività delle belve generi la nevrosi e una serie di traumi psicofisici la cui sintomatologia più frequente consiste nell'aggressività». Personalmente lui, Fellini, ha avuto l'intera falange dell'indice della mano destra letteralmente strappata da uno scimpanzé, Pippo, ospite dello zoo di Roma, con il quale era entrato in domestichezza, al punto che riusciva a fargli fare ciò che voleva, come un attore docile e sottomesso.

Riccardo Fellini. Conoscendolo, gli dicono subito: «Ah, Lei, per caso, non è...». Non li lascia nemmeno finire: «Sì, sono il fratello di Federico Fellini. E allora? Ho la fortuna di avere un fratello famoso, tra i migliori registi del mondo. Me ne vanto. Può dire altrettanto lei di un suo congiunto?».

Bisogna riconoscerlo: spesso le sue risposte sono caustiche, taglienti. Non lasciano più spazio alla conversazione. Ma ha ragione da vendere. E' una storia che dura da vent'anni. Gli hanno fatto venire il complesso del fratello, del cognome che porta. «In fondo», dice, «che colpa mi si può addebitare se l'orologio di mio fratello segna le... otto e mezzo e il mio le quattro e un quarto? Vado indietro. Non posso farci nulla».

Con un cognome così importante e impegnativo, per Riccardo Fellini è stato più difficile che per chiunque altro farsi largo nel mondo del cinema. La gente immagina che chiamandosi Fellini tutte le porte gli siano aperte. Tutt'altro. «Sai cosa dicono i produttori? Di Fellini ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno. Gli basta quello buono, evidentemente».

Quando uscì il primo film di Riccardo Fellini, *Storie sulla sabbia*, presentato al Festival di Venezia ed accolto assai favorevolmente dal pubblico e dalla critica, il «grande Federico» gli suggerì di cambiare nome. Lì per lì il suggerimento parve a Riccardo tanto assurdo quanto sospetto. «Oggi so che aveva ragione», dice. Al primo film altri non ne seguirono. Certamente non per colpa sua. Riccardo Fellini ha però trovato la sua strada in televisione, per la quale ha realizzato una lunga serie di programmi, come *Fronte del ring*, *La necessità delle fiabe*, *Avere un cane*, *L'ultimo momento*, *Dachau '71*, per citarne solo alcuni. L'idea di questo film-inchiesta sugli animali gli venne, anni fa, leggendo su *Life* una serie di articoli di Desmond Morris, intitolata *I pazzi dello zoo*. Dello stesso Morris aveva ridotto per la televisione *Biologia dell'arte*, in cui l'autore racconta come si può insegnare a dipingere a una scimmia.

*Lo zoo folle* lascia aperte tutte le conclusioni al discorso sugli animali condannati alla reclusione a vita. «Una mia personale soluzione l'avrei», dice il regista. «Gli animali vanno lasciati dove sono, liberi. Ma liberi, liberi, liberi. Soltanto allora, forse, capiremo che anche l'uomo andrebbe lasciato libero da tutti i condizionamenti, da tutte le gabbie, fisiche e psicologiche, che s'è costruito intorno. Mi pare che non ci sia più molto spazio neanche per lui a questo mondo. Ci vogliono più parchi, tanti di più, perché non si debba essere costretti — come già siamo costretti — a percorrere centinaia di chilometri per ritrovare la natura. Gli animali selvatici, chi può e chi vuole vada a vederli dove vivono, come li ho visti io. E' una utopia, lo so. Ma è la mia debolezza: sono un inguaribile sognatore».

*Lo zoo folle va in onda mercoledì 24 luglio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*



# adhoc

il dissetante all'arancia  
che combatte il caldo e la fatica-

Bere troppo fa male?

Sì! ma come vincere la sete?

L'assunzione di 1 o 2 bustine al giorno di **adhoc** non solo fa bere meno, ma consente di arricchire l'organismo di sostanze preziose per la salute. Quando sei sudato, quando senti una sensazione di stanchezza e di sete... ...è perché si è alterato l'equilibrio salino e idrico del tuo organismo.

Bevi subito **adhoc** perché **adhoc** ridona al tuo organismo insieme ai sali perduti energia e benessere.

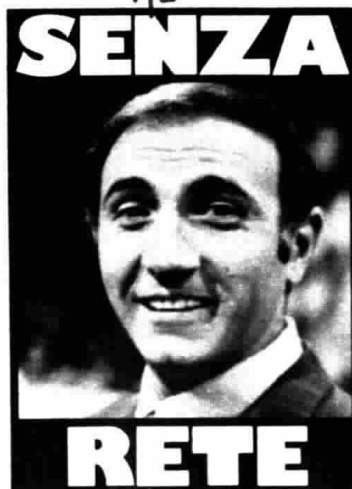
Perché sentirsi AFFATICATI, SUDATI, STAR MALE:

**adhoc** IL DISSETANTE ALL'ARANCIA  
CHE COMBATTE IL CALDO E LA FATICA

IN VENDITA SOLO IN FARMACIA



ISTITUTO  
GENTILI  
divisione dietetica



*I protagonisti di  
«Senza rete» visti  
da Pippo Baudo.  
Modugno:  
«E' uno spettacolo  
che mi porta  
fortuna».  
Gabriella Ferri  
bloccata  
dai microfoni.  
Renzo Palmer:  
«Io sono  
un rivistaiole»*

# Il superstizioso l'istintiva e l'aspirante cantante

di Pippo Baudo

Napoli, luglio

**L'**appuntamento è alle Terme di Agnano, a due passi dagli studi televisivi di Napoli. L'incontro è alle dieci del mattino per fissare i particolari della seconda puntata, che vedrà come protagonisti Domenico Modugno, Gabriella Ferri e Renzo Palmer, tre personaggi dalle caratteristiche tanto diverse.

Modugno arriva onusto di gloria, dopo la felice conclusione della tournée che lo ha visto con il Piccolo Teatro di Milano nelle vesti di Mackie Messer nell'*Opera da tre soldi* di Brecht. Gabriella Ferri prosegue felicemente l'operazione di recupero e rilettura di quei motivi che affondano le radici nel repertorio più popolare della nostra canzone. Palmer infine ha collezionato — ricordiamo — una serie di interpretazioni di alto livello che lo hanno visto brillante protagonista nei ruoli prima di Cavour e poi di Napoleone. Questi i mattatori del secondo appuntamento musicale.

Prima di vederli però sabato sera sul teleschermo sorridenti e felici, guardiamoli in privato, ponendo loro quelle domande che, per esigenze di spettacolo o per motivi di convenienza, in pubblico non si possono fare. Allora, Modugno, che cosa rappresenta per te *Senza rete*?

**Mimmo:** E' l'appuntamento con la scaramanzia. E' una trasmissione che mi ha portato sempre bene e mi ha fatto lanciare sinora dei successi. E' da questo spettacolo infatti che sono venute fuori canzoni come *La lontananza* e *Amara terra mia*, e proprio per rispettare la tradizione presenterò anche quest'anno la mia nuova creatura, *Cavallo bianco*. Si tratta di una canzone «difficile», sempre dalla li-



## Mackie Messer presenta «Cavallo bianco»

Sarà piena dei successi di Modugno la valigia che il popolare Mimmo e Pippo Baudo hanno aperto sul palcoscenico di «Senza rete»? Una cosa è sicura: c'è dentro lo spartito di «Cavallo bianco», la più recente composizione di Modugno che, malgrado i successi teatrali («L'opera da tre soldi»), non dimentica la musica leggera





# Indossa l'eccitante freschezza di Fa, il primo deodorante al Laim dei Caraibi.



## **Fa Deodorante:**

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



## **Fa Antitranspirante:**

Fa Antitranspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

**Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.**

V/E



nea diciamo... tipicamente modugnana, ma con un testo un po' più difficile, bisognoso di un ascolto piuttosto attento. Sono sicuro che andrà bene, anche perché, te l'ho detto prima, Senza rete mi ha sempre portato fortuna.

**Baudo:** Oggi Modugno è sulla cresta dell'onda, ma non c'è stato un momento difficile in cui ha pensato addirittura di smettere?

**Mimmo:** Certo che c'è stata la crisi e forte pure. Debbo dire che fortunatamente sono stato il primo ad accorgermene e, stranamente, questo periodo «no» mi è scattato in concomitanza con una vittoria al Festival di Sanremo. Fu dopo aver vinto con Dio come ti amo in coppia con la Cinquetti che mi accorsi di non avere più niente da dire, di non attraversare un periodo felice, insomma di ripetere un cliché nelle canzoni che scrivevo, e allora decisi di uscire momentaneamente di scena, di andare in ritiro in attesa di ritrovare un'ispirazione nuova. Infatti di Modugno non si parlò per due anni, esattamente dal '66 al '68, e fu il Festival dell'anno dopo che mi vide ritornare in piena forma con Ma come hai fatto, una canzone che inaugurò la serie dei motivi con il parlato in mezzo, con il cantante che improvvisamente si trasformava in attore, insomma il contrario di quello che fa Alberto Lupo.

**Baudo:** Che cosa ti manca per ritenerti pienamente soddisfatto?

**Mimmo:** Il cinema. Ma anche quello sta arrivando. Sinora ho fatto tanti film, ma non ho mai trovato la grande parte, il ruolo adatto a me. Lo ha trovato Salvatore Samperi, il regista di Malizia e Peccato veniale, che ha confezionato una storia adatta al mio temperamento. Gireremo in Sicilia e spero che finalmente Modugno ce la faccia anche con il cinema. Stavolta non dovrebbero esserci dubbi, comunque se dovesse andar male mi riconsolero con il teatro, riprendendo in autunno l'opera di Brecht.

E veniamo a Gabriella Ferri, arrivata a Napoli con un enorme vestito a fiori e uno scialle dalle mille frange. La Ferri ha in programma un ritorno televisivo in quattro puntate, dopo l'exploit di Dove sta Zazà, e ha timore di presentarsi davanti al pubblico partenopeo. Perché?

**Ferri:** Perché alcuni mi hanno accusato di lesa maestà per aver interpretato in maniera anticonvenzionale canzoni come Ciccio Formaggio e Simmo 'e Napule paisà... Eppoi perché io sono una timida spaventosa. Vedi, quest'anno avrei potuto fare un sacco di serate, gli impresari mi hanno tempestato di richieste, ma io ho paura del pubblico e do tutta me stessa magari in una trattoria, tra amici, mentre mi blocco quando scatta l'appuntamento con il microfono e l'applauso ad ogni costo.

**Baudo:** Scusa Gabriella, ma questa professione di umiltà alla fine non sarà una posa?

**Ferri:** No, lo escludo. Io sono vera, genuina e non faccio la pagliaccia. Sono veramente popolana e prima di raggiungere la posizione di oggi ho cercato con pazienza, con ostinazione la mia strada. Mi affannavo a scrivere e cantare canzoni alla moda e non sapevo invece che il repertorio ce lo avevo a due passi da me, sotto il portone di casa, tra le melodie, gli



## Altre quattro serate con Zazà

Gabriella Ferri, dopo il successo di «Dove sta Zazà», prepara un nuovo spettacolo televisivo in quattro puntate. A Napoli, per «Senza rete», s'è presentata con qualche timore: l'avevano accusata di interpretare canzoni partenopee in modo anticonvenzionale

stornelli che la gente del mio quartiere cantava a squarciagola alterando ogni nota con un gocciolo di frascati. E adesso non voglio più cambiare; so che questa è la mia musica; altro che posa e sofisticazioni, io sono veramente genuina, senza trucchi per ingannare la gente.

Dopo due cantanti, eccoci in compagnia di Renzo Palmer, un attore grintoso, serio. Un po' troppo serio, non credi Renzo?

**Palmer:** Ma un attore è condizionato dalle parti che è chiamato a sostenere e il pubblico televisivo finisce fatalmente per accreditargli quel carattere che traspare dai personaggi che è chiamato a interpretare. Io sono un rivistaiolo e proprio con il teatro leggero ho iniziato a recitare, esattamente con Franco Parenti ne I pallinisti, per proseguire poi con Walter Chiari e

Renato Rascel in Enrico '61. Se il pubblico mi ritiene troppo serio è forse per la mia stazza, la mia faccia.

**Baudo:** Dimmi qualche fatto curioso che ti riguarda.

**Palmer:** Be'... la cosa che più mi dà fastidio è che molti mi scambiano per Buazzelli, prima della cura, o per Villaggio. Con tutto il rispetto che ho per i colleghi, guardandomi allo specchio e scrutandomi accuratamente non trovo molta somiglianza. Sapessi quanto è imbarazzante e, diciamo la verità, anche fastidioso dare qualche volta un autografo e alla fine sentirsi ringraziare con un salve signor Tino o signor Paolo!

**Baudo:** C'è una parte che ti piacerebbe interpretare in uno spettacolo televisivo?

**Palmer:** Be', lascerei la prosa,

perché lì ho fatto tutto, dall'amoroso al cattivo, dal personaggio storico di ieri alla figura di un martire antifascista come nei Fratelli Rosselli. Una cosa vorrei veramente fare: il cantante. Peccato che a Senza rete non ci abbiano pensato, ma mi sarebbe tanto piaciuto avere finalmente l'opportunità di abbracciare il microfono e, dal vivo, sotto la direzione del maestro Canfora, far sentire a tutti che anche Palmer, modestamente, ha una bella voce. Certo i rischi ci sono. Magari alla fine qualche ammiratore mi avrebbe chiesto l'autografo, scambiandomi, che so, per Lucio Dalla, e allora mi sarebbe proprio seccato!

**Pippo Baudo**

Senza rete va in onda sabato 27 luglio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.





Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo. Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo.

**L'unica differenza è la "buccia!"**

**GIO** anche nei simpatici "beviebutta."



a cura di Carlo Bressan

*'Il club del teatro'*

Personaggi shakespeariani

## IL MERCANTE DI VENEZIA

Mercoledì 24 luglio

Una piccola armeria con lance, alabarde, elmi piumati serve da materiale plastico all'attore Pino Micol per introdurre l'argomento della terza puntata del programma dedicato all'arte di William Shakespeare. La storia nel teatro di questo grande poeta e drammaturgo. Il primo vero successo di Shakespeare fu la lunghissima vicenda drammatica in quindici atti, divisi in tre parti: l'*Enrico VI* messo in scena al Teatro della Prosa. «Più di diecimila persone — secondo la testimonianza di un contemporaneo — piansero la morte degli eroi». Mentre sullo sfondo scorrono immagini della storia d'Inghilterra: guerra dei Cento anni, guerra delle Due Rose, la vita alla corte di Elisabetta I, Pino Micol spiegherà che «la storia, per Shakespeare, è un terreno solido, battuto, che tutti conoscono e possono conoscere». Dopo *Enrico VI*, egli interpretò la vicenda drammatica di altri sei sovrani: Riccardo III, Riccardo II, Re Giovanni, Enrico IV, Enrico V, Enrico VIII. La storia è la madre dell'esperienza per tutto un popolo che la rivive e così comprende meglio il proprio tempo. Il teatro, drammatizzando la storia, invita il pubblico alla conoscenza e all'azione. E Shakespeare, mostrando sulla scena le lotte sanguinose per la conquista del potere, invia un messaggio di pace e ne sollecita il rispetto. Le tragedie shakespeariane — conclude il narratore — sono cruente e luttuose, ma proprio per questo esemplari.

Su movimenti coreografici del gruppo dei mimi, verrà

recitato un brano del dramma *Enrico V*.

Argomento centrale della trasmissione sarà la commedia *Il mercante di Venezia* il cui personaggio principale, Shylock, ha sempre attirato le aspirazioni interpretative dei più grandi attori del teatro di prosa. Shylock, il mercante ebreo che vuole in cambio del denaro prestato ad Antonio una libbra della sua carne. Pretende questo risarcimento per spirito di vendetta. Antonio ha accettato il patto perché il denaro gli serviva per corteggiare degnamente la ricca Porzia. Spera di poter saldare il suo debito in tempo, ma le cose gli vanno male: a Rialto giunge notizia che le navi di Antonio hanno fatto naufragio. Shylock sogghigna, ora il debito dovrà essere saldato secondo il patto. Quante volte Antonio ed i suoi amici hanno riso di lui, al mercato di Rialto. Bene. Ora Antonio pagherà. Lo salverà la donna che lo ama, ossia Porzia, la quale, travestita da avvocato, perorerà la sua causa dinanzi al doge, dimostrando che Shylock ha diritto alla carne, ma per averla non deve versare una sola goccia del sangue di Antonio, anzi, dev'essere punito con la morte per avere attentato alla vita di un veneziano. Il doge grazie a Shylock ma confisca i suoi beni, che saranno divisi tra Antonio e lo Stato veneziano. Antonio rinuncia alla sua parte, a condizione che Shylock si faccia cristiano e legghi i suoi beni al giovane Lorenzo il quale è innamorato di Gessica, figlia di Shylock. Verranno presentati fotografie, bozzetti e brani filmati relativi al *Mercante di Venezia* con la partecipazione di noti attori inglesi e italiani.

*Il F. Varie TV Ragazzi*



Giustino Durano ed Enrico Luzi, che conducono il programma di giochi «Girovacanze», illustrano ai ragazzi due apparecchi segnapunti usati nella puntata di questa settimana

«Girovacanze» in terra di Molise

## GIOCHI SULLA SPIAGGIA

Sabato 27 luglio

Desideriamo parlare di una regione d'Italia tra le più assortite e schive di propaganda e di chiasso; una regione nobile e fiera, poetica e semplice, dignitosa sino ad apparire superba. Ma non è superbia, la sua, è riservatezza, decoro e discrezione. E' il Molise, la bella regione montuosa con le provincie di Campobasso e Isernia; compresa tra l'Adriatico e il massiccio della Meta, bagnata da tre fiumi: il Trigno, il Biferno e il Fortore. E' regione antichissima, e

frequenti sono nel Molise i reperti neolitici e del bronzo. Ma il nome Molise compare solo nell'alto Medioevo come quello di una contea normanna. Il territorio durante il secolo X fu conteso tra Bizantini e Longobardi, trovandosi poi nel secolo successivo le contee che lo costituivano (Venafro, Isernia, Campomarino, Trivento, Boiano, Sangro, Pietrabbondante, Termoli e Larino) a dover fronteggiare gli invasori normanni, ossia i Vichinghi, sulla storia dei quali la TV dei ragazzi ha recentemente messo in onda un ciclo di trasmissioni. Verso la metà dell'undicesimo secolo si trova costituita un'unica contea normanna del Molise, il cui primo nucleo fu Boiano, che assorbì le contee di Isernia e Venafro e gran parte del territorio dei Borrelli sotto la signoria del normanno conte Rodolfo. Da Ugo I, conte nel 1095, le frontiere della contea furono estese verso l'alta valle del Volturno. Alla metà del XII secolo il Molise era il più forte ed esteso Stato continentale della monarchia. Ed ecco i mutamenti, in rapida successione: alla morte di Ugo II (1168), la contea fu conferita dalla corona a Riccardo di Mandra; al principio del XIII secolo il Molise è sotto la signoria dei conti di Celano; ma presto la contea di Molise si estinse come unità feudale, venendo il territorio aggregato prima alla Terra di Lavoro, poi alla Capitanata, fino al 1807, quando venne eretto in provincia autonoma con capoluogo Campobasso. La troupe di *Girovacanze* si è fermata, questa settimana, in una delle più ridenti cittadine molisane, Termoli in pro-

vincia di Campobasso. Situata lungo il litorale adriatico, poco a Nord della foce del Biferno, Termoli conserva ancora il borgo medievale, addensato su una penisola rocciosa di forma ellittica, chiuso dentro le mura che lo separano dalla città moderna. Il Duomo è una delle ultime opere della scuola pugliese del XII secolo. Del castello di Federico II restano avanzi di torri. Termoli è l'unico porto del Molise, e fiorente è l'industria della pesca. Giustino Durano ed Enrico Luzi hanno invitato sulla spiaggia un gran numero di ragazzi tra cui hanno scelto i componenti le squadre dei Bianchi e dei Neri, che dovranno gareggiare nei giochi di cui è ricca la puntata. Prima prova: costruiamo un vulcano di sabbia. Poiché la prova richiede un pochino di tempo, lasciamo in pace i costruttori e passiamo ad altro gioco con altri ragazzi: equilibristi acquatici, ossia i concorrenti dovranno camminare su due assi protese sull'acqua tenendo in mano due secchielli che dovranno di volta in volta riempire d'acqua marina e vuotare in un recipiente posto sulla riva. Vince la squadra che entro due minuti mette più acqua nel recipiente.

C'è il gioco dei cerchietti, quello dei sacchetti di sabbia e della bilancia «pesatutto», c'è una scenetta comica «ecologica» tra Giustino ed Enrico, e c'è il gioco degli indovinelli intrecciati in una divertente e movimentata storia di pirati con lotte, duelli e spartizione di un favoloso bottino. Ospiti della trasmissione I Gens con il brano *Uno di noi* e Andrea Mulas con *Mille mari*.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 21 luglio

U.F.O., serie di telefilm di avventure di fantascienza. Primo episodio: *Distruzione nell'Atlantico*. Il comandante Straker, capo della SHADO, sa che in un punto dell'Atlantico giace sul fondo una nave con un carico di cinquemila litri di un gas nervino sperimentale la cui esplosione potrebbe provocare danni incalcolabili. Il fatto strano è che proprio in quel punto avvengono con frequenza attacchi da parte degli UFO, come se qualcuno fornisse loro indicazioni precise...

Lunedì 22 luglio

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli. La puntata ha per argomento «l'orologio». Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 23 luglio

NUVOLE NERA, film diretto da André De Toth con Broderick Crawford e Barbara Hale. Uno squadrone di cavalleggeri viene attaccato e distrutto quasi interamente dagli indiani di Nuvoles Nera: gli unici superstiti sono il sergente Trainer e sei soldati. Mentre tentano di raggiungere il forte, che è lontano ancora molte miglia, i cavalleggeri incontrano una diligenza con vari passeggeri, che vanno ignari verso la rovina certa. Trainer li convince a cambiar rotta e a seguirlo al forte; purtroppo, a mezza strada, quando sostano presso un pozzo, ecco riapparire gli indiani...

Mercoledì 24 luglio

IL CLUB DEL TEATRO a cura di Luigi Ferrante,

presenta Pino Micol. Terza puntata. Ci si soffermerà particolarmente su due lavori, l'*Enrico V* e *Il mercante di Venezia*, dei quali verranno chiariti la struttura drammatica e il carattere dei personaggi. Seguirà la seconda puntata del telefilm *Il gabbiano azzurro*.

Giovedì 25 luglio

LA GALLINA, programma di film, documentari e cartoni animati. In questo numero: *Il brutto anatroccolo*, la celebre fiaba di Andersen in una nuova versione interpretata dai pupazzetti Bolek e Lolek; *Pelle di boa*, avventura eroicomic dell'esploratore Otto, protagonista della serie *Le memorie di un cacciatore*; *La città dei fantasmi* con il simpatico e sventato paperotto Gandy Goose. Al termine andrà in onda il documentario *Il problema elefante*.

Venerdì 26 luglio

VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI dal romanzo di Astrid Lindgreen. Quarto episodio: *La festa di San Giovanni*. Pelle e Cjorven appaiono vestiti con due bellissimi costumi dai vivaci colori: è la festa di S. Giovanni. I due bambini fanno una passeggiata sulla spiaggia e, ad un certo momento, decidono di fare un bel gioco: fare il bagno con i loro costumi nuovi... Segue la puntata conclusiva del ciclo estivo di *Vangelo vivo* a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia, con la regia di Michele Scaglione.

Sabato 27 luglio

GIROVACANZE, programma di giochi a cura di Sebastiano Romeo, presentato da Giustino Durano ed Enrico Luzi, regia di Lino Procacci. La puntata verrà trasmessa dalla spiaggia di Termoli (Campobasso).



domenica 21  
in doremi 2 (ore 22)



il tuttobuono

Barzetti,  
una grande Pasticceria

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)

## «PUBLILATTE»: MARCHIO DI GARANZIA DEL CONSUMATORE PER 365 VOLTE ALL'ANNO

Ha avuto luogo, mercoledì 22 maggio, una riuscita manifestazione organizzata, nella splendida Sala Cenacolo del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, dall'Associazione Nazionale PUBLILATTE, che riunisce le Centrali Pubbliche del Latte, in occasione della quale è stato presentato, con le opportune motivazioni, il marchio di garanzia dei prodotti delle Centrali stesse che rappresenta un utile simbolo di personalizzazione e quindi di facile identificazione dei prodotti a tutela del consumatore.

Sono intervenute personalità del mondo politico, scientifico e della stampa, tra le quali l'avv. Camillo Ferrari presidente C.I.S.P.E.L. e il dr. Dario Lusiardi presidente F.L.I.A.N.C.L.A.F. Han fatto gli onori di casa il dottor Barbetti presidente dell'Associazione, il dottor Benetti Genolini presidente della Centrale del Latte di Milano, i presidenti e i direttori di tutte le altre Centrali.

Un interessante intervento tecnico-scientifico è stato effettuato dal professor Livio Leali docente dell'Università di Milano e direttore della Centrale della città.



Nella foto: il tavolo dei relatori, a sinistra il marchio di garanzia - PUBLILATTE -

**TV 21 luglio**

## N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore in Zocca (Modena)

### SANTA MESSA

Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

### RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore  
a cura di Angelo Gaiotti

12,15-12,55 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Maricla Boggio

## la TV dei ragazzi

18,15 U.F.O.

Primo episodio  
**Distruzione nell'Atlantico**  
Personaggi ed interpreti:  
Com.te Straker Edward Bishop  
Col. Foster Michael Billington  
Virginia Lake Wanda Ventham  
Gen. Henderson Grant Taylor  
Regia di Ken Turner  
Distr.: I.T.C.

19 — PROFESSOR BALDAZAR

Un cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Zolar e Ante Zanovic  
**La macchina del ghiaccio**  
Prod.: TV Jugoslava

19,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

### TIC-TAC

(Birra Splügen Dry - Lafram deodorante - Tonno Palmira - Ferro da stiro Morphy Richards - Insetticida Raid)

### SEGNALORARIO

— Aperitivo Cynar

19,35 TELEGIORNALE SPORT

— Aperitivo Biancosarti

### ARCOBALENO

(Ovomaltina - Lux Sapone - Maionese Calvé)

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

(Alka Seltzer - Dentifricio Ultrabreit - Terme di Crodo)

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Permafless materassi a molle - (2) Gancia Americana - (3) Lacca Libera e Bella - (4) Cremacaffè Espresso Faemino - (5) Bel Paese Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinemac 2 TV - 2) D.H.A. - 3) Studio K - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) O.C.P.

20,30

## ODISSEA

dal poema di Omero

Quinta puntata

Riduzione televisiva di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso

Personaggi ed interpreti principali:

|          |                    |
|----------|--------------------|
| Ulisse   | Bekim Fehmiu       |
| Penelope | Irene Papas        |
| Telemaco | Renaud Verley      |
| Arete    | Marina Bertl       |
| Elena    | Scilla Gabel       |
| Nausicaa | Barbara Gregorini  |
| Circe    | Juliette Mayniel   |
| Anticlea | Bianca Maria Doria |
| Tiresia  | Giulio Donnini     |
| Achille  | Mimmo Palmara      |

altri interpreti della quinta puntata:

Roy Purcell (Alcinoo), Rolf Boyser (Agamennone), Ivo Payer (Euriloco), Petar Buntin (Filetore), Dže Novakovic (Elpenore)

Scenografia di Luciano Ricceri

Costumi su bozzetti di Dario Cecchi

Direttore della fotografia Aldo Giordani

Direttore di produzione Giorgio Morra

Arredamento di Ezio Altieri  
Aiuto regista Nello Vanin

Musiche di Carlo Rustichelli  
Regia di Franco Rossi

(Una coproduzione delle televisioni - italiana-francese-tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)  
(Replica)

### DOREMI

(Bel Paese Galbani - Cerotto Salvelox - Doria Crackers - Bagno schiuma Badedas - Bitter Sanpellegrino)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### BREAK 2

(Olio Sasso - Cosmetici Vichy - Magnesia Bisurata Aromatic - Vermouth Martini - Essex Italia S.p.A.)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO

### Il riscatto

Telefilm - Regia di Dominique Genée

Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Anne Vernon, Jacques Monod, Denise Manuel, Michel Ruhl, Dominique Prado

Distribuzione: Ultra Film

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

18-19,30 SIENA: ATLETICA LEGGERA

Meeting dell'amicizia

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Pasta del Capitano - Aperitivo Cinzanosoda - Rexona sapone - Buitost Linea Buitoni - Candy Elettrodomestici - Milkana Blu)

— Bagno schiuma Fa

21 — Claudio Villa  
in

## UNA VOCE

di D'Ottavi e Lionello

Musiche di Giancarlo Chiaromonte

Scene di Enzo Celone

Regia di Stefano De Stefani

Prima puntata

### DOREMI

(Chicco Artsana - Branca Menta - Barzetti - Sapone Fa - Oransoda Fonti Levissima - Dentifricio Colgate)

22 — SETTIMO GIORNO

### Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sábeltänzer aus Georgien  
Das Staatliche Volkstanzensemble der GSSR

3. Teil  
Regie: Tilo Philipp  
Verleih: ZDF

19,15 Das kleine Hofkonzert

Musikalisches Lustspiel  
Von Paul Verhoeven und Toni Impekoven  
Musik von Edmund Nick  
Mit Monika Dahlberg als Christine

Musikalische Leitung: W. Martin  
Regie: John Olden  
2. Teil  
Verleih: Polytel

20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Äbtissin M. Pustet

20,10-20,30 Tagesschau

## SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Alla Messa fa seguito la Rubrica religiosa che s'inizia con la presentazione del volume *Messaggio dal silenzio*, opera postuma di suor Geneviève Gallois. L'originalità del libro, pubblicato dalle Edizioni Paoline, sta nel fatto che l'autrice, attraverso la poesia e la pittura, è riuscita ad esprimere suggestivamente la sua vita e la sua esperienza di monaca benedettina. Successivamente va in onda l'ultima trasmissione del ciclo «Dio tra gli uomini», dedicata al nuovo catechismo per i fanciulli, pubblicato in questi giorni con il titolo *Io sono con voi*. Attraverso interviste ed esperienze colte dal vivo, la trasmissione, realizzata da Claudio Pistola con la regia di Antonio Bacchieri, mette in luce i contenuti e la forma nuova con cui questo catechismo vuole guidare progressivamente il fanciullo alla conoscenza del Vangelo e alla Messa della prima comunione.

## ODISSEA: Quinta puntata



Juliette Mayniel (Circe) e Bekim Fehmiu (Ulisse) nello sceneggiato di Franco Rossi

ore 20,30 nazionale

Ulisse prende commiato dagli ospitali Feaci. Durante l'ultimo giorno che lo separa dalla partenza, l'eroe continua e conclude, alla presenza di Alcino e della sua corte, il racconto delle sue peregrinazioni. Dopo un anno trascorso nell'isola di Circe, narra Ulisse, sempre più forte si fece il richiamo della patria lontana. Insieme ai compagni, decise allora di mettersi in mare alla volta di Itaca. Ma nel suo destino era scritto che prima di partire dovesse compiere un viaggio nell'Ade. E l'eroe si recò, da solo, nell'oscuro regno dei morti, dove incontrò molti eroi conosciuti in vita, e l'indovino Tiresia che gli preannunciò la sua sorte. Tornato nell'isola di Circe, Ulisse riprese, insieme ai compagni, la via del ritorno. L'eroe narra poi dell'insidia delle sirene, della morte dei compagni che gli dei fecero naufragare per punirli di aver divorato i buoi sacri al dio Sole, e del suo solitario arrivo nell'isola di Calipso. Il racconto è terminato, la nave è pronta e Ulisse si accomiata dai Feaci. Il ritorno in patria è ormai imminente.

## Claudio Villa: UNA VOCE

ore 21 secondo

Comincia questa sera una serie di quattro puntate, con la regia di Stefano De Stefani, dedicata a Claudio Villa, il popolare cantante romano, di Trastevere, che da oltre vent'anni mantiene intatto il suo successo e tiene costantemente legato a sé il pubblico. Forte di una carica naturale che gli permette un rapporto immediato, Villa rimane uno di quei pochi esempi nel mondo musicale italiano che mantenga uno stile tradizionalmente popolare, cosiddetto «all'italiana», rinnegato nell'evoluzione della canzone aperta ad influenze di ogni luogo in una totale combinazione di ritmi di diversa tradizione. Di questa linea, Villa offrirà ai telespettatori molteplici esempi con le sue esibizioni nel corso della

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 18 secondo

Una domenica particolarmente densa di avvenimenti sportivi: il tennis con la conclusione dell'incontro Svezia-Italia per la Coppa Davis; l'automobilismo con il G.P. di Gran Bretagna (a Brands Hatch), valido per il campionato mondiale di formula uno; il motociclismo a Anderstorp per il Gran Premio di Svezia, anche questo prova mondiale; il ciclismo con la conclusione del Giro di Francia e, infine, l'atletica leggera con il meeting dell'amicizia a Siena. Importante in questa manifestazione la partecipazione azzurra soprattutto in vista dei campionati europei in programma a Roma la prima settimana di settembre. Fra le altre rappresentanze che hanno aderito al meeting fanno spicco quelle di Stati Uniti, Unione Sovietica e Cuba. Gli americani presentano la squadra del «Pacific Coast Club», forte di 14 elementi, mentre Cuba è rappresentato da otto atleti. Superfluo sottolineare che gli azzurri hanno aderito al gran completo.

STASERA  
IN CAROSELLO

# Fred Bongusto.



Come  
trasformare  
gli ospiti  
in tuoi amici.

# Gancia Americanissimo.

## MALICAN PADRE E FIGLIO: Il riscatto

ore 22,35 nazionale

Malican e il figlio indagano sulla scomparsa d'una ragazza figlia d'una coppia d'industriale, al cui padre è stato chiesto un esoso riscatto. Il riscatto viene ritirato da un misterioso subacqueo che scompare nelle acque d'un fiume. Per caso Patrick scopre che

la ragazza non era affatto stata rapita ma era in procinto di recarsi in Inghilterra con un fidanzato povero per sposarlo contro il volere dei genitori. La ragazza prima di partire aveva lasciato una lettera ai genitori che era stata sostituita misteriosamente con quella che chiedeva il riscatto. Malican riesce a risolvere il misterioso imbroglio.



# radio

domenica **21** luglio

## calendario

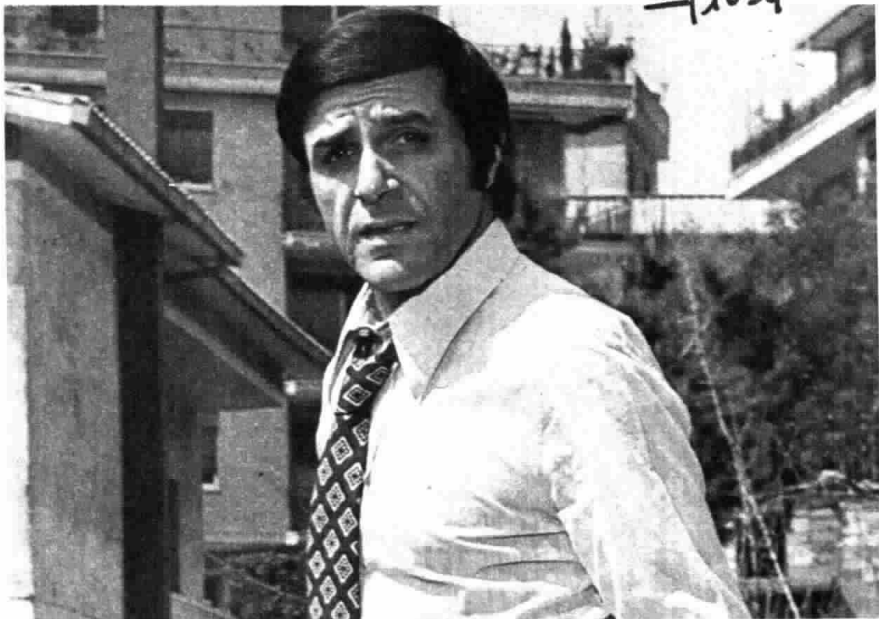
IL SANTO: S. Prassede.

Altri Santi: S. Daniele, S. Vittore, S. Claudio, S. Giulia, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 21,08; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,04; a Trieste sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,43; a Roma sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,25; a Bari sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1967, muore Albert Luthuli, Premio Nobel per la pace.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi si compiace di essere adulato è degno dell'adulatore. (Shakespeare).



Aldo Giuffrè presenta «Ciao Domenica», trasmissione anti-week-end scritta e diretta da Sergio D'Ottavi in onda alle ore 12 sul Secondo Programma

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Mons. Filippo Franceschi, Vescovo di Tarquinia e Civitavecchia. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Disco-grafia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Echi delle Cattedrali, passi scelti dall'oratoria sacra d'ogni tempo: «San Bonaventura, Doctor Seraphicus», di P. Ferdinando Batazzi. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Les pèlerins à Castelgandolfo. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Aus der Okumene, von Aloys Klein. 22,45 Vital Christian Doctrine: Back to the Sources. 23,15 Revista de Imprensa - Allocução Domini-cal do Sto. Padre. 23,30 Panorama missionario, por Mons. Jesus Irigoyen. 23,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 9,50 Rusticanella. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Francesco De Feo. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Helmut Zacharias. 11,30 Informazioni. 11,35 Musica oltre frontiera. 12,35 Dischi vari. 12,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. 13 Bibbia in musica a cura di Don Enrico Piastrì. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 I nuovi complessi. 14,15 Walter Chiari presenta: Tutto Chiarissimo con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. 14,45 La voce di Fred Bon-gusto. 15 Informazioni. 15,05 The Perry Singers. 15,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti alla medicina. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Il cannocchiale. 16,45 Günter Fuhlisch e

I suoi solisti. 17,15 Récital. 17,55 Fantasia in bianco e nero. 18,15 Canzoni del passato. 18,30 La Domenica popolare. 19,15 Sulle rive del Volga. 19,25 Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il costo di una vita. Due tempi di Bruno Magnoni. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Vittorio Ottino (Replica). 23 Informazioni. 23,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturmo musicale.

#### Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. 15,35 Musica pianistica. Maurice Ravel: Sonatine (Pianista Robert Casadesu); Preludio in la minore (Pianista Monique Haas); «Menuet sur le nom d'Haydn» (Pianista Monique Haas). 15,50 Pagine bianche. 16,15 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. 17 «Falstaff». Commedia in tre atti di Giuseppe Verdi. Libretto di Arrigo Boito. Orchestra e Coro della RCA italiana diretti da Georg Solti - Mo del Coro Nino Antonellini. 19 Almanacco musicale. 19,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 21,45 I grandi incontri musicali. Musica del nostro secolo. Zolt Durko: Quartetto d'archi n. 2 (Quartetto d'archi Kodaly: Karoly Duska, 1° violino; Tamas Szabo, 2° violino; Gabor Fias, viola; Janos Devich, violoncello); Witold Lutoslawsky: Cinque canzoni (Erika Sziklay, soprano; Lorant Szucs, pianoforte); Karlheinz Stockhausen: «Keutspiel» (Peter Pongracz, oboe; Andor Lenart, clarinetto basso; Andras Schiff, pianoforte); Erik Satie: «Socrates» (Judith Sandor, soprano; Margi Ercse, mezzosoprano; Marta Szirmay, contralto; Zsuzsa Nemeth, soprano - Orchestra della Società Filarmonica di Budapest diretta da Tamas Bolberitz) (Registrazione offerta dalla Radio Ungherese di Budapest). 23-23,30 Buonanotte.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Ludwig van Beethoven: Danze campestri (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmut Koch) • Benjamin Britten: Matinée musicales, suite n. 1 su musiche di Rossini: Marcia - Canzonetta - Tiroleso - Bolero - Taran-tella (Orchestra New Symphony di-retta da Edgar Cree) • Bedrich Sme-tana: Danza dei commedianti, da «La sposa venduta» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Alessandro Scarlatti: Il Tigrane: Sinfonia, danza e finale (Rev. G. Pic-ciolli) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Gaetano Delogu) • Felix Mendelssohn-Barthol-dy: Capriccio brillante, per pianoforte e orchestra (Pianista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Filadelfia di-retta da Eugene Ormandy) • Leo De-libes: La source, intermezzo (Orchestra «London Symphony» diretta da Richard Bonyngel) • Sergei Rachma-ninov: Capriccio bohémien (Orchestra «London Philharmonia» diretta da Edo De Waart) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Spe-ciale Anno Santo, a cura di Mario Puc-cinelli con la collaborazione di Ga-briele Adani e Giovanni Ricci
- 9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi
- 10,15 **ALLEGRO CON BRIO**
- 10,50 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MU-SICA LEGGERA**  
— Assoc. Commercianti Italiani Fila-telici
- 11,30 **Federica Taddel e Pasquale Ches-sa** presentano:  
**Bella Italia**  
(amate sponde...)  
Giornalino ecologico della dome-nica
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
— Birra Peroni

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo presentati da Stefano Sat-tafiores

con Gianni Bonagura, Vittorio Con-gia, Marcello Marchesi, Anna Maz-zamauro

Regia di Orazio Gavioli

#### 14 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Lelio Luttazzi  
presenta:

#### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

#### 15,20 Milva

presenta:

#### Palcoscenico musicale

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 BALLATE CON NOI

#### 20 — STASERA MUSICAL

Sandro Milo

presenta:

#### Hello Dolly

di Michael Stewart e Jerry Herman  
con Barbra Streisand, Walter Mat-thau, Michael Crawford e Louis Armstrong

Programma a cura di Alvisè Sapori

#### 21,05 LE VECCHIE CANZONI DI NA-POLI

#### 21,30 CONCERTO DEL TRIO «BEAUX ARTS»

Franz Schubert: Notturmo in mi bemolle maggiore (Adagio), per violino, violoncello e pianoforte

### 17,10 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai-me presentato da Gino Bramieri

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Secondo Programma)

### 18 — CONCERTO DELLA DOMENICA Orchestra Sinfonica di Milano della Radio- televisione Italiana

Direttore

ANTONIO JANIGRO

Georg Friedrich Haendel: Concer-to grosso in re maggiore op. 6 n. 5: Grave - Allegro - Minuetto - Presto - Largo - Allegro • Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante soste-nuto, Moderato con anima - An-datino in modo di canzona - Scherzo (Allegro) (Pizzicato osti-nato) - Finale (Allegro con fuoco)

• Antonin Dvorak: Trio in mi mi-nore op. 90 «Dumky», per vio-lino, violoncello e pianoforte: Len-to maestoso - Poco adagio - An-dante - Andante moderato - Al-legro - Lento maestoso (Isidore Cohen, violino; Bernard Green-house, violoncello; Menahem Pres-sler, pianoforte)

#### 22,10 Intervallo musicale

#### 22,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaf-farati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma

#### 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Donatello, Giulietta Sacco, Jimmy Smith**

Pieretti-Gianco: Ti voglio • Murcio-Tagliaferri: Piscatore e Pusilleco • Pisano J.: So what's now? • Pieretti-Gianco: Tu giovane amore mio • Barucci-Sciotti-Visco: Pizzi pizzi tronculla • Jobim: Samba de una nota so • Pieretti-Gianco: Alice è cambiata • Bovio-Valente: Napule d'è canzone • Herman: Hello Dolly • Ricky Gianco-Castellani-Donatello: Come un Rolin Stone • Capaldo-Fassone: A tazza e caffè • Thomas: Rockin' robin • Porta-Donatello: Com'è grande la mia casa

— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Che estate (Drupi) • Turn around (Wess and Dori Ghezzi) • Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Concerto (Gil Ventura) • Cucciolo (Nadia e Antonella) • La gente e me (Chuva suor Cerveja) (Ornella Vanoni) • Jenny (Alunni del Sole) • Viaggio con te, da • Il viaggio • (Nancy Cuomo) • Snoopy (Johnny Dorelli) • Ammazze ohi (Luciano Rossi) • Pretty lady

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Sergio Frenguelli**  
— Palmolive

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **IL BIANCO E IL NERO**

Curiosità di tastiera a cura di **Gino Negri**  
Terza trasmissione: « Il pianotandem »  
(Replica)

14,30 **Su di giri**

(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)  
Red river pop (Nemo) • Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Stupidi (Ornella Vanoni) • Photograph (Ringo Starr) • Sempre e solo lei (I Flashmen) • Nol mamma nol (Renato Zero) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Satisfaction (Sax Gil Ventura)

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 19,30 RADIOSERA

19,55 **Il mondo dell'opera**

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**

Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**  
Regia di **Massimo Ventriglia**

22 — **L'ERA DEI GRANDI BOULEVARDS**

a cura di **Giuseppe Lazzari**

4. La dolce vita del Secondo Impero

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

(Lighthouse) • Jumbo rock (Theodoro Re dei Poeti) • Stress (Stress and strain) (Mersia)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

## GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**

Regia di **Federico Sanguigni**

— **Linea Buitoni**

Nell'intervallo (ore 10,30):

**Giornale radio**

11 — **Il gioccone**

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**

Regia di **Roberto D'Onofrio**  
— **Vim Clorex**

12 — **Aldo Giuffrè** presenta:

## Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**

con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**

Musiche originali di **Vito Tommaso**

— **Mira Lanza**

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**

Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**

16,15 **Supersonic**

Dischi a mach due  
Something or nothing, The bitch is back, Good morning freedom, Help yourself, Oh my my, Down, Addio primo amore, La città del silenzio, Waterloo, You fool no one, Did you get what you wanted, Big brother, Get back on your feet, Al ready gone, I heard a love song, Salis addio, Agapimu, Do we still do it, Ac dc, Our good love, Kansas city, One man band, If it was so simple, La valigia blu, Tu non mi manchi, I've seen enough, Dream on dreamer, River deep mountain high, Hooked on a feeling, I belong, Devil gate drive, Day break

— **Lubiam moda per uomo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

— **Oleificio F.lli Belloli**

18,45 **Bollettino del mare**

18,50 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di **Lilian Terry** — **Ceramica Faro**



Giulietta Sacco (ore 7,40)

## 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore - per il giorno onomastico • (Revis. di **Renzo Sabatini**) (Orchestra • A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradella** • **Léo Delibes**: Sylvia, suite dal balletto (Orchestra della Radiodiffusione Nazionale Belga diretta da **Franz André**) • **Dmitri Sciostakovic**: Concerto n. 1 in do minore op. 35 (John Ogdon, pianoforte; **John Wilbrahm**, tromba • Orchestra • Academy of St. Martin-in-the-Fields • diretta da **Neville Marriner**)

9,25 **La pittura di Dino Lanaro. Conversazione di Gino Nogar**

9,30 **Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**

9,45 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**

10 — **CONCERTO SINFONICO**

Direttore **Michi Inoue**

Pianista **Maurizio Pollini**

Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace • **Hector Berlioz**: Sinfonia fantastica op. 14: Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte del Sabba

Orchestra del Söddeutscher Rundfunk di Stoccarda

(Reg. effett. il 27-9-1973 dal Söddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

## 13,05 Civiltà musicali europee: La Francia

Guillaume de Machault: « Quant Theus », ballata a quattro voci (Strumentisti del Complesso vocale e strumentale • Capella Lipsiensis) • diretto da **Dietrich Knothe** • **Giovan Battista Lulli**: Sinfonie pour les Pâtres: Ouverture - Prélude - Marche - Entrée des plaisirs - Les vents - Les Démons - Plainte italienne - Les Peuples des Climats Glacés - Air d'écho - Dommeil - Air en sourdine - Passacaille (Orchestra da camera • **Jean-Louis Petit**) • diretta da **Jean-Louis Petit** • **Albert Roussel**: Sinfonia in sol minore n. 3 op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Violinista **Jacques Dabat** • Orchestra de l'Association des Concerts Lamoureux diretta da **Charles Münch**)

14 — **Children's Corner**

Virgilio Mortari: Sonatina per pianoforte (Pianista **Maria Luisa Faina**) • **Georges Bizet**: Jeux d'enfants op. 22 (Duo pianistico **Arthur Gold-Robert Fisdale**)

14,30 **Concerto della clavicembalista Wanda Landowska**

Johann Sebastian Bach: Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore • **Henry Purcell**: Ground in do minore • **Antonio Vivaldi**: Concerto in re maggiore per cembalo • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Rondò in re maggiore K. 485 • **Domenico Scarlatti**: Due Sonate per cembalo: Sonata in re maggiore - Sonata in re minore • **Johann Sebastian Bach**: Partita in do minore n. 2 per cembalo

## 19,15 Concerto della sera

**Wolfgang Amadeus Mozart**: Concerto in si bem. magg. K. 191, per fg. e orch. (Fg. **Günther Piesk** - Orch. Filarm. di Berlino dir. **Herbert von Karajan**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Serenata e allegro gioioso in si min. op. 43, per pf. e orch. (Pf. **Rena Kyriakou** - Orch. • Pro Musica Symphony • di Vienna dir. **Hans Swarowsky**) • **Manuel de Falla**: El sombrero de tres picos, Suite n. 1 e 2 dal balletto (• Royal Philharmonic Orchestra • dir. **Arthur Rodzinski**)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**

Il governo di Parri, a cura di **Piergiorgio Perrelli**

20,45 **Poesia nel mondo**

I lirici aragonesi, a cura di **Giuseppe Liuccio**  
5a ed ultima: **Benedetto Gareth**, detto Cariteo

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**

**DEPOSIZIONE DELLA MADRE DI WILLIAM CALLEY AL PROCESSO PER LA STRAGE DI SONG MY** di **Nanni Balestrini**

Interprete: **Laura Betti**

Regia di **Andrea Camilleri**

Elaborazione dello Studio di Fonologia di Milano della RAI

22 — **RASSEGNA DI CANTANTI:**

Mezzosoprano **MARILYN HORNE**  
**Christoph Willibald Gluck**: Alceste: « Divinité du Stix » • **Ludwig van Beethoven**: Fidelio: « Komm Hoff-

## 11,35 Musiche di danza e di scena

**Jean-Baptiste Lully**: Le temple de la paix, suite dal balletto (Orchestra de l'Oiseau Lyre diretta da **Louis De Froment**) • **Claude Debussy**: Il martirio di S. Sebastiano, suite dalle musiche di scena per il « mistero » di D'Annunzio (Orchestra dell'ORTF diretta da **Marius Constant**)

12,15 **Gli interessi culturali di Vincenzo Cardarelli. Conversazione di Angelo D'Oriente**

12,25 **Itinerari operistici: da Mascagni a Zandonai**

**Pietro Mascagni**: Iris: Inno del sole (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Armando La Rosa Parodi**): Isabeau: « E passerà la viva creatura » (Tenore **Mario Del Monaco** • Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da **Carlo Franci**); Il piccolo Marat: « Perché son stata io ferita » (Soprano **Virginia Zeani** • Orchestra Filarmonica di Sanremo diretta da **Ottavio Zino**) • **Umberto Giordano**: La cena delle beffe: « Mi chiamo Lisabetta » (Soprano **Alida Franceschi**); Marcella: « Dolce notte misteriosa » (Tenore **Tito Schipa**); Siberia: « Qual vergogna tu porti » (Soprano **Maria Caniglia**); Mese Mariano: Ouverture (Orchestra Sinfonica diretta da **Dino Olivieri**) • **Riccardo Zandonai**: Il grillo del focolare: « Si è l'anima canora » (Soprano **Nicoletta Panni** • Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Nino Bonavolontà**); Giulietta e Romeo: « Giulietta son io » (Tenore **Miguel Fleta**)

## 15,30 La grande orecchia

Commedia in un prologo e due atti di **Pierre Aristide Breal**

Traduzione di **Ettore Capriolo**  
Il signor Dupont **Vittorio Sanipoli**  
La signora Dupont **Elsa Merlini**  
Catherine **Maresa Meneghini**  
Pierrot **Sandro Massimini**  
Blaise **Renzo Giovampietro**  
Felicité **Narcisa Bonati**  
Julien **Alvaro Piccardi**  
Trécu **Piero Mazzarella**  
Léminou **Gianni Galavotti**  
Coquet **Ennio Balbo**  
Cornabert **Aldo Allegranza**  
Il Capo della polizia **Franco Castellani**

L'usciera **Ermanno Roveri**  
Il signor Lepic **Guido Verdiani**  
ed inoltre: **Jolanda Cappi**, **Dario Crapanzana**, **Enzo Fisichella**, **Franco Moraldi**, **Alfio Petrin**, **Anna Ridolfi**, **Giampaolo Rossi**, **Jones Tanassia**, **Mario Ventura**  
Musiche originali di **Gino Negri** dirette dall'Autore - Regia di **Flaminio Bollini** (Registrazione)

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**

a cura di **Gabriele de Agostini**  
« Antologia beethoveniana »  
4a trasmissione: Triplo concerto in do maggiore op. 56 (Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**

La strega e la letteratura, a cura di **Guido Davico Bonino**  
3. Il tema della strega nel Cinquecento

18,35 **IL GIRASKETCHES**

18,55 **Fogli d'album**

nungl) • **Gioacchino Rossini**: L'assedio di Corinto: « Giusto ciell in tal periglio » • **Ambroise Thomas**: Mignon: « Me voici dans mon boudoir » • **Georges Bizet**: Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle »

22,30 **L'arte tracia in Bulgaria**

22,35 **Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Balate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta Internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## Premiati i vincitori del concorso indetto dalla VARTA

Sono partiti per Monaco i vincitori del concorso « La Ragazza Varta 1974 premia i suoi fedeli » indetto dal Gruppo Varta, il più grande produttore europeo di batterie.

Il concorso metteva in palio oltre ad un'Alfa Sud e diversi premi in oro e argento anche quattro viaggi in Germania per assistere agli incontri della Nazionale Italiana di Calcio. I sigg. Saccomando di Caltanissetta e Carella di Lonato, rispettivamente primo estratto tra gli automobilisti e secondo estratto tra gli elettrauto, si sono dichiarati molto soddisfatti di vedere così premiata la loro fedeltà ai prodotti Varta. La Varta S.p.A. è presente in Italia con una capillare rete di vendita per tutti i tipi di batterie, per auto ed industriali, ed una intera gamma di pile a secco.



Nella foto: i sigg. Saccomando di Caltanissetta e Carella di Lonato in partenza per Monaco di Baviera

## Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino

## RISULTATI DEL CONCORSO PER MUSICHE DA CAMERA

Si è conclusa la prima fase del concorso, bandito dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, per un brano di musica da camera per uno o due o tre esecutori, escluso l'ausilio di apparecchiature elettroniche di durata non superiore ai 12 minuti. Nei giorni compresi fra il 23 e il 25 giugno, la Giuria, presieduta dal M<sup>o</sup> Goffredo Petrassi e composta dai maestri Sylvano Bussotti, Aldo Clementi, Luigi Cortese e Franco Donatoni, si è riunita per selezionare tra le numerose opere pervenute i sei lavori che saranno inseriti nel sesto concerto « I Contemporanei » nella terza edizione del « Settembre musicale di Portofino », in calendario venerdì 20 settembre 1974.

Le composizioni prescelte sono le seguenti:

Pieralberto Cattaneo: **EPISODI** per flauto e pianoforte;

Gianpaolo Coral: **5 PEZZI PER TRIO** per flauto, clavicembalo e arpa;

Fernando Grillo: **PAPEROLLES** per contrabbasso solo;

Francesco Pennisi: **LETTERA A CHARLES IVES** per flauto-ottavino e clavicembalo;

Umberto Rotondi: **TRIO PER ARCHI** per due violini e viola;

Fernando Sulpizi: **ORDONNANCE SUR VERTICALES** per clarinetto solo.

Dopo l'esecuzione pubblica la Giuria si ritirerà per assegnare i premi in palio e procedere alle segnalazioni per le opere meritorie.

# TV 22 luglio

## Nazionale

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli

Presentano Marco Danè e Simona Gusberti

Scene e pupazzi di Bonizza Regia di Salvatore Baldazzi

#### 18,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

#### 19,15 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Pressatella Simmenthal - Industria Coca-Cola - Creme Pond's - Aceto Cirio - Deodorante Fa)

##### SEGNAL ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### OGGI AL PARLAMENTO

##### ARCOBALENO

(Baygon Spray - Deodorante O.B.A.O. - Galbi Galbani)

##### CHE TEMPO FA

##### ARCOBALENO

(Quattro e Quattr'otto - Dettifricio Colgate - Amaro Montenegro)

#### 20 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Mash Alemagna - (2) Terme di Recoaro - (3) Invernizzi Milione - (4) Brandy Stock - (5) Mira Lanza

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) C.T.I. - 3) Studio K - 4) Cine-televisione - 5) Arca Film

#### 20,40

#### MARIE-OCTOBRE

Film - Regia di Julien Duvivier

Interpreti: Danielle Darrieux, Lino Ventura, Paul Meurisse, Serge Reggiani, Bernard Blier, Robert Dalban, Paul Frankeur, Paul Guers, Jeanne Fusier-Gir, Daniel Ivernel, Noël Roquevert

Produzione: Pathé

#### DOREMI'

(Spic & Span - Sitia Yomo - Liquigas - Aperitivo Cynar - Insetticida Kriss - Rexona sapone)

#### 22,30 L'ANICAGIS

presenta:

#### PRIMA VISIONE

#### 22,40 RASSEGNA CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE PREMIO DAVID DI DONATELLO

Servizio a cura di Cronache Italiane

#### 23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Amaro Dom Bairo - Condizionatori d'aria Aermec - Gran Pavesi - Camay - Società del Plasmon - Dettifricio Ultra-brat)

#### 21 —

#### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giavazzo

#### DOREMI'

(Deodorante Bac - Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Starlette - Spic & Span - Gelati Sanson)

#### 22 — CONCERTO SINFONICO

(Premio Italia 1973) Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia Direttore Zdenek Macal Pianista Homero Francesch Igor Stravinsky: Fuochi d'artificio

— Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra

— Boris Blacher: Variazioni per orchestra su un tema di Paganini op. 26

Regia di Klaus Lindemann Produzione: W.D.R.

#### 22,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19 — Colombo

Ein Denkmal für die Ewigkeit - Kriminalfilm mit Peter Falk Regie: Peter Falk Verleih: Telepool

20,15-20,30 Tagesschau



Zdenek Macal dirige il « Concerto Sinfonico » in onda alle 22 sul Secondo Programma

I/D.P.V.

**MARIE-OCTOBRE**

II/S

II/4559



Danielle Darrieux è fra gli interpreti del film diretto nel 1959 da Julien Duvivier

**ore 20,40 nazionale**

Julien Duvivier, il celebre regista francese deceduto in un incidente automobilistico il 29 ottobre del 1967 (aveva appena compiuto settantun'anni e continuava a lavorare alacremente: il suo ultimo film, *Diabolicamente tua*, era appena arrivato alla fine), ha seguito nel giudizio della critica una sorte instabile. Fu esaltato, negli anni anteguerra, come un grande del cinema, accomunato a personaggi quali Jean Renoir e Marcel Carné a rappresentare la corrente del cosiddetto «verismo pessimista», o «nero», o «poetico». Film come *La bandiera*, *Pépé le Moko*, *Carnet di ballo*, *Prigionieri del sogno* ricevettero alla loro uscita accoglienze entusiastiche. Col passare del tempo ci si accorse di quanto in essi, e più in generale nell'intera, ricchissima produzione di Duvivier, ci fosse di superficialmente virtuosistico, e della debole misura della sua adesione ai grandi temi di un'epoca che anticipava in un profetico pessimismo gli imminenti sconvolgimenti della storia (la seconda guerra mondiale era alle porte). Artigiano di non discutibili qualità, «animale cinematografico» dalla testa ai piedi, Duvivier lo fu di sicuro, né gli venne mai contestato; non, invece, poeta, come pure era parso che fosse, e come forse dimostrò di essere per sprazzi isolati nelle sue opere maggiori. Rifugiatosi negli Stati Uniti durante l'occupazione della Francia, tornato poi a lavorare nella sua Parigi, il regista confermò da un film all'altro l'esattezza della definizione conclusiva che era stata coniata per lui, e la serietà artigianale del proprio impegno. E' una conferma che viene anche da *Marie-Octobre*, il film oggi in programma. Duvivier lo diresse nel 1959, partendo da un romanzo di Jacques Ro-

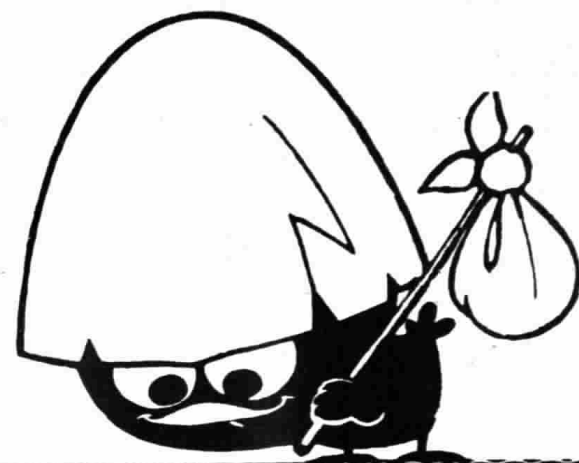
bert sceneggiato da lui stesso e dall'autore, e interpretato nei ruoli principali da Danielle Darrieux, Bernard Blier, Serge Reggiani, Paul Meurisse e Robert Dalban: un agguerrito e affiatato cast di attori, capaci di assicurare meditati approfondimenti ai rispettivi personaggi e di sollecitare una convinta risposta da parte del pubblico. *Marie-Octobre*, ha scritto Tino Ranieri, «affonda il proprio antefatto nei giorni della Resistenza. Un gruppo di ex partigiani si raduna per una serata che ha apparentemente il solo scopo di rievocare ricordi camerateschi, ma in realtà mira a smascherare dopo molti anni quello che tra loro si era reso colpevole di tradimento causando la morte del capo della formazione». E' un vero e proprio processo, che si svolge però tra personaggi che il tempo ha profondamente cambiato rispetto ai giorni del «maquis»; sono diventati, da combattenti che erano, buoni e pacifici borghesi dagli ideali tutt'altro che militareschi. Nella casa di *Marie-Octobre*, unica donna che faceva parte del gruppo partigiano, il ricordo del dramma che proprio lì ebbe il suo svolgimento coinvolge uno dopo l'altro tutti i protagonisti, li costringe a uscire dalla loro quiete e a ricostruire i fatti in un mosaico che le domande e le risposte compongono minuziosamente e senza scampo. E alla fine viene alla luce la verità, la confessione del tradimento da parte d'uno dei vecchi compagni di guerriglia. Ma chi si assumerà, adesso, fra questi uomini, che non vogliono ritrovarsi aggrovigliati negli antichi nodi, il compito del giustiziere? Duvivier risolve naturalmente anche quest'ultimo interrogativo; in precedenza aveva costruito l'atmosfera del sospetto, dell'incertezza, della progressiva scoperta della verità con mestiere abile e intelligente.

## CONCERTO SINFONICO

**ore 22 secondo**

Zdenek Macal dirige l'Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia in un concerto al quale partecipa il pianista Homero Francesch. Il programma s'inizia con «Fuochi d'artificio» di Igor Stravinsky. La composizione, una «fantasia per grande orchestra», nacque negli anni di apprendistato del musicista di Oranienbaum. E' una partitura piuttosto breve (cinque minuti di durata) in cui il ritmo s'impone come elemento dominante. Ricchissima e assai pregevole per sapienza e originalità la scrittura strumentale; e già interessante il carattere della parte melodica e armonica. Il pezzo fu composto da Stravinsky come dono di nozze per la figlia di Nicolai Rimski-Korsakov. La seconda opera in lista è una pagina famosa della letteratura per pianoforte e orchestra: il Concerto in sol maggiore di Maurice Ravel (*Ciboure 1875-Parigi 1937*). Il compositore francese scrisse, com'è noto, due Concerti per pianoforte: uno in sol maggiore, uno in re maggiore (quest'ultimo per la sola mano sinistra, dedicato a un virtuoso della tastiera, Paul Wittgenstein, mutilato di guerra). «Nel primo e terzo movimento il Concerto in sol, eseguito per la prima volta a Parigi e poi accolto dappertutto trionfalmente, è un fuoco d'artificio in cui i timbri del pianoforte, martellato come nelle «Toccate» del XVIII secolo,

si mescolano alle sonorità dell'orchestra con uno slancio, un piglio alacre, una verva che non disdegnano né la malizia né la farsa», scrive Jean Chantavoine. «La parte centrale», aggiunge il musicologo francese, «è al contrario una cantilena tranquilla e poetica, di una semplicità volutamente spoglia. Esposta dapprima dal pianoforte è ripresa dall'orchestra la quale non lascerà poi allo strumento solista altro compito che quello di avvilupparla in un'affascinante sciarpata sonora». Il Concerto in sol verrà eseguito, nella parte solistica, da Homero Francesch. Ultimo brano in programma le «Variazioni per orchestra su un tema di Paganini op. 26 di Boris Blacher. Nato in Cina il 1903 da genitori tedeschi, il Blacher è un compositore assai noto in campo internazionale, un musicista che si distingue per le sue opere di stile asciutto, conciso, ironico, privo di pathos ma non di lirismo. Nel 1949 il Blacher si dedicò allo studio di un sistema ch'egli definì dei «metri variabili e progressivi», sperimentato per la prima volta in una sua composizione dal titolo *Klavier Ornamente*; nel medesimo periodo si accostò al sistema dodecafonico liberamente adottato. Le Variazioni su un tema di Paganini op. 26, composte nel 1947, rispecchiano una sua predilezione per il ritorno ai modelli del passato e rivelano la sua arte di musicista raffinato, di strumentatore accortissimo.



MLP 1508

**calimero**  
**questa sera**  
**in CAROSELLO**

**SHAMPOO**

**mira**



nessuno  
ti aveva  
mai dato  
uno  
shampoo  
così

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## DOLORI ARTRITICI

ARTROSI - SCIATICA - GOTTA  
Cura in casa: **FARADOFAR!**  
LISTINI GRATIS A: **SANITAS**  
FIRENZE - Via Tripoli 27

## I vostri piedi sani e curati



grazie  
a questo metodo

La benefica Crema Saltrati dà sollievo ai vostri piedi affaticati e doloranti. Calma la pelle irritata, impedisce la formazione delle vescichette e elimina il cattivo odore. Previene l'irritazione della pelle umida tra le dita, rende la pelle morbida e liscia. Ogni giorno un massaggio con la CREMA

**SALTRATI "protettiva"** e i vostri piedi sono freschi e più resistenti. Non macchia e non unge.

**Conoscete** i benefici effetti di un pediluvio ossigenato ai **SALTRATI Rodell**? Provateli prima di applicare la **Crema SALTRATI protettiva**. Chiedeteli al vostro farmacista.



# radio

lunedì **22** luglio

## calendario

IL SANTO: S. Maria Maddalena.

Altri Santi: S. Platone, S. Teofilo, S. Giuseppe.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,03 e tramonta alle ore 21,07; a Milano sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,43; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,37; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,24; a Bari sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1822, nasce a Heinzendorf lo scienziato Gregor Mendel.

PENSIERO DEL GIORNO: La più terribile di tutte le malattie dello spirito umano è il furor di dominare. (Voltaire).



Giuseppe Valdengo è fra i protagonisti dell'edizione dell'«Otello» in onda per «Omaggio ad un direttore: Toscanini» alle 19,55 sul Secondo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina», segnalazioni delle riviste cattoliche di Gennaro Auletta - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermoni - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 La Congrégation du Saint Esprit (P. Hennes). 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Theologische Bestrebungen angesichts des Sinnpostulates, von Josef Imbach. 22,45 The Gospel Concept of the Apostolate. 23,15 Temas de actualidad. 23,30 Debate religioso en Espana, por José M. a Pinol. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,45 Musica del mattino. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes. Joseph Joachim Raff (arrang. J. Nemeti): Cavatina op. 85 n. 3 per violino e orchestra; Léo Delibes (arrang. H. Mouton): «Grande valse du pas des fleurs» per violino solo e orchestra (Violinista Laurent Jaques); Percy Aldridge Grainger: «Irish tune from Country Derry». 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,30 Orchestra di musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. 17,30 Ballabili. 17,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Taccuino. 19,30 Arpa delle Ande. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità sport. 20,45 Melo-

die e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Lobgesang», sinfonia corale op. 52 (Versione originale). 22,30 Complessi d'oggi. 23 Informazioni. 23,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia in fa maggiore (Direttore Rato Tschupp). Othmar Schoeck: Concerto per corno e archi op. 56 (Corno Josef Brejza - Direttore Jaroslav Opela). 23,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Giovanni Paisiello: Sinfonia in tre tempi (Orchestra della RSI diretta da Othmar Nussli); Johann Nepomuk Hummel: Concerto per fagotto e orchestra in fa maggiore (Fagotto George Zukermann - Orchestra della RSI diretta da Mario Gusella); Othmar Nussli: Divertimento su musiche di Antonio Sacchini (Orchestra della RSI diretta dall'Autore). 19 Informazioni. 19,05 Musica a soggetto: «Uccelli». Clément Jannequin: «Le chant des oiseaux» (The Deller Consort diretto da Alfred Deller); Louis-Claude Daquin: «Le coucou» (Clavicembalista Igor Kipnis); Igor Stravinsky: «L'uccello di fuoco», suite (Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet); Franz Liszt: «San Francesco predica agli uccelli» (Pianista Ludwig Hoffmann); Alessandro Aljabew: «L'usignolo» (Soprano Sylvia Geszty - Orchestra Filarmonica di Dresda diretta da Heinz Rögnér); Maurice Ravel: «Oiseaux Tristes» da «Miroirs» (Pianista Robert Casadesu). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Cori della montagna. 21 Diario culturale. 21,15 Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Jazz Milano. 21,45 Rapporti '74: Scienze. 22,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 23 Idee e cose del nostro tempo. 23,30-24 Emissione retoromancia.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: L'infedeltà delusa: Ouverture (Orchestra da camera «Solisti di Mannheim» diretta da Wolfgang Hoffmann) • Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Laszlo Gati)

6,25 Almanacco

### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi: Allegro - Fantasia (Adagio ma non troppo) - Minuetto capriccioso (Presto) - Rondò (Allegro giocando) (Strumentisti dell'Ottetto Filarmonico di Berlino)

## 7 — Giornale radio

### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Frédéric Delius: Passeggiata al giardino del Paradiso (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Robert Keller) • Hector Berlioz: Un ballo, dalla «Sinfonia fantastica» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Franz von Suppé: Irrfahrt ins Glück (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Kripps) • Johann Strauss: Il principe Matusalemme: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

## 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi

presenta:

### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini  
(Replica dal Secondo Programma)

— Mash Alemagna

## 14 — Giornale radio

14,07 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Giandomenico Curi

14,40 CAPITAN FRACASSA

di Théophile Gautier

Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita

Compagnia di prosa di Torino della RAI

1ª puntata

Erode, il tiranno Renzo Ricci  
Isabella Ludovica Modugno  
Serafina Irene Aloisi  
Zerbina Olga Fagnano  
Leandro Emilio Bonucci  
Blazio, il pedante  
Giampiero Fortebraccio

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 QUESTA NAPOLI

Piccola antologia della canzone napoletana

Bovio-Falvo: Guapparia (Peppino di Capri) • Cinquegrana-De Gregorio: «Ndringhete 'ndra» (Miranda Martino) • Russo-Di Capua: I te vurria vasa (Claudio Villa) • Farrow-Ottaviano-Gambardella: «O mare nariello (Al Caiola) • Pisano-Cioffi: «Na sera 'e maggio (Gabiella Ferri) • Bovio-Lama: Regina (Massimo Ranieri) • Manlio-Oliviero: Nu quarto 'e luna (Gloria Christian)

20 — Castaldo e Faele

presentano:

### QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzauro

Regia di Gianni Casalino

21 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

• Claude Debussy: L'Isle joyeuse (Pianista Vladimir Ashkenazy) • Frank Martin: Ballata per flauto, archi e pianoforte (Flautista Conrad Klem)

## 8 — GIORNALE RADIO

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Depsa-Di Francia-Jodice: Magari (Peppino Di Capri) • Daiano-Ferilli-Cogliati: Ricordi e poi... (Caterina Caselli) • Cavallaro: Giovane cuore (Litta Tony) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Irace-Gambardella: Albero 'e l'allegria (Nino Fiore) • Albertelli-Lauzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Calvi: Marina (Pino Calvi)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Francesco Mulé

11,30 Lina Volonghi

presenta:

### Ma sarà poi vero?

Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori

Regia di Filippo Crivelli

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

Matamoro Eligio Irato  
Il barone di Sigognac

Pietro Raoul Grassilli  
Il bovaro Paolo Faggi  
Diego Reggente

Regia di Guglielmo Morandi

— Formaggino Invernizzi Milione

## 15 — PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

## 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marcello Sartarelli

## 17 — Giornale radio

## 17,05 fffortissimo

Sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

## 17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli

21,15 RASSEGNA DI SOLISTI: Flautista SEVERINO GAZZELLONI e pianista BRUNO CANINO

Ludwig van Beethoven: Dai «Tempi variati» op. 107 per flauto e pianoforte: Aria della piccola Russia - Aria russa - Aria scozzese • Francis Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte: Allegro melanconico - Cantilena (Lento) - Presto (Giocoso)

21,45 XX SECOLO  
«L'architettura del ferro. Colloquio di Renato Bonelli con Giulio Roissecco

22 — Poker d'assi

22,20 ORNELLA VANONI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Dino De Palma

## 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**. Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gli Alunni del Sole**, Johnny, George Saxon — **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Hector Berlioz: Béatrice et Bénédict: Ouverture (Orchestra - New York Philharmonic - diretta da Pierre Boulez) • Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: «Udite, udite o rustici» (Basso Fernando Corena - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli) • Giuseppe Verdi: Otello: «Già nella notte densa» (Teresa Zylis-Gara, soprano; Franco Corelli, tenore - Orchestra dell'Opera del Metropolitan diretta da Karl Böhm) • Ambroise Thomas: Mignon: «Adieu, Mignon» (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Francese diretta da Georges Prêtre)
- 9,30 I misteri di Parigi**  
di **Eugenio Sue**  
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni

- Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli e Giulia Lazzarini
- 16° episodio**  
Rodolfo di Gerolstein Raoul Grassilli  
Sir Walter Murph Antonio Guidi  
Tom Seyton Giampiero Becherelli  
Il notaio Ferrand Carlo Ratti  
Fleur De Marie Giulia Lazzarini  
Il giudice Boulanger Raffaele Giangrande
- L'ispettore Leiris Andrea Matteuzzi  
Il commissario Borel Franco Luzzi  
Berta Grazia Radicchi  
Un medico Cesare Bettarini  
Un pianto Corrado De Cristofaro  
Un brigadiere Vivaldo Matteoni  
Un poliziotto Rinaldo Mirannelli
- Regia di **Umberto Benedetto**  
(Registrazione)
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Mike Bongiorno presenta: Alta stagione**  
Testi di **Belardini e Moroni**  
Regia di **Franco Franchi**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Goldsmith: Papillon (Duo chit. elettr. Santo and Johnny) • Wonder: All in love is fair (Barbra Streisand) • Minellono-Balsamo: Se fossi diversa (Umberto Balsamo) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Maurio Pelosi) • Pennone-Nocera-Zauli: Un esame di coscienza (I Ragazzi del Sole) • Peterson-Davies: Lily of the West (Bob Dylan) • Gaido-Chammah: Non preoccuparti (Lara Saint Paul) • Contet-Maschwitz-Durand: Mademoiselle de Paris (Stanley Black)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**  
**Umberto Eco** incontra **Pitagora**  
con la partecipazione di **Carlo Cecchi**  
Regia di **Marco Parodi**

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**
- Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,40 I Malalingua**  
prodotto da **Guido Sacerdote**  
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**  
(Replica)  
— **Torta Florianne Algida**
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Piccola storia della canzone italiana**  
**Anno 1933**  
Regia di **Silvio Gigli**  
(Replica del 26-4-'72)

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Omaggio ad un direttore: Toscanini**  
**INTERPRETA VERDI**  
Presentazione di **Mario Messinis**
- OTELLO**  
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito, da William Shakespeare  
Musica di **GIUSEPPE VERDI**  
Otello Ramon Vinay  
Jago Giuseppe Valdengo  
Cassio Virginio Assandri  
Rodrigo Leslie Chabay  
Lodovico Nicola Moscona  
Montano Arthur Newman  
Desdemona Herva Nelli  
Emilia Nan Merriman
- Direttore **Arturo Toscanini**  
NBC Symphony Orchestra  
Maestro del Coro Peter Wilhousky  
Maestro del Coro dei ragazzi E. Petri  
(Ved. nota a pag. 70)
- 22,10 I successi di Ray Conniff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

- 22,50 Nantas Salvalaggio presenta: L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Ingrid Schoeller**
- 23,29 Chiusura**  
*11/1 A Tarie*
- 
- Nantas Salvalaggio (22,50)**

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 9,30)  
— **Benvenuto in Italia**
- 8,25 La settimana di Brahms**  
Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter); Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Wilhelm Backhaus, pianoforte; Emanuel Brabec, violoncello solista - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm)
- 9,25 Lo scrittore e il potere. Conversazione di Gabriella Sica**
- 9,30 Concerto di apertura**  
César Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo-fantasia (ben moderato) - Allegretto poco mosso (David Oistrakh, violino; Sviatoslav Richter, pianoforte) • Camille Saint-Saëns: da Sei Studi per la mano sinistra op. 135: Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pianista Aldo Ciccolini) • Jacques Ibert: Concerto per violoncello e dieci strumenti a fiato: Pastorale - Romanza - Giga (Violoncellista Giorgio Menegozzo - Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)
- 10,30 LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**  
a cura di **Angelo Sguerzi**  
— **FIGARO** —  
(Replica)

- 11,15 Franz Schubert:** Quattro improvvisi op. 90: in do minore - in mi bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore (Pianista Nelson Friere)
- 11,40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**  
Violinisti **Fritz Kreisler e Henryk Szeryng**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Violinista Fritz Kreisler - Orchestra London Philharmonic diretta da Ronald Landon) • Camille Saint-Saëns: Havanaise, op. 83, per violino e orchestra (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra dell'Opera Nazionale di Montecarlo diretta da Eduard van Remoortel)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Luciano Berio**  
Concertino per clarinetto, violino concertante, celesta, arpa e archi: Allegretto - Vivace - Allegretto (Anthony Pay, clarinetto; Alfonso Mosesti, violino; Zaverio Tamagno, celesta; Vera Vergeat Barlati, arpa - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dall'Autore); Sequenza n. 3 per voce sola (Mezzosoprano Cathy Berberian); Rounds, per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Sincronie, per quartetto d'archi (Società Cameristica Italiana: Enzo Porta e Umberto Olivetti, violino; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello)

- 13 — La musica nel tempo**  
**IL DOLOROSO PRESENTE DEL VECCHIO VERDI**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: Selezione atto I; Don Carlo: «Son io dinanzi al re?» duetto atto II; «Son io, mio Carlo», e morte di Rodrigo; Falstaff: «L'onore, ladri»
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**  
Piotr Iljich Ciaikovski: Suite n. 2 in do maggiore op. 53 • Suite caratteristica • (Orchestra New Philharmonia diretta da Antal Dorati) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Violinista Zino Francescatti - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)
- 15,35 Tastiere**  
Armand Louis Couperin: Sinfonia concertante in re maggiore, per due clavicembali (trascr. Luciano Sgrizzi) (Clavicembalisti Luciano Sgrizzi e Huguet Dreyfus) • Antonio Soler: Concerto n. 5 in la maggiore, per due organi, da 6 Concerti per strumenti a tastiera • (Organista Maria-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)
- 16 — Musiche strumentali di Verdi e di Wagner**  
Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore (Quartetto Italiano) • Richard Wagner: Sinfonia in do maggiore (Orchestra - Bamberg Symphoniker - diretta da Otto Gerdes)

- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Pièces de clavecin**  
Louis Claude Daquin: L'hirondelle (Rondeau) - La guitare (Rondeau) - La favorite, suivi du double de la favorite - La mélodieuse - Le coucou (Rondeau) - L'amusante - La joyeuse (Rondeau) - Les plaisirs de la chasse (dal «Premier Livre de pièces de clavecin») (Clavicembalista Brigitte Haubourg)
- 17,35 Fogli d'album**
- 17,45 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Luciano Rosada**  
Claudio Monteverdi: Orfeo - Sinfonie e Ritornelli (Trascr. di G. F. Malipiero per orchestra d'archi) • Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo (F. IV n. 2) (a cura di Angelo Ephrikian) (Giuseppe Prencipe, violino; Willy La Volpe, violoncello) • Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore per orchestra da camera • Veneziana • (Rev. di R. Sabatini) • Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore • Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
C. Bernardini: Origine e sviluppo della fisica moderna - G. Segre: La Fenfluramina: un nuovo efficace farmaco contro l'obesità - L. Gratton: Nuove ipotesi sulla formazione delle stelle - Taccuino

- 19,15 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI** - Dal Circolo della Stampa di Milano  
**CONCERTO DEL PIANISTA FREDERIC MEINDERS**  
Ludwig van Beethoven: Variazione su un tema originale • Franz Liszt: La vallée d'Obermann, da «Années de pèlerinage» • Olivier Messiaen: Première communion de la Vierge - Ile de feu I • Frédéric Chopin: Barcarola op. 60 • Sergei Rachmaninov: Preludio op. 32 n. 12 - Momento musicale op. 16 n. 3 - Preludio op. 32 n. 10 - Etude-tableau op. 39 n. 9 • Alexander Scriabin: Poema op. 32 n. 1 - Poema op. 69 n. 1 - Vers la flamme op. 72
- 20,30 MUSICA DALLA POLONIA**  
Compositori polacchi contemporanei  
Boleslaw Szabelski: Sonnets pour orchestre (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Polacca dir. Kazimierz Kord) • Kazimierz Serocki: Fresques symphoniques (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Polacca dir. Jan Krenz)  
(Programma scambio con la Radio Polacca)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 Glauco**  
Tre atti di **Ercolo Luigi Morselli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI  
Glauco: Massimo de Francovich; Forchis: Giulio Oppi; Biolco: Franco Pasatore; Il pastore musico: Aldo Reggiani; Eletto: Gualtiero Rizzi; Echino:

- Gastone Ciapini; Magheiro: Natale Perretti; Il ragazzo: Roberto Chevalier; Circe: Franca Nuti; Scilla: Anna Rosa Garatti; Cloto: Mariella Furguele; Lachesi: Anna Caravaggi; Atropo: Maria Fabbri  
Regia di **Pietro Masserano Taricco**  
(Registrazione)  
Al termine: Chiusura
- notturmo italiano**  
Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,31 Nantas Salvalaggio presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra.

Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici.

Questa sostanza oltre a procurare un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscon-

trato un "miglioramento veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le convenienti *Supposte Preparazione H*, (in confezione da 6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n.1060 del 21-12-1960

## Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettetevi subito in forma con Magnesias Bisurata Aromatic, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di Magnesias Bisurata Aromatic - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. Magnesias Bisurata Aromatic, in tutte le farmacie.

Aut. Min. n. 3470 del 30-10-72



## Scuola Superiore di Tecnica Pubblicitaria «Davide Campari»

Si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Istituto Scuola Italiana di Pubblicità — I.S.I.P. — per deliberare sulle modifiche dello statuto intese a dare ingresso all'Associazione, oltre alla Davide Campari S.p.A., a tutti gli organismi che compongono la Confederazione della Pubblicità: FEDERPRO (Federazione Professionale della Pubblicità) - FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali) - FIP (Federazione Italiana Pubblicità) - RAI (Radiotelevisione Italiana) - UPA (Utenti Pubblicità Associati). Ciò a seguito della decisione del Consiglio Direttivo Confederale di riconoscere ufficialmente la Scuola Superiore di Tecnica Pubblicitaria Davide Campari, gestita dall'I.S.I.P., e di darle il proprio patrocinio. Questo passo formale, compiuto per la prima volta dalla Confederazione, mentre vuole attestare l'apprezzamento delle categorie pubblicitarie per tanti anni di appassionata attività a favore dell'insegnamento di questa disciplina, tende ad accreditare ulteriormente la Scuola.

# TV 23 luglio

## Nazionale

20,40

### la TV dei ragazzi

#### 18 — NUVOLA NERA

Film  
con Broderick Crawford e Barbara Hale  
Regia di André De Toth  
Prod.: Ceiad-Columbia

#### 19,15 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Sapone Fa - Invernizzi Milione - Lignano Sabbiadoro - Minidieta Gentili - Aperitivo Cynar)

##### SEGNALORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### OGGI AL PARLAMENTO

##### ARCOBALENO

(Tè Star - Shampoo Mira)

##### CHE TEMPO FA

##### ARCOBALENO

(Buondi Motta - Arredamenti componibili Salvarani)

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Vermouth Martini - (2) Società del Plasmon - (3) Euchessina - (4) Carne Simmenthal - (5) Insetticida Neocid Florale

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registri Pubblicitari Associati - 2) Unionfilm - 3) Arno Film - 4) F.D.A. - 5) Jet Film

### UN UOMO PER LA CITTA'

Partita a scacchi

Telefilm - Regia di Paul Henreid

Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Angie Dickinson, Charles Drake, Edmund Gilbert, Ken Lynch, Mary Wickes, Carmen Zapata

Distribuzione: M.C.A.

#### DOREMI'

(Mousse Findus - Deodorante Fa - Carne Montana - Cono Rico Algida - Volastir - Fernet Branca)

#### 21,35 A CARTE SCOPERTE

con

Nicolae Ceausescu

Un programma di Carlo Ponti

realizzato da Stefano Ubezio  
scritto da Giancarlo Vigorelli

#### BREAK 2

(Spic & Span - Amaro Averna - Aspirina C Junior - Denti-ficio Binaca - President Reserve Riccadonna)

#### 22,25 I FIGLI DEGLI ANTENATI

Il « Grand Prix »

Regia di William Hanna e Joseph Barbera

Produzione: Hanna & Barbera

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Bagno schiuma Fa - Cristallina Ferrero - Kodak Paper - Campari Soda - Band Aid Johnson & Johnson - Trinity)

21 —

### PARLIAMO TANTO DI LORO

Un programma di Luciano Rispoli

con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati

Musiche di Piero Umiliani

Regia di Piero Panza

#### DOREMI'

(Ceramica Bella - Acqua Minerale Ferrarelle - Crusair - Lame Wilkinson - Brandy Fundador - Reggiseni Playtex Criss Cross)

#### 22 — FINE SERATA DA FRANCO CERRI

Testi di Carlo Bonazzi

Regia di Lino Procacci

Terza puntata

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Alarm in den Bergen  
Fernsehserie nach einer Idee von A. Aurel  
6. Folge:  
• Tödliches Spielzeug  
Regie: Armin Dahlen  
Verleih: TV Star

19,25 Meeresbiologie  
Lebensgemeinschaften der Nordsee  
Heute: • Leben im Geröllhang  
Regie: Christian Widuch  
Verleih: Polytel

19,55 Aus Hof und Feld  
Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau



Anna Maria Gambineri e Luciano Rispoli, autore di «Parliamo tanto di loro» (21 Secondo)

# martedì

## UN UOMO PER LA CITTA': Partita a scacchi



Anthony Quinn è il sindaco Tom Alcalá, protagonista del telefilm di Paul Henreid

ore 20,40 nazionale

Charlene Churchill, fermata per eccesso di velocità è l'amica-segretaria di un pericoloso « boss » della città, Lew Hess. La ragazza è manifestamente terrorizzata, ma non vuole dire perché. Jim Broderick, della procura distrettuale, è convinto che la donna sappia qualcosa della scomparsa di uno degli uomini di Hess, Jerry Teasdale, ma, quando sta per mettersi in contatto con un misterioso informatore, viene ucciso. Tom Alcalá, il sindaco, va a parlare con Hess ma questi, negando ogni cosa, gli offre un patto

di alleanza che Tom respinge. Subito dopo Hess tenta di fare uccidere in prigione, da un'altra detenuta, Charlene. Il sindaco, allora, fa nascondere la donna in un albergo, ma quando il nascondiglio è scoperto la ospita in casa propria, trasformata in fortillio. Cora Ferguson, l'agente di custodia di Charlene, è in realtà una della banda di Hess: con una telefonata convenzionale rivela ai complici dove la ragazza è nascosta. Questa riesce ancora a sfuggire a un secondo attentato e lo sparatore viene catturato: finalmente la donna si decide a rivelare quello che sa e Alcalá potrà agire.

## PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 21 secondo

Quarta puntata del nuovo ciclo della trasmissione curata da Luciano Rispoli, con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati. Primo degli argomenti affrontati con i bambini è se preferiscono la canzone comica o quella seria. Un esempio concreto verrà loro offerto da Cochi e Renato, con La canzone intelligente, e da Domenico Modugno che eseguirà una delle sue più recenti composizioni. Quindi, verifica sull'argomento con l'opinione dei genitori. Ancora più stimolante, ai fini della penetrazione della psicologia infantile, la domanda se i bambini preferirebbero vivere nella preistoria, all'epoca dei romani, nell'800, oppure oggi. Molti adulti rimarranno sorpresi non solo dalle scelte, ma dalle motivazioni. Tempo di vacanza, tempo di disordine alimentare; dunque: argomento pediatrico di questa sera sono le gastroenteriti estive. Come curarle, se ci sono, e come preven-

nirle. Ospite della trasmissione: Sergio Endrigo, il solo forse, comunque il più importante cantautore che di quando in quando dedichi qualche sua composizione ai bambini. Con lui, sia Luciano Rispoli, sia il pubblico in sala, si intratteranno su questo particolare genere di canzone. Per l'occasione Endrigo canterà la sua più recente composizione: Ci vuole un fiore, su testo di Gianni Rodari, pedagogista e scrittore per ragazzi. Sconvolgente la risposta dei bambini alla domanda: qual è stato l'avvenimento di questi primi mesi del '74 che vi ha maggiormente colpito? Per il fatto in sé, ma soprattutto perché i bambini hanno potuto percepirla in tutta la sua gravità, con conseguenze psicologiche enormi. Sono rimasti cioè profondamente turbati. Infine, un dilemma per quanti non sono ancora riusciti a risolverlo: i bambini vanno puniti oppure no? Le opinioni sono discordi: lo psicologo prof. Rossi dirà qual è il punto di vista della scienza.

## A CARTE SCOPERTE:

Nicolae Ceausescu

ore 21,35 nazionale

Tra il « personaggio » Nicolae Ceausescu e la Romania l'identificazione è perfetta, totale. In questo schema di identificazione, lo scrittore e giornalista Giancarlo Vigorelli, dopo averlo interrogato sui problemi essenziali di politica estera e sul comunismo moderno, ha inteso tratteggiare la figura di Ceausescu nella sua intimità familiare e nel suo rapporto con il popolo romeno. In definitiva, un'analisi dettagliata del Paese e del suo capo, attraverso le testimonianze dei suoi collaboratori più diretti, a conclusione di una larga panoramica sulla Romania, il suo sviluppo attuale, la gente comune e le sue aspirazioni.

## FINE SERATA DA

FRANCO CERRI - Terza puntata

ore 22 secondo

Carlo Bonazzi ha avuto l'idea di questa trasmissione constatando come il suo amico Franco Cerri e gli altri jazzmen spesso volte facciano più spettacolo quando si riuniscono per fare della musica per loro divertimento che non quando danno concerti. La trasmissione vuole così essere una serie di simpatiche riunioni « in famiglia ». Il cast di questa settimana comprende: Isabella Biagini come « spalla » di Franco Cerri nelle presentazioni; il Quintetto Basso e Valdambri; Martial Solal, pianista francese che suona al confine del jazz con la dodecafonia sull'esempio dell'italiano Giorgio Gaslini. Attesa anche l'esibizione del cantante Nicola Arigliano.

## I FIGLI DEGLI ANTENATI: di « Grand Prix »

ore 22,25 nazionale

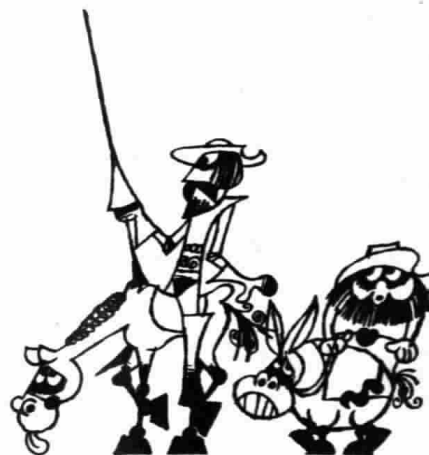
I Flinstones ed i Rubbles, genitori di Pebbles e di Bamm Bamm, mettono a soqquadro tutti i depositi dei robivecchi della zona, dopo che Pebbles senza accorgersene ha re-

galato ad uno straccivendolo lo speciale fluido per benzina inventato da Fred e Barney, con lo scopo di vincere una importante gara di formula 1 che si correrà nel pomeriggio. Riusciranno a ritrovare in tempo il prezioso liquido?

Questa sera in DO.RE.MI  
Secondo Programma ore 22

# FUNDADOR

con Don Chisciotte  
e Sancio Pancia



# I "GRANDI DI SPAGNA"



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta



# radio

**martedì 23 luglio**  
**calendario**

IL SANTO: S. Apollinare.

Altri Santi: S. Liborio, S. Primitiva, S. Redenta.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,04 e tramonta alle ore 21,06; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 21,02; a Trieste sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,42; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,37; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,24; a Bari sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1757, muore a Madrid il compositore Domenico Scarlatti.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo schiavo ha un solo padrone; l'ambizioso ne ha tanti, quante sono le persone che possono giovare alla sua fortuna. (La Bruyère).



Leontyne Price è la protagonista dell'opera «Tosca» di Giacomo Puccini in onda per il «Melodramma in discoteca» alle 20,15 sul Terzo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco polacco. 18 Discografia Religiosa a cura di Anserigi Tarantino. «Antica musica italiana per organo» di B. Pasquini, D. Zipoli, G.M. Bencini e N.A. Porpora; organista Fernando Germani. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - Attualità - «Teologia per tutti» di Don Arioaldi Beni. «La cattolicità della Chiesa» - «Con i nostri anziani» - colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum» di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Vie missionnaire aujourd'hui (2) (P. Queguiner). 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Das erste Unionskonzert in der Geschichte der Kirche, von Alja Payer. 22,45 By Word of Mouth: To the Midday Sun - Africa. 23,15 O Ano Santo no mundo. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 23,45 Ultimo'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni. «L'Epistolario Apostolico» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma  
7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia. - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Riascoltiamo le favole di Andrews Sisters. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). 17,35 Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Il museo delle muse. 22,30 Parata d'orchestra. 23 Informazioni. 23,05 Inchiesta su Frank Jackson. Originale radiofonico di Ernest-François Vollenweider - Traduzione di Gianna Villar - Tom Turner. Mario Rovati; Maria; Maria

Rezzonico; Esperanza; Mariangela Welts; Don José; Edoardo Gatti; Rafael; Gil Baroni; Don Antonio; Pier Paolo Porta; Fritz; Alberto Ruffini; Karl; Guglielmo Bogliani; Miguel; Vittorio Quadrelli; Jaime; Fabio M. Barblan - Sonorizzazione di Mino Müller - Regia di Ketty Fusco. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturmo musicale.

### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Ferdinando Paer: Sinfonia in si bemolle maggiore (Orchestra della RSI diretta da Tito Gotti); Gioacchino Rossini (rev. Adone Zecchi): «Il pianto d'Armonia sulla morte d'Orfeo» dell'abate Girolamo Ruggia, cantata per tenore, coro maschile e orchestra fatta espressamente per gli esperimenti del Liceo Filarmonico di Bologna; Marcel Landowsky: Concerto per fagotto e orchestra; Igor Stravinsky: Introduzione e Aria dell'usignolo dall'opera «Le Rossignol». 19 Informazioni. 19,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 19,25 Archi. 19,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 19,50 Intervallo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Georges Onslow: Sonata per viola e pianoforte op. 16 n. 2 (Hans Dusoswa, viola; Mario Venzago, pianoforte); W. Selby: «Voluntary VIII» per pianoforte (Pianista Reuel Lahmer). 21,45 Rapporti '74: Terza pagina. 22,15 Musica da camera. Niccolò Paganini: Introduzione e variazioni su un tema di Rossini: Mosè - Preghiera - Dal tuo stellato soglio. (Alexandre Stein, violoncello; Boris Merisson, pianoforte); Sergej Prokofiev: Cinque melodie per violino e pianoforte op. 35 bis (David Olstakh, violino; Frida Bauer, pianoforte); Frank Martin: Ballata per flauto e pianoforte (Aurèle Nicolet, flauto; Gerty Herzog, pianoforte). 22,45-23,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 12 n. 5 («I Solisti di Milano» - diretti da Angelo Ephrikian). • Johannes Brahms: Cinque danze ungheresi (Orchestra A. Dvorak) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Peter Maag)

6,25 Almanacco

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Philipp Telemann: Concerto in do maggiore, per due violini, archi e cembalo (Georg Friedrich Haendel e Hans Bunte, violini; Günther Kasau, cembalo - Orchestra da camera della Radiodiffusione Sarroise diretta da Karl Ristenpart). • Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexander Melik-Pachajew). • Daniel Auber: Le dieu et la bayadère, suite-balletto (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynghe)

## 7 — Giornale radio

### MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Benedetto Marcello: Sonata in re maggiore, per flauto e archi (Angelo Persichilli, flauto - «I Solisti di Roma»). • Antonin Dvorak: Ballata, per violino e orchestra (Violonista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi). • Louis Spohr: Jossoda: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz). • Jules Massenet: La Na-

varraise: Intermezzo (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynghe). • Enrique Granados: Danza spagnola n. 5 (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Francesco Mulé

## 10,55 Turandot

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Verdi e Renato Simoni, da Carlo Gozzi. Musica di GIACOMO PUCCINI

Atto primo  
Il principe Ignoto: Mario Del Monaco; Timur: Nicola Zaccaria; Liù: Renata Tebaldi; Ping: Fernando Corena; Pang: Mario Carlin; Pong: Renato Ercolani; Un Mandarin: Ezio Giordano. Direttore Alberto Erede. Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia

## 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

## 12 — GIORNALE RADIO

## 12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco  
— Manetti & Roberts

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

Presentati da Stefano Sattafloures con Gianni Agus, Gianni Bonagura, Bruno Lauzi, Oreste Lionello. Regia di Orazio Gavioli

— Aranciata San Pellegrino

## 14 — Giornale radio

### 14,07 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanagli con Anna Melato. Regia di Giandomenico Curi

### 14,40 CAPITAN FRACASSA

di Théophile Gautier. Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita. Compagnia di prosa di Torino della RAI

2ª puntata

Erode, il tiranno. Renzo Ricci. Il barone di Sigognac

Isabella. Raoul Grassilli. Ludovica Modugno

Serafina. Irene Aloisi. Zerbina. Olga Fagnano

Il marchese di Bruyères. Gianfranco Ombuen

Leandro. Emilio Bonucci

Matamoro. Eligio Irato

Jolanda di Foix. Vittoria Lottero

Chiquita. Rosalinda Galli

Agostino. Emilio Cappuccio

Myonnette. Mariella Furguele

Oste. Diego Reggente

ed inoltre: Angelo Bertolotti, Paolo Faggi, Gianni Liboni, Daniela

Sandrone, Jole Zacco

Regia di Guglielmo Morandi

— Formaggio Invernizzi Milione

## 15 — PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

## 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti. Regia di Marcello Sartarelli

## 17 — Giornale radio

## 17,05 fffortissimo

Sinfonica, lirica, cameristica. Presenta MASSIMO CECCATO

## 17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio. Regia di Cesare Gigli

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 COUNTRY & WESTERN

Anonimo: Reuben's train (Duo chit. Dueling Banjos). • Foster-Kristofferson: Me and Bobby Mc Gee (Kris Kristofferson). • Reinfield-Auge-Dickens-Tillis: The violet and the roses (Wanda Jackson). • Mc Lean: Bronco Bill's lament (Don Mac Lean). • Cash: I walk the line (Johnny Cash). • Guthrie: Oklahoma hills (Arlo Guthrie). • Anonimo: She's my dream (Hill Billy). • Williams: Jambalaya (Blue Ridge Rangers). • Nelson-Orbison: Only the lonely (Sonny James). • Schun-ge: Ballad of a simple love (Schun-ge)

## 20 — Nozze d'oro

50 anni di musica alla Radio narrati da Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione per le ricerche discografiche di Maurizio Tiberi

«Il primo decennio» (4)

## 21 — Radioteatro

### La ragazza di Tarquinia

Radiodramma di Marcello Sartarelli. Compagnia di prosa di Torino della RAI con Ingrid Schöller e Mario Valdemarin ed inoltre: Irene Aloisi, Iginio Bonazzi, Emilio Cappuccio, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Eligio Irato, Vera Larsimont, Renzo Lori, Giulio Oppi, Oreste Rizzini, Loredana Savelli. Regia di Marcello Sartarelli

## 22 — Hit Parade de la chanson

(Programma scambio con la Radio Francese)

## 22,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani. Regia di Dino De Palma

## 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Dionne Warwick, Al Bano, Armando Tiller** David-Bacharach: Message to Michael • Pallavicini-Waddell: Mamma Rosa • Ibanez: Lo studente passa • Zareth-North: Unchained melody • Limiti-Carrisi: In controluce • Lacalle: Amapola • David-Bacharach: This guy's in love with you • Carrisi: Storia di noi due • Falcomatà: La paloma bianca • Beach-Trenet: I wish you love • Lauzi-Fabrizio: La canzone di Maria • Lara: Noche de ronda • David-Bacharach: Reach out for me
- **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHÉ** Una risposta alle vostre domande
- 8,50** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30** **I misteri di Parigi** di **Eugenio Sue** Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli, Giulia Lazzarini e Roldano Lupi 17° ed ultimo episodio Rodolfo di Gerolstein Raoul Grassilli Sir Walter Murph Antonio Guidi Fleur De Marie Giulia Lazzarini

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Due brave persone** Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli**
- 13,50** **COME E PERCHÉ** Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali) Don Backy: Immaginare (Don Backy) • Piccoli: La discoteca (Mia Martini) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Ciacci-Ahlert: You were too young (Little Tony) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Bardotti-Sergeny-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Mc Cartney: My love (Franck Pourcel)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI** Luigi Santucci incontra **Cleopatra** con la partecipazione di **Anna Nogara** Regia di **Marco Parodi**

- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic** Dischi a mach due Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Oyster-Cult: Me 262 (Blue Oyster Cult) • Findon: On the run (Scorch Earth) • George: Bit of both (David George) • Haft: We make spirit (John Hatt) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Scott: Set me free (The Sweet) • Johnstone: Spirit (The Doobie Brothers) • Hammond-Hazelwood: Good morning freedom (Charlie Starr) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Robertson-Phillips-Parker: Mystery Train (The Band) Griffitt-Brett-Piggott: Soho Jack (Paul Brett) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (Dik Dik) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Montrose-Haggar: Space Station 5 (Montrose) • James: Hooked on a feeling (Blue Sweede) • Agnelli: A la escuela (Malo) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Starkey-Poncia:

- Il notaio Ferrand Carlo Ratti  
Il giudice Boulanger
- Rigolette Raffaele Giangrande  
Anna Maria Sanetti  
La signora Georges Renata Negri  
François Germain Leo Gaverio  
L'Albino Roldano Lupi  
Un piantone Corrado De Cristofaro  
Un cocchiere Mario Cassigoli  
Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,45** **CANZONI PER TUTTI** Meraviglioso (Domenico Modugno) • C'è qualcosa che non sai (Ornella Vanoni) • Dietro i suoi occhi (Pio) • Angelo mio (Gruppo 2001) • Passato presente e futuro (Umberto Balsamo) • Momenti si momenti no (Caterina Caselli) • Gira e fai la ruota (Claudio Villa) • Io sono sempre io (Milva) • Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Tentiamo ancora (Mina)
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Mike Bongiorno presenta: Alta stagione** Testi di **Belardini e Moroni** Regia di **Franco Franchi**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento** di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- 15,30** **Giornale radio** Media delle valute Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti ed Elena Doni** presentano: **CARARAI** Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti** Regia di **Giorgio Bandini** Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,40** **Il giucone** Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti** Regia di **Roberto D'Onofrio** (Replica)
- 18,30** **Giornale radio**
- 18,35** **Piccola storia della canzone italiana** Anno 1934 Regia di **Silvio Gigli** (Replica del 17-5-'72)

- Oh my my (Maggie Bell) • Santoro-Feauch: Pop 2000 (Pop 2000) • Facchinetti-Negrini: Inutili memorie (Pooh) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Barry-Spector-Greenwich: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Bottle-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Shelley: I'm in love again (Alvin Stardust) • Mc Daniel: Bo Diddley (Bo Diddley) • Richard-Jagger: Let's spend the night together (Jerry Garcia) • Creed-bell-Linda: Rockin' roll baby (The Stylistics)
- **Gelati Besana**
- 21,19** **DUE BRAVE PERSONE** Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)
- 21,29** **Riccardo Bertinelli** presenta: **Popoff**
- 22,30** **GIORNALE RADIO** Bollettino del mare
- 22,50** **Nantas Salvalaggio** presenta: **L'uomo della notte** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Ingrid Schoeller**
- 23,29** **Chiusura**

- 7,55** **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 9,30)
- **Benvenuto in Italia**
- 8,25** **La settimana di Brahms** Johannes Brahms: Due Intermezzi, per pianoforte: in la minore op. 116 n. 2 - in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1 (Pianista Arthur Schnabel); Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi (Giorgio Brezgar, clarinetto; Arrigo Pelliccia e Riccardo Brengola, violini; Luigi Alberto Bianchi, viola; Massimo Amfitheatroff, violoncello); Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a - Corale di S. Antonio - (Orchestra - Philharmonia - diretta da Otto Klemperer)
- 9,25** **Il pessimismo decadente di Jean Anouilh** Conversazione di **Renzo Bertoni**
- 9,30** **Concerto di apertura** Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6 (Clavicembalista Natalia Wedernikova - Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai) • Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in sol maggiore, per organo, orchestra e basso continuo (Organista Jean Guillon - Orchestra Brandeburghese di Berlino diretta da René Kloppestein) • Richard Strauss: Concerto, per oboe e orchestra (Oboista Pierre Pierlot - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Bamberg diretti da Theodor Guschlbauer)

- 13** — **La musica nel tempo** **DAL CLIPPER - ALMAZ** di **Claudio Casini** Nicolai Rimsky-Korsakov: Antar, suite sinfonica op. 9: Largo - Allegro - Allegro risoluto alla marcia - Allegretto vivace (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane Principessa (London Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux)
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **CONCERTO SINFONICO** Direttore **Willem Mengelberg** Piotr Iljich Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetico: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale, Adagio lamentoso • Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore: Bedächtig - Im gemächlicher - Bewegung - Ruhevoll - Sehr - Behaglich (Soprano Jo Vincent) Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

- 19,15** **Concerto della sera** Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 2 n. 3, per pianoforte: Allegro con brio - Adagio - Scherzo (Allegro) e Trio - Allegro assai (Pianista Daniel Barenboim) • Piotr Iljich Ciaikowski: Quartetto in si bemolle maggiore per archi: Allegro vivace (Quartetto Borodin) • Franz Liszt: Sei consolazioni: Andante con moto - Un poco più mosso - Lento placido - Quasi adagio - Andantino - Allegretto sempre cantabile (Pianista France Clidat)
- 20,15** **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA** a cura di **Giuseppe Pugliese** TOSCA (II) Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa Musica di **Giacomo Puccini** Direttore **Zubin Mehta** • New Philharmonia Orchestra • John Alldis Choir • diretto da John Alldis • Wandsworth School Boy's Choir • diretto da Russell Burgess
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**

- 10,30** **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI** a cura di **Angelo Sguerzi** • **VIOLETTA** • (Replica)
- 11,10** **Frédéric Chopin** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Tarantella in la bemolle maggiore op. 43; Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Adam Harasiewicz)
- 11,30** **Via Giulia a Roma: ieri come oggi.** Conversazione di Pasquale Pennisi
- 11,40** **Musiche di Georg Friedrich Haendel** Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8; Tema e Variazioni in sol minore, per arpa; Trio Sonata in fa maggiore, per flauto a becco, violino e basso continuo
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI** **Rino Maione**: Concerto a cinque op. 28 b), per due violini, viola, violoncello e pianoforte (Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, violini; Rinaldo Tosatti, viola; Dante Barzanò, violoncello; Antonio Beltrami, pianoforte) • **Gian Luca Tocchi**: Aria e Danze tedesche, per arpa, flauto e viola (Alberta Suriani, arpa; Severino Gazzelloni, flauto; Ludovico Coccon, viola); Luna Park, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis)
- 16,10** **Liederistica** Ludwig van Beethoven: 6 Geistliche Lieder op. 48, su testo di von Geilert: Bitten - Die Liebe des Nächsten-Vom Tode - Die Ehre Gottes in der Natur - Gottes macht und Vorsehung - Busslied (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Hugo Wolf: 2 Lieder, su testo di Mörike: Dens es, o Seele - Verborgenheit - Der Gärtner (Baritono Heinrich Schlusnus)
- 16,30** **Pagine pianistiche** Ferruccio Busoni: 9 Variazioni su un preludio di Chopin (Pianista John Ogdon) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato (Pianista Gyorgy Sandor)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **Concertino**
- 17,40** **Jazz oggi** Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18,05** **LA STAFFETTA** ovvero • Uno sketch tira l'altro • Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25** **Gli hobbies** a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,30** **Musica leggera**
- 18,45** **LA SOCIETÀ POST-INDUSTRIALE** a cura di **Mauro Calamandrei** 4. Energia uguale progresso

- 21,30** **ATTORNO ALLA - NUOVA MUSICA** a cura di **Mario Bortolotto** 15. • Attorno a Schoenberg • Libri ricevuti Al termine: Chiusura
- notturmo italiano** Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,31** **Nantas Salvalaggio** presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Ingrid Schoeller** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## BANDO DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA

### LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- \* VIOLINO DI FILA
- \* VIOLA DI FILA
- \* 1<sup>a</sup> VIOLA
- \* ALTRO 1<sup>o</sup> CONTRABBASSO  
con obbligo della fila
- \* 2<sup>o</sup> PIANOFORTE  
con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- \* ALTRA 1<sup>o</sup> TROMBA  
con obbligo della fila
- \* 2<sup>o</sup> SAX TENORE E CLARINETTO  
con obbligo del 1<sup>o</sup>

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

## SCI ESTIVO A PLATEAU ROSA

Cervinia per le sue caratteristiche di stazione di alta quota offre agli sciatori la possibilità di sciare tutto l'anno: da novembre a maggio sulle lunghissime piste del « Ventina », del « Theodulo », del « Furggen » a cui si sono aggiunte in questi ultimi anni quelle di « Cieloalto » e « Carosello »; da giugno a settembre nella favolosa conca di Plateau Rosa, da quota 2930 a quota 3750. In questa zona, ai primi di giugno, vengono messi in funzione nove skilifts aventi una portata oraria di 5500 persone ora, una lunghezza complessiva di circa 13 chilometri, con un dislivello totale di circa 1900 metri. Inoltre da quest'anno, in prossimità della stazione a monte dello skilift numero uno, è sistemato un apparecchio fisso di cronometraggio elettronico che permette di rilevare i tempi di discesa su un tratto di pista attrezzata per lo slalom. Il tempo realizzato, rilevato al centesimo di secondo, appare su un tabellone luminoso e viene stampato su un cartoncino per lo sciatore. Le piste di discesa hanno uno sviluppo lineare di circa quaranta chilometri.

L'ospitalità in Cervinia è offerta dai trentotto alberghi aperti durante tutta l'estate.

In tutti gli alberghi, come in inverno, è comunque praticato il comodo sistema delle « settimane bianche » che consente di conoscere in anticipo la spesa per la pensione completa, ski-pass, lezioni di sci, video-ski; oppure pensione completa e ski-pass.

Un cenno particolare meritano le scuole di sci che in estate svolgono la loro attività a Plateau Rosa. Sono tre: la scuola di sci del Cervino con 40 maestri, la scuola di sci Pirovano e la scuola di sci di Zermatt.

Il crescente successo delle tre scuole è dovuto sia alla serietà dell'insegnamento, sia ad una somma di fattori ambientali molto favorevoli. Il « piano » di insegnamento è quello internazionale: sei classi, dalla prima per i neofiti alla sesta di introduzione all'agonismo. Nei corsi settimanali della scuola di sci del Cervino è compresa una lezione « video-ski ».

Ma oltre all'attività scistica Cervinia offre agli ospiti estivi quattro campi di tennis, un campo di golf a nove buche, piscina coperta e sauna al « Giomein » e a « Cieloalto ».

Con le famose guide del Cervino è possibile inoltre compiere gite, ascensioni, scalate nel gruppo del Cervino e dell'adiacente Monte Rosa.

Concludiamo la nostra panoramica delle attività estive di Cervinia segnalando che dal 7 al 16 luglio si ripeteranno a Plateau Rosa le prove di velocità pura del « Kilometro lanciato ».

# TV 24 luglio

## N nazionale

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 IL CLUB DEL TEATRO

Shakespeare  
a cura di Luigi Ferrante  
Terza puntata  
Scene di Ada Legori  
Regia di Francesco Dama

#### 18,45 IL GABBIANO AZZURRO

tratto dal romanzo di Tone Seliscar  
con Ivo Morinsek, Ivo Primec, Janez Vrolih, Klara Janakovill, Demeter Bitenc  
Seconda puntata  
Regia di France Stiglic  
Prod.: JRT di Ljubljana

#### 19,15 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Dentifricio Colgate - Caffè Suerte - Saponetta Mira dermo - Linea Elidor - Milkana Blu)

##### SEGNALORARIO

##### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

##### OGGI AL PARLAMENTO

##### ARCOBALENO

(Maionese Kraft - Saponi Lemon Fresh - Fabbello)

##### CHE TEMPO FA

##### ARCOBALENO

(Frappè Royal - Autan Bayer - Frigoriferi Ignis)

#### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Mars barra al cioccolato - (2) Sapone Fa - (3) Brandy Vecchia Romagna - (4) Reguitti - (5) Acque Minerali Boario

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B.B.E. Cinematografica - 2) Cinestudio - 3) Gamma Film - 4) Telefilm - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— Vermouth Martini

#### 20,40

### LO ZOO FOLLE

Un programma di Riccardo Fellini

Testo di Mino Monicelli  
Terza ed ultima puntata  
Domenica in savana

#### DOREMI'

(President Reserve Riccadonna - Uniflo Esso - Linea Brut 33 - Birra Dreher - Camay - Fie-sta Ferrero)

#### 21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

#### BREAK 2

(Curamorbido Palmolive - Terme di Crodo - Batist Testanera - Fernet Branca - Cono Rico Algida)

#### 22,40 NOI

Incontro con Marco Jovine

Testi di Velia Magno

Presenta Marilena Possenti

Regia di Lelio Golletti

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### OGGI AL PARLAMENTO —

##### CHE TEMPO FA

**Restano pochi giorni** per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

## 2 secondo

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTEMEZZO

(Pressatella Simmenthal - Stira e Ammira Johnson Wax - Galbi Galbani - Deodorante Fa - Aperitivo Biancosarti - Atkinsons)

#### 21 —

### LE CAMPANE DI SANTA MARIA

Film - Regia di Leo McCarey  
Interpreti: Bing Crosby, Ingrid Bergman, Henry Travers, William Gargan  
Produzione: R.K.O.

#### DOREMI'

(Insetticida Raid - Viavà - Appia Drinkpack - Formenti - Lux sapone - Rabarbaro Zucca)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19 — Für Kinder und Jugendliche:

Gut gebrüllt, Löwe  
Ein Spiel in vier Teilen mit der Augsburger Puppenkiste  
3. Teil: « Der fliegende Teppich »

Regie: Harald Schäfer  
Verleih: Polytel  
(Wiederholung)

Wilde Spiele  
« Gefährliche Fracht »  
Eine abenteuerliche Geschichte  
Regie: W. Nussgruber

#### 19,55 Känguruhs

Filmbericht  
Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau



Bing Crosby è padre O' Malley in « Le campane di Santa Maria » (ore 21, Secondo)

## CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

ore 19,15 nazionale

Fra le altre rubriche del TG, attraverso cui l'informazione quotidiana assume una dimensione più particolareggiata e realizza un approfondimento maggiore e una comprensione superiore dei fatti e delle decisioni politiche, vi è Cronache del lavoro e dell'economia. Come già dice il titolo e come hanno potuto constatare i telespettatori, si attiene al mondo dell'economia, ma non a un mondo per pochi iniziati, bensì a quello della realtà economica, dei rapporti lavoro-società, industria-operai. Dal suo inizio autunnale fino alla conclusione di sabato 27 luglio, la rubrica ha potuto dare una visione concreta dei problemi economici del '73-74. Oltre alle vertenze sindacali per i rinnovi di contratto aziendali, come quello della FIAT, o a problemi vasti come le pensioni, ha seguito costantemente l'analisi, la posizione e la reazione dei sindacati di fronte alla politica di austerità intrapresa dal Governo nel corso dell'anno a causa del deficit della bilancia dei pagamenti, ponendola soprattutto in relazione alla conseguenza pratica sulle buste-paga e sul potere d'acquisto dei lavoratori. L'attenzione non è stata posta solo su problemi economici, come il blocco dei prezzi, o la crisi zootecnica, o il problema dei generi di prima necessità, ma sono stati analizzati anche problemi con una base più strettamente sociale con la realizzazione di servizi sul lavoro femminile, sugli emigranti, sulle vicende giudiziarie dei problemi del lavoro. Per queste ultime puntate sono in programmazione servizi di carattere più « estivo »: le vacanze e i consumi estivi, visti da una angolazione economica. E' stato messo in luce l'aumento dei prezzi nei luoghi di villeggiatura, mentre, prendendo spunto da una vertenza ancora aperta per il contratto nazionale degli alimentaristi del settore delle bevande, è stata fatta una analisi globale di questi consumi in Italia.

## LE CAMPANE DI SANTA MARIA

ore 21 secondo

Nel 1944, Bing Crosby era da tempo popolare in tutto il mondo per le sue qualità di cantante e per alcune avventure cinematografiche di genere comico vissute accanto a Bob Hope (del quale non sarebbe però giusto dire che fosse una « spalla », ma piuttosto un efficiente collaboratore « alla pari »). Le « avventure », come dicevano i titoli dei film, si svolgevano in Marocco, a Zanzibar e in altre terre cosiddette esotiche sui cui sfondi risultava molto pertinente la presenza dell'esotica e affascinante Dorothy Lamour, regolare partner dei due personaggi maschili. Da un giorno all'altro, Crosby trovò un regista che gli fece cambiare direzione. Si chiamava Leo McCarey, e aveva alle spalle una routine di inventore di « trovate » per i comici più popolari, prima, e poi di direttore di commedie brillanti, o « sofisticate » come allora si definivano, di primissimo ordine. Dopo il fruttuoso sodalizio con molti attori e autori comici, origine di eccellenti risultati soprattutto per la coppia Stan Laurel-Oliver Hardy e per i fratelli Marx, McCarey diresse alcune commedie che sono rimaste negli annali di quel « genere » oggi in disuso: come Il maggiordomo, del '35, e L'orribile verità, che due anni dopo portò al regista un meritato premio Oscar. A quel punto, McCarey « era ormai arrivato », ha scritto Ernesto G. Laura, « e questo lo fermò come regista d'impegno spingendolo all'abile artigianato, ai film di grande successo commerciale ». Il più grande di tutti egli lo ottenne appunto nel '44 con un Crosby trasformato in giovane sacerdote dalle idee balanzosamente moderne e moderatamente « audaci », destinato a scontrarsi con i rappresentanti della tradizione più austera. Questo successe con La mia vita, film che molti spettatori ricorderanno ancora per il travolgente successo che riportò anche in Italia. McCarey e i suoi collaboratori furono sommersi da una valanga di Oscar, sette in totale, che non sembrarono però sufficienti a cancellare l'impressione che nel film ci fosse molto di zuccheroso, di facilmente patetico e di sostanzialmente falso. L'esito commerciale fu comunque così clamoroso da non lasciar pensare che potesse restare senza seguito. E il seguito venne subito, l'anno appresso, con Le campane di Santa Maria (The Bells of St. Mary's nell'originale), per il quale McCarey si accollò non solo la responsabilità della regia ma anche quella dell'ideazione e della produzione (perché, in fondo, far guadagnare ad altri tanto denaro?). Per l'occasione, insieme a Crosby sempre rivestito di tonaca, McCarey ebbe il lampo di genio di collocare una Ingrid Bergman trasformata in suora; proprio lei, che in tanti film aveva dato vita a personaggi al limite dello « scandalo ». Dunque Crosby diventa il buon padre O'Malley, giovane sacerdote che viene inviato nella parrocchia di S. Maria. Qui c'è una scuola diretta da suore volenterose ma non proprio impeccabili nello svolgimento delle loro funzioni, e padre O'Malley arriva tra loro come un autentico deus ex machina e mette le cose a posto con i suoi metodi sorprendenti e spregiudicati all'apparenza, ma al fondo efficacissimi e soprattutto improntati a cristallina bontà. Deve bisticciare un po', all'inizio, con le suore, specie con la superiora Suor Benedetta; ma fa presto a convincerle e a trascinarle tutte col proprio esempio. Ogni cosa prende allora a funzionare al meglio spargendo ottimismo sullo schermo e in platea.

## LO ZOO FOLLE: Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Abbiamo già visto, nelle puntate precedenti, dove e come vengono catturati gli animali, e dove vanno a finire: negli zoo tradizionali, nei più nuovi safari-parks ed ora nei circhi equestri. Secondo gli studiosi, nei circhi gli animali godono di una salute fisiologica e psichica migliore. Il fatto che siano obbligati a « lavorare » davanti al pubblico, costituisce uno stimolo positivo e continuo sul piano psicologico. Naturalmente nello zoo-park di Whipsnade (in Inghilterra), di Thoiry (in Francia) o sul lago di Garda e in Puglia in Italia gli animali vivono ancora meglio. I « parks » costituiscono un notevole passo avanti rispetto agli zoo tradizionali, ma quelli che esistono sono nati a scopo esclusivamente speculativo. Non ci sono, è vero, scimmie che sbattono la testa contro il muro della prigione. Non ci sono leoni o tigri che si divorano la zampa o la coda. Non si vedono elefanti dondolarsi sulle zampe, gli orsi andare su e giù in preda a nevrosi motoria. C'è il pubblico a distrarli, quando tutto manca. Ma sono ugualmente condizionati: ormai, sembra che l'unico scopo di questi animali sia aspettare ogni mattina l'arrivo delle auto dei turisti. Ogni anno nascono nella riserva di Thoiry circa 25 leoncini. Vengono abituati a cacciare e a uccidere da soli, con l'immissione nella tenuta di conigli ed altri animali vivi. Gli studiosi del comportamento degli animali, cioè gli etologi, dicono che vi sono due tipi di spazio: lo spazio fisico, misurato in metri e centimetri, e lo spazio psicologico. Ciò che potrebbe rendere interessante, per esempio, lo spazio per le tigri è una sola cosa: la possibilità di cacciare e di procurarsi il cibo da sole. Dopo questo excursus, il programma di Fellini ci riporta ancora una volta in Africa, nel parco di Nairobi e in quello di Amboseli, alle pendici del Kilimangiaro: il confronto è, ovviamente, negativo per gli zoo, anche i migliori. (Servizio alle pagine 20-21).

## piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima. Per prima cosa, quando alla sera rientrate stanchi, fate un bagno ristoratore ai piedi. Studiati appositamente e davvero ottimi sono i sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita nella confezione che appare nella foto a lato al prezzo di lire 500. Il contenuto è sufficiente per molte dosi di pediluvio. Aggiungendo una manciata di sali ad acqua calda si ottiene una solu-

zione lattiginosa in cui con piacere si tengono immersi i piedi per 10 o 15 minuti. Alla fine si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido. A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il benefico effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica. Si applica un po' di BALSAMO RIPOSO con un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso l'alto sia nella parte superiore del piede quanto in quella inferiore. BALSAMO RIPOSO scioglie a poco a poco l'accumulo di fatica e ritempra i piedi e calza con un benessere che si prolunga per tutto il giorno.



## piedi sudati? cattivo odore?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE. Questa polvere, spruzzata sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe, conserva i piedi ben asciutti e freschi per un intero giorno e fa scomparire ogni cattivo odore. In farmacia un flacone di ESATIMODORE costa 600 lire. Controllate sempre che si tratti dell'autentico preparato ESATIMODORE del Dott. Ciccarelli che assicura i piedi ben asciutti e deodorati.



## CALDERONI è sicurezza



la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

## CALDERONI fratelli

28022 Casale Corte Cer (Novara)

## MERCOLEDÌ SPORT

ore 21,45 nazionale

Il 1974 è un anno importante per l'atletica leggera; importante soprattutto per l'Italia perché nella prima settimana di settembre ospiterà i campionati Europei. Ogni occasione, quindi, serve da verifica da un punto di vista tecnico e organizzativo. E' importante anche per gli atleti, non solo italiani, perché gli incontri internazionali servono per rifinire la preparazione proprio in vista di questo

grande appuntamento. Anche il meeting di Torino, in programma oggi, oltre alla consueta risonanza assume, di conseguenza, un ruolo particolare perché rappresenta uno degli ultimissimi appuntamenti prima della scadenza europea. Da notare, poi, che precede di una sola settimana i campionati italiani che da martedì prenderanno il via all'Olimpico di Roma e dureranno tre giorni. Circostanza che servirà ai tecnici federali per collaudare anche gli impianti.



# radio

mercoledì 24 luglio

## calendario

IL SANTO: S. Cristina.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Meneo, S. Capitone, S. Aquilina, S. Ursicino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,05 e tramonta alle ore 21,05; a Milano sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,01; a Trieste sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,41; a Roma sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,36; a Palermo sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1686, nasce a Venezia il musicista Benedetto Marcello.

PENSIERO DEL GIORNO: La finzione, si dice, è un gran vizio, eppure viviamo di finzione. (Goethe).



Le canzoni di Peppino di Capri, insieme con quelle di Lobo e di Al Koryn, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Ai vostri dubbi, risponde P. Antonio Lisandrini. - La Porta Santa racconta, di Luciana Giambuzzi - Mane nobiscum, di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Audienza del Pape. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericht aus Rom, von Lothar Groppe. 22,45 The Pope speaks to Pilgrims. 23,15 Audienza Geral. 23,30 Audienza papal en Castelgandolfo. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni. - I Padri della Chiesa - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### Il Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Adario. 14,40 Panorama musicale. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 17,35 I grandi interpreti: Direttore Rafael Kubelík. Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 (4) in sol maggiore op. 88 (Berliner Philharmoniker). 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21,45 Orchestre varie. 22 I grandi cicli presentano: Petrarca. 23 Informa-

zioni. 23,05 Incontri: L'editore Dall'Oglio, a cura di Alfredo Barberis. 23,35 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

#### Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture da «Il ratto dal serraglio» KV 384 (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); Heinz Marti: Psalm 130 «Aus der Tiefe, Herr, rufe ich zu dir» per soprano e baritono soli, coro misto e organo (1968) (Wally Stampfli, soprano; Kurt Widmer, baritono - All'organo Hermann Danuser; Coro della RSI diretta da Edwin Loehrer); Franz Anton Hoffmeister (elaboraz. Dieter Sonntag): Concerto per flauto e orchestra in re maggiore (Flautista Anton Zuppiger - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); Darius Milhaud: «Les amours de Ronsard» per coro misto e piccola orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer); Carlos Chavez: «La paloma azul» per coro misto e piccola orchestra (Orchestra e Coro della RSI diretti da Werner Heim). 19 Informazioni. 19,05 Il nuovo disco. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitade». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (XII trasmissione). Francesco Hoch (Svizzera): Prove concertanti per sei gruppi di strumenti (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andrae); Mordechai Setter (Israele): «Monodrama» per clarinetto e pianoforte (Yona Ettlinger, clarinetto; Pinna Salzman, pianoforte). 21,45 Rapporti '74: Arti figurative. 22,15-23,30 L'offerta musicale.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Michael Haydn: Sinfonia in re maggiore (Orchestra da Camera di Vienna diretta da Carlo Zecchi) • Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

### 6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
César Franck: Les Dijns, dalla ballata di V. Hugo (Pianista Maxian Frantisek - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet) • Hector Berlioz: La fata Mab, dalla «Sinfonia fantastica» (Orchestra Chicago Symphony diretta da Carlo Maria Giulini) • Isaac Albeniz: El Puerto (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

### 7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Baldassare Donato: «Chi la gagliarda» (Strumentisti del Sestetto «Luca Marenzio» diretti da Piero Cavallini) • Karl Nielsen: Canto serioso, per corno e pianoforte (William Brown, corno; Howard Lebow, pianoforte) • Alexander Borodin: Scherzo, dal «Quintetto» per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Nicolai Rimsky-Korsakov: L'usignolo e la rosa (Orchestra e Coro «The Kingsway Symphony» diretti da Camarata) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Francesco

Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 6 (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Francesco Mulé

### 10,45 Turandot

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni, da Carlo Gozzi - Musica di GIACOMO PUCCINI  
Atto secondo  
La principessa Turandot: Inge Borkh; L'imperatore Altum: Gaetano Fanelli; Il principe Ignoto: Mario Del Monaco; Liu: Renata Tebaldi; Ping: Fernando Corena; Pang: Mario Carlini; Pong: Renato Ercolani; Un Mandarin: Ezio Giordano  
Direttore Alberto Erede  
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia di Roma

### 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco  
— Manetti & Roberts

### 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

Presentati da Stefano Sattofiores con Gianni Agus, Nino Banfi, Marcello Marchesi, Silvio Spaccesi

Regia di Orazio Gavioli

### 14 — Giornale radio

### 14,07 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Giandomenico Curi

### 14,40 CAPITAN FRACASSA

di Théophile Gautier  
Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Gualta  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

### 3ª puntata

Erode, il tiranno Renzo Ricci  
Il barone di Sigognac

Isabella Raoul Grassilli  
Serafina Ludovica Modugno  
Zerbina Irene Aloisi  
Leandro Olga Fagnano  
Emilio Bonucci

Blazio, il pedante

Giampiro Fortebraccio

Matamoro Eligio Irato

Il marchese di Bruyères

Gianfranco Ombuen

Chiquita Rosalinda Galli

Agostino Emilio Cappuccio

Regia di Guglielmo Morandi

— Formaggino Invernizzi Milione

### 15 — PER VOI

### GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

### 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marcello Sartarelli

### 17 — Giornale radio

### 17,05 fffortissimo

Sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta MASSIMO CECCATO

### 17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli

### 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

### 19,30 MUSICA-CINEMA

Joplin: The entertainer, da «La stangata» (Marvin Hamlisch) • Calabrese-Donaggio: I colori di dicembre, da «Venezia, un dicembre rosso shocking» (Iva Zanicchi) • Enriquez: Tucumania, da «La seduzione» (I Ninhos Pega) • Webber-Rice: Superstar, da «Jesus Christ Superstar» (Carl Anderson) • Schiffrin: Theme from enter the dragon, da «I tre dell'operazione drago» (Lalo Schiffrin) • Anonimo: Me pizzica, me mozzica, da «Per grazia ricevuta» (Nino Manfredi) • Dylan: Turkey chase, da «Pat Garrett e Billy the Kid» (Bob Dylan) • Lai: La bonne année, dal film omonimo (Mireille Mathieu) • David-Bacharach: The look of love, da «Casino Royale» (Burt Bacharach) • Morricone: C'era una volta il West, dal film omonimo (Ennio Morricone)

### 20 — Rassegna del teatro slavo contemporaneo

### Un caso fortunato

Tre atti di Slawomir Mrozek  
Traduzione di Paolo Statuti  
Il marito Mariano Rigillo  
L'aspirante inquilino Alfredo Bianchini  
Il vecchio Carlo Bagno  
La moglie Gioietta Gentile  
Regia di Marcello Aste

### 21,15 SERENATE DI QUALCHE TEMPO FA

### 22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

### 22,20 MINA

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

— I programmi di domani  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Restano pochi giorni

per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Lobo, Peppino di Capri, Al Korvin**  
Lobo: It sure took a long Time • Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce • Pace-Panzeri-Pilat: Uno tranquillo • Lavoie: I'd love you to want me • Depsa-Di Francia: Scusa • Chiosso-Ferro: Parole parole • Lobo: Try • Depsa-Di Francia-Iodice: Champagne • Trovajoli: Roma nun fa' la stupida stasera • Lobo: How can I tell her • Bovio-Lama: Reginella • D'Anzi: Non dimenticar le mie parole • Lobo: Rock and roll days  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Gioacchino Rossini: Maometto II: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Danilo Belardinelli) • Vincenzo Bellini: Norma: «Casta diva»

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • Taupin-John: Crocodile rock (Elton John) • Daino-Dinaro-Malgoglio: Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi) • Daino-Felisatti: Immagina (Massimo Ranieri) • Monti-Ullu: Come un Pierrot (Patty Pravo) • Nivison-Fulterman: Brooklyn (Wizz) • Amendola-Gagliardi: Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Elkind: A clock work orange (Arancia Meccanica) (Sax Fausto Papetti)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Docker-Petersen-O'Brien: King of the rock'n'roll party (Lake) • Thain-Box-Hensley: Something or nothing (Uriah Heep) • Womack: Lookin' for a cove (Bobby Womack) • Parker: Barefootin' (Bronsville Station) • Prokop: Pretty lady (Lighthouse) • Taupin-John: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il volo) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Anderson-Ulvaus-Andersson: Waterloo (Abba) • Witfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Seur-Martinez: Down (Los Bravos) • Zappa-Duke: Uncle remus (Frank Zappa) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Gaha: J'ai envie de toi (Little Sammy Gaha) • Purdue-Bristol-Peters: Your heartaches I can Surely heal (Gladys Knight and Pips) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Shapiro-Limiti: Stupidi (Ornella Vanoni) • May: Keep yourself Alive (Queen) • Johnstone: Listen to the music (The Isley Brothers) • Mc Cartney: Jet (Paul and Linda

Mezzosoprano Grace Bumbry - Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese diretta da Aldo Ceccato) • Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento: «Sorgeva il dì nel bosco» (Joan Sutherland, soprano; Monica Sinclair, mezzosoprano; Spiro Malas, baritono) • Orchestra • Royal Opera House • del Covent Garden diretta da Richard Bonynge)

- 9,30 Wess Montgomery alla chitarra**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Mike Bongiorno presenta:**  
**Alta stagione**  
Testi di **Belardini e Moroni**  
Regia di **Franco Franchi**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 I Malalingua**  
prodotto da **Guido Sacerdote**  
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**  
— **Torta Florianne Algida**

## 15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

- 15 —**  
L'Imbuto Eco incontra **Attilio Regolo**  
con la partecipazione di **Gianni Santuccio**  
Regia di **Marco Parodi**
- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:**  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
(Replica)
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Piccola storia della canzone italiana**  
Anno 1935 - Regia di **Silvio Gigli**  
(Replica del 24-5-'72)

Mc Cartney) • Lilljesquist: Waitin' on tomorrow (Orphan) • Mayall: Brand new band (John Mayall) • Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Baglioni-Coggio: E tu (Claudio Baglioni) • Cottler-Twain: Hallelujah (Chi Coltrane) • Ford: Right on (Bearfoot) • Harley: Judy Teen (Cockney Rebel) • Jagger-Richard: Let's spend the night together (Jerry Garcia) • Jagger-Richard: Get off my cloud (Bublerock) • Denver: Prisoners (John Denver)

- **Cedral Tassoni S.p.A.**
- 21,19 DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma con **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)
- 21,29 Carlo Massarini presenta:**  
**Popoff**  
Classifica dei 20 LP più venduti
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 Nantas Salvalaggio presenta:**  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche di **Ingrid Schoeller**
- 23,29 Chiusura**

## 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI

- (sino alle 9,30)  
— **Benvenuto in Italia**
- 8,25 La settimana di Brahms**  
Johannes Brahms: Due Preludi corali op. 122, per organo: n. 5 • Schmücke dich, o liebe Seele • n. 6 • O wie selig seid ihr doch • (Organista Franz Eibner): Vier ernste Gesänge, op. 121 (dalla Bibbia) (Sherrill Milnes, baritono; Erich Leinsdorf, pianoforte); Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: Allegro non troppo • Adagio • Allegro giocoso, ma non troppo vivace, Poco più presto (Violinista Nathan Milstein - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fistoulari)
- 9,25 Gozzano in India. Conversazione di Renato Minore**
- 9,30 Concerto di apertura**  
Carl Maria von Weber: Diciotto Valzer favoriti (Pianista Hans Kann) • Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco • Scherzo (Con moto ma non troppo) • Adagio sostenuto • Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts)
- 10,30 LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**  
a cura di **Angelo Sguerzi**  
«BORIS»  
(Replica)
- 11,10 Polifonia**  
Orazio Vecchi: da «Il Convito musicale» (II parte) (Trascr. di Pier Maria Capponi): Dialogo in forma di canzo-

netta: «O cara bocca», a 4 voci - Moresca de' schiavi (balletto): «Più cantar non vogliamo», a 4 voci - Canzonetta: «Non basta contentarmi di Parole» - Balletto: «Felice schiera», a 6 voci - Vinata: «O Bacco apportatore dell'allegrezza», a 6 voci - Madrigale: «Or che ogni vento tace», a 6 voci - Madrigale: «Miri e stupisce il cielo», a 6 voci - Bando dell'asino (ovvero musica del Diavolo): «Questa ghirlanda», a 6 voci - Ciascun di noi s'elegga», a 6 voci (Sestetto vocale - Luca Marenzio)

- 11,40 Archivio del disco**  
Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108, per violino e pianoforte: Allegro • Adagio • Un poco presto e con sentimento • Presto agitato (Georg Kulenkampf, violino; Georg Solti, pianoforte) • Claude Debussy: La Cathédrale engloutie, da «12 Preludi», Libro I, per pianoforte; Childe's corner, suite per pianoforte (All pianoforte l'Autore)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Riccardo Malipiero**  
Memoria, per flauto e clavicembalo (Antonmaria Semolini, flauto; Arturo Sacchetti, clavicembalo); Sonata (Mario Ferraris, violino; Leonardo Leonardi, pianoforte); Les roses, sette variazioni su testo di Rilke: Rose seule - Rose tout ardente - Rose, venue très tard - Contre qui, rose - Seule, abondante fleur - Je te vois, rose - Tout ce qui ne me emout (Irma Bozzi Lucca, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

## 13 — La musica nel tempo

- ITINERARI SPAGNOLI (III)**  
di **Carlo Parmentola**  
Anonimo: 4 Canti flamencos: Llanto gitano - La piedra escrita - Ay mi romera • Fiesta de Triana y jerez (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze) • Joaquín Turina: Sinfonia savigliana op. 23: Panorama - Por el río Guadalquivir - Fiesta en San Juan de Aznalfarache (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ataulfo Argenta) • Franz Liszt: Rapsodie espagnole: Folies d'Espagne - Jota - Aragonese (Pianista France Clidat) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34: Finale (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Felix Mendelssohn-Bartholdy Elia**  
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra op. 70  
Heather Harper, Margaret Baker e Maria Vittoria Romano, soprani; Lucretia West e Margaret Lensky, contralti; Duncan Robertson e Nicola Tagger, tenori; William Pearson e James Loomis, bassi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Peter Maag**  
Maestro del Coro **Giulio Bertola**

- 16,15 Capolavori del Novecento**  
Igor Stravinsky: Movimenti, per pianoforte e orchestra (Pianista Charles Rosen - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Igor Stravinsky) • Francis Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Anton Berg: 4 Pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr Langsam - Sehr rasch - Langsam (John Neufeld, clarinetto; Peter Hewitt, pianoforte)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Folklore**
- 17,40 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
- 18,05 ... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**  
Partecipa **Isa Di Marzio**  
Realizzazione di **Claudio Viti**
- 18,25 PING PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
F. Gaeta: Il pensiero politico europeo da Steyès a Marx - S. Bracco: Audace esperimento urbanistico e sociale a Sollentuna, in Svezia - V. Frosini: Magistratura e ordine democratico in un recente convegno a Segnallia - Taccuino

## 19,15 Concerto della sera

- Johann Stamitz: Sonata concertante in la maggiore op. 1 n. 2, per trio e orchestra («Concentus Musicus» di Vienna) • François Adrien Boieldieu: Concerto in fa maggiore, per pianoforte e orchestra (Pianista Martin Galling - Orchestra Sinfonica di Innsbruck diretta da Robert Wagner) • Igor Stravinsky: Sinfonia in tre movimenti: Ouverture - Andante - Con moto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Maderna)
- 20,15 LA GRAN BRETAGNA E L'EUROPA**  
4. Il contributo critico dell'EFTA a cura di **Alfonso Sterpellone**
- 20,45 Fogli d'album**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 NEL RICORDO DI MARIO LA BROCA:**  
Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia  
Seconda trasmissione
- 22,35 Franz Schmidt**  
Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore: Vivace - Allegretto con variazioni, Scherzo - Finale (Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca diretta da Milan Horvat)

(Registrazione effettuata il 1° marzo 1974 dalla Radio Austriaca)

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# Questa sera a Carosello, **Elidor**

ti ha fissato un appuntamento  
con i parrucchieri  
campioni del mondo.



Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i parrucchieri campioni del mondo, compariranno in televisione per consigliarti il modo migliore di trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shampoo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non mancare a questo appuntamento... è un consiglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

## **Elidor.**

Per avere tutta la bellezza  
dei tuoi capelli.

## Città di Ravenna

## Concorso nazionale per corali polifoniche

Nei giorni 13, 14 e 15 settembre 1974 si svolgerà al Teatro Alighieri di Ravenna il 3° concorso nazionale per corali polifoniche, organizzato unitamente dal Comune di Ravenna, dall'USCI-ENAL, dall'Ente Provinciale per il Turismo e dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo locali.

La manifestazione, valorizzata dai successi delle due precedenti edizioni, prevede la partecipazione di 15 gruppi corali così distinti: 7 corali miste, 4 maschili, 2 femminili e 2 con organico misto; si tratta, per queste ultime, di una nuova sezione di piccoli complessi corali composti da 8 a 16 elementi. Il concorso è dotato di cospicui premi che verranno assegnati nella serata del 15 settembre p.v. al Teatro Alighieri.

Per tradizione, il concorso si svolge in concomitanza con le celebrazioni dantesche con le quali si commemorano tutti gli anni, a Ravenna, l'anniversario della morte del Poeta. Esse si articolano in una serie di svariate iniziative, mostre dantesche, conferenze, concerti ed il rituale svolgimento del corteo di rappresentanze dei Comuni d'Italia in costume medievale, recante alla tomba del Poeta l'ampolla dell'olio dei colli toscani per alimentare la lampada votiva.

# TV 25 luglio

## Nazionale

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati  
In questo numero:

- Le avventure di Bolek e Lolek  
Prod.: Film Polski
- Memorie di un cacciatore  
Prod.: Pannonia Filmstudio
- Gandy Goose  
Prod.: Viacom

#### 18,45 IL PROBLEMA ELEFANTE

Un documentario di Sherman Grinberg  
Prod.: Metromedia-N.B.C.

### 19,15 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Rex Elettrodomestici - Lacca Libera e Bella - Amaro Petrus Boonekamp - Reggiseni Playtex Criss Cross - Sottilette Extra Kraft)

#### SEGNAL E ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Brandy Vecchia Romagna - Selac Nestlé - Bi-dentifricio Mira)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

(Tonno Star - Pile Leclanché - Sapone Rexona)

### 20 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Baci Perugia - (2) Ariston Unibloc - (3) Brandy Fundador - (4) Elidor linea per capelli - (5) Aranciata Sanpellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Audiomedio - 4) M.G. - 5) Registi Pubblicitari Associati

- Cristallina Ferrero

### 20,40

#### ODISSEA

dal poema di Omero

Sesta puntata

Riduzione televisiva di Giam-piero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso

Personaggi ed interpreti principali:

Ulisse Bekim Fehmiu  
Penelope Irene Papas

Telemaco Renaud Verley  
Arete Marina Bert  
Elena Scilla Gabel  
Nausicaa Barbara Gregorini  
Euriclea Marcella Valeri  
Leocrito Maurizio Tocchi

altri interpreti della sesta puntata:

Michel Brèton (Atena-pastorello), Hussein Kokic (Eumeo), Costantin Nepo (Antinoo), Otto Alberti (Eurimaco), Luciano Rossi (Teoclimeno)

Scenografia di Luciano Ricceri

Costumi su bozzetti di Dario Cecchi

Direttore della fotografia Aldo Giordani

Direttore di produzione Giorgio Morra

Arredamento di Ezio Altieri

Aiuto regista Nello Vanin

Musiche di Carlo Rustichelli

Regia di Franco Rossi

(Una coproduzione delle televisioni italiana-francese-tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)

(Replica)

#### DOREMI'

(Società del Plasmon - Idrolitina Gazzoni - Frottée superdeodorante - Trinity - Lacrima D'Arno Melini - Bagno schiuma Fa)

### 21,45 SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Un programma a cura di Belisario Randone

#### Le farse pugliesi

Il matrimonio di Rosa Palanca

di Piero Panza, da un canovaccio di M. Scialpi

Personaggi ed interpreti:

Cataldo Cosimo Cinieri  
Ciommo Lino Banfi  
Pernia Giusi Raspani Dandolo  
Pia Pia Giustino Durano  
Sciantosa Miranda Martino  
Mimmo Silvano Spadaccino  
Rosa Stefania D'Amario  
Poppa Maria Luisa Santella  
Ciccio Francesco De Rosa  
Nuzia Nada Cortese

Scene di Eugenio Guglielminetti

Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti

Regia di Piero Panza

#### BREAK 2

(Dentifricio Colgate - Kambusa Bonomelli - Pressatella Simmenthal - Collirio Stilla - Vini Bolla)

### 23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 20,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Biscotto Diet Erba - Saponetta Miro dermo - Insetticida Kriss - Vim Clorex - Cono Rico Algida - Macchine per cucire Singer)

### 21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSF e la RAI

presentano da AVANCHES (Svizzera)

### GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

#### Quarto incontro

Partecipano le città di:

- Vilvoorde (Belgio)
- Le Touquet (Francia)
- Urach (Germania Federale)
- Farnham (Gran Bretagna)
- Mill (Olanda)
- Avanches (Svizzera)
- Acqui Terme (Italia)

Commentatori per l'Italia Rossana Vaudetti e Giulio Marchetti

#### DOREMI'

(Tot - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Acque Minerali Boario - Salumificio Vismara - Volastir - Industria Coca-Cola)

### 22,15 L'OCCHIO

#### SULLA REALTA'

Premio Italia: I migliori del '73

a cura di Guido Gianni

Sintesi delle opere premiate:

- Come si fa un film di storia naturale di Mick Rhodes (BBC)
- Lo scontro di Lennart Hjulström (SR)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten Fernsehspielserie mit Horst Bergmann 8. Folge: «Taktik» Regie: Gerd Oelschlegel Verleih: Bavaria

19,15 Indonesien Abschied von einem Märchen Ein Bericht von Dieter Seelmann aus der Reihe «Wendemarke» Verleih: Polytel

20 — Die kleine Serenade Vorgelegt von C. Kaiser-Breme Leopold Hofmann: «Solo à Paridon» Paridon: Alfred Lessing Verleih: Oseweg

20,10-20,30 Tagesschau

**Mancano sei giorni** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

# giovedì

## ODISSEA: Sesta puntata

ore 20,40 nazionale

Hanno inizio i preparativi della vendetta di Ulisse: dopo i lunghi viaggi che l'hanno tenuto lontano dalla sua terra per tanti anni, l'eroe, ritornato ad Itaca, è avvertito dalla dea Atena che i principi Proci hanno deciso di ucciderlo. Insieme al pastore Eumeo, da cui si fa riconoscere, e al figlio Telemaco, anch'esso ritornato in patria, l'eroe prepara un piano di battaglia per sconfiggere i nemici. E mentre Telemaco s'intrattiene con la madre senza peraltro avvertirla del ritorno di Ulisse, questi, travestito da mendicante, si mescola tra i Proci e, provocato dal mendicante Iro, ingaggia una furiosa lotta dalla quale uscirà vincitore. Più tardi Ulisse è portato alla presenza di Penelope: questa, che non ha riconosciuto il mendicante, gli chiede notizie del proprio marito. La vera identità di Ulisse non sfugge comunque alla vecchia nutrice Euriclea, che lavando i piedi al forestiero sa riconoscere, da una vecchia cicatrice, il suo padrone. Ulisse però le impone di tacere per non compromettere l'esito della sua vendetta.

## GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21 secondo

I partecipanti al quarto incontro di Giochi senza frontiere si raduneranno nella città svizzera di Avanches, anch'essa diretta protagonista della gara odierna, per dar vita al popolare torneo che raccoglie in una amichevole competizione alcune nazioni europee. In una serie di giochi, in cui saranno determinanti la forza, l'abilità, l'astuzia dei concorrenti, unitamente alla fortuna, elemento fondamentale di ogni gara, scenderanno in campo i rappresentanti della città belga Villvoorde, della olandese Mill, della britannica Farnham, della tedesca Urach, della francese Le Touquet, dell'italiana Acqui Terme, oltre alla ospitante svizzera Avanches: pur rispettando la dimensione di festa popolare, i concorrenti cercheranno di aumentare il loro bottino di punti per poter così partecipare, come prescrive il regolamento, alla fase finale, in cui gareggerà, per ogni nazione, quella città che ha avuto un punteggio più elevato rispetto alle sue connazionali. Per quanto riguarda la partecipazione italiana, Cerveteri è sempre al comando della classifica con 43 punti.

## SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Il matrimonio di Rosa Palanca



Miranda Martino nei panni della Sciantosa in una scena della farsa popolare pugliese

ore 21,45 nazionale

Scegliendo tra le «farse pugliesi», il regista Piero Panza ha adattato per la TV un canovaccio di M. Scialpi. La storia è quella di Cataldo, che vive e commercia a Napoli, figlio di Ciommo e Pernia, pescatori di Taranto. Costui viene a sapere, da una lettera inviata dal cugino Pia Pia, che Rosa, sua sorella, si è innamorata di Mimmo, un «malacarne», uno sfaccendato. Infuriato, Cataldo torna a Taranto per dare una lezione a

Mimmo, ma rimedia solo «mazzate». Tenta allora di organizzare una beffa a spese di Mimmo e, con l'aiuto di Pia Pia, persuade Ciccio, un poveraccio succubo di una madre autoritaria, che l'unico marito per Rosa è lui. Per raggiungere però lo scopo è necessario che Ciccio stesso si travesta da Rosa e accetti una serenata da Mimmo: quando si scoprirà l'inganno, per il ridicolo nel quale sarà precipitato Mimmo, avrà via libera con Rosa. Ma il tutto si conclude col matrimonio fra Rosa e Mimmo.

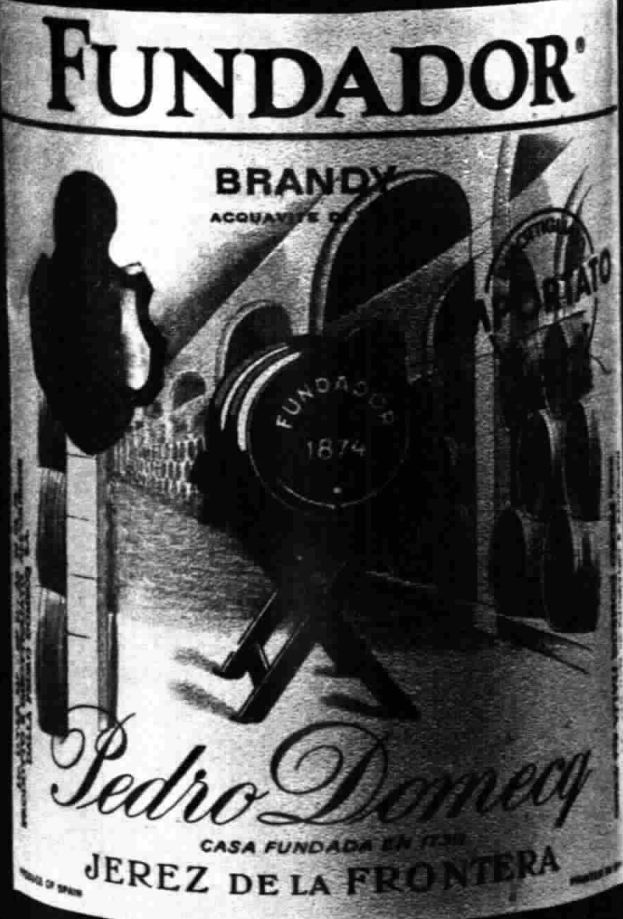
## L'OCCHIO SULLA REALTA'

ore 22,15 secondo

Va in onda oggi la puntata conclusiva del breve ciclo dedicato alle opere segnalate al Premio Italia svoltosi lo scorso anno a Venezia. Vengono presentate, in sintesi, le due opere che sono risultate vincitrici, rispettivamente, per la categoria documentari e per la categoria opere drammatiche. La prima, intitolata Come si fa un film di storia naturale, è stata realizzata da Mick Rhodes per l'inglese BBC e mostra nuove e particolari tecniche per le riprese di aspetti sconosciuti di piccoli esseri viventi: tra l'altro viene minu-

ziosamente studiato il comportamento in acqua di un pesciolino, lo spinarello. La seconda opera, intitolata Lo scontro, è della Sveriges Radio (la televisione svedese) e gli autori sono Bengt Bratt e Lennart Hjulström. E' uno sceneggiato che racconta uno spettacolare incidente automobilistico (vi sono coinvolte tre macchine) con morti e feriti. L'inchiesta ufficiale, condotta dopo l'incidente, non riesce a stabilire chi sia il colpevole ma in realtà, come suggerisce lo sceneggiato raccontando le storie delle persone coinvolte e analizzandone il comportamento al momento dell'incidente, la colpa è di tutti.

# Questa sera in CAROSELLO



con

# Don Chisciotte e Sancio Pancia



# I "GRANDI DI SPAGNA"



**giovedì 25 luglio**

## calendario

IL SANTO: S. Giacomo.

Altri Santi: S. Cristoforo, S. Paolo, S. Valentina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 21,04; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21; a Trieste sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,40; a Roma sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,35; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,17.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1927, muore a Napoli la giornalista e scrittrice Matilde Serao.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'intelligenza e il buon senso si fanno avanti con poca arte. (Goethe).



Birgit Nilsson è la protagonista di « Elettra » di Strauss (ore 19,15, Terzo)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto: Musiche di J. S. Bach e L. van Beethoven eseguite dal pianista Ermanno De Pasquale. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda »: « Due età a confronto », a cura di Bruno Tracchia - « Ma nobiscum », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 L'apôtre Jacques. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Kirche und politische Partei, von Joseph Kard. Höffner. 22,45 Ecumenical Activities in the United States. 23,15 Turismo e convivenza umana. 23,30 Las Sedes apostolicas y la apostolicidad de la Iglesia, por J. Ortiz de Urbina. 23,45 Ultim'ora: Notizie - « Filo Diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Rassegna d'orchestra. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica del Secondo Programma). 17,35 Pronto, chi parla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Viva la terra! 19,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Gabriel Fauré: « Masques et Bergamasques », suite d'orchestra. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opere

nioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Johann Georg Albrechtsberger: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Frank Martin: Concerto per violino e orchestra; Kurt Atterberg: « Barocco », suite n. 5 in re maggiore per piccola orchestra op. 23. 22,45 Cronache musicali. 23 Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore KV 570 (Pianista Gitti Pirner); Carl Maria von Weber: Divertimento op. 38 in do maggiore (Mario Sicca, chitarra; Rita Maria Fleres, clavicembalo); Etienne Ozi (revis. Enzo Muccetti): Sonata in forma di duetto (Fagotti Martin Wunderle e Fernando Ghilardotti); Gaspar Cassadó: « Requiebro » (Annie Hoefer-Rudin, violoncello; Therese Hess, pianoforte); Gian Francesco Malipiero: Sonata per flauto, oboe, clarinetto e fagotto (Mario Giannotti, flauto; Alfonso Smacone, oboe; Franco Pezzullo, clarinetto; Evandro Dall'Oca, fagotto). 19 Informazioni. 19,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 19,35 L'organista. L. Marchand: Dialogue in do maggiore (Marie Louise Jaquet, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); G. F. Händel: Concerto in si bemolle maggiore (Marie Madeleine Durflé, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 « Novitads ». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti '74: Spettacolo. 22,15 Silvia e gli altri. Radiodramma. 23-23,30 Ballabili.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**Mancano sei giorni** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Ernest Chausson: Lento, Allegro vivo, dalla « Sinfonia in si bemolle maggiore » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Robert F. Denzler) • Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 5 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Carl Maria von Weber: Andante e rondò ungherese, per fagotto e orchestra (Fagottista George Zuckerman - Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) • Claude Debussy: da La mer: Jeux de vagues (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Piotr Iljich Ciaikovski: Finale: Allegro con fuoco, dalla Sinfonia n. 3 in re maggiore • Polacca • (Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Moshe Atzmon)

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Albert Roussel: Sinfonietta per orchestra d'archi: Allegro molto - Andante - Allegro (Orchestra da Camera « Musici Pragenses » diretta da Libor Hlavacek) • Alexander Glazunov: Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gauk) • Aram Kaciaturian: Spartaco: Introduzione e Danza delle Ninfe (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gauk) • Johann

Strauss: Sul bel Danubio blu (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

10,50 **Turandot**

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Verdi e Renato Simoni, da Carlo Gozzi

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Atto terzo

La principessa Turandot Inge Borkh

Timur Nicola Zaccaria

Il principe Ignoto Mario Del Monaco

Liù Renata Tebaldi

Ping Fernando Corena

Pong Mario Carlin

Renato Ercolani

Direttore **Alberto Erede**

Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia di Roma

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— **Manetti & Roberts**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattafores**

con **Gianni Agus, Gianni Bonagura,**

**Bruno Lauzi, Ave Ninchi**

Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,**

con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **CAPITAN FRACASSA**

di **Théophile Gautier**

Traduzione e adattamento radiofonico di **Giovanni Guaia**

Compagnia di prosa di Torino della RAI

4ª puntata

Erode, il tiranno **Renzo Ricci**

Il barone di Sigognac

**Raoul Grassilli**

Isabella **Ludovica Modugno**

Zerbina **Irene Aloisi**

Serafina **Olga Fagnano**

Il marchese di Bruyères

**Gianfranco Ombuen**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **TV-MUSICA**

20 — Dal Festival del Jazz di Pori 1973

**Jazz concerto**

con la partecipazione del Quintetto **Horace Silver**

20,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

(Concorso UNCLA 1974)

21,15 **Buonasera, come sta?**

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta **Renzo Nissim**

Regia di **Adriana Parrella**

22 — **Armando Trovajoli al pianoforte**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: **Chiusura**

**II 6934**



Ave Ninchi (ore 13,20)

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gabriella Ferri, Ringo Starr, Ferrante-Teicher**  
Yradier: La paloma (Gabriella Ferri) • Starkey: Oh my way (Ringo Starr) • Mac Dermot: Aquarius (Ferrante-Teicher) • Marino-Leonardi: Nina, se voi dormite (Gabriella Ferri) • Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Bacharach: Raindrops keep fallin' (Ferrante-Teicher) • Ferri: Remedios (Gabriella Ferri) • Sherman: You are sixteen (Ringo Starr) • Lennon: Yesterday (Ferrante-Teicher) • Ferri: Canto de' malavita (Gabriella Ferri) • Evans-Harrison: You and me, babe (Ringo Starr) • Webb: Up up and away (Ferrante-Teicher) • Tradizionale: La cucaracha (Gabriella Ferri)  
— Formaggino-Invernizzi Susanna

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone**  
Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Simon: The sound of silence (John Blackinsell) • Daiano-Cogliati-Ferilli: Momenti si momenti no (Caterina Caselli) • Cassia-Lamonarca: You got wise (Pio) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Salerno-Baldan: Uomo di pioggia (I Domodossola) • Bigazzi-Savio: Se tu vuoi (Sergio Leonardi) • Cattaneo-Orlandini: Questa sera no (Le Figlie del Vento) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Oscar Prudente e Ivano Fossati)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**  
**Italo Calvino** incontra **L'uomo di Neanderthal**  
con la partecipazione di **Paolo Bonacelli**  
Regia di **Vittorio Sermoniti**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Montrose-Haggar: Space station 5 (Montrose) • Lee: It's gettin harder (T.X.A.) • Nazareth: Shanghai'd in Shanghai (Nazareth) • Bowie: Big brother (David Bowie) • Leeuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue) • Zappa-Duke: Uncle remus (Frank Zappa) • Fera-Gianco-Nebbioli: Nel giardino dei lillà (Alberomonte) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Dinero-Vermar: Our good love (Sexi Margarine) • Findson: On the run (Scorched Earth) • Humphries: Kansas city (Les Humphries Singers) • Bee Baird: Roll it over (Michel Campbell) • Grace: Midnight moods (Joe Walsh) • Courtney-Sayer: One man band (Leo Sayer) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Parra-Ferri: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Mc Cartney: Jet (Paul and Linda McCartney) • Ford: Right on (Bearfoot) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Taylor: Rock 'n' roll is music now (James Taylor) • Temchin-Strandlund: Al-

- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30 Roger Williams al pianoforte**  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 9,45 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Mike Bongiorno presenta: Alta stagione**  
Testi di **Belardini e Moroni**  
Regia di **Franco Franchi**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— Bitter San Pellegrino

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,40 Il giocone**  
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio** (Replica)
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Piccola storia della canzone italiana**  
**Anno 1936**  
Regia di **Silvio Gigli** (Replica del 31-5-'72)

- ready gone (Eagles) • Bristol-Butler: Power of love (Jerry Butler) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Baglioni: E tu (Claudio Baglioni) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Purdue-Bristol-Peters: You heartaches I can surely heal (Gladys Knight and Pips) • J. White: I got a feelin in my body (Elvis Presley) • Lacroix: Mean ole world (Jerry Lacroix) • Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • Gamble-Huff: The love I lost (Harold Mervin and The Blue Notes)  
— **Brandy Florio**
- 21,19 DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)
- 21,29 Massimo Villa** presenta:  
**Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 Nantas Salvalaggio** presenta:  
**L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
Per le musiche **Ingrid Schoeller**
- 23,29 Chiusura**

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 9,30)  
— **Benvenuto in Italia**
- 8,25 La settimana di Brahms**  
Johannes Brahms: Tre danze ungheresi, per due pianoforti: n. 8 in la minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in maggiore (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir); Quattro Duetti op. 28 (Janet Baker, mezzosoprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte); Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch)
- 9,25 Il mondo poetico del Pascoli. Conversazione di Barbara D'Onofrio**
- 9,30 Concerto di apertura**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Rondo in do minore K. 617, per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello (Complesso « Ars Rediviva » di Praga - Direttore Milan Münclinger) • Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81a, per pianoforte • Les adieux • (Pianista Zoltan Kocsis) • Bedrich Smetana: Quartetto n. 1 in mi minore, per archi • Dalla mia vita • (Quartetto Juilliard)
- 10,30 LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI, a cura di Angelo Sguerzi - ORFEO -**  
(Replica)
- 11,10 Musiche per liuto**  
Robert Ballard: Ballade - Allemanda - Corrente - Branle de la cornemuse - Ballet des insencez • Francesco da Milano: Fantasia in do maggiore - Fan-

- 13 — La musica nel tempo**  
**PECCATI E GIOCHI DEI MERCANTI D'OPERA (III)**  
di **Sergio Martinotti**  
Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore, per archi (Quartetto Italiano) • Alfredo Catalani: A sera: Due Minuetti • Pietro Mascagni: La gavotta delle bambole • Umberto Giordano: Largo e fuga (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Francesco Cilea: Danza - Notturmo, dalla « Piccola suite » per orchestra (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini) • Ermanno Wolf-Ferrari: dalla Serenata per orchestra d'archi: Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Presto) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)
- 14,20 Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**  
Nicola Fiorenza: Concerto in fa minore, per flauto, archi e continuo (Revis. Renato Di Benedetto) (Flautista Giorgio Zagnoni - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore « La caccia » (« Little Orchestra of London » diretta da Leslie Jones)
- 15,10 Ritratto d'autore: Ernest Bloch**  
(1880-1959)  
Proclamazione, per tromba e orchestra (Tromba Renato Marini - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI di-

- 19,15 Elettra**  
Tragedia in un atto di Hugo von Hofmannsthal  
Musica di **RICHARD STRAUSS**  
Elettra Birgit Nilsson  
Clitennestra Viorica Cortez  
Crisotemide Ingrid Björner  
Egisto Timo Callio  
Oreste Thomas Stewart  
Il mentore di Oreste Ivo Ingram  
La confidente Anna Maria Baldoni  
L'ancella dello strascico Marisa Zotti  
Un giovane servitore Gino Sinimberghi  
Un vecchio servitore Ettore Geri  
La sovrintendente Helga Merkl-Freivogel  
Margareth Bence  
Ingeborg Schneider  
Gudrun Wewezow  
Annelie Waas  
Lotte Schable
- Le cinque ancelle {
- Direttore **Wolfgang Sawallisch**  
Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro **Gianni Lazzari** (Ved. nota a pag. 71)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 CONCERTO DELLA SERA**  
Giuseppe Tartini: Sonata n. 7 in la minore, per violino e basso continuo (Elab. di R. Castagnone) (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte (Gerd Seiffert, corno; Martin Galling, pianoforte) • Bedrich Smetana: Quattro polke, per pianoforte (Pianista Gloria Lanni)

- tasia in sol maggiore (Ricercar) • John Dowland: The earl of Essex galliard - Fancy (Fantasia) - Lachrimae antiquae pavan - Queen Elisabeth galliard (Liu-tista Guy Robert)
- 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): George Crinell: Nazionalismo e internazionalismo nel campo scientifico**
- 11,40 Presenza religiosa nella musica**  
Claudio Monteverdi: dalla « Missa in illo tempore »: Sanctus - Agnus Dei (I Madrigalisti di Praga diretti da Miroslav Venhoda) • Heinrich Schütz: 4 Symphoniae Sacrae (Helmuth Krebs, tenore; Roland Kunz, baritono; Paul Gümmer, basso - Complesso strumentale diretto da Wilhelm Ehm) • Hector Berlioz: Veni Creator, Inno (Voci femminili del Coro « Heinrich Schütz » dirette da Roger Norrington)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Firmino Sifonia:** Lines, per voce e cembalo (Silvia Brigham Dimiziani, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Due Pezzi per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella) • **Jacopo Napoli:** Loda della Trinità, da una melodia del Laudario di Cortona, per soli e orchestra (Orietta Moscucci, soprano; Carmen Gonzales, mezzosoprano - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); Un curioso accidente, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile); Preludio della campana (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

- retta da Franco Mannino); Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto di Varsavia); Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Violoncellista Paul Tortelier - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)
- 16,15 Il disco in vetrina**  
William Boyce: « Ouverture » all'Ode per il compleanno di Sua Maestà, 1775 (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Anthony Lewis) • Ignaz Jakob Holzbauer: Quintetto in si bemolle maggiore per clavicembalo, flauto, violino, viola e violoncello • Johann Christian Bach: Quintetto in re maggiore op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo (« Concentus Musicus » di Vienna) • William Boyce: Ouverture to the New Year's Ode, 1758 (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Anthony Lewis) (Dischi L'Oiseau Lyre e Telefunken)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Dedicato ai bambini**
- 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**  
**18,20 Aneddotica storica**  
**18,25 Musica leggera**  
**18,45 Pagina aperta**  
Rotocalco di attualità culturali

- 22,30 Musiche di danza e di scena**  
Giovanni Battista Lully: Xerxes, balletto (Complesso « Pro Arte Antiqua ») • Sergei Prokofiev: Suite di valzer op. 110 (dall'opera « Guerra e Pace », dal balletto « Cinderella » e dal film « Lermontov ») (Orchestra della Radio di Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvenski)  
Al termine: **Chiusura**
- notturmo italiano**  
Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Ingrid Schoeller** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## ORANSODA PREMIA I RAGAZZI PER I CANTI POPOLARI ITALIANI

E' stato istituito nell'ambito del 7° Girotondisimo — la nota manifestazione estiva per ragazzi, organizzata da Mario Acquarone — il « Gran Premio Oransoda per il folklore italiano ».

A questo premio sono invitati a partecipare ragazzi e ragazze tra gli 8 e i 16 anni come singoli o in gruppo, i quali dovranno interpretare canti tradizionali italiani.

I partecipanti presenteranno le loro canzoni durante le tappe di « Girotondisimo » che quest'anno è partito il 3 luglio da Gardone per concludersi il 31 dello stesso mese ad Ancona.

I premi posti in palio dal Gran Premio Oransoda ammontano a L. 1.750.000 in monete d'oro e d'argento.

Questa iniziativa susciterà l'interesse non solo dei ragazzi ma anche degli insegnanti che potranno offrire agli allievi un'attraente opportunità culturale ed educativa.

## Nuovi successi della McCann-Erickson a livello internazionale

Nonostante gli effetti negativi della crisi energetica, il giro d'affari della McCann-Erickson è cresciuto da 636 milioni di dollari nel 1972 a 681 milioni nel 1973.

Particolarmente importante è la crescita dell'agenzia nel campo internazionale (al di fuori del Nord America) con un incremento da 408 a 456 milioni di dollari.

A questo sviluppo ha contribuito l'acquisizione di nuovi clienti in tutto il mondo e particolarmente in Europa, dove i nuovi incarichi affidati alla McCann raggiungono un totale annuo di 53 milioni di dollari (30 miliardi di lire) di cui 18 (10 miliardi) già investiti durante il 1973. Una parte rilevante di questo incremento è rappresentata da Aziende nazionali dei singoli Paesi. Nel complesso, la rete europea della McCann-Erickson ha accresciuto il suo giro d'affari da 238 milioni di dollari nel 1972 a 268 milioni nel 1973.

## «Miocene» e «Miogatto» due nuovi prodotti per la felicità dei nostri animali

Una nuova gamma di prodotti per l'alimentazione dei nostri amici domestici si sta inserendo rapidamente nel mercato dei cibi per animali: « MIOCANE » e « MIOGATTO », rispettivamente per cani e gatti.

« MIOCANE » e « MIOGATTO » è un cibo completo ed equilibrato composto da un insieme di prodotti freschi tutti arricchiti di vitamine, per la sana crescita degli animali.

« MIOCANE » e « MIOGATTO » sono prodotti dalla TRE STELLE di Milano.

La campagna pubblicitaria di questi prodotti è stata affidata alla SONAR, un'agenzia giovane per nascita, ma esperta di problemi pubblicitari per lo staff di tecnici che la compongono.

# TV 26 luglio

## Nazionale

### la TV dei ragazzi

#### 18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lindgreen

Quarto episodio

La festa di San Giovanni

con: Torsten Lilliecrona, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklund, Eva Stenberg, Bitte Ulvskog  
Regia di Olle Hellbom  
Prod.: Sveriges Radio - Art Film

#### 18,45 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia  
Regia di Michele Scaglione

#### 19,15 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Dentifricio Ultrabreit - Bebé Galbani - Mash Alemagna - Lux sapone - Carne Simmenthal)

##### SEGNAL E ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### OGGI AL PARLAMENTO

##### ARCOBALENO

(Insetticida Osa - Confetto Falqui - Lafrâm deodorante)

##### CHE TEMPO FA

##### ARCOBALENO

(Gelati Besana - Scottex - Camay)

#### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Pannolini Lines - (2) Golia Bianca Caremoli - (3) Cucine componibili Germal - (4) Birra Dreher - (5) Buon di Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) F.D.A. - 3) Unionfilm - 4) I.T.V.C. - 5) I.T.V.C.

— Nutella Ferrero

#### 20,40

### STASERA - G7

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scarano

#### DOREMI'

(Tonno Palmera - Brandy Stock - Saponetta Mira dermo - Nescafé Nestlé - Upim - Linea Elidor)

#### 21,40 ADESSO MUSICA

##### Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzolotti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

#### BREAK 2

(Rowntree Polo - Shampoo Libera e Bella - Aperitivo Cynar - Gillette G II - Viavà)

#### 22,35 L' - A SOLO -

da un racconto di Massimo Gorki

Sceneggiatura di Iosif Maniebic

Interpreti: A. Saizev, V. Gaft, L. Kasatkina, N. Selesneva, A. Kocetkov

Regia di Leon Grigorian

Produzione: Mosfilm

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA

**Mancano cinque giorni** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Sergio Endrigo è tra gli ospiti della trasmissione « Adesso musica » che va in onda alle 21,40 sul Nazionale

## 2 secondo

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Mousse Findus - Alberto Culver - Insetticida Idrofrish - Lux sapone - Frizzina - Rasoi Philips)

— Spic & Span

#### 21 —

### IL DIAVOLO PETER

di Salvato Cappelli

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

L'avvocato della difesa  
Fernando Cajati

Il giudice Kraust  
Ferruccio De Ceresa

Il presidente Corrado Galpa  
Peter Kurten Giulio Brogi

Rosa Herzmüller  
Marisol Gabbriellini

Primo giudice  
Armando Alzelmo

L'avvocato di parte civile  
Ottavio Fanfani

Primo gendarme  
Lorenzo Grechi

Maria Liger  
Anna Maria Guarnieri

Secondo giudice  
Sandro Rossi

Secondo gendarme  
Evaldo Rogato

Terzo gendarme Dino Peretti  
Curtiss Ezio Busso

Max Danilo Begal

La madre di Max  
Serenella Cenci

Prima donna Eliana Collis

Seconda donna  
Rosa Maria Fantaguzzi

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Giulia Mafai

Regia di Raffaele Meloni

Nel primo intervallo:

**DOREMI'**

(Camay - Pronto Johnson Wax - Ritz Saiwa - Brandy Vecchia Romagna - Insetticida Getto - Vov)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Elisabeth - Kaiserin von  
Österreich  
Dokumentarspiel von Willy  
Pribil  
In der Titelrolle: Marisa Mell  
Verleih: ORF

20,20-20,30 Tagesschau

IL DIAVOLO PETER

II | S

II | 13564 | S



Giulio Brogi (Peter Kurten) e Anna Maria Guarnieri (Maria Liger) in una scena

ore 21 secondo

In un'aula del tribunale di Düsseldorf si celebra il processo contro Peter Kurten, imputato dell'assassinio di dodici persone. Poiché era stato Kurten a consegnarsi alla polizia, e siccome altre persone si erano accusate degli stessi crimini, il tribunale esige che la pubblica accusa dimostri che Kurten, e non altri, è il vero colpevole. A fatica, in mesi d'istruttoria, il pubblico accusatore Kraust è riuscito a rintracciare le mancate vittime del mostro. Sulla scena, davanti ai giudici e al pubblico, si ricostruiscono gli episodi e sfilano i personaggi di quell'orren-

da realtà. Compare anche la moglie di Kurten, Maria Liger, e da essa Kraust si aspetta che confermi di essere stata, una volta, risparmiata dal marito. Kurten la stava strangolando quando, inaspettatamente, la lasciò andare. Merita dunque pietà, se almeno quella volta, egli seppe averne. Ma è lui stesso che smentisce: « Lasciai andare mia moglie non per pietà, ma solo perché non ero pronto a ucciderla. Uccisi un'altra donna appena un quarto d'ora dopo ». Kraust, sconfitto, getta la toga: la condanna a morte che egli chiede per il mostro è un atto di difesa degli uomini contro una belva, non un atto di giustizia. (Servizio alle pagine 90-92).

ADESSO MUSICA

ore 21,40 nazionale

Nella fitta parata delle novità della produzione discografica sarà presentata stasera l'orchestra Nicosia: questo gruppo torinese ha la particolarità di suonare alla Chicago, con la ricomparsa nel fraseggio musicale dei fiati, ignorati dai complessi del decennio '60-'70, che avevano basato il loro discorso strumentale sulla chitarra. Cantanti di turno nella puntata di questa settimana, sono due cantautori, Sergio Endrigo e Renato Pareti, e due reduci del Disco per l'Estate, Gianni Nazzaro e Anastasia Bellisanti. Se Endrigo e Nazzaro sono due nomi notissimi, l'uno tornando in TV dopo un periodo di silenzioso lavoro, l'altro reduce dalla seconda vittoria al concorso di Saint-Vincent, noti a pochi invece, sono sia Renato Pareti, un interessante cantautore, sia la Bellisanti, bravissima cantante, che alterna questa attività a quella di studentessa al Magistero e di insegnante di Educazione Fisica, e che, come dimostra il fatto di essere una delle sole quattro donne riuscite ad arrivare alla semifinale di Saint-Vincent, ha una sicura musicalità. Forse derivata da una madre che ha cantato con Beniamino Gigli. Oggetto di attenzione per questa

sera sarà anche la canzone napoletana, che, assunta la veste di malato cronico per una crisi di creatività, vive sulla bellezza delle melodie passate: di questa tradizione musicale i cantanti Merola, Pino Mauro e Venturini (quest'ultimo recentemente ha realizzato una collana su Napoli, suddividendo le musiche una parte in ordine cronologico, e una parte per generi). La parentesi classica suggerisce due generi: uno, la musica per il balletto classico, l'altra, una forma di avanguardia. Attraverso il rinnovato interesse per il balletto come forma coreografica, ci si è riducati ad una certa musica, aumentando l'interesse (un esempio dell'unione tra un bellissimo brano musicale di Chopin e le movenze di due ballerini, per l'occasione Sonia Lo Giudice e Alfredo Rainò, sarà offerto in una esibizione in studio).

La parte della musica d'avanguardia è affidata a Maria Elisa Tozzi e Helmut Leperier, timpanista e percussionista tedesco di fama europea oltre che valente musicista: nella rubrica si propone all'ascolto il primo movimento di una sonata per pianoforte e percussioni intitolata Klangbilder. La Sonata è stata scritta nel 1972 per la stessa Maria Elisa Tozzi che l'ha eseguita dovunque con successo.

L'« A SOLO »

ore 22,35 nazionale

Un giovane suonatore di tromba in un'orchestra di una cittadina termale è innamorato di una bella ragazza che apprezza più il denaro che l'amore sincero e non si decide a impegnarsi e sposarlo poiché non vede per lui speranza di un guadagno migliore. Il gio-

vane spera di avere un aumento dal direttore dell'orchestra che è anche compositore e ha scritto un brano con un « a solo » di tromba con il quale deve fare breccia nel cuore di una ricca e piacente vedovella. Arriviamo così alla prima esecuzione del brano: i due « eroi » sono emozionati e i loro progetti si scontreranno con una serie di incidenti imprevisti.

in vacanza



La vita sorride  
se l'organismo è in ordine.  
Il confetto Falqui  
regola le funzioni  
dell'intestino.  
Falqui dal dolce sapore  
di prugna  
è un farmaco per  
tutte le età.

F. 073 - Reg. 4514 MIN. SAN. 3590

Falqui  
basta la parola



# radio

venerdì **26** luglio

## calendario

IL SANTO: S. Anna.

Altri Santi: S. Giacinto, S. Valente, S. Pastore, S. Bartolomea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,07 e tramonta alle ore 21,03; a Milano sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,59; a Trieste sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,39; a Roma sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,34; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 20,22; a Bari sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Siviglia il poeta Antonio Machado.

PENSIERO DEL GIORNO: Agli occhi di molti la morale consiste solamente nelle precauzioni che si prendono per trasgredirla. (Guinon).



Il maestro Juri Aronovitch dirige «I concerti di Torino» in onda per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana alle 20 sul Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - Bibbia Viva, di Mons. Stefano Virgulin: «Giuseppe il fratello venduto» - «Ritratti d'oggi» - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Scienze et bonheur. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bücher - kritisch betrachtet, von Karlheinz Hoffmann. 22,45 Scripture for the Layman. 23,15 Panorama Missionario. 23,30 Problemas de Población e Iglesia. 23,45 Ultimo ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini. «Scrittori cristiani contemporanei» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Cineorgano. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74. Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 17,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 19,45 Cronache della Sviz-

zera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema: Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Mosaico musicale. 22 Spettacolo di varietà. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). 23,40 Cantanti d'oggi. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturmo musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Christoph Willibald Gluck: «Orfeo ed Euridice», azione teatrale per musica in tre atti, selezione (Euridice: Gundula Janowitz, soprano; Amore: Edda Moser, soprano; Orfeo: Dietrich Fischer-Dieskau, baritone - Coro Bach di Monaco e - Bach-Orchester» diretti da Karl Richter. 19 Informazioni. 19,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 19,45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,45 Rapporti '74: Musica. 22,15 Agostino Steffani: Duetti da camera: «Placidissime catene» per soprano e contralto; «Occhi, perché piangete» per soprano e contralto; «Già tu parti» per soprano e contralto; «Tengo per infallibile» per soprano e basso (Maria Grazia Ferracini e Maria Luisa Giorgetti, soprani; Stella Condostati, contralto; James Loomis, basso; Luciano Sgrizzi, clavicembalo; Mauro Poggio, violoncello - Direttore Edwin Loehrer). 22,45 Ritmi sudamericani. 23,10-23,30 Piano-jazz.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Robert Schumann: Scherzo: Allegro vivace, dalla «Sinfonia n. 2 in do maggiore» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Charles Gounod: La notte di Walpurgis, dal «Faust»: Valzer - Insieme - Danza delle Nubiane - Danza di Cleopatra - Danza delle fanciulle troiane - Danza di Elena - Baccanale (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Alexander Gibson)

6,25 Almanacco

### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro spiritoso, dal «Concertone in do maggiore» per due violini, con oboe e violoncello obbligati (David e Igor Oistrakh, violini; Karl Steins, oboe; Heinrich Majkowsky, violoncello - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da David Oistrakh) • Claudio Monteverdi: Chiome d'oro, canzonetta (Complesso vocale strumentale «Purcell» diretto da Grayston Burgess) • Jacques Ibert: Escales: Roma-Palermo - Tunisi-Nefta - Valencia (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Leopold Stokowsky)

7 — Giornale radio

### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Alfredo Casella: Divertimento per Folia, suite-balletto: Sinfonia - Allegretto - Valzer diatonico - Siciliana - Giga - Carillon - Galop - Allegro vivace - Valzer - Apoteosi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

• Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Antonin Dvorak: Valzer in re bemolle maggiore (Strumentisti dell'«Otto Filarmonico di Berlino») • Georges Bizet: Danza gitana, dalla «Carmen» (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Beretta-M. F. Reitano: Innamorati (Mino Reitano) • Bigazzi-Bella: Per sempre (Marcella) • Cucchiara: Molly may (Tony Cucchiara) • Bottazzi: Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi) • Zanfagna-Benedetto: Vieneme 'nzunnon (Mario Abbate) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi) • Rascel: Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**  
— **Manetti & Roberts**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

I CAPRICCI DI MARIANNA

di Alfred de Musset

Traduzione di Luciano Mondolfo

Riduzione radiofonica di Chiara Serino

con **Anna Maria Guarnieri**

Regia di **Luciano Mondolfo**

14 — Giornale radio

14,07 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**,

con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 CAPITAN FRACASSA

di Théophile Gautier

Traduzione e adattamento radiofonico di Giovanni Guaita

Compagnia di prosa di Torino della RAI

5ª puntata

Erode, il tiranno Renzo Ricci  
Il barone di Sigognac

Isabella Raoul Grassilli

Serafina Ludovica Magugno  
Olga Fagnano

Blazio, il pedante

Giampiero Fortebraccio

Leandro Emilio Bonucci

L'ostessa Mariella Furgiuele

ed inoltre: Luciana Barberis, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Giorgio Locuratolo, Silvana Lombardo, Daniele Massa

Regia di **Guglielmo Morandi**

— **Formaggino Invernizzi Milione**

15 — PER VOI GIOVANI

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**

Regia di **Marcello Sartarelli**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

Sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones**, **Claudio Lippi**, **Barbara Marchand**, **Solfiorio**

Regia di **Cesare Gigli**

— Al termine:

Un istituto ecologico in Lombardia.

Conversazione di **Gianni Luciolli**

21,30 ORCHESTRE IN PASSERELLA

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1974)

22,20 MINA

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

**Mancano cinque giorni**

al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**

**7,40 Buongiorno con Drupi, Shirley Bassey, Ettore Cenci**  
Albertelli-Riccardi: Aria tu sole io (Drupi) • Bettis-Carpenters: Someday (Shirley Bassey) • Kaye: Speedy Gonzales (Trio Cenci) • Albertelli-Riccardi: Vado via (Drupi) • Webber: I don't know how to love him (Shirley Bassey) • Lennon: Please please me (Trio Cenci) • Albertelli-Riccardi: Ma poi (Drupi) • Newell-Renis: Never never never (Shirley Bassey) • Ignoto: Vini vini (Trio Cenci) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • McLean: And I love you so (Shirley Bassey) • Paramor: Peace pipe (Trio Cenci) • Califano-Rompigli: Capita raramente (Drupi)

— **Formaggino Invernizzi Susanna**

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

**8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Carl Maria von Weber: Euryanthe: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra:

«Cielo pietoso rendila» (Tenore Placido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» (Soprano Maria Callas - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • Giacomo Puccini: Il Tabarro: «Perché, perché non m'ami più» (Renata Tebaldi, soprano; Robert Merrill, baritono - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lamberto Gardelli)

**9,30 Fausto Papetti al sassofono**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**

**9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

**10,30 Giornale radio**

**10,35 Mike Bongiorno presenta:**

**Alta stagione**

Testi di Belardini e Moroni  
Regia di Franco Franchi

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

**15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**

Luigi Santucci incontra

**Copernico**

con la partecipazione di **Gianni Santucci**

Regia di Marco Parodi

**15,30 Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

**17,40 Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

(Replica)

**18,30 Giornale radio**

**18,35 Piccola storia**

della canzone italiana

Anno 1937 - Regia di **Silvio Gigli**

(Replica del 7-6-72)

Purple) • Robertson-Philips-Parker: Mystery train (The Band) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Bowie: Big brother (David Bowie) • Way-Moog: Too young to no (UFO) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Aguabella: A la escuela (Malo) • Taylor: Rock 'n' roll is music now (James Taylor) • Prokop: Pretty lady (Light House)

— **Lubiam moda per uomo**

**21,19 DUE BRAVE PERSONE**  
Un programma di **Cochi e Renato**  
Regia di **Mario Morelli**  
(Replica)

**21,29 Carlo Massarini**

presenta:

**Popoff**

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

**22,50 Nantas Salvalaggio presenta:**

**L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

Per le musiche **Ingrid Schoeller**

**23,29 Chiusura**

**7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

**8,25 La settimana di Brahms**

**Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108, per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (David Oistrakh, violino; Sviatoslav Richter, pianoforte); Variazioni su un tema di Paganini, op. 35, per pianoforte (tema dal Capriccio n. 24 op. 1 di Paganini, per violino solo) (Pianista Adam Harasiewicz); Ouverture tragica op. 81 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)**

**9,25 Alberto Savinio tra metafisica e umori vociani. Conversazione di Fernando Tempesti**

**9,30 Concerto di apertura**

**Robert Schumann: Ouverture da « Manfred », op. 115, dalle musiche di scena per il poema di Byron (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da André Cluytens) • Antonin Dvorak: Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60: Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furiant, Presto) - Finale (Allegro con spirito) (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz)**

**10,30 LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**

a cura di **Angelo Sguerzi**

« **MANRICO** »

(Replica)

**13 — La musica nel tempo IL ROMANTICISMO DISCORDE**

di **Gianfranco Zaccaro**

Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore. Atto I (Kuno: Dieter Weller; Max: Nicolai Gedda; Kaspar: Walter Berry - Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese di Monaco diretti da Robert Heger - Maestro del Coro W. Baumgart); Concerto n. 1 in fa minore op. 73, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondo - Allegretto (Clarinetista Heinrich Geuser - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricssay)

**14,20 Listino Borsa di Milano**

**14,30 Le Sinfonie di Piotr Iljich Ciaikovski**

Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 « Sogni d'inverno »: Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Andante lugubre, Allegro maestoso (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

**15,15 Musica da camera**

Franz Joseph Haydn: Quartetto in la maggiore op. 2 n. 1 per archi: Allegro - Minuetto - Poco adagio - Minuetto - Allegro molto (Quartetto d'archi Dekany: Bela Dekany e Jacques Hartog, violini; Erwin Schiffer, viola; George Schiffer, violoncello)

**15,30 Concerto dell'organista Edward Power Biggs**

Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in fa minore K. 594: Adagio - Allegro

**11,10 Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa: Prélude - Interlude - Finale (Christian Lardé, flauto; Colette Lequien, viola; Marie-Claire Jamet, arpa)**

**11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**

**11,40 Concerto da camera**

Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto: Adagio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia (Georg Sumpik, violino; Siegfried Fähringer, viola; Ernst Knava, violoncello; Oskar Moser, contrabbasso; Wolfgang Röhm, clarinetto; Hermann Rohrer, corno; Leo Cermak, fagotto)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Bruno Canino: Cadenze (Mariolina De Robertis, clavicembalo; William O. Smith, clarinetto; Francesco Catania, tromba; Franco Petracchi, contrabbasso; Mario Dorizzotti, percussioni); Labirinto n. 2 (Al pianoforte l'Autore) • Mario Bertoni: Quodlibet (Osvaldo Remedi, viola; Luigi Lanzillotta, violoncello; Walter Branchi, contrabbasso; John Heineman, percussioni)**

- Adagio • Antonio Soler: Concerto in sol maggiore n. 3 su due organi • Georg Friedrich Haendel: Sei piccole fughe per organo

**16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**

Johann Hermann Schein: Quattro Danze da « Banchetto musicale » (1517): Allemanda - Tripla - Paduana - Gagliarda (Complesso strumentale « Musica Antiqua » di Vienna diretto da René Clemencic) • Adriano Banchieri: La pazzia senile, ragionamenti vaghi et dilettevoli (1598) (Sestetto vocale « Luca Marenzio »)

**16,30 Avanguardia**

Luciano Berio: Sinfonia per otto voci e orchestra (Complesso vocale « Swingle Singers » - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

**17 — Listino Borsa di Roma**

**17,10 Musiche di danza e di scena**

**17,50 Fogli d'album**

**18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino e Alex De Coligny**

**18,20 DETTO « INTER NOS »**

Personaggi d'eccezione e musica leggera

Presenta **Marina Como**

Realizzazione di **Bruno Perna**

**18,45 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**

a cura di **Antonio Bandera**  
4. La cupola: dall'origine della volta alle strutture geodetiche in acciaio

**22 — Parliamo di spettacolo**

**22,20 Solisti di jazz: Joe Farrell, Lee Morgan, Sonny Rollins**

Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Ingrid Schoeller** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giocata di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# un'idea per bere!



Ed ora le idee per bere sono invece due. Infatti, sulla scia dell'accoglienza che le consumatrici ed i consumatori hanno riservato alla Cremidea ed alla Frutta in Cremidea, la Beccaro propone l'Amarà, un amaro digestivo tutta natura, un ricco infuso di vino ed erbe salutari.

BECCARO.... un nome che si beve dal 1867

# TV 27 luglio

## Nazionale

### la TV dei ragazzi

#### 17,30 GIOVACANZE

**Giochi ai monti, ai laghi, al mare**

a cura di Sebastiano Romeo  
Presentano Giustino Durano  
ed Enrico Luzi  
Regia di Lino Procacci

#### 18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### 18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

#### 19,15 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

#### TIC-TAC

(Insetticida Raid - Birra Splügen Dry - Lafram deodorante - Tonno Palmera - Ferro da stiro Morphy Richards)

#### SEGNALE ORARIO

#### 19,30 TELEGIORNALE SPORT

#### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

#### ARCOBALENO

(Aperitivo Biancosarti - Vim Clorex - Sapone Fa)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

(Formaggi Starcreme - Moccassini Saimiri - Venus Gel)

#### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Buitost Linea Buitoni - (2) Party Algida - (3) Camay - (4) Aranciata Ferrarelle - (5) Lacca Cadonett

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Massimo Saraceni - 3) B.B.E. Cinematografica - 4) Film Makers - 5) Studio K

— Vim Clorex

#### 20,40 Pippo Baudo presenta:

### SENZA RETE

#### Spettacolo musicale

a cura di Gustavo Palazzo e Alberto Testa

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Scene di Enzo Celone

Regia di Stefano De Stefani

#### DOREMI'

(Cedrata Tassoni - Cerotto Salvelox - Doria Crackers - Bagno schiuma Badedas - Bitter Sanpellegrino)

#### 21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci

Conduce in studio Bruno Ambrosi

Regia di Silvio Specchio

#### BREAK 2

(Essex Italia S.p.A. - Olio Sasso - Cosmetics Vichy - Magnesina Bisurata Aromatic - Vermouth Martini)

#### 22,35 UNA BELLA SERATA

con Stan Laurel, Oliver Hardy

Regia di James Parrott

Produzione: Hal Roach

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Milkana Blu - Pasta del Capitano - Aperitivo Cinzanosoda - Rexona sapone - Buitost Linea Buitoni - Candy Elettrodomestici)

#### 21 —

### UOMINI E SCIENZE

Settimanale a cura di Paolo Glorioso

con la collaborazione di Gaetano Manzione

Regia di Andrea Camilleri

#### DOREMI'

(Dentifricio Colgate - Branca Menta - Barzetti - Sapone Fa - Lemonsoda Fonti Levissima)

#### 22 — IL PONTE DI SAN FRANCISCO

Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller

Interpreti: Stuart Whitman, Terry Moore, Joan Hackett, Gary Merrill, Steve Ihnat, Robert Q. Lewis, Dennis McCarthy, Lia Waggner, Martin Garralaga, Deon Douglas, Sohn Nillis

Distribuzione: N.B.C.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19 — Luft zum Leben

Filmbericht  
Regie: Peter Stierlin  
Verleih: Condor Film

#### 19,30 Die Ehe des Herrn Mississippi

Ein Film nach der gleichnamigen Komödie von Friedrich Dürrenmatt  
Mit: O. E. Hasse, Johanna von Koczian, Martin Held, Charles Regnier u.a.  
Regie: Kurt Hoffmann  
1. Teil

Verleih: Omega

20, 10-20, 30 Tagesschau

**Mancano quattro giorni** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Vedremo stasera Franco Franchi, Pippo Baudo e Milva in «Senza rete» (20,40, Nazionale)

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 nazionale

Nella Messa domenicale di domani verrà letta la pagina del Vangelo di San Luca che riporta la preghiera per eccellenza del cristiano, il « Padre nostro ». Padre Carlo Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, si sofferma sullo spirito e sul modo con cui Gesù insegna a pregare ai suoi discepoli. Il « Padre nostro » non è infatti una semplice

formula, ma un paradigma e un modello per confrontare su di esso la nostra preghiera. E' un termine di paragone per la verifica dei nostri desideri profondi e latenti. Dall'atteggiamento filiale e fiducioso verso il Padre si passa alla richiesta delle cose più necessarie: il pane, il perdono, la pace. Con la richiesta di poter superare le tentazioni, che sono situazioni più forti di noi, si confessa la propria debolezza.

## SENZA RETE

ore 20,40 nazionale

I cantanti impegnati nella puntata di questa sera sono Milva e Vianella, che nel teatro televisivo di Napoli daranno vita al consueto recital. Della prima, il pubblico ha potuto seguire una costante ed ininterrotta evoluzione artistica: da un iniziale debutto sanremese, fedele ad una linea melodica tradizionalmente italiana, Milva ha attuato un progressivo affinamento stilistico, avvicinandosi prima alla musica francese (reinterpretando brani eseguiti dalla Piaf, come ad esempio Mylord), poi soprattutto ai « songs » di Brecht-Weill. Infine, prescelta da Strehler per l'ultimo allestimento dell'Opera da tre soldi, è potuta arrivare ad una piena maturazione rendendo la sua voce un musicale strumento recitativo. Milva si presenta come una delle poche cantanti italiane, che riesca ad ottenere una completa identificazione con la musica, porgendo al pubblico non una canzone, ma una totale partecipazione di sé. I Vianella sono uno dei pochi casi di cantanti che siano riusciti a riconquistare il loro pubblico dopo il grosso successo individuale degli anni Sessanta. Condotta da Pippo Baudo, la puntata sarà animata anche dalla comicità di Franco Franchi. (Servizio alle pagine 23-25).

## UOMINI E SCIENZE

ore 21 secondo

Ralph 124 C 41 + è il titolo di uno dei primi romanzi di fantascienza moderna, opera dell'elettrotecnico americano Hugo Gernsback. S'intitola così anche il numero di Uomini e Scienze che andrà in onda stasera. Alla trasmissione partecipano il fisico Carlo Bernardini, il biologo Giorgio Celli, il saggista Carlo Pagetti, Alfredo Giuliani e il curatore della rubrica Paolo Glorioso. Il tema principale del dibattito riguarda il rapporto tra la scienza e la fantascienza. La trasmissione si apre con un breve filmato su un circolo di cultori di fantascienza a Ferrara. Nel corso del dibattito ascolteremo le opinioni di uno scienziato-autore di romanzi fantascientifici, il fisico inglese Arthur Clarke. Quali scienze hanno più profondi rapporti con la fantascienza? Nella fantascienza ha maggior peso l'avvenimento tecnologico o l'utopia? Tra i più famosi autori di fantascienza non sono rari gli scienziati: basta pensare, oltre a Clarke, al cosmologo Hoyle, al geologo e paleontologo Efmov, al cibernetico Lem (autore di Solaris). Ma che operazione è quella dello scienziato che si avventura oltre i dati sicuri o ipotizzabili della propria conoscenza? Il dibattito di stasera si propone di rispondere a queste domande.

## A-Z: Un fatto, come e perché

ore 21,50 nazionale

Si conclude, con la trasmissione di questa sera, il quinto ciclo di una indovinata quanto fortunata trasmissione, a cura di Luigi Locatelli e con la collaborazione di Paolo Bellucci. Il successo di questa sorta di « rotocalco monografico », che affronta ogni volta argomenti di attualità legati alla cronaca sociale e di costume del nostro Paese, è ampiamente legittimato dal pubblico sempre più numeroso al quale si rivolge: otto milioni di telespettatori l'anno passato, undici milioni quest'anno, con indici di gradimento mai al disotto di « 77/78 ». Ultimo degli argomenti affrontati, con serietà d'indagine e spregiudicatezza, è quello dei bambini in carcere. Non sono molti, anche se non dovrebbe essercene nessuno, per nessuna ragione al mondo; ma l'occasione si offre per affrontare un discorso più ampio sulle carceri italiane in genere, e su quelle femminili in particolare. A-Z, infatti, è riuscita a varcare per la prima volta le soglie di uno di questi reclusori femminili, scoprendo che cosa? Che insieme alle madri, vive un certo numero di bambini da zero a due anni, oppure nati in carcere, dunque reclusi senza colpa, obbligati dai regolamenti a condurre un'esistenza da veri e propri carcerati. E' un documento agghiacciante. Questi bambini, nati e cresciuti in carcere, non avendo mai conosciuto il padre, chiamano « papà » la guardia carceraria. Molti e ugualmente drammatici gli argomenti affrontati

dalla rubrica A-Z, che hanno avuto di rimbalzo un'eco sulla stampa italiana e persino in Parlamento. Fra i più recenti: le liste d'attesa nei centri di cardiocirurgia infantile e per adulti. Una denuncia senza mezzi termini. Sulla « carta » esistono in Italia ventotto di questi centri, ma effettivamente in grado di funzionare non sono più di cinque. Gli altri sono « nominali », istituiti per ragioni di prestigio clientelare o per far posto a qualche cattedratico. Se funzionassero tutti, non ci sarebbe bisogno di rivolgersi alle cliniche private, alle cliniche estere, non sarebbe necessario aspettare due, tre e persino quattro anni un intervento. Soprattutto, molte vite umane sarebbero risparmiate. Altri servizi di estremo interesse realizzati da A-Z, riguardano le evasioni fiscali (viste dalla parte dell'evasore), l'utilizzazione dell'olio di colza nell'olio di semi vari, le malattie infettive, con speciale riferimento al colera, al carcere minorile (realizzato all'interno del « Ferrante Aporti » di Torino), il rapporto « nero » sui campi paramilitari fascisti nel nostro Paese (che ha aperto nuove prospettive alle inchieste giudiziarie sulle piste nere in corso), il racket delle gestanti, cioè la vendita dei bambini. « A noi », dice Luigi Locatelli, « non interessano gli argomenti clamorosi. Ci preme di più aprirci a temi nuovi, qualche volta intransigibili, per meglio indagare nella realtà sociale italiana ». Anche quest'anno ha condotto in studio Bruno Ambrosi, la regia è stata di Silvio Specchio.

## IL PONTE DI SAN FRANCISCO

ore 22 secondo

Vic è un attore cascatore il quale ha una parte importante in un film poliziesco che viene girato a San Francisco. Il regista e Vic sono ambedue alla ricerca di un finale spettacolare e da brivido da dare al pubblico. Vic ha dei problemi familiari molto grossi. Sua moglie ha i nervi molto scossi perché il loro unico bambino, che è ritardato, nonostante le cure non accenna a migliorare e deve quindi essere trattenuto in un istituto. Tornando in aereo da una breve visita in famiglia, Vic, guardando il ponte di San Francisco,

ha un'idea eccezionale per il finale del film. Egli si getterà dal parapetto del ponte, per sfuggire alla polizia, e dopo un volo di 70 metri entrerà in acqua. Il regista e gli amici tentano di dissuaderlo in ogni maniera cercando di convincerlo che non è così che può risolvere i suoi problemi familiari. Ma Vic insiste, vuole dimostrare a se stesso di essere capace di fare qualcosa di grande, di battere un record. Dopo aver girato alcuni provini con un fantoccio, che risultano però inefficaci, il regista accetta l'offerta di Vic declinando ogni responsabilità. Vic si lancia e dopo un volo spettacolare...



Questa sera non perderti  
**Rosanna Fratello**  
che presenta la  
**Torta Florianne**  
**Algida**  
alle 20.40 in Carosello

sabato 27  
in doremi 2 (ore 22)



il tuttobuono

**Barzetti,**  
una grande Pasticceria

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)



# radio

sabato **27** luglio

## calendario

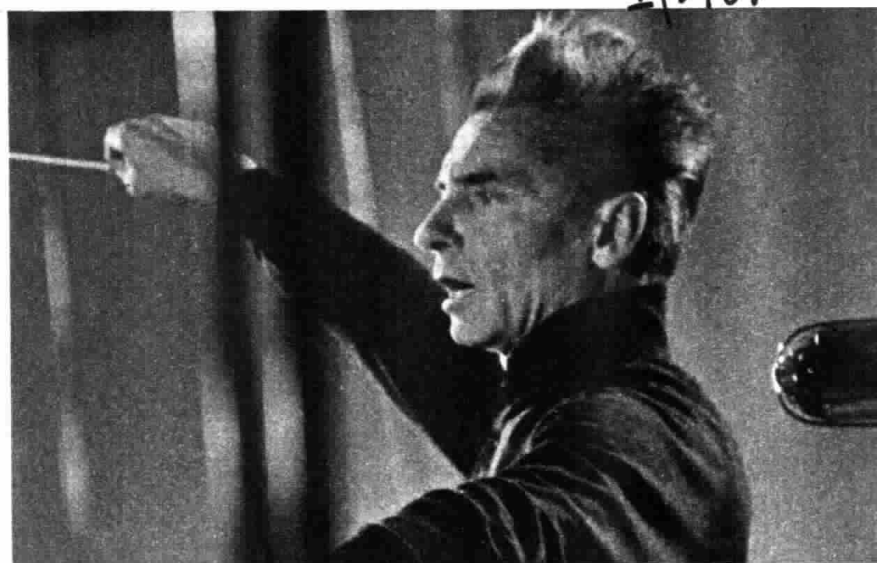
IL SANTO: S. Pantaleone.

Altri Santi: S. Mauro, S. Sergio, S. Giorgio, S. Celestino, S. Eterio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,08 e tramonta alle ore 21,02; a Milano sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,58; a Trieste sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,38; a Roma sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,33; a Palermo sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,21; a Bari sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, muore a Auvers-sur-Oise il pittore Vincent van Gogh.

PENSIERO DEL GIORNO: Quelli che non sanno governare, obbediscono. (Shakespeare).



A Herbert von Karajan è affidata la direzione dell'opera « Il flauto magico » di Mozart che viene trasmessa alle ore 19,30 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Evénements de la semaine. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag, von Barnabas Flammer. 22,45 The Holy Year in the Local Churches. 23,15 Momento Liturgico. 23,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina; « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra di musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,05 Da Saas-Fee: Radio 24 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Musica (Replica del Secondo Programma). 17,35 Le grandi orchestre. 17,55 Problemi del lavoro: La nuova scuola degli esercenti - Finestrella sindacale. 18,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Informazioni. 19,05 La festa degli assi. 19,15 Voci del Grigioni. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco. 22 Carosello musicale. 22,30 Juke-box. 23,15 Informazioni. 23,20 Sergej Rachmaninov: Danze sinfoniche op. 45 (Orchestra Sinfonica Statale di Mosca diretta da Kyrill Kondraschin). 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Prima di dormire.

#### Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. 13,45 Pagine cameristiche. Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in si bemolle maggiore; Johann Ludwig Krebs: Preludio in si bemolle maggiore; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa minore per violino e pianoforte; Claude Debussy: « Le promenoir des deux amants ». « La mer est plus belle que les Cathédrales ». Kalman Dobos: « Meditazione ». Ettore Pozzoli: Studi di media difficoltà n. 16 e n. 20. 14,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 14,50 Registrazioni storiche. 15,30 Musica sacra. Heinrich Ignaz Biber: « Laetatus sum » a sette, cantata per due bassi, violino solista, viola, due viole da gamba, due contrabbassi con violone e organo; Johannes Brahms: « Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen », motetto per quattro, fino a sei voci per coro a cappella op. 74; Anton Bruckner: « Os justi », motetto per coro a cappella a quattro voci. 16 Squarci. 17,30 Radio gioventù presenta: « La trottole ». 18 Pop-folk. 18,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. William Boyce (revis. Max Gubernmann): Sinfonia n. 5 in re maggiore (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio Radio). Piotr Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema roccoco per violoncello e orchestra op. 33 (Registrazione del concerto pubblico effettuato nella Chiesa Parrocchiale di Faido il 9-8-1973). 19 Informazioni. 19,05 Musiche da film. 19,30 Gazzettino del cinema. 19,50 Intervalllo. 20 Pentagramma del sabato. 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Friedemann Bach-Fritz Kreisler: Grave per viola e pianoforte; Carl Friedrich Abel (arrang. Edgar Hunt): Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, viola e violoncello; Igor Aksjonow: « Epitaph » per clarinetto, fagotto, contrabbasso e batteria. 21,45 Rapporti 74: Università Radiofonica Internazionale. 22,15-23,30 I concerti del sabato.

### radio lussemburgo

#### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## IN nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Francesco Bonporti: Concerto a quattro in re maggiore: Allegro - Largo - Vivace (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Ludwig van Beethoven: Danze tedesche (Orchestra da camera • Mozart • di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Isaac Albeniz: Triana (orchestr. di F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vicente Spiteri)

### 6,25 Almanacco

**MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Antonio Vivaldi: Concerto per viola d'amore e archi: Allegro - Largo - Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Alexander Glazunov: Autunno, dal balletto « Le stagioni » • Baccanale - Piccolo adagio - Apoteosi - Le baccanti (Orchestra Capitol Symphony diretta da Carmen Campori)

### 7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Sergei Prokofiev: Finale: Allegro giocoso, dalla « Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • Modesto Mussorgski: La Kovancina: Intermezzo atto IV (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Maurice Ravel: Rapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Ma-

lagueña - Habanera - Faria (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Johann Strauss: Marcia Radetzky (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

**GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Agate-Paoli: Amare inutilmente (Gino Paoli) • Chiosso-Palazzo-Canfora: Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Coggio-Baglioni: A modo mio (Gianni Nazario) • Bovio-Bongiovanni: Pupa-tella (Angela Luce) • Je Torres-Simeoni-Del Pelo: Casa mia... casetta de Trastevere (Claudio Villa) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Si (Gigliola Cinquetti) • Di Bari: Era di primavera (Nicola Di Bari) • Gagliardi: Come un ragazzino (Raymond Lefèvre)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

**IL MEGLIO DEL MEGLIO**  
Dischi tra ieri e oggi

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**  
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— **Prodotti Chicco**

### 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**

### 14 — Giornale radio

### 14,07 CANZONI DI CASA NOSTRA

### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

La sensibilità dell'orecchio umano: una storia iniziata nel Mesozoico. Colloquio con **Geoffrey Manley**, a cura di **Giulia Barletta**

### 15 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

### 15,30 Intervallo musicale

**Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman**, **Giuliana Lojodice**, **Mina**, **Enrico Montesano**, **Gianrico Tedeschi**, **Aroldo Trieri**

Regia di **Federico Sanguigni**  
(Replica dal Secondo Programma)

— **Linea Buitoni**

### 17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

### 17,10 RASSEGNA DI CANTANTI:

Soprano **KATIA RICCIARELLI**

Giuseppe Verdi: Jerusalem: « Ave Maria »; Il Corsaro: « Non so le tette immagini »; Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta »; Il trovatore: « D'amore sull'ali rosee »; I Masnadieri: « Tu del mio Carlo al seno » (Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Gianandrea Gavazzeni); Don Carlos: « Non pianger, mia compagna » (Orchestra Filarmonica di Roma e Coro Polifonico di Roma diretti da Gianandrea Gavazzeni • Maestro del Coro **Giuseppe Piccillo**)

### 18 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1974)

### 18,30 Le nostre orchestre di musica leggera

M° del Coro **Walter Hagen-Groll** (Ved. nota a pag. 70)

Nell'intervallo (ore 21,05 circa): L'architettura liberty. Conversazione di **Ginevra Manca**

### 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— **Buonanotte**

Al termine: **Chiusura**



— **Enrico Montesano (15,40)**

**Mancano quattro giorni** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Claudio Villa, Romina Power, Franco Cassano** Tiochet-Pestalozza: Ciribiribin • Budano: Armonia • Lo Vecchio-Pareti: Donna felicità • Bovio-De Curtis: Tu can chiagne • Power: Fragile storia d'amore • Battisti: Amore caro amore bello • Petrolini-Silvestri: Nanni • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans • Anonimo: El condor pasa • Pace-Panzeri-Pilat-Conte: Non è una campana • Power: I've had enough • Baldan: Minuetto • Villa-Krajac: Il tuo mondo
- **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI** Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,30 Una commedia in trenta minuti** **Sior Todero Brontolon** di **Carlo Goldoni** Riduzione radiofonica di **Ivelise Ghione** con **Eros Pagni** Regia di **Paolo Giuranna**

## 13,30 Giornale radio

- 13,35 Due brave persone** Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli**
- 13,50 COME E PERCHÉ** Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- Jobim A. C.: Remember** (Deodato) • **Starr: There you go** (Edwin Starr) • **Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi) • **Anonimo: Tammurata** (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • **Chinn-Chapman: 48 crash** (Suzi Quatro) • **Shapiro: La lettera** (Mersia) • **Negrini-Facchinetti: Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh) • **Lo Vecchio-Shapiro: E poi...** (Mina)

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • John-Taupin: The bitch is back (Elton John) • Whitfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Scott: Set me free (The Sweet) • Sayer-Courtney: One man band (Leo Sayer) • Martinez-Seur: Down (Los Bravos) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Bachman-Turner: Let it ride (B.T.O. II) • Thain-Box-Hensley: Something or nothing (Uriah Heep) • Goffin-King: Locomotion (Grand Funk) • Jagger-Richard: Let's spend the night together (Jerry Garcia) • Johnstone: Spirit (The Doobie Brothers) • Lenton: Get back on your feet (Lucille) • George: Bit of both (David George) • Landro-Ricciardi-Culotta: Quanto freddo c'è (I Gens) • Baglioni: E tu... (Claudio Baglioni) • Relf-Mc Carty-Samwell-Smith: Shapes of things (Nazareth) • Way-Moog: Too young to no (U.F.O.) • Bowie: Big brother (David Bowie) • Purple: You fool no one (Deep Purple) • Coltrane: Fly-away bluebird (Chi-Coltrane) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Pallottino-Dalla: Anna bellanna (Lucio Dalla) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Lennon: Meat city (John Lennon) • Lee: It's gettin' harder (T.Y.A.) • Supa:

- 10 — CANZONI PER TUTTI** Mogol-Battisti: Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti) • Caravati-Carucci: Io per amore (Donatella Moretti) • Minellono-Conrado-Minghi-Toscani: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO** Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri** Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 Ascoltiamo Emerson, Lake e Palmer**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO** a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Piccola storia della canzone italiana** Anno 1970 - Seconda parte In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzeotti Partecipa: il Maestro Giorgio Calabrese I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa Al pianoforte: Franco Russo Per la canzone finale Mario Gangi e Fausto Cigliano Regia di **Silvio Gigli**

## 14,30 Trasmissioni regionali

- 15 — CANZONI DEL VECCHIO WEST**
- 15,30 Giornale radio** Bollettino del mare
- 15,40 Estate dei Festival Europei** da **MONACO** Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 POMERIDIANA**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Ribalta internazionale** Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Stone county (Johnny Winter) • Uivaeus-Anderson-Anderson: Waterloo (Abba)
- **Cedral Tassoni S.p.A.**
- 21,19 DUE BRAVE PERSONE** Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)
- 21,29 Fiorella Gentile** presenta: **Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO** Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA** Offenbach: Barcarolle (The Cascading Strings) • Hupfeld: As time goes by (John Blackinsell) • Bonfanti: C'eri tu (Enzo Ceragioli) • Johnston: Cocktails for two (Frank Pourcel) • Mores: Cuartito azul (Lucio Milena) • Dvorak: Danza slava in mi minore (op. 46 n. 2) (Emanuel Vardi) • De Rose: Deep Purple (Percy Faith) • Pelles: Rapsodia italiana (Monti-Zauli) • Maxwell: Ebb tide (Robert Denver) • Rapee: Diane (George Melachrino) • Casadan: Dream my dream (René Eiffel) • Ponce: Estrellita (Frank Chacksfield)
- 23,29 Chiusura**

## 3 terzo

### 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

### 8,25 Concerto del mattino

Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro vivo - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) • Gabriel Fauré: Pavane op. 50 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Herrmann) • Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra: Andantino, Andante assai - Vivacissimo (Scherzo) - Moderato, Allegro moderato (Violinista Victor Tretiakov - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabriele Ferro)

**9,25 Gino Meneghelli, medico letterato. Conversazione di Nora Rosanigo**

### 9,30 Concerto di apertura

Gabriel Fauré: Masques et Bergamasques op. 112: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orchestra di Parigi diretta da Serge Baudo) • Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Lorin Maazel) • Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

## 13 — La musica nel tempo NIBELUNGI FASE SECONDA (I)

di **Diego Bertocchi**

Richard Wagner: Das Rheingold: Preludio e scena prima (Woglinde: Dorothea Siebert; Flossilde: Ruth Hesse; Alberico: Gustav Neidlinger; Wellgund: Helga Dernes); Finale (Loge: Wolfgang Windgassen; Alberico: Gustav Neidlinger; Wotan: Theo Adam; Froh: Hermin Esser; Donner: Gerd Niensted; Fricka: Annelies Burmeister; Fasolt: Martti Talvela; Fafner: Kurt Böhm; Freia: Anja Silja; Erda: Vera Soukupova - Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Karl Böhm)

### 14,30 INTERMEZZO

Ludwig van Beethoven: Due Romanze per violino e orchestra: in sol maggiore op. 40 - in fa maggiore op. 50 (Violinista David Oistrakh - Royal Philharmonic Orchestra di Londra diretta da Eugène Goossens) • Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Sogni, Passioni - Un ballo - Scena ai campi - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Saba (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Carlo Zecchi)

### 15,40 Minnie la candida

Opera in tre atti di Massimo Bontempelli Musica di **RICCARDO MALIPIERO** Minnie Liliana Poli Tirreno Alvinio Misciano Egeo Giancarlo Montanari Astolfo Teodoro Rovetta Lo zio di Egeo Enrico Fissore Adelaide Genia Las

## 19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore **Wolfgang Sawallisch** Soprano **Birgit Nilsson**

Ludwig van Beethoven: Le creature di Prometeo, balletto op. 43: - Ah perfido -, scena ed aria op. 65 per soprano e orchestra • Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 (Violino solista Riccardo Brengola); Salome, scena finale dell'opera Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

**21,30 Musica e poesia** di **Giorgio Vigolo**

### 21,40 FILOMUSICA

Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: Ouverture; Così fan tutte; - Soave sia il vento - (terzetto atto I) • Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri: - Pensa alla patria - (atto II) • Robert Schumann: Sinfonia in sol minore (Rev. di Marc Andrae); Allegro molto - Andantino, assai allegretto - Intermezzo, quasi scherzo, Allegro assai, Tempo I • Frédéric Chopin: Due Improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis minore op. 36 • Claude Debussy: Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte:

## 10,30 LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI

a cura di **Angelo Sguerzi** • **BUTTERFLY** - (Replica)

### 11,10 Pagine pianistiche

Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Danze tedesche K. 509 (Pianista Walter Gieseking) • Igor Stravinsky: Cinque pezzi per pianoforte a quattro mani: Andante - Española - Balalaika - Napolitana - Galop (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

**11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma):** Vincenzo Cappelletti: Progressi della ricerca interdisciplinare

### 11,40 Musica corale

Giuseppe Verdi: Quattro Pezzi sacri: Ave Maria - Stabat Mater - Laudi alla Vergine - Te Deum (Contralto Yvonne Minton - Los Angeles Philharmonic Orchestra e Los Angeles Master Choral - dirette da Zubin Mehta - Maestro del Coro Roger Wagner)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Guido Pannain: Concerto per arpa e orchestra: Andante mosso, con molta elasticità - Adagio - Allegretto (Arpista Clelia Gatti-Aldrovandi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci) • **Carlo Cammarota:** Salmus XLVII, per coro misto (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Tre Studi da concerto (dai 12 Studi da concerto: n. 1-9-8 (Pianista Lea Cartaino Silvestri)

Il padre { Tommaso Frascati  
Un uomo { Giuliana Rivera  
La madre { Massimo Spadazzi  
Il figlioletto { **Bruno Bartoletti**  
Direttore **Bruno Bartoletti**  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ved. nota a pag. 70)

### 16,45 Pièces de clavecin

Louis Claude Daquin: Ronde bachique (Rondeau) - Les bergères (Rondeau) - Les vents en courroux - La tendre Sylvie - Allemanda - Corrente - Les enchainements harmonieux (Rondeau) - Le dépit généreux, suivi du double du dépit généreux (dal « Première Livre de pièces de clavecin ») (Clavicembalista Brigitte Haubebourg)

**17,10 Il ponte Mirabeau. Conversazione** di **Mario Vani**

### 17,20 Musiche del nostro secolo

Elliott Carter: Quintetto per strumenti a fiato: Allegretto - Allegro giocoso (Quintetto Dorian: Karl Kraber, flauto, Charles Kuskin, oboe; William Lewis, clarinetto; Jane Taylor, fagotto; Barry Benjamin, corno) • Aaron Copland: Billy the Kid, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feist)

**17,55 Taccuino di viaggio**

### 18 — IL GIRASKETCHES

**18,20 Per una pittura della sopravvivenza,** a cura di **Antonio Bandera**

**18,45 LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI,** a cura di **Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi** 4<sup>a</sup> ed ultima. Miscellanea di occasioni

Prologue - Sérénade - Final • Darius Milhaud: Concerto per batteria e piccola orchestra: Vivo rude e drammatico - Moderato • Nicolò Paganini: Le streghe, variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayer per violino e orchestra

Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microscollo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## programmi regionali

### valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari - Coro «SOSAT» di Trento diretto da Giuseppe Fronza e Corale «S. Cecilia» di Bolzano diretta da Amadeo Callegari. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 3ª puntata.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - «Uomini e vette», di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggenda trentina (Replica) - «La casetta della Fortaia» di G. Borzaga.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - «Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige», del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: «La flora del Trentino», a cura di A. Arrighetti - 1ª puntata.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Musica di Riccardo Zandonai, a cura del Maestro Silvio Deflorian - 3ª trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. «Montagna amica», conversazione di Cesare Maestri - «Storia della canzone popolare trentina», di Guido de Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin - 2ª puntata.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna.

### piemonte

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia • romagna

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

«Antropologia minore del Trentino», del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. «Alla scoperta delle nostre valli», di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

### TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leir: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderi y saba, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'èna, ora dia dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission di program - Cianties y sunedes per i Ladins -.

### friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con l'Orchestra e i solisti del «Musclub» dir. A. Bevilacqua. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): i programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 «El Caicio» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 3).

**LUNEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Coro

### lazio

**FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglie

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**FERIALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

cali - Sport. 15,45 Trio di S. Boschetti. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**GIOVEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Motivi di Pino Trincone - Quartetto di F. Vallisneri. 15,40 «Nel paese dei sorrisi» - Appuntamento con l'opera, a cura di G. Gori. 16,40-17 | racconti dell'estate - «Lo straniero» di Lina Galli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**VENERDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Teatro dialettale triestino: «Grazie di tutto». Tre atti di A. Camassima. Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,05-17 Concerto sinfonico diretto da S. Baudo - Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 - Orchestra del Teatro «Giuseppe Verdi» (Reg. eff. il 15-6-73 dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Passerella di autori friulani. 15,35 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di G. Viozzi. 16,40-17 - Nuovo Almanacco - Programma in collaborazione con l'Associazione Friulana Scrittori, a cura di G. Passalenti.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 - Sotto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatoletto da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti della Barbagia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 - Tutto pop - Rassegna di gruppi pop isolani, a cura di A. Selmi. 15,30 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Al-talena di voci e strumenti. 19,30 Musica leggera. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radio-cruiverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Personaggi da ricordare, a cura di N. Valle. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - Sicurezza sociale - Corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: «I Principi». 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di A. Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - La settimana economica, a cura di I. De Magistris. 15-16 «Sardegna formato cartolina». 19,30 Contos de Foghile, a cura di F. Enna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Strumenti della musica sarda, a cura di F. Pillia. 15,30-16 Incontri di stagione. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 «Parliamone pure» - Dialogo con gli ascoltatori.

### sicilia

**DOMENICA:** 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con E. Montini e V. Brusca.

**LUNEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Magia in Sicilia, a cura di E. Guggino con P. Romeres. 15,30-16 Confidenze in musica con E. Fontana. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**MARTEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Curioso in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**MERCOLEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con E. Montini ed E. Jacovino. 15,30 La politica agraria in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**GIOVEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di H. Laberer. 15,30-16 Il dialetto siciliano, a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**VENERDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La lirica a Catania, di D. Danzuso. 15,30-16 Così si cantava, di E. Paglia e G. Gorni. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La nostra estate. 15,30-16 Vetrina di canzoni.

# sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 21. Juli:** 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,47 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols - St. Peter ob Gratsch. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 So klingt's bei uns. Mitwirkende: Mooskirchner Altsteirermusik - Ansambel Toni Kmetec. Musikverein - Hornstein - Tamburizza. Jodlerfamilie Reichmuth-Kistler. Melauner Hausmusik. Verbindende Worte: Peter Girn (Bandaufzeichnung eines Volksmusikabends in Graz am 10. November 1973 in einer Gemeinschaftsproduktion des ORF-Studio Steiermark und des Senders Bozen). 2. Teil. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Stel 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Maria von Buol. - Der falsche Cyprian. Es liest: Oswald Köberl. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Charles Dickens: "Oliver Twist". 3. Folge. 17,50-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. "Die Geständnisse des Lothar Malskat". 21,15 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade in G-dur KV 525. Eine kleine Nachtmusik. Benjamin Britten: Variationen über ein Thema von Frank Bridge (1937). Ausf.: Südwestdeutsches Kammerorchester. Dir.: Paul Angerer. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 22. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Johann Ludwig Meyer von Knod-

nau. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Josef Duille und Albert Gasteiger. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Ruggero Leoncavallo: "Pagliacci". Prolog und 1. Akt. Ausf.: Placido Domingo. Tenor: Montserrat Caballé, Sopran: Sherrill Milnes, Bariton: Barry McDaniell, Bariton - Londoner Symphony Orchestra, The John Aldis Chor. Dir.: Nello Santi. 21,10 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 23. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25



Peter Machac (« Musik mit Peter » am Donnerstag, um 18 Uhr)

Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffenthal: "Maria Himmelfahrt". 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Bekannte Lieder der Romantik (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Gerald Moore, Klavier); Claudio Monteverdi: "Lasciatemi morire". Klage der Arianna (Janet Baker, Mezzosopran; English Chamber Orchestra, Dir.: Raymond Leppard). 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Domitiansagen. Karl Felix Wolff: "Das grosse Sehnen". 1. Teil. 21,34 Musik

zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 24. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern "Madame Butterfly". - Gianni Schicchi. - Manon Lescaut. - Tosca. - La Boheme. - Turandot. von Giacomo Puccini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Hasan Kikić: "Das Geständnis des Kutschers". Es liest: Karl Heinz Böhm. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart: "Voi avete un cor fedele". Arie für Sopran KV 217: Alban Berg: Der Wein. Konzertarie für Sopran und Orchester; Franz Schubert: Symphonie Nr. 2 in B-dur. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Marcello Panni. Solistin: Dorothy Dorow. Sopran (Bandaufnahme im Konzertsaal des Musikonservatoriums "Claudio Monteverdi" am 5-4-1974). 21,15 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,25 Leichte Musik. 21,40 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 25. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffenthal: "Maria Himmelfahrt". 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Die Sonne versinkt hinter wem oder was. Hörspiel von Ken Kaska. Sprecher: Max du Mesnil, Marga Massberg. 21,45 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 26. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: "Das gab es schon im Altertum". Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden. 4. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Orgelkonzert mit Ferruccio Vignaneli. Girolamo Frescobaldi: Toccata avanti la Messa. Canzon dopo l'epistola. Ricerche. Toccata per l'elevazione; Michelangelo Rossi: Toccata VII; Bernardo Pasquini: Pastorale. Toccata con lo scherzo del cucù; Alessandro Scarlatti: Toccata Nr. 11 (allegro, presto, partita alla lombarda, fuga). (Aufnahme am 3-6-1974 in der Pfarrkirche Gries, Bozen). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 27. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Edward Grieg: Sonate für Violine und Klavier in c-moll op. 45 (Arthur Grumiaux, Violine; Istvan Haydu, Klavier); Franz Xaver Richter: Streichquartett C-Dur Nr. 1 op. 5 (Streichquartett Oistersek, Köln). 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. Theodor Fontane: "Utz, das stillste Dorf im Havelland" und "Der Schwielow". Es liest: Volker Krysstoph. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Friedrich Georg Junger: "Major Dobbs". Es liest: Reinhold Höllriegel. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

# spored slovenskih oddaj

**NEDELJA, 21. julija:** 8. Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Arcangelo Corelli: Concerto grosso v d duru op. 6 št. 1; Concerto grosso v f duru op. 6 št. 12. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder "Zgodba o vodi". Napisala Milica Kitek. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 - Marjeta iz Močvirskega Kola. Radijska drama, ki jo je napisal Vasa Ocvirk. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,25 Karakteristični ansambli. 17 Plesna glasba. 18 Nedeljski koncert. Robert Schumann: Manfred, uvertura op. 115; Edward Elgar: Koncert v e molu za violončelo in orkester op. 85; Sergej Prokofjev: Simfonija št. 1 v d duru op. 25. Klasična. 18,55 Znani motivi. 19,30 Sodobni sound. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v sportu. 22,10 Sodobna glasba. Olivier Messiaen: Réveil des oiseaux. Pianistka Yvonne Llorod. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Rudolf Albert. 22,30 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**PONEDELJEK, 22. julija:** 7. Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega: Simfonija št. 3 v d duru op. 29. 19,15 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,25 Jazzovska glasba. 20 Sportna tribuna.

20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (4) - Mezzosopranistka Božena Glavak in pianist Marjan Lipovšek izvajata Lipovškove samospeve - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasični ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**TOREK, 23. julija:** 7. Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Violinisti Ulrich Grehling, Susanne Lautenbacher in Doris Wolff-Malm, violončelist Reinhold Buhl ter klavičembalist Fritz Neumeyer. Johann Pachelbel: Kanon in Giga v d duru za tri violine in bas; Partita št. 2 v o molu za dve violini in bas. 18,45 Glasbeni utrinki. 19,10 Trst v prozi Borisa Pahorja (3) "Ob kanalu". 19,20 Za najmlajše: - Tisoč in ena noč: Aladin in kraljična Bedrubudur. Prevedel Vladimir Kralj, dramaturg Joško Lukeš. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Ferruccio Busoni: "Izrečana nevesta", opera v treh dejanjih z epilogom. Prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor RAI iz Rima vodi Fernando Previtali. 22,10 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**SREDA, 24. julija:** 7. Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Slovenski trio: pianist Aci Bertonec, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Škerjanec. Ludwig van Beethoven: Trio v b duru op. 11. S. koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 25. januarja letos. 18,50 Formula 1: pevec in orkester. 19,10 Higiiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklor. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfo-

nični koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodeluje hornist Jože Falout, Giuseppe Tartini - pred. Ettore Bonelli: Andante in Presto iz Kvarteta v d duru št. 125; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert v es duru za rog in orkester KV 495; Slavko Osterc: Religiozno iz Suite za orkester; Luka Sorkočević: Simfonija št. 7 v g duru. Orkester Glasbene Matic v Trstu. V odmoru (21) Za vašo knjižno polico. 21,30 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

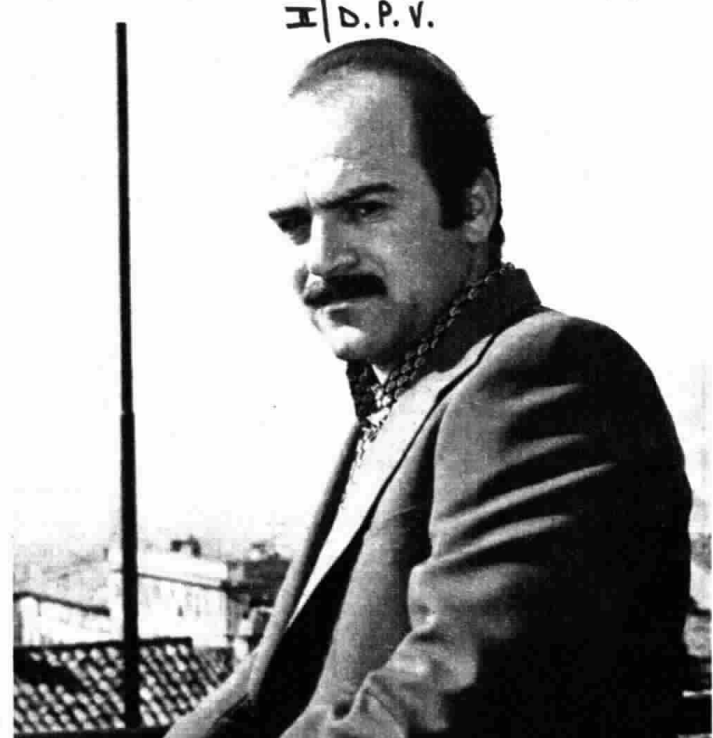
**ČETRTEK, 25. julija:** 7. Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35

Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (4) - Mezzosopranistka Božena Glavak in pianist Marjan Lipovšek izvajata Lipovškove samospeve - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Gino Marinuzzi: Tretji del iz Sicilijanske suite; Heitor Villa-Lobos: Modinha iz Bachianas brasileiras št. 1; Petar Konjović: Košana, simfonični triptih. 19,10 Svetovni popotniki (4) James Cook - Potovanje po Tihem

oceanu. pripravi Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravilice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 "Krik". Enojezika, ki jo je napisal Giuseppe Dessi, prevedla Nada Konjedić. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 20,55 Dunajski valčki. 21,30 Skladbe davnih dob. Plesi neznanih avtorjev iz 13. in 14. stoletja za glasove in glasbila. 21,50 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**PETEK, 26. julija:** 7. Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Violinist Uto Ughi, Ottorino Respighi: Gregorijanski koncert za violino in orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Gabor Otvös. 19 Pojejo terci in kvarteti. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Ferruccio Scaglia. Sodelujeta sopranistka Ilva Ligabue in baritonist Aldo Protti. Simfonični orkester RAI iz Turina. 21,50 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

**SOBOTA, 27. julija:** 7. Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Karol Pahor: Arabeske. Igra pianist Gabrijel Pisani. Prvi kvartet za godala. Izvaja Zagrebški kvartet. 19 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dvotipov - 4. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Iz življenja naših skladateljev "Janez Krtnik Novak". Radijska igra, ki jo je napisal Miroslav Košuta. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,10 Glasba za kitaro. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Nijem Rosom. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.



Miroslav Košuta je za rubriko « Iz življenja naših skladateljev » napisal radijsko dokumentarno igro « Janez Krtnik Novak ». Igra bo v oddaji v soboto, 27. julija ob 20 uri 50





## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

### A tavola con Maya

**FIOCCHETTI BOLOGNESI** (per 4 persone) — Fate sciogliere 40 gr. di margarina MAYA senza lasciarla rosolare, quando sarà tiepida mescolatevi 50 gr. di farina, 1 uovo intero, 40 gr. di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata e stendete il composto sul fondo di un piatto. Portate ad ebollizione un litro di brodo di dado Royco, versatevi dei pezzettini dell'impasto, aiutandovi con 2 cucchiaini bagnati di tanto in tanto, nel brodo bollente. Tenete su fuoco moderato per 3-4 minuti prima di servire.

**CREMA AL CAFFE'** — Montate a spuma 100 gr. di margarina MAYA a temperatura ambiente con 100 gr. di zucchero, aggiungete 2 tuorli d'uovo uno alla volta e infine unite 2 cucchiaini di caffè bollente poco alla volta, amalgamando il tutto. Lasciate riposare qualche minuto, poi mescolate un bianco d'uovo montato a neve, a cucchiaini, sbattendo velocemente.

**POLLO ALLA CACCIATORA** (per 4 persone) — Pulite un pollo di kg. 1,200 e tagliatelo a pezzi, mettetelo in un tegame 300 gr. di cipolle tagliate a fette, 30 gr. di guanciale battuto, i pezzi del pollo, 60 gr. di margarina MAYA, sale, pepe e lasciate soffriggere a fuoco vivo per 10 minuti, quindi aggiungete 500 gr. di pomodori freschi, la maggiorana e il pepe. Coprite e lasciate cuocere ancora per 20 minuti circa finché rimarrà il sugo ristretto.

**SOGLIOLE APPAIATE** (per 4 persone) — Lavate e raschiate 400 gr. di filetti di sogliola a due a due se sono piccoli, oppure piegateli a metà se sono grossi, infrazzandoli con fette di Milkinette. Passateli in 2 uova sbattute con sale, poi in pangrattato e fateli dorare dalle due parti e cuocere lentamente, per 10 minuti in 60 gr. di margarina MAYA rosolata. Servite le sogliole con patate fritte o con patate in insalata.

**CAROTE IN CASSERUOLA** (per 4 persone) — Lavate e raschiate 400 gr. di carote, mettetele in una casseruola con poca acqua fredda, portate a ebollizione e cuocetele con il coperchio. A metà cottura scolatele e tagliatele a liste lunghe 3 cm. e della grossezza di un fiammifero. Fate un soffritto con 40 gr. di margarina MAYA, una cipolla, uno spicchio di aglio e 1/2 peperone verde tritato. Quando la cipolla sarà appassita, aggiungete le carote, salate e terminate la cottura a fuoco lento.

**ROTOLO DI FILETTO CON PROSCIUTTO** (per 4 persone) — Dopo aver battuto 8 fettine di filetto di bue di circa 50 gr. l'una, mettetene su ognuna 1/2 fettina di prosciutto crudo e 1/2 cucchiaino di succo di limone. Arrotondatele, fissatele con stuzzicadenti (oppure legatela) e fatele cuocere in 40 gr. di margarina MAYA per pochi minuti a fuoco vivo. Aggiungete il sale solo negli ultimi minuti di cottura. Servite con insalata verde oppure con fagiolini, o altre verdure, passate in padella.

L.B.

### Domenica 21 luglio

16,45 In Eurovisione da Parigi: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo dell'ultima tappa Orléans-Parigi (a colori)

17,50 Rassegna della giovane moda svizzera. SANGALLO 1974. Realizzazione di Gianni Faggi (a colori)

18,30 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

18,55 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19 DUELLO CON LA MORTE. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)

L'episodio narra la storia della giovane moglie di un professore, ex infermiera del « Medical Center », che chiede al dottor Gannon di visitarla, in quanto accusa qualche malessere. Diagnosi: probabile tumore al pancreas. Al marito, già malato di cuore, viene tenuta nascosta la gravità della situazione. Dopo l'intervento, durante il quale viene asportato tutto il tumore maligno, la donna soffre di un arresto cardiaco e muore. Il marito, sopraffatto dal dolore, vuole accusare l'ospedale di aver operato senza che la paziente abbia autorizzato l'operazione firmando un apposito documento.

19,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati

19,55 PIACERI DELLA MUSICA. Giuseppe Tartini: Sonata in sol maggiore op. 2 n. 12; Eugène Ysaë: Sonata in re minore n. 3 op. 27 per violino solo; Maurice Ravel: Sonata - Cristiano Rossi, violino; Antonio Bacchelli, pianoforte. Ripresa televisiva di Enrica Roffi (Replica)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Teodoro Balma

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Il teatro delle teste di legno: « Pupi siciliani e burattini bolognesi ». Servizio di Enrico Romero (a colori)

21,30 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Nel paese degli iacuti ». Documentario di Jerzy Bosak (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 IL MONDO DI PIRANDELLO. 2. « L'altra faccia della giustizia » delle novelle « La casa riposta », « La verità » e « La giara ». Interpreti principali: Michele Abruzzo, Rocco D'Assunta, Saro Urzi, Umberto Spadaro. Regia di Luigi Filippo D'Amico (Replica) (a colori)

23,20 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

24 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

### Lunedì 22 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù. GHIRIGORÒ. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - BINNI E BESSI. Disegno animato della serie « Il villaggio di Chigley » (a colori) - NEL BOSCO. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 UNA BAMBINA DI NOME CONIGLIETTO. Telefilm della serie « Bill Cosby Show » (a colori)

In un centro per bambini disadattati, Chet conosce Coniglietto, una ragazzina che non lega con gli altri suoi compagni. La sera stessa dell'incontro, Coniglietto va a trovare Chet mentre questi sta uscendo per recarsi dalla propria fidanzata. Questa, non vedendo arrivare il fidanzato, gli telefona e si ingelosisce quando questi le dice di non potersi recare presso di lei perché si trova in compagnia di una ragazza. All'indomani, la fidanzata si reca da Chet per avere una spiegazione.

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV. L'uomo alla ricerca del suo passato. « Etiopia ». Le chiese scavate nella roccia. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (Replica) (a colori)

22,45 JESCE SOLE. Antichi canti napoletani presentati dalla Nuova Compagnia di canto popolare. Regia di Vittorio Barino. 2ª puntata (Replica)

23,10 IL CLUB DEI SOPRAVVISSUTI: LUIGI DURAND DE LA PENNE

Luigi Durand de la Penne è un comandante di marina, al quale in tempo di guerra venne affidato il compito di affondare una

grande nave inglese, la Valiant. Egli stava cercando di fissare una carica di esplosivo sotto la chiglia della nave allorché, all'ultimo momento, venne sorpreso dalle vedette della nave. Fatto prigioniero a bordo della nave stessa, avvisò l'equipaggio dell'imminente esplosione. Abbandonato nella stiva della nave, attese rassegnato l'esplosione, che avvenne dopo pochi minuti, e dalla quale Durand uscì pressoché indenne.

23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Martedì 23 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù. IL TAP-PABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (Replica) (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Aurelio Peccei. Servizio di Arturo Chiodi

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ALBA DI FUOCO (Dawn at socorro). Lungometraggio western interpretato da Rory Calhoun, Piper Laurie, David Brian, Kathleen Hughes, Alex Nicol. Regia di George Sherman (a colori)

23,25 In Eurovisione da Oslo: NUOTO: TORNEO DELLE 8 NAZIONI. Belgio, Galles, Islanda, Israele, Norvegia, Scozia, Spagna e Svizzera. Cronaca differita (a colori)

0,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Mercoledì 24 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù. CON LE TUE MANI. Lavori manuali con Marco Bottini. 5. « Decorazioni con carta di seta » (Replica) (a colori) - INCONTRO CON IL MIMO DUSAN PARIZEK. 3. « Il circo » - UMANITA' IN PERICOLO. 1. « La fame ». Servizio realizzato da Athos Simonetti e Ivan Paganetti (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 3. « La crisi ». Realizzazione di Werner Rings (Replica) (parzialmente a colori)

Tema della terza puntata del ciclo è la grave crisi che colpì il Paese negli anni precedenti lo scoppio della seconda guerra mondiale. Per riuscire a comprendere gli avvenimenti successivi è necessario conoscere le premesse di questa crisi. Nella trasmissione, si cercano infatti di definire le condizioni dell'epoca contrassegnata da una economia fragile, da inquietudini sociali e dalle conseguenze disastrose della disoccupazione. In quegli anni, alle minacce esterne si aggiungevano per il Paese acute insidie interne, l'inefficienza della democrazia parlamentare e un'aperta lotta di classe. Fu proprio il clima di perplessità del momento che favorì la nascita dei tronti, a cui affluissero in parte della borghesia impegnata nella lotta contro la sinistra. Lo smarrimento era accresciuto dalla tentazione di considerare il dinamismo di Hitler come una possibile soluzione ai problemi. Ci si chiedeva se ancora fosse possibile una svolta.

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22,05 In Eurovisione da Avenches (Vaud): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974. Partecipa per la Svizzera: Avenches. Cronaca diretta (a colori)

23,20 MERCOLEDÌ SPORT. In Eurovisione da Grenoble: CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA. Spada individuale - Finali. Cronaca differita parziale (a colori) - In Eurovisione da Oslo: NUOTO: TORNEO DELLE 8 NAZIONI. Belgio, Galles, Islanda, Israele, Norvegia, Scozia, Spagna e Svizzera. Cronaca differita (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Giovedì 25 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù. VALLO CAVALLI. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) (a colori) - TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 4ª puntata. Disegno animato. « L'OROLOGIO DELLE QUATTRO STAGIONI ». Disegno animato della serie « Flic e Flok » - YETI. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 MIA CARA. Telefilm della serie « I mostri »

21,10 DOMANI È UN ALTRO GIORNO. Appuntamento con Ornella Vanoni. Regia di Fausto Sassi. 2ª puntata (Replica) (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 PROCESSO AGLI INNOCENTI di Carlo Terron. Riduzione televisiva di Eugenio Plozza - Marta: Liliana Feldmann; Irene: Agla Marsili; Livio: Enrico Baroni; Enrico: Giorgio Biavati; Eugenio: Giuseppe Pertile - Regia di Eugenio Plozza (Replica)

23,20 CITTADINI E CONTADINI. Canti del folclore toscano con Adria Mortati, Luciano Francisci, Roberto Ivan Orano e Leoncarlo Settimelli. Regia di Sergio Genni (a colori)

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Venerdì 26 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù. YPRES, UNA CITTA' MUSICALE. Documentario realizzato da Guido Staes. - LA PALUDE. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - CASE DELLE ALPI. 4ª puntata della serie « La casa rurale nella Svizzera » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Nel mondo di Carpaccio: ciclo di Sant'Orsola ». Servizio di Nino Rizzotti - « Gli affreschi ottoniani di Sant'Orso ad Aosta ». Servizio di Gianna Paltenghi e Ludy Kessler (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 IL NON TI SCORDAR DI ME. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori)

Sean Mortimer, agente del servizio di sicurezza, scopre un traditore, ma quando sta per dirlo all'agente speciale Steed, perde la memoria al punto da non ricordare più nemmeno la sua identità. Emma e Steed vengono incaricati di risolvere il mistero. Nel corso della loro missione, i due agenti perdono più volte la memoria, colpiti da proiettili contenenti una droga: questo però non impedirà loro di sbrogliare l'intricata matassa.

22,50 IL MONDO A TAVOLA. 4. « La manna del Sinai »

23,35 INCONTRO CON DONA HIGHTOWER. Regia di Marco Blaser

23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

### Sabato 27 luglio

17,30 In Eurovisione da Grenoble (Francia): CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA. Spada a squadre - Finali. Cronaca diretta (a colori)

19,30 RIDOLINI. « Ridolini carcerato per forza » - « Ridolini groom »

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 CONTRO TUTTE LE BANDIERE (Against all flags). Lungometraggio d'avventura interpretato da Errol Flynn, Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Regia di George Sherman (a colori)

Errol Flynn impersona il coraggioso e indomito ufficiale che combatte contro l'impudente e temerario pirata del mare dei Caraibi, interpretato da Anthony Quinn. Ci sarà naturalmente la bella corsara, chiamata Schizafuoco, che farà girare la testa ad ambedue i contendenti.

23,20 PARIGI-BASILEA A PIEDI CON ARNOLD KUBLER. Documentario di Alfred Bruggmann (a colori)

0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

# filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**  
e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 1-7 settembre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 24 (9-15 giugno 1974).

## Per dieci settimane

A cominciare da questa settimana — e fino alla fine del prossimo mese di settembre — i programmi trasmessi sul IV canale della filodiffusione saranno composti da una serie di repliche. Infatti, durante ciascuna delle 10 settimane comprese nel periodo 21 luglio-28 settembre, verranno ritrasmessi programmi andati già in onda, secondo il seguente calendario:

|               |                                                                                |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| 21-27 luglio  | replica della settimana n. 47 del '73;<br>(eccetto i programmi della domenica) |
| 28-7/3 agosto | » » » » » 48 » '73;                                                            |
| 4-10 »        | » » » » » 50 » '73;                                                            |
| 11-17 »       | » » » » » 51 » '73;                                                            |
| 18-24 »       | » » » » » 1 » '74;                                                             |
| 25-31 »       | » » » » » 2 » '74;                                                             |
| 1-7 settembre | » » » » » 4 » '74;                                                             |
| 8-14 »        | » » » » » 5 » '74;                                                             |
| 15-21 »       | » » » » » 7 » '74;                                                             |
| 22-28 »       | » » » » » 8 » '74.                                                             |

Dopo le non poche lamentele per la mancata ripetizione nella giornata del medesimo programma (da ultimo l'abbonata n. 2776317 di Napoli che « riferiva al marito » sul contenuto dei programmi ascoltati pazientemente in prima esecuzione), potremmo anche peccare di sincerità e affermare che le repliche sono state predisposte per venire incontro ai desideri del pubblico, incollando idealmente una striscia sui programmi della settimana con la scritta « a grande richiesta ». Siamo

del mondo dello spettacolo e sappiamo che una scritta del genere nasconde talvolta il contrario di quello che afferma, in quanto la « grande richiesta » è quasi sempre la necessità di richiamare comunque un pubblico, nella difficoltà (o impossibilità) di cambiare programma.

Ma il dialogo che abbiamo condotto fino ad oggi con i lettori ci impone la massima franchezza. Perciò questa segnalazione, che ha anche lo scopo di consentire a quanti conservano

la collezione del Radiocorriere TV di conoscere con eccezionale anticipo i programmi, vale per quello che è: un annuncio condizionato da tipiche esigenze stagionali, quando — per consentire ad ognuno le ferie — si dimensionano i piani di produzione, ricorrendo anche, sia pure limitatamente, al sistema delle repliche.

Precisiamo, infine, a quanti seguono le segnalazioni relative ai programmi più salienti della settimana, pubblicate dal 1° gennaio del corrente anno, che — quando si tratterà di segnalare i programmi in replica — terremo conto doverosamente delle segnalazioni già effettuate. Pertanto, le ulteriori segnalazioni per le settimane 1, 2, 4, 5, 7 e 8, già trasmesse, riguarderanno altri programmi oltre quelli già segnalati. Sappiamo che questo metodo comporterà la esclusione dalla segnalazione di qualche programma anche importante e difficoltà (o impossibilità) di consultazione dei quadri precedenti, ma non ci pareva di rendere un servizio ai lettori « copiando » i quadri già pubblicati.

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica e sabato) ore 14: La settimana di Vivaldi

|                               |                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Domenica</b><br>21 luglio  | <b>ore</b><br>11             | <b>Intermezzo:</b> Walter Gieseking interpreta il « Concerto n. 5 » in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra « Imperatore » di Beethoven                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Lunedì</b><br>22 luglio    | <b>20</b>                    | <b>La filanda magiara</b> , rappresentazione lirica in un atto su testi popolari. Musica di Zoltan Kodaly<br>Orchestra e Coro della Filarmonica di Budapest diretti da Janos Ferencsik. Maestro del Coro Ferenc Sapszon<br><b>Ritratto d'autore:</b> Michel Blavet<br><b>Itinerari operistici:</b> Minori italiani del secondo Ottocento<br><b>Sogno di una notte di mezza estate.</b> Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears<br><b>Interpreti di ieri e di oggi:</b> Quartetto Lener e Wiener Philharmonisches Kammerensemble<br><b>Itinerari sinfonici:</b> Concerti e sinfonie dell'Italia operistica |
| <b>Martedì</b><br>23 luglio   | <b>12,35</b><br><b>19,20</b> | <b>Due voci, due epoche:</b> contralto Kathleen Ferrier, mezzosoprano Shirley Verrett<br><b>Haendel: Israele in Egitto</b> , oratorio in due parti per soli, coro e orchestra                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Mercoledì</b><br>24 luglio | <b>20</b>                    | <b>Scena d'opera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Giovedì</b><br>25 luglio   | <b>11</b><br><b>12,30</b>    | <b>Itinerari sinfonici:</b> Concerti e sinfonie nell'Italia operistica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Venerdì</b><br>26 luglio   | <b>18</b><br><b>20</b>       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Sabato</b><br>27 luglio    | <b>14</b><br><b>21,30</b>    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |



### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

|                              |                 |                                                                                                           |
|------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Domenica</b><br>21 luglio | <b>ore</b><br>8 | <b>Invito alla musica</b><br>Lucio Dalla: « Il coyote »; Angeleri: « Lui e lei »                          |
| <b>Martedì</b><br>23 luglio  | <b>10</b>       | <b>Colonna continua</b><br>Ornella Vanoni: « Se per caso domani »                                         |
| <b>Sabato</b><br>27 luglio   | <b>8</b>        | <b>Invito alla musica</b><br>Francesco Guccini: « Il vecchio e il bambino »; I Ping Pong: « Il miracolo » |

#### IAZZ

|                            |           |                                                                                                                                                   |
|----------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Lunedì</b><br>22 luglio | <b>18</b> | <b>Quaderno a quadretti</b><br>Louis Armstrong: « St. James Infirmary »; Bill Russo: « Ennui »                                                    |
| <b>Sabato</b><br>27 luglio | <b>20</b> | <b>Quaderno a quadretti</b><br>George Wallington: « Fine and dandy »; Herbie Mann: « No use crying »; Compl. Yusef Lateef: « Raymond Winchester » |

#### POP

|                             |           |                                                                                                                                          |
|-----------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Lunedì</b><br>22 luglio  | <b>12</b> | <b>Scacco matto</b><br>Joe Cocker: « Give peace a chance »; Titanic: « Sultana »; Rotation: « Rotation II »; Santana: « Soul sacrifice » |
| <b>Giovedì</b><br>25 luglio | <b>12</b> | <b>Scacco matto</b><br>Xit: « We live »; Alice Cooper: « Hello hooray »; Lou Reed: « Perfect day »                                       |
| <b>Sabato</b><br>27 luglio  | <b>18</b> | <b>Scacco matto</b><br>Joe Tex: « I've seen enough »; Manfred Mann Earthband: « Joybringer »; The Temptations: « Let your hair down »    |

#### SPECIAL JAZZ

|                               |           |                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Mercoledì</b><br>24 luglio | <b>14</b> | <b>Quaderno a quadretti</b><br>Duke Ellington e la sua orchestra in: « Ring dem bells »; « Ellington medley »; « Jack the bear »; « Do nothing till you hear from me »; « Black and tan fantasy » |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|





## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8. CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

**H. Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14: Réveries, Passions - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat (Dir. Dimitri Mitropoulos); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso, Allegro non troppo (Vl. Zino Francescatti - Dir. Dimitri Mitropoulos); **W. Piston:** The incredible flutist, suite del balletto (Dir. Leonard Bernstein)

#### 9,35 PAGINE ORGANISTICHE

**G. Frescobaldi:** dalla Messa degli Apostoli: Toccata avanti la Messa - Kyrie - Christe - Kyrie 1-2-3 (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **A. Soler:** Concerto in sol maggiore n. 3 per due organi (Org. Edward Power-Biggs); **G. F. Haendel:** Sei Fughette: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa maggiore (Org. Edward Power-Biggs)

#### 10.10 FOGLI D'ALBUM

**N. Paganini:** Quattro capricci per violino solo: n. 13 in si bemolle maggiore - n. 14 in si bemolle maggiore - n. 15 in mi minore - n. 16 in sol minore (Vl. Itzhak Perlman)

#### 10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**I. Stravinsky:** Jeu de cartes, balletto in tre atti (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Igor Stravinsky); **G. Pettrassi:** Musiche per il film «Cronache familiari» (Orch. Sinf. dir. l'Autore)

#### 11 INTERMEZZO

**J. S. Bach:** Suite n. 1 in do maggiore per orchestra; **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra - Imperatore - Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò finale (Pf. Walter Gieseking - Orch. Philharmonia - dir. Alceo Galliera)

#### 12 CANTI DI CASA NOSTRA

**Anonimi:** Sei canti folkloristici siciliani (trascr. Luigi Infantino): L'ergastolo - Li Turchi - Lu mè seccu - Sciu sciu - L'arriu - Lu timunieri (Ten. Luigi Infantino); Donna lombarda, canto folkloristico della Lombardia (Canta Maria Monti con acc. strument.); Cattivo custode, canto folkloristico ligure (Compagnia Sacco)

#### 12.30 ITINERARI OPERISTICI: FIGARO, DA PAISIELLO A ROSSINI

**G. Paisiello:** Il barbiere di Siviglia: Atto III (Rossina: Elena Rizzieri; Il conte di Almaviva: Juan Oncina; Don Bartolo: Renato Capocchi; Figaro: Sesto Bruscantini; Il giuvinetto e un Alcide: Florindo Andreoli; Lo Svegliato e un Notaro: Leonardo Monreale - «I Virtuosi di Roma» dir. Renato Fasano); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo» (Ten. Richard Conrad - Orch. «London Symphony» dir. Richard Bonynge) - «Largo al factotum» (Bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede) - «All'idea di quel metallo» (Ten. Alvinio Misciano; bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede) - «Una voce poco fa» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis) - «La calunnia è un venticello» (Bs. Ezio Pinza - Orch. della RCA Victor dir. Erich Leinsdorf) - «Dunque io son» (Msopr. Giulietta Simonato; bar. Ettore Bastianini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede)

#### 13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**DIRETTORE GEORGE SZELL: F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore - Il miracolo - Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. di Cleveland); **PIANISTA JOHN OGDON: F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio - Presto scherzando (Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato); **SOPRANO REGINE CRESPIN: G. Verdi:** Otello: «Piangere cantando» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); **CORNISTA DOMENICO CECAROSS: R. Schumann:** Adagio e allegro in la bemolle maggiore per corno e pianoforte (Pf. Ermelinda Magnetti); **DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN: F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 3 in re maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

**15-17 G. F. Haendel:** Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3: Larghetto - Andante - Allegro - Polonaise - Allegretto ma non troppo (Vl. Gerhard Hetzel e Kurt Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt, cemb. Hedwig Bilgram - Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Richter); **J. Brahms:** Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vl. Wolfgang Schneiderhan, vc. Janos Starker - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia De

Larrocha - London Philharmonic Orch. dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **F. Schubert:** Der hirt auf dem felsen, per soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Elly Ameling, clar. Giuseppe Garbarino, pf. Thomas Schippers); **C. Gounod:** Mireille: «Voici la vaste plaine et le désert de feu» (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. dir. Reynald Giovaninetti); **E. Chabrier:** España, rapsodia spagnola (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

#### 17 CONCERTO D'APERTURA

**F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 1 in si bemolle maggiore op. 45, per violoncello e pianoforte (Vc. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); **A. Dvorak:** Quartetto n. 8 in sol maggiore op. 106, per archi (Quartetto Vlach)

#### 18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

**O. di Lasso:** Lauda Sion salvatorem, motetto (Compl. strum. Archiv Produktion e Regensburger Domchor dir. Hans Schrems); **A. Bruckner:** Te Deum (Sopr. Frances Yeend, msopr. Martha Lipton, ten. David Lloyd, bar. Mack Harrell - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Bruno Walter - M° del Coro John Finley Williamson)

#### 18.40 FILOMUSICA

**G. F. Haendel:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra: Ouverture - Allegro - Aria - Allegro - Marcia (Tr. Maurice André - Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); **A. Scarlatti:** Le violette (Ten. Peter Schreier, clav. Robert Zimmermann, cb. Willy Shade, clav. Robert Kobler); **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si minore, per flauto, archi e basso continuo (BWV 1067): Ouverture - Rondeau - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise et Double - Menuet - Badinerie (Fl. William Bennett - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); **J. Ph. Rameau:** dalla Suite in mi minore per clavicembalo: Le rappel des oiseaux - Rigaudon I e II - Musette en rondeau - Tambourin (Clav. Michel Delfosse); **M.-A. Charpentier:** Six Noëls pour les instruments: Le bourgeois de Châtres - Joseph est bien marié - Or dites-nous, Marie - Ou s'en vont ces gais bergers - O créateur - A la venue de Noël (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); **A. Campra:** Dalla tragédie-franque Tancredi: Ouverture - Aria di Clorinda - Aria di Tancredi - Sarabanda (Sopr. Michèle le Bris, bar. Louis Quilico - Ensemble Instrumental de Provence e Chœur Raymond Saint-Paul dir. Clément Zaffini); **A. Vivaldi:** Kyrie, a otto voci in due cori, violini, viola e basso continuo (Orch. da Camera e Coro - Robert Shaw - dir. Robert Shaw)

#### 20 INTERMEZZO

**F. Schubert:** Rondò in la maggiore, per violino e orchestra (Vl. Josef Suk - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); **S. Rachmaninov:** Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 per pianoforte (Pf. Vladimir Horowitz)

#### 20.35 RITRATTO D'AUTORE: CARL PHILIPP EMMANUEL BACH (1714-1788)

Sinfonia n. 4 in sol maggiore dalle «4 Orchestre-Sinfonien» 1780 (Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Richter); Sonata in re maggiore, per clavicembalo e violino concertati (Clav. Herbert Manfred Hoffmann, vl. Dieter Verholz); Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Fl. Hans Martin Linde - «Festiva Strings» di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); Concerto in fa maggiore per due fortepiano e orchestra (Revis. Mathias Siedel - Fortep. Reimer Kückler e Ingeborg Kückler - «Cappella Accademica» di Vienna dir. Eduard Melkus)

#### 21.45 IL DISCO IN VETRINA

**G. B. Lulli:** Xerses, ouverture et entrée de ballet per l'opera di Cavalli (Tr. Maurice André, Louis Menardi e William Charlet - Compl. «La grande Ecurie et la Chambre du Roy» dir. Jean-Claude Malgoire); **A. Campra:** Le bal interrompu, quatre danses d'intermède (Compl. «La grande Ecurie et la Chambre du Roy» dir. Jean-Claude Malgoire); **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) (Disco C.B.S.)

#### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**A. Webern:** Passacaglia op. 1 per orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); **G. Pettrassi:** Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Piero Bellugi)

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**J. Stamitz:** Sinfonia pastorale in re maggiore op. 4 (Revis. di Walter Upmeyer): Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia); **N. Paganini:** Concerto n. 2 in si minore op. 6 per violino e orchestra - La campanella - Allegro maestoso - Adagio - Rondò - La campanella» (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **P. I. Ciaikovski:** Lo schiaccianoci, suite n. 1

op. 71 a): Ouverture miniatura - Marcia - Danza della Fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

**Voyou** (Francis Lai); **Roma mia** (I Vianella); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Lola tango** (Claude Bolling); **Space captain** (Barbra Streisand); **Nanaué** (Augusto Martelli); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Hikky Burr** (Quincy Jones); **Ballad of Easy Rider** (James Last); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **E' amore quando** (Milva); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Peter Gunn** (Franck Chacksfield); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Pomeriggio d'estate** (I Ricchi e Poveri); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Bluesette** (Ray Charles); **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Lui e lei** (C. Angeleri); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Neither one of us** (Gladys Knight); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Ancora un po' con sentimento** (Orietta Berti); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Punte); **E' la vita** (I Flashmen); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **April fools** (Burt Bacharach); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **E poi** (Mina)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

**Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Break it up** (Julie Driscoll); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **Oè oà** (Oscar Prudente); **O barquinho** (Elis Regina); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **By the time I get to Phoenix** (Johnny Rivers); **Serenade to summertime** (Paul Mauriat); **A Janela** (Roberto Carlos); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Sinno' me moro** (Boots Randolph); **Valachi theme** (Djano e Bonnie); **Sinceramente** (I Ricchi e Poveri); **La Virgen de la Macarena** (Herb Alpert); **Hay quien pudiera** (Gerardo Servini); **Barbara** (Coleman Reunion); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Harry Lime theme** (Anton Karas); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Musc to watch girls by** (Peter Loland); **Moulin Rouge** (Percy Faith); **Se Dio vorrà** (Domenico Modugno); **Both sides now** (Ronnie Aldrich); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **All because of you** (Geordie); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Jungle strut** (Santana); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Cuando calienta el sol** (Al Korvin); **Voce** (Elis Regina); **Michellém** (Fausto Cigliano); **Tarantella meridionale** (Privitera); **Mediterraneo** (Milva); **Borriquito** (Kurt Edelhagen); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Pleur mon cœur** (Mireille Mathieu); **Yuliska de Budapest** (Yoska Nemeth); **Danza ritual del fuego** (Werner Müller); **Lupita** (Las Machucumbas)

#### 12 INTERVALLO

**Gipsy fiddler** (André Costelanetz); **A whiter shade of pale** (I Dik Dik); **Up the creek** (Bola Sete); **Il condor passa** (Simon e Garfunkel); **Hot Mexico** (Gianni Ferrio); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Ah ah ah baby** (André Brasseur); **Il guerriero** (Mia Martini); **Pepper box** (The Peppers); **If you can't live** (Fresh Meat); **Come faceva freddo** (Nada); **Jumpin' Jack** (Pierre Cavalli); **Sognando e risognando** (Formula Tre); **Il cigarrón** (Hugo Blanco); **La canzone di Marinella** (Mina); **Azzurro** (Angel - Pocho - Gatti); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Bye bye blues** (Lenny Dee); **Casa mia** (Nuova Equipe 84); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Maschera** (Marie Laforêt); **La bamba** (Kay Webb); **Cento mani e cento occhi** (Banco del Mutuo Soccorso); **Summer of '42** (Ray Conniff); **My town** (Slade); **Mio padre ha un buco in gola** (Antonello Venditti); **High noon** (Boston Pops); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Red river Rose** (Jimmy Price); **Michel** (Claudio Lolli); **Tie a yellow ribbon around the ole oak tree** (Gianni Oddi); **Over the hills and far away** (Led Zeppelin); **Serenata araba** (Peppino Principe); **La locanda** (I Pooh); **Cham-pagne** (Peppino Di Capri)

#### 14 COLONNA CONTINUA

**Hush** (Woody Herman); **Je n'oublierai jamais** (Charles Aznavour); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Saturday night** is the loneliest night in the week (Duo Johnson-Winding); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Cry me a river** (Ray Charles); **My old flame** (Bobby Jasper); **'S wonderful** (Shirley Bassey); **Felicità** (Willie Bobo); **Quit your love low down ways** (Bud Shank); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **M clan dei siciliani** (Eddie Barclay); **Imagine** (John Lennon); **Toussaint** (L'ouverture) (Santana); **Yes indeed** (Ted

Heath); **Wild dog** (Joe Venuti); **But not for me** (Chet Baker); **Good feelin'** (Don Ellis); **First snow in kokoo** (Aretha Franklin); **Let's go to San Francisco** (Caravelli); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Zana** (Jorge Ben); **Goodbye** (Franck Pourcel); **L'important c'est la rose** (Will Horwell); **Get it together** (The Jackson Five)

#### 16 IL LEGGIO

**Para los rumberos** (Tito Puente); **Goin' out of my head** (Count Basie); **Il viaggio, la donna, un'altra vita** (Piero e i Cottonfields); **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); **El relicario** (Waldo de Los Rios); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **My heart stood still** (Chet Baker); **Makin' hey** (King Curtis); **Lady Madonna** (Booker T. Jones); **Donna sola** (Mia Martini); **The Jean genie** (David Bowie); **Batuka** (Tito Puente); **Venus** (Waldo de Los Rios); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Alfie** (Ronnie Aldrich); **Mondo blu** (Flora Fauna Cemento); **Light my fire** (Booker T. Jones); **He-veinu shalom aleychem** (Leoni-Intra); **Go-Go** (Chet Baker); **Amanti** (Mia Martini); **Baby won't you let me rock 'n roll you** (Ten Years After); **Reach out I'll be there** (Count Basie); **In a broken dream** (Python Lee Jackson); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Ode to Billy Joe** (King Curtis); **Starman** (David Bowie); **Io straniera** (Mia Martini); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Doce cascabeles** (Waldo de Los Rios); **Anonimo veneziano** (Leoni-Intra); **Big red** (Count Basie); **It had to be you** (Barbra Streisand); **America** (Fausto Leali); **Inno alla gioia** (Waldo de Los Rios); **Hold me tight** (Ten Years After); **El catire** (Tito Puente)

#### 18 SCACCO MATTO

**If you were mine** (Ray Charles); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Take me home, country roads** (Ray Charles); **Eleanor Rigby** - I say a little prayer (Aretha Franklin); **Oi' man river** - What have they done to my song, ma (Ray Charles); **Gentle on my mind** (Aretha Franklin); **Night and day** (Juan Esquivel); **Another day** (Paul McCartney); **Piazza del Popolo** (Claudio Baglioni); **Il coniglio rosa** (Fratelli La Bionda); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Fever** (Ted Heath); **Happy Jack** - My generation - Pictures of Lily - I'm free (The Who); **Wave** (A. C. Jobim); **Both sides, now** (Frank Sinatra); **The red blouse** (A. C. Jobim); **Yesterday** (Frank Sinatra); **Mojave** (A. C. Jobim); **Softly as I leave you** (Frank Sinatra); **Se stasera sono qui** (Mina); **You're so vain** (Carly Simon); **Dove vai** (Marcella); **The house of rising sun** - Just like Tom Thumb's blues - Subterranean homesick blues - Ballad of Hall Brown (Bob Dylan); **St. Louis blues** (Sidney Bechet); **Mary, oh Mary** (Bruno Lauzi); **Rocket man** (Elton John); **Tears of the moon** (The Sunflowers); **Harmony** (Artie Kaplan)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

**Art Pepper** (Art Pepper); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Tangerine** (Quart. Sal Salvador); **Da capo** - Fine (Modern Jazz Quartett e Jimmy Giuffrè Trio); **Twins** (Trio George Wallington); **My Jo-Ann** (Vido Musso); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Left field** (Quart. Buddy De Franco); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Sittin' on top of the world** (Memphis Slim); **The party's over** (Anita O' Day); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **I hear music** (Dakota Staton); **How long has this been going on** (Chet Baker); **Deep in a dream** (Helen Merrill); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **She's tall, she's tan, she's terrific** (Fats Waller); **It's a sin to tell a lie** (Billie Holiday); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Trio Jimmy Smith); **Robin's nest** (Trio Oscar Peterson); **Pennies from heaven** (Quint. Stan Getz); **Stompin' at the Savoy** (Quart. Benny Goodman); **Tin tin deo** (Quint. Dizzy Gillespie); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **Enigma** (Milton Jackson)

#### 22-24

**L'orchestra di Glenn Miller diretta da Buddy De Franco**  
Tuxedo junction; Serenade in blue; The odd couple; American patrol; St. Louis blues; Moonlight serenade  
**Il complesso vocale Brasil 77**  
Where is the love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with his song; Love music  
**Il violinista Jean-Luc Ponty con il complesso di Gerald Wilson**  
Summit soul; Scarborough fair; The loner Eighty-one  
**Il cantante Tom Jones**  
Running bear; Ain't no sunshine; I don't want to be right; Since I loved you last; Lean on me  
**L'orchestra di Jackie Gleason**  
Yesterday; Moon river; She's take my eyes off you; Lonely is the name; I can't believe I'm losing you  
**L'orchestra di Friedrich Gulda**  
Music for four soloists and band n. 1 (I e II movimento)



## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

**A. Campra:** Ghirlanda, variazioni (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **B. Martini:** Concerto per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Italiano: v.l. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis); **S. Prokofiev:** Suite scita «Ala et Lolly» op. 20 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **9 CAPOLAVORI DEL SETTECENTO** **C. W. Gluck:** Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **M. Clementi:** Sonata in sol minore op. 50 n. 3 «Didone abbandonata» (Pianista Lamar Crowsen); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6 (Orch. «Bach di Monaco» dir. Karl Richter)

#### 9.40 FILOMUSICA

**F. J. Haydn:** Sinfonia n. 83 in sol minore «La Poute» (Orchestra Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein); **L. van Beethoven:** Dodici variazioni in sol maggiore, su una marcia del «Giuda Maccabeo» di Haendel (Vc. Zara Nelsaova, pf. Arthur Balsam); **M. Mussorgski:** Nella camera dei bambini, ciclo di sette liriche (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); **E. Chabrier:** Danza slava, dall'opera «Le roi malgré lui» (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Glinka:** Una vita per lo zar: Aria di Sussanin (atto IV) (Bas. Nicolaj Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **B. Smetana:** La sposa venduta: Danza dei commedianti (atto III) (Orch. Sinf. di Londra dir. Stanley Black); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 10 in si minore per orchestra d'archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

#### 11 INTERMEZZO

**L. Cherubini:** Sinfonia in re maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **J. Brahms:** Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra (Vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. Sinf. «Concertgebouw di Amsterdam» dir. Bernard Haitink)

#### 12 TASTIERE

**A. della Ciaja:** Sonata in sol maggiore per clavicembalo; **G. Paisiello:** Sonata «Il richiamo della caccia» per clavicembalo (Clavicembalista Luciano Grizzuti); **J. S. Bach:** Concerto italiano in fa maggiore, per clavicembalo (Clav. Karl Richter)

#### 12.30 CIVILTÀ STRUMENTALE EUROPEA: LA SPAGNA

**A. de Cabezón:** Tiento de primero tono - Tiento de sexto tono (Organista Montserrat Torrent Serra); **F. Guerrero:** Canite tuba in Sion, antifona «The Canby Singers»; Joaquin Turina: Danzas fantásticas (Orch. Soc. del Concerti del Conserv. di Parigi dir. Ataúlfo Argenta); **M. de Falla:** Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orch. (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

#### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**D. Sciostakovich:** Quartetto n. 9 in mi bemolle maggiore op. 117, per archi: Moderato - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Quartetto Borodin)

#### 14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

**A. Vivaldi:** Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e organo, op. 21 n. 11 (revis. di G. F. Malipiero) (Mandolinisti Anton Ganci e Ferdo Pavlinek - «I Solisti di Zagabria» diretti da Antonio Janigro) - Sonata in la maggiore op. 13 n. 4, per flauto e basso continuo, da «Il pastor fido» (Fl. Hans Martin Linde, vc. Garo Atmacayan, clav. Huguet Dreyfus) - Concerto in re minore op. 63 n. 2 per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti «sordini» (V.la Walter Trampole, liuto Giuseppe Anedda - «Camerata Bariloche» dir. Albert Lysy) - Gloria, per soli, coro e orchestra (Sopr. Friederike Sailer, contr. Margarethe Bence - Orch. e Coro «Pro Musica» di Stoccarda diretti da Marcel Couraud)

**15-17 L. Boccherini:** Sinfonia in do minore: Allegro assai vivo - Pastorale, Lentarello - Minuetto, Allegro - Finale, Allegro (Orch. Rossini di Napoli dir. Franco Caracciolo); **L. van Beethoven:** Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 (Quartetto di Budapest: v.l. Joseph Roisman e Alexander Schneider, v.la Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider); **W. A. Mozart:** Messa dell'incoronazione: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Maria Stader, contr. Orlalia Dominguez, ten. Ernst Haefliger, bs. Michel Roux - Orch. del Conc. Lamoureux e «The Elisabeth Brasseur Choir» dir. Igor Markevitch); **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1 op. 46: Il mattino - Morte di Asse - Danza di Anitra - Nell'antro del re della montagna (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **U. Kay:** Serenata per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Dean Dixon)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

**J. Sibelius:** Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. della Suisse Romande dir. Horst Stein); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Robert Benzi); **B. Bartok:** Il principe di legno, suite op. 13 del balletto (Orch. Sinf. Sudwestfunk di Baden-Baden dir. Rolf Reinhardt)

#### 18 MUSICA CORALE

**A. Banchieri:** La pazzia senile, commedia madrigalesca (Sestetto vocale italiano «Luca Marzenio»); **L. Leonini:** Madrigali a cinque voci: So ben per qual caglione - Tu ti parti - Clori, mi parto - Vorrei scoprire - Voi nemica crudel - Si, ch'ardo (Org. e clav. Vijnand van de Pool - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

#### 18.40 FILOMUSICA

**F. J. Haydn:** Acis et Galatée: Ouverture (Wiener Barockensemble dir. Theodor Guschlbauer); **G. Donizetti:** Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore (Quartetto Benthien: v.l. Ulrich Benthien e Rudolf Maria Müller, v.la Martin Ledig, vc. Edwin Koch); **D. Cimarosa:** Il matrimonio segreto: «Udite, tutti, udite» (Bs. Fernando Corena - Orch. del Maggio Musicale fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Paisiello:** La Semiramide in villa: «Potrei dirle» (Sopr. Elda Ribetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); **G. B. Pergolesi:** «Confusa, smarrita» (Sopr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **V. Bellini:** I Capuleti e i Montecchi: «Se Romeo t'uccide un figlio» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis); **R. Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per pf. e archi (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

#### 20 LA FILANDA MAGIARA

Rappresentazione lirica in un atto su testi popolari - Musica di ZOLTAN KODALY  
La massaiia Erzsébet Komlóssy  
L'amante György Melia  
Un giovinetto József Simándy  
Il vicino di casa Zsuzsa Barlay  
Una ragazza Eva Andor  
Un travestito da pulce Sándor Palcsó  
Orchestra della Filarmonica di Budapest e Coro diretti da Janos Ferencsik  
Maestro del Coro Ferenc Szapozson

#### 21 IL DISCO IN VETRINA

**A. Teyber:** Liebeschmerz; **F. A. Kanne:** Die Traume - Des alten abschied; **N. von Kruit:** An Emma; **V. J. K. Tomasek:** N. Linna - Schafers Klaglied - Selbstbetrug (Illusione) - An den mend - Abend-Lied - Rastlose Liebe - Wanderers nachtlid; **C. Kreutzer:** Frühlings laube - Wehmut (Bar. Hermann Pray, pf. Leonard Hokanson) (Disco Archiv)

#### 22.05 MUSICA E POESIA

**H. Wolf:** Quattro lieder, da «51 Gedichte von Goethe»: Mignon I - Heiss mich nicht reden - Mignon II - Nur wer die Sehnsucht kennt - Mignon III - So lasst dich scheinen - Mignon - Kennst du das Land - (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba) - Tre Lieder, da «51 Gedichte von Goethe», aus «Wilhelm Meister» - Harfenspieler I - Wer sich der Einsamkeit - Harfenspieler II - An die Türen - Harfenspieler III - Wer nie sein Brot - (Bar. Walter Berry, pf. Erik Werba)

#### 22.30 CONCERTINO

**F. Kreisler:** Preludio e Allegro nello stile di Pugnani (Vl. Bice Antonioni, pf. Arnaldo Graziosi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Allegro brillante, per pianoforte a quattro mani in la maggiore op. 92 (Pf. John Browning e Charles Wadsworth); **M. Karłowicz:** Parle moi encore - Avec le nouveau printemps (Contr. Kristina Radek, pf. Aida Davidow); **F. Chopin:** Variazioni brillanti op. 12 sul rondò «Je vends des scapulaires» dall'opera «Ludovic» di Ferdinando Herold (Pf. Marcella Crudeli)

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - (Orch. di Stato di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **K. Szymanowski:** Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Vl. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **E. Varèse:** Offrandes, per soprano, orchestra da camera e percussioni (Sopr. Donna Precht - Elementi dell'Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 COLONNA CONTINUA

**The peanut vendor** (Stan Kenton); **A house is not a home** (Ella Fitzgerald); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Cherokee** (Peter Nero); **Malaga** (Stan Kenton); **Swing samba** (Barney Kessel); **Soul valley** (Sonny Stitt and the Top Brass); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Cocktail for two** (Franck Pourcel); **Acercate más** (Fausto Papetti); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **Giragiro** (Paul Desmond); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Too young** (Ray Conniff); **This is the moment** (Edith Pether); **Fa qualcosa** (Mina); **I've got a gal in Kalamazoo** (Ted Heath); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Sophisticated lady** (Newport All Stars); **Take five** (Dave Brubeck); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Morro velho** (Brazil 77)

#### 10 INVITO ALLA MUSICA

**La lontananza** (Domenico Modugno); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Imagine** (Gil Ventura); **Live and let die** (Ray Conniff); **La bamba** (Edmundo Ros); **Vado via** (Druipi); **Eine ganze Nacht** (James Last); **Last date** (Henry Mancini); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **A media luz** (Werner Müller); **Sul bel Danubio blu** (Wiener Volksoper); **Bolero** (Mia Martini); **Norwegian wood** (Ted Heath); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Se tu non fossi bella come sei** (Gianni Ferrio)

**best friends** (André Kostelanetz); **Na lei o Hawaii** (Eddie Calvert); **Serenata** (Sarah Vaughan); **A España** (Digno García); **Hey Jude** (Ted Heath); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Un homme qui me plait** (Franck Pourcel); **España cañi** (Mariachi Santana); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **The last round up** (Arthur Fiedler); **O nosso amor** (Vince Guaraldi); **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); **Pre-ciso da voce** (Antonio C. Jobim); **Five foot two, eyes of blue** (Matty Matlock); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **Les Champs Elysées** (Caravelli)

#### 16 INTERVALLO

**River deep mountain high** (Ike and Tina Turner); **Helga** (Augusto Martelli); **And I love you so** (Don McLean); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Arrivederci** (Intra-Leoni); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Tutto** (Iva Zanicchi); **Flip flap** (Peter Henn); **L'Africa** (Oscar Prudente); **Until you came along** (Fausto Papetti); **Promises promises** (Bruno Canfora); **Tin can people** (Gloria Jones); **Penso sorriso e canto** (Ricchi e Poveri); **Tijuana taxi** (Herb Alpert); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Mister Sandman** (Bert Kampfert); **L'amour est bleu** (Enoch Light); **Frankenstein** (Edgar Winter Group); **Lady Anna** (Gilda Giuliani); **No balanço do Jequiba** (Percy Faith); **Il matto** (Loy-Altomare); **Crazy rhythm** (Peter Appleby); **Non ti riconosco più** (Mina); **Lontano** (Ennio Morricone); **Sig-nora mia** (Sandro Giacobbe); **Time is tight** (John Scott); **Guard-rail** (Nini Rosso); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Tres palabras** (Los Mayas); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Darling Corey** (Percy Faith); **Se tu sapessi amore mio** (Mino Reitano); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman)

#### 18 QUADERNO A QUADRETTI

**Blue and sentimental** (Mel Tormé); **People will say we're in love** (Helen Merrill); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **I may be wrong** (Jimmy Rushing); **I hear music** (Dakota Staton); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goody goody** (Della Reese); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Got a bran' new suit** (Fats Waller); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **Salaman** (Sal Salvador); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fontana); **Falling in love with lope** (Pete Jolly); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Undecided** (Joe Venuti); **Ennui** (Bill Russo); **Sweet Georgia Brown** - **My funny Valentine** - **Utter chaos** (Gerry Mulligan); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **A night in Tunisia** (Trio Jimmy Smith); **Oh babe** (Julian Cannonball Adderley); **On the sunny side of the street** (Lionel Hampton)

#### 20 IL LEGGIO

**Sometimes in winter** (Sergio Mendez); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Comparsa del carnival** (Chiquita Serrano); **Daytime dreams** (José Feliciano); **Los rumberos** (Ricardo el Bissaro); **Amazing grace** (James Last); **I've been loving you too long** (King Curtis); **Barbara** (Armando Sciascia); **Summertime** (Augusto Martelli); **Her song** (Harry Belafonte); **Silly symphonie** (Gilbert Bécaud); **Grande grande grande** (Mina); **D'amore si muore** (Milva); **Magnificent obsession** (Nat King Cole); **Gracie** (Jimmy Smith); **Little girl** (Sonny Boy Williamson); **Black magic woman** (Santana); **Move on down the line** (Jesse Fuller); **The lass of roch royal** (Pete Seeger); **My darling Clementine** (Richard Wess); **Pretty saro** (Guy Carawan); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **Jesse James** (Eddy Arnold); **Quantanamera** (James Last); **Les parapluies de Cherbourg** (Stelvio Cipriani); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **I've got a crush on you** (Al Caiola); **Ma tentation** (Astor Piazzolla); **Maria Elena** (Indios Tabajaras); **Because** (Percy Faith); **Didn't we** (Engelbert Humperdinck); **Twisted blues** (Wes Montgomery)

#### 22-24

**L'orchestra Les Reed**  
It's not unusual; Daughter of darkness; Baby, I won't you down; If we lived on top of a mountain; There's a kind of hush; Imogene; Here it comes again  
**Il quartetto vocale The Golden Gate**  
High on a melody; Monday after Sunday; Diane; I never thought I'd love you; Ridin' high  
**L'orchestra Mongo Santamaria**  
Skins; Hammer head; Dot, dot, dot; Corn bread guajira; Dirty Willie; Toros  
**La voce di Sammy Davis jr.**  
Spinning wheel; You'd better sit down, kids; For once in my life; Comme d'habitude; Wichita lineman; High hell sneakers  
**L'orchestra Maynard Ferguson**  
Chala nata; If I thought you'd ever change your mind; Eli's comin'



## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30; Gravement - Vivement - Marche - Menuets - Tambourin - Marche - Chaconne (Vl. Jean-René Gravoine e Jean-François Manzone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro) (Clar. Bram Dewilde - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

#### 9 CONCERTO DA CAMERA

L. van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n.1 « Degli spiriti »: Allegro vivace e con brio - Largo assai - Presto (Pf. Eugene Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose); A. Weber: Tempo lento, per quartetto d'archi (Quartetto Italiano: vl. Paolo Borciani e Elisa Pegreff, vl. Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

#### 9.40 FILOMUSICA

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); C. M. von Weber: Il franco cacciatore: « O tristi occhi » (atto III) (Sopr. Annelise Rothenberger - Orch. dell'Opera Tedesca di Berlino dir. Hans Zanotelli); M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico) (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); R. Schumann: Due novelline op. 21 n. 1 in fa maggiore e n. 2 in re maggiore (Pf. Sviatoslav Richter); G. Martucci: Due melodie op. 68: n. 1 « Quanti affetti del cor » - n. 2 « Presso un vecchio monastero » (Sopr. Nucci Condo, pf. Giorgio Favaretto); A. Borodin: Per le spiagge della tua terra natia (Bs. Nicola Ghiurov, pf. Zlatina Ghiurov); F. Mendelssohn-Bartholdy: Canto d'autunno, op. 63 n. 4 (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); F. Schubert: Intermezzo n. 3 in si bemolle maggiore e Balletto in sol maggiore, dalle musiche di scena per « Rosamunda di Cipro », op. 26 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache)

#### 11 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore: Kräftig - Tempo di Minuetto - Comodo (Scherzando) - Sehr langsam (Misterioso) - Lustig in Tempo und keck im Ausdruck-Langsam (Contr. Helen Watts - Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti - Coro « Ambrosian » dir. John MacCarthy - Coro « Boys Wandsworth School » dir. Russell Burgess)

#### 12.35 RITRATTO D'AUTORE: MICHEL BLAVET (1700-1768)

Sonata n. 1 in sol maggiore op. 2: « L'Henriette », per flauto e continuo (dalle « Sonates mêlées de pièces pour la flûte traversière avec la basse »); Adagio (dalle « Sonates mêlées de pièces pour la flûte traversière avec la basse »); Adagio - Aria I e II - Presto (Fl. Christian Lardé, arpa Marie-Claire Jamet) - Sonata n. 5 in re maggiore op. 2 « La Chauvet », per flauto e continuo (dalle « Sonates mêlées... ») (Revis. di Jean-Louis Petit); Largo - Allegro - Le « Marc Antoine », aria - Les « Regrets », aria - Fuga, Allegro - La « Dédale », gavotta (Fl. Gabriel Fumet, clav. Jean-Louis Petit) - Concerto in la minore, per flauto e orchestra d'archi: Allegro - Gavotta I e II (teneramente) - Allegro (Fl. Aurèle Nicolet - « Festival Strings » di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner)

#### 13.15 ARCANGELO CORELLI

Concerto grosso in sol minore: Largo - Allegro moderato - Largo - Tempo di Minuetto - Tempo di Giga (Vl. Jean-Pierre Wallez e Nicole Laroque, v. la Annette Queille, vc. Henri Martinier, clav. Laurence Boulay - Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte)

#### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. Walton: Concerto per violino e orchestra: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Vivace (Vl. Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

#### 14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore per archi e clavicembalo « alla rustica »: Presto - Andante - Allegro (Complesso « Benedetto Marcello »); « Cessate, omai », cantata (Bar. Laerte Malaguti della Società Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer) - Le quattro stagioni, da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » op. VIII: Concerto n. 1 in mi maggiore: « La Primavera »: Allegro - Largo - Allegro (danza pastorale) - Concerto n. 2 in sol minore: « L'Estate »: Allegro non molto, Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Presto (Tempo impetuoso d'estate) - Concerto n. 3 in fa maggiore: « L'Autunno »: Allegro (Ballo e canto de' villanelli) - Adagio molto (Ubbriachi dormienti) - Allegro (La caccia) - Concerto n. 4 in fa minore: « L'Inverno »: Allegro non molto - Largo - Allegro (Vl. sol. Roberto Michelucci - Orch. da Camera « I Musici »)

15-17 F. J. Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 « Aurora » per archi: Allegro con spirito - Adagio - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro ma non troppo) (Fine Arts Quartet: vl. Leonard Sorkin e Abram Loft, v. la Bernard Zaslav, vc. George Sopkin); J. Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Vl. Henryk Szeryng, pf. Arthur Rubinstein); R. Strauss: Concerto per oboe e orchestra: Allegro moderato - Andante - Vivace (Ob. Frantisek Hanak - Orch. Filarmonica di Brno dir. Jaroslav Vogel); I. Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta con variazioni - Minuetto - Finale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Busoni: Valzer danzato, op. 53 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Marcello: Concerto in do minore, per oboe e orchestra d'archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Ob. Lucien Lebray - Orch. da Camera « Les Musiciens de Paris »); J. S. Bach: Concerto in do maggiore per due clavicembali e archi: Allegro - Adagio - Fuga (Clav. Gustav Leonhardt e Anneke Uittenbosch - Complesso Strument. « Leonhardt » dir. Gustav Leonhardt); R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Strumentisti dell'Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

#### 18 PAGINE ORGANISTICHE

P. Hindemith: Sonata n. 1 per organo: Mässig schnell - Sehr langsam - Phantasie - Ruhig bewegt (Org. Lionel Rogg); D. Buxtehude: Fantasia corale « Nun freut euch, lieben Christen » (Org. Finn Vidérol)

#### 18.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

H. Purcell: The virtuous wife, suite dalle musiche di scena: Ouverture - Song tune - Slow air - Quick air - Prelude - Hornpipe - Minuet I e II - Finale (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); M. Ravel: Ma mère l'oye, balletto (Orch. della Società del Conc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

#### 19.10 FOGLI D'ALBUM

I. Albeniz: Tango español; G. Gombau Guerra: Apunte bético (Arp. Nicanor Zabaleta)

#### 19.20 ITINERARI ORGANISTICI: MINORI ITALIANI DEL SECONDO OTTOCENTO

A. Catalani: Dejanice: Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); A. Ponchielli: La Gioconda: « La turbinella e farnetich » (Bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); A. Bolto: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Virginia Zeani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); C. A. Gomez: Salvatore Rosa: « Di sposo di padre » (Bs. Federico Davia - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferdinando Guarnieri); A. Smareglia: Nozze istriane: « Qual presagio funesto » (Sopr. Nora Lopez - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tito Petralia); A. Franchetti: Cristoforo Colombo: « Guarda l'oceano m'è dintorno » (Bar. Attilio D'Orazi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento)

#### 20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte - Alborada del gracioso; C. Debussy: Due danze per arpa e orchestra: Danza sacra - Danza profana (Arp. Alice Chailfoux); I. Stravinsky: Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Orch. Sinf. di Cleveland)

#### 21 FOLKLORE

Canti e danze della Jugoslavia - Musiche e canti folkloristici dell'Ecuador - Canti folkloristici dell'India; A. Hovhannes: Sei canti popolari greci

#### 21.30 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER

J. S. Bach: Suite in re minore, per violoncello solo; L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte (Pf. Friedrich Gulda); F. Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte (Pf. Jean Fonda)

#### 22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ALBERT BEAUCAMP: A. Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9 (Clav. Laurence Boulay - Orch. da Camera di Rouen); PIANISTA LAMAR CROWSON: M. Clementi: Sonata in fa diesis minore op. 25 n. 5 per pianoforte; PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN - VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ - VIOLONCELLISTA EMANUEL FEUERMANN: J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello; DIRETTORE ANTAL DORATI: P. I. Ciaikovski: Suite n. 2 in do maggiore op. 53 per orchestra « Suite caratteristica » (Orchestra « New Philharmonia »)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

On the street where you live (Percy Faith); Delta lady (Antonio Torquati); Flat feet (Santo & Johnny); C'est magnifique (Bobby Hackett); La vie en rose (Fred Bongusto); Love me tonight (Len Mercer); Ti guarderò nel cuore (Ernie Freeman); Tea for two (Norman Candler); Perché ti amo (Camaleonti); Sandwich (Nemo); Darktown strutters ball (Harry Zimmerman); L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti); El choclo (101 Strings); Charleston (Ted Heath); I didn't what time it was (Ray Charles); Down on the corner (Miriam Makeba); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Reach out for me (The Sweet Inspirations); Tocando pra silvinha (Toquinho); Over easy (Booker T. Jones); Infiniti noi (I Pooh); Minha saudade (Bossa Rio); Drinking wine spo dee o dee (Jerry Lee Lewis); Norwegian wood (Percy Faith); 'A luna' menzu mari (Al Caiola); Er tranquillo nostro (Luigi Proietti); Arquita (Aldemaro Romero); Ay mulata (Chaka-chas); I dream of Naomi (Werner Müller); Proprio io (Marcella); The Jean genie (David Bowie); The chicken (James Brown); Woh, don't you know (James Taylor); Mourir d'aimer (Frank Pourcel); Donna sola (Johnny Sax); Fiori gialli (La Strana Società); Il nostro mondo (Caterina Caselli); Brother Rapp (James Brown)

#### 10 COLONNA CONTINUA

Say it with music (Ray Conniff); Tonta, gafa y boba (Aldemaro Romero); Girl blue (Stevie Wonder); The upper room (Mahalia Jackson); Blue spanish eyes (Baja Marimba Band); Le cose della vita (Antonello Venditti); Hold me tight (King Curtis); A hit by Varese (Chicago); Blues for Diahann (Milt Jackson); Gypsy queen (Oliver Nelson); Light my fire (Woody Herman); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); I love you love me love (Gary Glitter); One hundred years from today (Bill Perkins); Rebecca (Albert Hammond); Nice work if you can get it (Benny Goodman); Love for sale (Oscar Peterson); Más que nada (Dizzy Gillespie); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan-Billy Eckstine); Days of wine and roses (Roger Williams); The tribunal d'amour (Juliette Greco); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Circles (Paul Desmond); Roll over Beethoven (Jerry Lee Lewis); No opportunity necessary, no experience needed (Yes); Jumpin' at the woods (Annie Ross-Poindexter); Soul sister (Dexter Gordon); Let's face the music and dance (Clarke-Boland); The man in the middle (Pete Rugolo); Yesterdays (Stan Levey)

#### 12 INTERVALLO

Long train runnin' (The Doobie Brothers); Natural high (Bloodstone); Let's get it on (Marvin Gaye); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Life on Mars? (David Bowie); Good friend (Loggins and Messina); Inner city blues (Brian Auger's Oblivion Express); Cara Giovanna (Formula 3); Not in a million years (Gilbert O'Sullivan); Bridge over troubled water (Simon and Garfunkel); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Alright alright alright (Mungo Jerry); Revelation (Fleetwood Mac); Io e te per altri giorni (Pooh); Ballad of the chrome nun (Kantner-Slick-Freiberger); Suzanne (Matthew Fisher); O lucky man (Alan Price); If we try (Don McLean); E poi... (Mina); Cosmic wheels (Donovan); La discoteca (Mia Martini); Clapping song (Witch Way); Mama loo (Les Humphries Singers); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Keep on moving (Barrabas); Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Dancing in the moonlight (King Harvest); Chi (Frattelli La Bionda); Echoes of Jerusalem (Echoes Of); Super strut (Eumir Deodato); Do it again (Steely Dan)

#### 14 SCACCO MATTO

Wild safari (Music Operation); Country comfort (Elton John); Ritornella (Luciano Rossi); Storia di un uomo e una donna (Formula Tre); Been to Canaan (Carole King); Kylie Eleison Mardi gras (Electric Prunes); Could song (United States of America); Paolo e Francesca (New Trolls); Sweet Carolina (Ray Conniff); Sport di cilliege (Ricchi e Poveri); Sporting life (Lovin' Spoonful); Mighty Quinn (Manfred Mann); The hive (Richard Harris); Ombre di luci (Alunni del Sole); Fragments of fear (Johnny Harris); Lamento d'amore (Mina); A Christmas camel (Procol Harum); The fool on the hill (Shirley Bassey); Quando (Roberto Carlos); Matrimony (Moogs); Desperado (Alice Cooper); Adventure (Yes); Mondo noi (Augusto Martelli); I'd love you want me (Lobo); Open corner joy (The Mahavishnu Orchestra); Cadence and cascade (King Crimson); Rosa (Fred Bongusto); Maiden voyage (Brian Auger); Number one (Jimmy Smith); Flowers of the forest (Fairport Convention)

#### 16 QUADERNO A QUADRETTI

Blues in moss flat (Count Basie); Just a closer

walk with thee (Mahalia Jackson); He'll welcome me (to my home) (Jimmy Ellis); Last mile of the way (Della Reese); Blues for sale (Harry James); Some day he'll make it plain to me (Paul Robeson); Sometimes I feel like a motherless child (Esther Ofarim); My robe will fit me (Five Blind Boys); Amen (Lloyd Price); He promised (Grace); I get the blues when it rains (Urbie Green e 20 tromboni); That's a plenty (Lawson-Haggart); I'm confessin' (Prima-Smith); Sunset eyes (Brown-Roach); Jumpin' at the woods (Ross-Poindexter); Darn that dream (Mulligan-Baker); Summertime (Armstrong-Fitzgerald); It had to be you (Shank-Perkins); You're just in love (Vaughan-Eckstine); Two for the blues (Brown-Cannonball); I can't stop lovin' you (Count Basie); Girl (Bud Shank); Sunshine superman (Les McCann); Bang bang, my baby shot me down (Chet Baker); Baia (Stan Getz); Hey Jude (Ray Bryant); When I fall in love (Bobby Hackett); What's new? (Stéphane Grappelli e Barney Kessel); East of the sun (Charlie Parker); People (George Shearing); Mc Arthur Park (Woody Herman)

#### 18 IL LEGGIO

Mambo most (Woody Herman); Deixa isso pra' la' (Elza Soares); Ferro de passar (Baden Powell); Manteca (Ella Fitzgerald); Canto do cabôco pedra preta (Vinicius De Moraes); Guajira y tango (Ray Barretto); La libertà (Giorgio Gaber); Un non so che (Antonella Bottazzi); Amore che viene, amore che vai (Fabrizio De André); Per amore (Pino Donaggio); I'm movin' on (Jimmy Smith); Keep on driving (Don Sugarman - Harris); Manha de carnaval (Herbie Mann); Yakety sax (Chet Atkins); Deep night (Carmen Cavallaro); Scarborough fair (Paul Desmond); Hallelujah I love her so (Ray Charles); Surrender (Diana Ross); Mess around (Ray Charles); Good morning heartache (Diana Ross); Take me home country roads (Ray Charles); Reach out I'll be there (Diana Ross); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Io, una donna (Ornella Vanoni); Luci-ah (Lucio Battisti); Un gioco senza età (Ornella Vanoni); Vento nel vento (Lucio Battisti); Arrivederci Roma (Werner Müller); Ebb tide (Percy Faith); As time goes by (Frank Sinatra); I'll remember April (Julie London); Borsalino (Henry Mancini); Summer song (Michel Legrand); Carnevale di Venezia (Tony Osborne's Three Brass Bottoms); Zip-a-dee-doo-dah (Roger Williams); Footprints on the moon (Johnny Harris)

#### 20 MERIDIANI E PARALLELI

St. Louis blues (Doc Severinsen); Rio de Janeiro (Armando Trovajoli); Pennsylvania 6-5000 (Werner Müller); Anonimo veneziano (Roger Williams); 'N coppa a l'onne (Fausto Cigliano); A swinging safari (Bert Kampert); Sacramento (Harald Winkler); Baila la bamba (Klaus Wunderlich); Pe' Lungotevere (Gabriella Ferri); Poetas andaluces (Aguaviva); Vole vole farandole (Paul Mauriat); Amargura (Stanley Black); España (Werner Müller); Souvenir d'Italie (Leoni-Intra); Il grande magazzino (T.T.T.); San Baulo (Jackie Anderson); Tu te recontras (Anne-Marie David); E me metto a canta' (Luigi Proietti); Miette (Frank Pourcel); Plenilunio d'agosto (Giampiero Reverberi); Scarborough fair (Norman Candler); I drink the wine (Frank Sinatra); Down on the corner (Miriam Makeba); La Malagueña (Sabicas); Contentoso (Tito Puente); Perfidia (James Last); E gira che te rigira (Coro Monte Grappa); Am Bielesee (Sepp und Willy); E li ponti so' soli (Antonello Venditti); 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna (Gino Mescoli); My chérie amour (Edmundo Ros); I musicanti (Francesco De Gregori); Tico tico (Ray Miranda); L'avventura (Stone ed Eric Charden); Bridget the midget (Ray Stevens); E così per non morire (Ornella Vanoni); Hippo walk (Mongo Santamaría); O orvalho vem caindo (Xuxa); Alma mater (Chicago); Mourir d'aimer (Charles Aznavour); Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu)

#### 22-24

— L'orchestra e coro di James Last  
Banks of the Ohio; Holly holy; Get ready; Womewen; Put your hand in the hand; Swing low sweet chariot  
— La voce di Barbra Streisand  
My melancholy baby; Just in time; Taking a chance on love; Bewitched, bothered and bewildered; Never will I marry; As time goes by  
— Antonio Carlos Jobim con l'orchestra di Claus Ogerman  
The red blouse; Look to the sky; Batidinha; Triste; Mojave; Antigua  
— Il cantante Tony Bennett  
Something; For once in my life; The shadow of your smile; Love story; Whoever you are, I love you  
— L'orchestra di Kenny Clarke e Francy Boland  
When your lover has gone; Gloria's theme; Sweet and lovely; High school cadets; Let's face the music and dance; I'm all smiles



# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 65)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

**R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); **A. Scriabin:** Prometeo, il poema del fuoco op. 60 (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarmonica di Londra e Coro - Ambrosian Singers - dir. Lorin Maazel)

#### 9 BEETHOVEN-BACKHAUS

**L. van Beethoven:** Due Sonate: in la maggiore op. 2 n. 2: Allegro vivo - Largo appassionato - Scherzo (Allegretto) - Rondò (Grazioso) - In re maggiore op. 10 n. 3: Presto - Largo e mesto - Minuetto (Allegro) - Rondò (Allegro) (Pf. Wilhelm Backhaus)

#### 9.40 FILOMUSICA

**B. Martinu:** Rapsodia-Concerto per viola e orchestra: Moderato - Molto adagio, Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbini); **G. Paisiello:** Nina, o la pazzia per amore: «Il mio ben quando verrà» (Msopr. Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Alexander Gibson); **G. F. Haendel:** Atalanta: «Care selve, ombre beate» (Sopr. Leontyne Price - Orch. della RCA dir. Francesco Molinari Pradelli); **W. A. Mozart:** Così fan tutte: «Prenderò quel brunettino» (Sopr. Nan Merriman e Irmgard Seefried - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Eugen Jochum); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra da camera: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Raymond Meylan, oboe André Lardot - Orch. da Camera - I Solisti di Zagabria - dir. Antonio Janigro); **J. Field:** Due notturni: n. 4 in la maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore (Pianista Rena Kyriakou); **C. Debussy:** Petite suite (orchestrazione di Henri Busser); En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Orch. - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard)

#### 11 INTERMEZZO

**B. Bartok:** Dance suite (1923): Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Allegro) (Orch. Filarmonica di Londra dir. Janos Ferencsik); **I. Stravinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

#### 11.40 IL DISCO IN VETRINA

**J. S. Bach:** Suite n. 6 in re maggiore (BWV 1012), per viola pomposa: Prélude, Allemande, Courante, Sarabande, Gavotte I et II, Gigue (Violista Ulrich Koch); **W. A. Mozart:** Quartetto in fa maggiore K. 168 per due violini, viola e violoncello: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Quartetto Italiano: v.l. Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.a. Piero Farulli, vc. Franco Rossi) (Dischi Turnabout e Philips)

#### 12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

**P. Attinaght:** Sei composizioni per liuto: Tant que vivray (Canzone) - Pavana - Gagliarda - La Brosse (Danza bassa) - Recoupe - Tordion (Lutista Michel Schaffer); **M. A. Cavazzoni:** Ricercare - Secundi toni, per organo (Organista Giuseppe Zanaboni); **W. Byrd:** The Carmen's whistle, aria e variazioni per virginal (Virginalista Lady Jeans); **A. Willaert:** «O bene mio», madrigale (Coro «Monteverdi» di Amburgo diretto da Jurgen Jurgens); **O. Ortiz:** Recercada; **G. B. Grillo:** Canzona (Complesso Strumentale - Pro Musica Antiqua - di New York dir. Noah Greenberg); **T. Susato:** Die Post, per 4 cromorni (Cromorni del Complesso strumentale - Syntagma Musicum - di Amsterdam dir. Kees Otten); - La Bataille, pavane per 2 cromorni e 2 tromboni (Cromorni Otto Steinkopf e Fritjof Fest, tromboni Harry Barteld e Kurt Federowicz)

#### 13 AVANGUARDIA

**K. Stokhausen:** Gruppen, per tre orchestre (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Karlheinz Stockhausen, Bruno Maderna e Michael Gielen)

#### 13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**G. Verdi:** Aida: «Ritorna vincitore» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. - Royal Philharmonic - dir. Antoni Guadagno); **J. Massenet:** Werther: «Pourquoi me réveiller» (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes); **P. Mascagni:** Cavalleria Rusticana: «Voi lo sapete, o mamma» (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **V. Bellini:** Norma: «Casta diva» (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Silvio Varviso)

#### 14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

**A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 per flauto e orchestra d'archi - Il cardellino - Allegro - Largo - Allegro (Fl. Jean-

Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix - Orch. da camera della Sarre dir. Karl Ristenpart) - Sonata a tre in re minore op. 1 n. 12 per due violini e basso continuo - La Follia - (Tema e Variazioni) (Vl. Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, vc. Antonio Pocaterra, clav. e organo Mariella Sorelli) - Concerto in do maggiore op. 53 n. 2 per due trombe, flauto, oboe, violoncello, arpa, organo, clavicembalo e archi - per la solennità di S. Lorenzo - Largo, Allegro molto - Largo e cantabile - Allegro (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard) - Magnificat, per soli, coro e orchestra (Revis. di Gian Francesco Malpiero) (Sopr. Alberta Valentini, msopr. Bianca Maria Casoni - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

**15-17 C. Monteverdi:** Magnificat a 6 voci e organo (Revis. di Karl Matthaei) (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Lobgesang, Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52, per soli, coro, orchestra ed organo (Sopr. Lilliana Rossi Pirino e Orietta Moscucci, ten. Petre Munteanu - Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Serge Baudo - M. del Coro Giulio Bertola); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: «Leise leise, fromme weise» (Sopr. Pilar Lorenz - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Walter Weller); **G. Bizet:** Carmen: «C'est toi, c'est moi» (Sopr. Leontyne Price, ten. Franco Corelli - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Herbert von Karajan)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

**M. Haydn:** Sinfonia in re minore: Allegro brillante - Andantino - Presto scherzando (Orch. da Camera Inglese dir. Charles Mackerras); **L. Spohr:** Concerto n. 1 in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Clarinetista Gervase de Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **P. I. Ciaikovski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Filarmonica di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

#### 18 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: TRIO CORTOT, THIBAUD, CASALS

**L. van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore op. 97, per pianoforte, violino e violoncello - dell'Arciduca - Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile - Allegro moderato (Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals)

#### 18.40 FILOMUSICA

**H. Wolf:** Serenata italiana in sol maggiore (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **J. Strauss:** Storielle del bosco, viennese, valzer (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli); **J. Brahms:** Sonata n. 1 in do maggiore per pianoforte: Allegro - Adagio - Scherzo - Allegro con fuoco (Pianista Julius Katchen); **A. Berg:** Sette Frühlieder: Nacht - Schilfied - Die Nachtigall - Traumgekrönt - Im Zimmer - Liebesode - Sommertage (Sopr. Catherine Rowe, pf. Benjamin Tupas); **J. Stravinsky:** Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti: Tempo giusto - Allegretto - Con moto (Strumentisti dell'Orch. Columbia dir. Igor Stravinsky)

#### 20 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears - Musica di BENJAMIN BRITTEN  
Oberon Alfred Deller  
Tytiaria Elisabeth Harwood  
Puck Stephen Terry (recitante)  
John Shirley-Quirk  
Theseus Helen Watts  
Hippolyta Peter Pears  
Lysander Thomas Hemsley  
Demetrius Josephine Veasey  
Hermia Heather Harper  
Bottom Owen Brannigan  
Quince Norman Lumsden  
Flute Kenneth McDonald  
Snug David Kelly  
Shout Robert Tear  
Starveling Keith Ragget  
Cobweb Richard Dakin  
Peaseblossom John Pryer  
Mustardseed John Wodehouse  
Moth Gordon Clark  
Una fata Eric Alder  
Orchestra Sinfonica di Londra e Coro - Downside and Emanuel Schools - diretti dall'Autore  
Maestri dei Cori Derrick Herdman e Christian Strover

#### 22 CHILDREN'S CORNER

**G. Bizet:** Jeux d'enfants, op. 22 (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fisdale)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**H. Berlioz:** Aroldo in Italia, op. 16 per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei

pellegrini - Serenata - Orgia di briganti (Violista Rudolf Barshai - Orch. Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh); **R. Respighi:** Antiche danze e arie per liuto suite n. 3: Italiana - Aria di corte - Siciliana - Passacaglia (Orch. da Camera - I Solisti di Zagabria - dir. Antonio Janigro)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

**España** (Arturo Mantovani); **Minuetto** (Mia Martini); **Michelle** (Franck Pourcel); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Budapest Klänge** (Edi Von Csoka); **L'absent** (Gilbert Bécaud); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **Stars fell on Alabama** (Percy Faith); **Raindrops keep fallin' on my head** (B. J. Thomas); **Fat mama blues** (Quintetto Mezzrow-Bechet); **For dancers only** (Bill Perkins); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Frank Valdor); **Brasil** (Perez Prado); **Vera Cruz** (Milton Nascimento); **Aleluia** (Edu Lobo); **Peggy O'Neil** (Julian Gould); **Costa Brava** (Gerardo Servin); **Back on the road** (The Marmalade); **Frühlingstimmen** (George Melachrino); **A media luz** (Carmen Castilla); **The very thought of you** (Tony Bennett); **Lady of Spain** (Werner Müller); **Groovy samba** (Sergio Mendes e Cannonball Adderley); **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Palisa** (Webley Edwards); **Panama** (Louis Armstrong); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Oye como va** (Tito Puente); **Marcusi hora** (The Matyi Csampi Gypsy Band); **American patrol** (André Kostelanetz); **On the street where you live** (Bob Thompson); **Karobuschka** (Tschalka); **Dindi** (Elza Soares); **La la la** (Raymond Lefèvre)

#### 10 INVITO ALLA MUSICA

**Get ready** (James Last); **Maria Elena** (Franck Pourcel); **A clockwork orange** (Ferrante e Teicher); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Eli's comin'** (Don Ellis); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Red roses for a blue lady** (Bert Kampfert); **Minuetto** (Mia Martini); **Caro amico** (I Vianella); **Raffaella** (Franco Pivano); **O surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri); **Que sera sera** (Frank Chacksfield); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Cicerenella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **E' amore quando** (Milva); **All nite long** (Ruben and the Jets); **E' l'aurora** (Fossati-Prudente); **Misty** (Mancini-Severinsen); **Up with the people** (Up with the People); **All swingin' safari** (Billy Vaughn); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **The gypsy** (Frank Chacksfield); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Mi sono innamorata di te** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Deep purple** (Ray Conniff); **The Carousel waltz** (Stanley Black); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Quando l'amore verrà** (I Profeti); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Love story** (Peter Nero)

#### 12 IL LEGGIO

**You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Malizia** (Fred Bongusto); **Casino Royal** (Herb Alpert); **Scarborough fair** (Simon e Garfunkel); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Même si je t'aime** (Francis Lai); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Something's coming** (Stanley Black); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Rose** (Henri Salvador); **Vado via** (Druipi); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaría); **It was a good time** (Liza Minnelli); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Guajira** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **He** (Today's People); **La grande pianura** (Gianni Dallaglio); **Non è vero** (Mannoia Forresi e Co.); **C moon** (Wings); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Lucky man** (Emerson Lake and Palmer); **Saturday in the park** (Chicago); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)

#### 14 QUADERNO A QUADRETTI

**Django** (Charlie Mariano); **My funny Valentine** (Brothers Candoli); **Frivolous Sal** (Sal Salvador); **Times up** (Warne Marsh); **Joy bell** (George Wallington); **Speak low** (Shorty Rogers); **Pepper pot** (Art Pepper); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Indiana** (Barney Kessel); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Cotton tail** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **Sweet heartache** (Fats Waller); **Blues in my heart** (Dakota Staton); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Midnight sun** (Ella Fitzgerald); **Evil**

**blues** (Jimmy Rushing); **Where or when** (Kay Starr); **Cherry reed** (Joe Turner); **Something cool** (June Christy); **Oh, lady be good!** (All Stars); **Stardust** (Lionel Hampton); **Ring dem bells** - Ellington medley - **Jack the bear** - **Do nothing till you hear from me** - **Black and tan fantasy** (Duke Ellington)

#### 16 SCACCO MATTO

**American woman** (Guess Who); **Mad about you** (Bruce Ruffin); **Sembra il primo giorno** (Claudio Baglioni); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Fou petaxe t'agori mou** (Nana Mouskouri); **Hush** (Deep Purple); **I can see clearly now** (Johnny Nash); **Something** (Peter Nero); **Ne me quitte pas** (Patty Pravo); **Peaches en regalia** (Frank Zappa); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and the Medicine Man); **Think** (Aretha Franklin); **Slow love** (The Lovelets); **Minuetto** (Tony Mims); **Cry baby** (Janis Joplin); **I shall be released** (Joe Cocker); **Il primo giorno dell'anno** (I Fratelli La Bionda); **Il cielo e la terra** (Gianni Dall'Aglio); **You've lost that lovin' feelin'** (King Curtis); **Starman** (David Bowie); **The Partisan** (Leonard Cohen); **E le stelle** (Maurizio Lusi); **Shine shine** (David Hill); **La fuente del ritmo** (Santana); **Reason to believe** (Rod Stewart); **You've got a friend** (James Taylor); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Amore sono qua** (Jumbo); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Cadillac cowboy** (Spirit); **Feel in alright** (Traffic); **Song for Bob Dylan** (David Bowie); **Italian girl** (Rod Stewart)

#### 18 INTERVALLO

**China groove** (The Doobie Brothers); **Il guerriero** (Mia Martini); **Why can't we live together?** (Timmy Thomas); **Focus 3** (Focus); **La bambina** (Lucio Dalla); **He** (Today's People); **Law of the land** (Temptations); **Come down in time** (Elton John); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **It never rains** (Albert Hammond); **Bimbyloo** (Lally Stott); **Off on** (Living Music); **Come sei bella** (Camaleonti); **Peace in the valley** (Carole King); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Stop running around** (Capricorn); **Satisfaction** (Tritons); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Birthday song** (Don McLean); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Kodachrome** (Paul Simon); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Medicated goo** (Traffic); **Per simpatia** (Patty Pravo); **Jenny** (Chicago); **Down and out in New York city** (James Brown); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo e Johnny); **Deal** (Jerry Garcia); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **The pride parade** (Don McLean)

#### 20 COLONNA CONTINUA

**Bilbao song** (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **The shadow of your smile** (Errol Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Feitinha pro poeta** (Badeau Powell); **Blue Lou** (Ella Fitzgerald); **Cherokee** (Ted Heath); **Hello, Dolly!** (Ray Conniff); **Sweet song of summer** (Bee Gees); **Leaping Christine** (John Mayall); **Piece of my heart** (Janis Joplin); **She fooled me** (Alexis Korner); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **O pato** (Joao Gilberto); **Pais tropical** (Domodossola); **La porta chiusa** (Le Orme); **Keep on drivin'** (Don Sugarman Harris); **All the things you are** (Chet Baker); **Little rootie tootie** (The Ionius Monk); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **A thought** (Stan Kenton); **Got the spirit** (Maynard Ferguson); **He's got the world in his hands** (Doc Severinsen); **Cabaret** (Mantovani); **Good time Charlie's got the blues** (Ronnie Aldrich); **Luci-ah** (Lucio Battisti); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **The magnificent seven** (Ron Goodwin); **A menha menina** - **Que maravilha** - **Zazueira** (Jorge Ben); **Change have be gun** (Stories); **Tu te reconnaistras** (Raymond Lefèvre)

#### 22-24

- **L'orchestra di Woody Herman**  
Pontio; Here I am, baby; Light my fire; I say a little prayer  
- **Il complesso vocale Martha and the Vandellas**  
Bless you; I want you back; In and out of my life; Hope I don't get my heart broke; No one there  
- **Il pianista Sergio Mendes con l'orchestra di Bob Florence**  
Cheganca; Monday, Monday; Nana; Don't go breaking my heart; Girl talk  
- **L'orchestra di Eddie Barclay**  
Raindrops keep fallin' in my head; Borsalino; Everybody's talkin'; Les moulins de mon cœur; La quête; As long as he needs me  
- **Il duo vocale Annie Ross e Pony Poindexter**  
Jumpin' at the woodside; Moody's mood for love; Goin' to Chicago; Twisted; Saturday night fish fry  
- **L'orchestra di Jay Jay Johnson**  
My little swede shoes; So what



**giovedì**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Suite n. 6 in re minore per oboe, violino e basso continuo (Nürnberg Kammermusikkreis); H. Wolf: Due Lieder: Nachtzauber, Eichendorff - Wiegenlied im Sommer, su testo di Reinick (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwängler); J. Brahms: Sonata in fa minore op. 34 bis per due pianoforti (Duo pianistico Eric e Tania Heidsieck)

### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

G. Legrenzi: Sonata in la minore op. 4 n. 4 per due violini e basso continuo (Complesso «Barocco» di Milano diretto da Francesco Degradà); D. Buxtehude: «Herr, ich lasse dich nicht», cantata per tenore, basso, tre tromboni, con due violini, violone e basso continuo (Tenore Theo Altmeyer, basso Jacob Stampfli - Complesso «Bach Collegium» di Stoccarda diretto da Helmuth Rilling); G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore - Alexander's Feast - (Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Richter); A. Scarlatti: Sinfonia n. 4 in mi minore, dalle «Sinfonie di Concerto grosso» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro)

### 9,40 FILOMUSICA

J. Sibelius: Il cigno di Tuonela, poema sinfonico op. 22 n. 3 (Corno inglese Luis Rosenblatt - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); J. Massenet: Scenes pittoresques, suite sinfonica n. 4 (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique diretta da Pierre Dervaux); R. Strauss: Quattro lieder op. 46, su testo di Rückert (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); F. Chopin: Andante spianato e grande polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); G. Donizetti: Parisina: «Ciel, sei tu che in tal momento» (Sopr. i Montserrat Caballé e Margrete Elkins, bs. Tom McDonnell - Orch. Sinf. di Londra e «Ambrosian Opera Chorus» dir. Carlo Felice Cillario - Mo del Coro John McCarthy); D. Auber: La muta di Portici: «Du pauvre seul ami» (Ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Di sì felice innesto» (Bar. Renato Capocci - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Bruno Bartoletti)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: «QUARTETTO LENER» E «WIENER PHILHARMONISCHES KAMMERENSEMBLE»  
W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Clar. Charles Draper - Quartetto Lener: vl. i Jeno Lener, Joseph Smilovits, vl. a Sandor Roth, vc. Imre Hartmann); C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Wiener Philharmonisches Kammerensemble: clar. Alfred Prinz, vl. i Gerhard Hetzel e Wilhelm Hübner, vl. a Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic)

### 12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

C. Monteverdi: L'Arianna: «Lasciatemi morire» (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. da Raymond Leppard); F. Cavalli: Ercole amante: Sinfonia atto II - Due ritornelli atto II - Duetto Dejanira e Licco - Sinfonia atto III - Morte di Ercole (Sopr. Graziella Sciutti, ten. Nicola Monti, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Artur Rodzinski); A. Scarlatti: Il Cleandro in Negroponte: «Vengo a stringerti» (Revis, Giacomo Benvenuti) (Ten. Ennio Buoso - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); Rosaura: «Quel povero core» (Ten. Luigi Alva - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

### 12,30 ITINERARI SINFONICI: CONCERTI E SINFONIE DELL'ITALIA OPERISTICA

A. Salieri: Sinfonia in re maggiore «per il giorno onomastico» (Revis, di Renzo Sabatini) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); L. Cherubini: Due Sonate in fa maggiore per corno e archi, d'archi (Revis, Domenico Ceccarossi) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino); A. Rolla: Concertino in mi bemolle maggiore, per viola e orchestra (Revis, F. Sciannameo) (V. la Luigi Alberto Bianchi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea); D. Dragonetti: Concerto in la magg. per cb. e orch. (Revis, E. Nanny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

### 13,30 CONCERTINO

I. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caporali); G. Rossini: Duetto buffo di due gatti (Sopr. Maria Vittoria Romano, msopr. Elena Zilio, pf. Giorgio Favaretto); A. Rubinstein: Ballade (Bar. Anton Diakov, pf. Detlev Wulbers); S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. Marisa Candeloro); N. Paganini: I Palpiti (VI. Viktor Tretjakov, pf. Ludmila Kurakova)

### 14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 28 n. 3 per violino e archi detto «con vio-

lino scordato» (VI. Piero Toso - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone) - Sonata in do maggiore op. 13 n. 5 per oboe, ghironda e basso continuo da «Il pastor fido» (Oboe Alfred Sous, ghironda René Zosso, fg. Walter Stifter, clav. Huguette Dreyfus) - «Pro me caput spinas habet», cantata per mezzosoprano e orchestra (Msopr. Miwako Matsumoto - Complesso strument. del Gonfalone dir. Gastone Tosato) - Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1 per flauto e orchestra «La tempesta di mare» (Fl. Hans Martin Linde - Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadlmair) - Concerto in si bemolle maggiore op. 45 n. 8 per fagotto, archi e clavicembalo «La notte»: Largo - Andante molto (Il fantasma) - Presto (Il sonno) - Allegro (Sorge l'aurora) (Fag. Paul Hongne - Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard)

15-17 G. Frescobaldi: Capriccio sopra la Girolmetta (dal «Fiori musicali») (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 185 (Complesso «Mozart» di Vienna dir. Willi Boskowsky); L. Spohr: Concerto in la minore op. 131 per quartetto d'archi ed orchestra (Allegretto) (Quartetto Weller - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, suite (Orch. Sinf. di Vienna dir. Eduard van Remoortel); R. Strauss: Valzer, da «Il Cavaliere della rosa» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Lorin Maazel)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 per violino e basso continuo - Didone abbandonata - (Alberto Lysy, vl. Pedro Saez, clav.); G. Rossini: Dall'Album de Châteaux: Prélude semi-pastoral (Pf. Dino Ciani); A. Dvorak: Sestetto in la maggiore op. 48 per due violini, due viole e due violoncelli (Quartetto Dvorak e Quartetto Vlach)

### 18 GEORG FRIEDRICH HAEDEL

Sonata in do maggiore op. 1 n. 7 per flauto e continuo (Fl. dir. Frans Brüggén, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma) - Cinque composizioni, per clavicembalo (Clav. Günther Radhuber) - Concerto grosso in re minore op. 3 n. 5 (Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner)

### 18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Leonora, ouverture n. 3 in do maggiore op. 72a (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quattro duetti per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); J. Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte (Vc. André Navarra, pf. Alfred Holecck); R. Berg: Sonata op. 1 per pianoforte (Pf. Glenn Gould); H. Wolf: Due lieder: Geang Weylas - Gebet (Sopr. Kirsten Flagstad, pf. Edwin MacArthur); A. Weber: Passacaglia op. 1 (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf)

### 20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO

G. Rossini: Serenata (Orch. dell'Angelicum di Milano); S. Prokofiev: Sinf. n. 1 in re magg. op. 25 «Classica» (Orch. Sinf. di Londra); A. Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54 (Orch. Sinf. di Boston); P. I. Ciaikovski: Sinf. n. 5 in mi min. op. 64 (Orch. Sinf. di Londra)

### 21,30 LIDERISTICA

J. Brahms: Marienlieder op. 22, per coro misto (Coro - Günther Arndt - dir. Günther Arndt); P. I. Ciaikovski: 4 liriche: Berceuse - Le Buvier - Le Canari - Deception (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinsky)

### 22 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 7 in fa diesis maggiore op. 64 (Pf. Roberto Szidon); A. Schönberg: Tre pezzi op. 11 (Pf. Valeri Voskoboynikov)

### 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. A. Zimmermann: Sonata per violoncello solo - Rappresentazione - Fase - Troppo - Spazi - Versetto (Vc. Siegfried Palm); D. Kabalevsky: Sonata in fa maggiore n. 3 op. 46 per pianoforte (Pf. Ibor Yust)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. C. Friedrich Bach: Sestetto in do maggiore per oboe, violino, due corni, violoncello e basso continuo (Ob. Alfred Sous, vl. Günther Kehr, cr. i Gustav Neudecker e Waldemar Seel, vc. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling); L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte (Vc. Pierre Fournier, pf. Frédéric Gulda); R. Schumann: Caravall op. 9 (Pf. Julius Katchen)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Sand in my shoes (Robert Denver); Agua de março (Mina); Always (John Blackinsell); Mulino sul fiume (Gino Mescoli); Adios pampa mia (Carmen Castilla); L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli); Vera Cruz (Deodato); Bambina sbagliata (Formula 3); Do re mi (Percy Faith); James Bond theme (Frank

Chacksfield); Desormais (Charles Aznavour); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); When I fall in love (Peter Nero); Little brown jug (Arthur Fiedler); Le cose della vita (Antonello Venditti); La giava dei gatti (Nanni Svampa); Fiorin fiorello (Franco Monaldi); Unchained melody (Ray Bryant); Up pops (Vince Tempera); Infiniti noi (I Pooh); Morte de undeus de jal (Antonio C. Jobim); Waiting (Santana); Walk a mile in my shoes (Jerry Lee Lewis); Delta queen (Proudfoot); Rocky raccoon (Antonio Torquati); Más que nada (Werner Müller); Viaggio strano (Marcella); Un perdigiorno (I Profeti); She's a lady (Frank Pourcel); Cloudy (Bruno Lauzi); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Cara mia (Arturo Mantovani); Fiori gialli (La Strana Società); Il visconte di Castellombrone (Quartetto Cebra); My sweet Lord (Frank Pourcel); Perfidia (Werner Müller); In the mood (Boston Pops)

### 10 COLONNA CONTINUA

Look for the silver lining (Ted Heath); Is you is or is you ain't my baby (Louis Jordan); Jarabe tapatio (Mariachi Mexico); Dueling banjos (Weissberg-Mandel); Flying through the air (Oliver Onions); Wigwag (Bob Dylan); Also sprach Zarathustra (Carl Bohm); Duke's place (Duke Ellington); Imagine (Sarah Vaughan); Goofus (Doo-wee-kadoodlers); My funny Valentine (Paul Desmond); And when I die (Blood Sweat and Tears); Flying home (Chuck Berry); Falt-ling (Santana); Upa nequinho (Elis Regina); Scoot (Count Basie); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Jerusalem (Herb Alpert); Ouverture da Lawrence of Arabia (Maurice Jarre); It never rains in Southern California (Albert Hammond); Song of the islands (Bill Perkins); Stand by me (Ben E. King); Stringopation (David Rose); Too young (Nelson Riddle); Goodnight Irene (Little Richard con Jimi Hendrix); 'bout time (Sil Austin); Manha de carnaval (Edmundo Ros); Light my fire (José Feliciano); Viramundo (Brasil 66); Norwegian wood (Tony Hatch); Let it be (The Beatles); Love is here to stay (Oscar Peterson); Mon homme (Barbra Streisand); I can't get started (Woody Herman); Turkey chase (Bob Dylan); Rock around the clock (New Orleans); Felicidade (Stanley Black); On the sunny side of the street (Count Basie); Soley soley (Paul Mauriat)

### 12 SCACCO MATTO

We live (Xit); I guess I'll miss the man (The Supremes); Utah (The New Seekers); Moon song (America); Just fancy that (Gary Glitter); Alta mira (The Edgar Winter Group); Hearts of stone (The Blue Ridge Rangers); Twenty one (Eagles); Still water (Walker and the All Stars); Living in the last days (Joe Tex); Blackboard jungle lady (Sandy Coast); Everybody's everything (James Last); Hello hooray (Alice Cooper); Rosalyn (David Bowie); Freedom jazz dance (Brian Auger Oblivion Express); America (Bruno Lauzi); It sure was (Kris Kristofferson and Rita Coolidge); We're an American band (Grand Funk Railroad); Rapsodia di Radium (Formula 3); Disappear (Gilbert O'Sullivan); Perfect day (Lou Reed); Don't change on me (Alexis Korner); What if (Thelma Houston); Stagioni (I Nomadi); Suzanne (Roberta Flack); If you want me to stay (Sly and the Family Stone); How come (Ronnie Lane); Thanks dad (parte 2a) (Joe Quaterman); Strana donna (Riccardo Fogli); Gimme wine (Ritchie Heinen); Nei giardini della luna (Maurizio Bizio); Just you 'n' me (Chicago); Traveling boy (Art Garfunkel); Armed and extremely dangerous (First Choice); One scotch, one bourbon, one beer (Accidental Band)

### 14 IL LEGGIO

Puff (Baja Marimba Band); Walk on by (Peter Nero); 4 colpi per Petrosino (Fred Bongusto); Asciuga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante); Il faut me croire (Caravelli); Marcia dei fiori (Sergio Endrigo); Sei mesi di felicità (Armando Trovajoli); Cento città (Stone-Eric Charden); Where do the children play? (Cat Stevens); Un uomo tra la folla (Tony Renis); Go away little girl (James Last); Diario (Nuova Equipe 84); A hard day's night (Ella Fitzgerald); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Per amore (Pino Donaggio); Occhi di foglia (Donatello); Oh wakka doo wakka day (Gilbert O'Sullivan); Samba (Patty Pravo); Sognando e risognando (Formula 3); Heart of gold (Neil Young); Music (Carole King); TNT dance (Piero Piccioni); Spinning wheel (Ray Conniff); Marcia degli accattoni (Ennio Morricone); Just another clown (The Black Jacks); E' proprio così, son io che canto (Mina); Spanish Harlem (King Curtis); Una catena d'oro (Peppino Di Capri); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); El condor pasa (Chuck Anderson); Lobbella (Duke of Burlington); La mia vita non ha domani (Fred Bongusto); I left my heart in San Francisco (Arturo Mantovani); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Quei giorni insieme a te (Ornella Vanoni); Hey Jude (Tom Jones); Back to California (Carole King)

### 16 QUADERNO A QUADRETTI

Jazz me blues (Bix Beiderbecke); Sister Kate (Muggsy Spanier); King Porter (Jelly Roll Mor-

ton); Ain't misbehavin' (Fats Waller); Weary blues (Johnny Dodds); Animals crackers in my soup (Duke Ellington); Memphis underground (Herbie Mann); What'd I say - Just for a thrill - Come rain or come shine - Down in my own tears (Ray Charles); The jassin tree (Modern Jazz Quartet); Lester leaps in (Sonny Stitt); These foolish things (Thelonious Monk); Nica's tempo (Gigi Gryce); Work song (Julian Cannonball Adderley); Bishop school - Livingston playground - Eastern market - Belle Isle (Yusef Lateef); Road song - Greensleeves - Fly me to the moon - Yesterday - I'll be back (Wes Montgomery); Open house (Jimmy Smith); Minuet circa 61 - Blues for Robin Mark - Hilda's uneven mood - Nicolette (The Louis Van Dyke Trio-Quartet)

### 18 INTERVALLO

The world is a circle (Frank Pourcel); Venus (Waldo de Los Rios); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); L'amore (Fred Bongusto); La discoteca (Mia Martini); All the way (Werner Müller); I want to be happy (Cliff Jackson); My sweet Lord (Max Greger); La donna riccia (Domenico Modugno); Jinka dinka doo (Chet Atkins); Quando una ragazza a New Orleans (Jula De Palma); Come le viole (Frank Pourcel); Oh Lady Mary (Jean Claudric); My foolish heart (Tom Jones); Canzone blu (Giorgio Carlini); In the mood (Ray McKenzie); Satisfaction (Tritons); Silver moon (Roberto Delgado); Crescerai (I Nomadi); Corcovado (Antonio C. Jobim); Carnavallito (Henry Mancini); At last (Ted Heath); Sora Menica (Gabriella Ferri); Zip a dee dooh dah (Roger Williams); Goin' out of my head (Wes Montgomery); Se va el calman (Digno Garcia); The little brown jug (Boston Pops); Il musicista (Peppino Di Capri); Señora (Mia Martini); Oceano (Il Guardiano del Faro); La petite valse (Philippe Lamour); Anche tu (I Ricchi e Poveri); Harmony (Gil Ventura); Cherry Cherry (Neil Diamond); Let-tera da un carcere femminile (Malia Rocco); Wheels (Mike Stanfield); La casa (Sergio Endrigo); Per amore (Pino Donaggio); Promessa de pescador (Sergio Mendes); Il volo del calabrone (Caravelli); That old dust story (Mungo Jerry); Speranze perdute (Giuseppe Anedda); S'wonderful (Ted Heath)

### 20 MERIDIANI E PARALLELI

The yellow rose of Texas (Arthur Fiedler); Stella by starlight (Percy Faith); Le dixieland (Raymond Lefèvre); Arrivederci Roma (Werner Müller); Memories of Mexico (Bert Kampert); Gaye (Clifford T. Ward); Cecilia (Paul Desmond); Hymne à l'amour (Edith Piaf); Chicago (Slim Pickens); Giochi proibiti (Narciso Yepes); El condor pasa (Raymond Lefèvre); Mi votu e mi rivotu (Rosa Balistreri); Pusztá notak (Budapest Gypsy); Do you know the way to San José? (Lawson-Haggart); Hawaiian beat (Malihini Hawaiians); Hora staccato (Werner Müller); Brazil (Ray Conniff); Muskrat ramble (The Dukes of Dixieland); Valzer da - Il conte di Lussemburgo - (Boston Pops); Domingo portenho (Aldo Maietti); Amapola (Los Paraguavos); Hernando's hideaway (Dick Schory); Charmaine (Helmuth Zacharias); Blackbird (Billy Preston); La bamba (Valente-Ros); Vanessa (Living Strings); Le bicilette di Belsize (Engelbert Humperdinck); Violino tzigano (Morton Gould); Sto male (Ornella Vanoni); Tous les bateaux, tous les oiseaux (Frank Pourcel); Silenciosa (Gilberto Pente); L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni); Blowing in the wind (The Golden Gate Strings); Vou dar de beber a dor (Amalia Rodriguez); Three little words (Engelbert Humperdinck); Ah ah (Tito Puente); Volez, hirondelles (Sandor Lakatos); In un mercato persiano (Living Strings); Heya (Frank Pourcel)

### 22-24

- L'orchestra di James Moody diretta da Tom McIntosh  
How private; Simplicity and beauty; Smack-a-mac; Bess, you is my woman; Love, where are you?
- La cantante Shirley Bassey alla Carnegie Hall di New York  
Goldfinger; Where am I going; I Capricorn; Let me sing and I'm happy; Johnny one note; For all we know
- Il pianista Erroll Garner  
Like it is; It ain't necessarily so; Les feuilles mortes; Gaslight; Nervous waltz
- Il complesso di Aldemaro Romero  
El galivan; Araguata; Que bonita es mi tierra; Ananco; Doña cuatrecientaria
- Il complesso vocale e strumentale Chicago  
Cities choice; Just you 'n' me; Darlin' dear; Something in this city changes people
- L'orchestra del trombettista Bobby Hackett  
My foolish heart; Laura; When you awake; The touch of your lips; Nancy with the laughing face



Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 63)

SEGNARE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdi

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA  
M. Glinka: Kamarinskaya (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); J. Suk: Sommermarchen: Voci della vita della consolazione - Mezzogiorno (Canto del sole) - Intermezzo (I menestrelli ciechi) - Scherzo, Trio (Nel possesso di Phantomi) - Adagio (Notte) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Zoltan Fekete)  
9 ARCHIVIO DEL DISCO  
F. Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2; I. Paderewski: Notturmo in si bemolle maggiore op. 16 n. 4; F. Liszt: Grande studio da concerto in fa minore «La leggerezza» (Pf. Ignace Paderewski); E. Grieg: Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Vl. Fritz Kreisler, pf. S. Rachmaninov)  
9,40 FILOMUSICA  
F. J. Haydn: Sonata n. 39 in sol maggiore: Allegro con brio - Adagio - Prestissimo (Pf. Ingrid Haebler); K. D. von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondo (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. «Paul Kuentz» dir. Paul Kuentz); R. De Visse: Sonata in re minore, per chitarra (Chit. Siegfried Behrend); W. A. Mozart: Due arie: «Chi sa, chi sa qual sia» - K. 582 - «Nehmt meinen Dank» - K. 383 (Sopr. Graziella Sciutti - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Argeo Quadri); C. M. von Weber: Oberon: «Ozean du Ungeheuer!» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. «Royal Opera House» dir. Edward Downes); R. Strauss: Arabella: «Sie wolln mich heiraten» (Sopr. Lisa Della Casa, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. della Radio Bavarese dir. Joseph Keilbert)  
11 INTERMEZZO  
L. Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 35 n. 3: Allegro giusto - Andante - Allegro ma non presto (Orch. da Camera «I Filarmonici di Bologna» dir. Angelo Ephrikian); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra: Moderato - Adagio - Allegro molto (Vc. Ottomar Borwitzky - Orch. Sinf. di Vienna dir. Peter Ronzfeld)  
11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN  
Sinfonia n. 78 in do minore (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 100 in sol maggiore «Militare» (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)  
12,30 AVANGUARDIA  
B. Maderna: Concerto per violino e orchestra (Vc. Theo Olof - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)  
13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA  
A. Banchieri: Quattro fantasie ovvero Canzoni alla francese: Fantasia I - Fantasia VI in eco muovendo un registro - Fantasia XI in dialogo - Fantasia XXI (Complesso di trombe e tromboni dir. Gabriel Masson); A. Destouches: Issé, suite dall'omonima pastorale eroica: Ouverture - Air pour les Faunes - Air pour les hesperides - Marche des bergers - Sarabande - Sommeil - Rigaudon I et II - Air tendre - Air pour les trompettes - Passepied I et II (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)  
13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA PIETRO SCARPINI  
A. Scriabin: Sonata n. 8 op. 66: Lento - Allegro agitato; F. Liszt: Malediction, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)  
14 LA SETTIMANA DI VIVALDI  
A. Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle maggiore «Al Santo Sepolcro»: Largo molto - Allegro ma poco (Revis. di Maria Teresa Garrati) (Orch. da Camera «I Musici»); Dixit Dominus, salmo per soli, due cori e due orchestre (Sopr. Karla Schlean, contr. Adele Bonay, ten. Ugo Benelli, bs. Gastone Sarti - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro di Vienna dir. Angelo Ephrikian - M° del Coro Hans Gillesberger); Concerto in do maggiore per violino, archi in due cori e clavicembalo, detto «per la SS. Assunzione di Maria Vergine» (Vc. Piero Toso - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone)  
15-17 G. Gabrieli: Canzon septimi toni (Org. Edward Power Biggs - Complesso di ottoni «Edward Tarr» e Complesso strument. «Gabrieli» dir. Vittorio Negri); W. A. Mozart: Sei Minuetti K. 164 (Orch. da Camera «Mozart» di Vienna; dir. Willi Boskovsky); L. van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orch. (Vl. David Oistrakh, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter - Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); F. Liszt Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarmonica di Londra dir. Bernhard Haitink); I. Strawinsky: Sinfonia di Salmi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Giulio Bertola)  
17 CONCERTO DI APERTURA  
N. Jommelli: Sonata in do minore per due clavicembali (Revis. di F. Benedetti Michelange-

li); Allegro - Affettuoso - Minuetto (Tempo II) - Clavi. Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernaelli); A. Reicha: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma, per fagotto e pianoforte: Allegro - Adagio - Rondo (Allegretto) (Fg. George Zukerman, pf. Ermelinda Magnetti); G. Fauré: Quartetto in mi minore op. 121 per archi: Allegro moderato - Andante - Allegro (Quartetto Loewenguth: vl. i Alfred Loewenguth e Jacques Gotkovsky, v. la Roger Roche, vc. Roger Loewenguth)  
18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: CONTRALTO KATHLEEN FERRIER - MEZZOSOPRANO SHIRLEY VERRETT  
G. F. Haendel: Samson: «O return o God of Hosts» (Contr. Kathleen Ferrier - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: «Amour, viens rendre à mon âme» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); J. Brahms: Geistliches wiegenlied op. 91 n. 2, per contralto, viola obbligata e pianoforte (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Phyllis Spurr, v. la Max Gilbert); H. Berlioz: Giulietta e Romeo: «Premiers transports» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); G. Mahler: Um mitternacht, da «Cinque Lieder di Rückert» (Contr. Kathleen Ferrier - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Bruno Walter); G. Donizetti: Anna Bolena: «Per questa fiamma indomita» (Sopr. Shirley Verrett, bs. Robert A. El Hage - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)  
18,40 FILOMUSICA  
C. Saint-Saëns: Le rouet d'omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon); G. Enesco: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarmonica di Belgrado dir. Gika Zdrakovitch); C. Franck: Preludio, corale e fuga (Pf. Alfred Cortot); P. Cornelius: Quattro duetti, per mezzosoprano e baritono: Helmatgedanken op. 16 n. 1 (testo di August Becker) - Verrätene in Liebe (testo di Adalbert von Chamisso) - Ich und du (testo di Hebbel) - Der beste Liebesbrief, op. 6 n. 2 (testo di Hebbel) (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); F. Schubert: Intermezzo, dall'opera «Notre Dame» (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); G. Charpentier: Louise: «Depuis le jour» (Sopr. Mirella Freni - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Une dame noble et sage» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden dir. Henry Lewis); E. Lalo: Naimona, suite n. 2: Dances marocaines - Mazurka - La sieste - Pas de cymbales - Presto (Orch. National de la RTF Française dir. Jean Martinon)  
20 G. F. Haendel: Israele in Egitto, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Sopr. Ester Orell e Nicoletta Panni, msopr. Elsa Cavelti, ten. Herbert Handt, bar. Filippo Maero, bs. Frederick Guthrie - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Nino Antonellini)  
21,30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO  
A. Berg: Suite lirica per quartetto d'archi: Allegretto giovinale - Andante amoroso - Allegro misterioso, Trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando - Tenebroso - Largo desolato (Quartetto La Salle: vl. i Walter Levin e Henry Meyer, v. la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); B. Britten: A simple symphony op. 4: Boisterous Bourrée - Playful pizzicato - Sentimental Saraband - Frolicsome finale («I Musici»); M. Ravel: Valses nobles et sentimentales: Moderato - Molto lento - Moderato - Molto animato - Quasi lento - Molto vivo - Meno vivo - Lento (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)  
22,30 IL SOLISTA: PIANISTA JULIUS KAT-CHEN  
J. Brahms: Quattro pezzi op. 119: in si minore, in mi minore, in do maggiore, in si bemolle maggiore; M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale; J. Brahms: Scherzo in mi bemolle minore op. 4  
23-24 CONCERTO DELLA SERA  
L. Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6, per archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Finale (Allegro con brio) (Vl. i Giuseppe Prencipe e Mario Rocchi, v. la Giuseppe Francavilla, vc. Giacinto Caramia); J. Brahms: Variazioni e fuga op. 24, su un tema di Haendel (Pf. Julius Katchen); B. Bartok: Contrast, per pianoforte, violino e clarinetto: Verbunkos - Pihenő - Sebes (Pf. Sue Thomas, vl. Elliott Rosoff, cl. Georges Silfless)  
V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI  
Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); Il valzer della topa (Gabriella Ferri); Brasilia (Baja Marimba Band); Tre settimane

da raccontare (Fred Bongusto); Coimbra (Enoch Light); Hello Dolly (Ted Heath); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); I love you Maryanna (Kammamuri); Pajaro campana (Digno Garcia); I giorni del vino e delle rose (Roger Williams); L'isola felice (Angeleri); Canal Grande (Ezio Leoni); Meditação (Charlie Byrd); Amare mai, capire mai (I Grimm); Holiday for strings (David Rose); Le soleil (Brigitte Bardot); La lontananza (Caravelli); Mezzanotte a Mosca (Ray Conniff); Más que nada (Ronnie Aldrich); Love story (Henry Mancini); Per amore (Pino Donaggio); Siboney (Percy Faith); Golden earrings (Arturo Mantovani); Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca); Dans les rues d'Antibes (Sidney Bechet); Lullaby of Broadway (Henry Mancini); Greensleeves (Arturo Mantovani); Jamaica farewell (Harry Belafonte); Let it be (Percy Faith); Les parapluies de Cherbourg (Don Costa); Bangla Desh (George Harrison); Good morning starshine (Franck Pourcel); Indian reservation (The Raiders); La banda (Les Baxter); España (Arturo Mantovani); You'll still be needing me after I'm gone (Harry Belafonte); Strangers in the night (André Kostelanetz)  
10 INVITO ALLA MUSICA  
The carousel waltz (Stanley Black); Ti guarderò nel cuore (Bruno Martino); La vuelta (Gato Barbieri); Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Detalhes (Ornella Vanoni); Wave (Robert Denver); Summer of '42 (Peter Nero); What the world needs now is love (Lawson-Heggart); Le soleil de ma vie (Sacha Distel e Brigitte Bardot); Sunny (Booker T. Jones); Somos novios (Bryan Daly); Io perché, io per chi (I Profeti); Arrivederci (Ezio Leoni e Enrico Intra); Batida diferente (Sergio Mendes); Penso sorriso e canto (Ricchi e Poveri); Serenata (Carmen Cavallaro); Air on «G» string (Ted Heath); Voce abusou (Michel Fugain); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); El condor pasa (Paul Desmond); Since I feel for you (Barbra Streisand); Samba de Orfeu (Baja Marimba Band); Bach's lunch (Percy Faith); ... E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Midnight cowboy (John Scott); Red roses for a blue lady (Klaus Wunderlich); Zanzibar (Brasil '77); Granada (101 Strings); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Metti una sera a cena (Milva); Cabaret (Herb Alpert); Scarborough fair (Al Hirt); Lover (Les Paul); Get down (Gilbert O'Sullivan); Paint it black (Johnny Harris); Mrs. Robinson (André Kostelanetz)  
12 COLONNA CONTINUA  
Violin boogie (Helmut Zacharias); Blue suede shoes (Ray Martin); Don't mess with mister «T» (Marvin Gaye); You (Diana Ross); Try a little harder (The Crusaders); I'm three with love (Sarah Vaughan); I get a kick out of you (Charlie Parker); Killer Joe (Quincy Jones); Oop-pop-pa-da (Dizzy Gillespie); Cry (Ray Charles Singers); Workin' on a groove thing (David Rose); S'wonderful (Artie Shaw); La pioggia cadrà (Dalida); La memoria di quei giorni (Bruno Lauzi); The sound of music (Shirley Bassey); Bidin' my time (Nat «King» Cole); All go's ghillium got rhythm (Lionel Hampton); I got a woman (Alexis Korner); John Henry (McGhee, Terry e Moore); Sweet Georgia Brown (Bud Powell); Corn bread guajira (Mingo Santamaria); Seesaw (Ferrante e Teicher); Just in time (Barbra Streisand); L'unica chance (Adriano Celentano); Memorie (Pooh); Only you (Frank Pourcel); Anna with the rolls (Armando Trovajoli); Over the rainbow (Reinhardt-Grappelly); Bugle call rag (The Dukes of Dixieland); Menelik (Rex Stewart); We remember Duke (Cootie Williams); Time and space (Nelson Riddle); It was a good time (Liza Minnelli); So tinha de su come voce (The Zimbo Trio); Up Cherry Street (Herb Alpert)  
14 INTERVALLO  
Monday monday (John Blackinsell); Precisamente (Corrado Castellari); Montagne verdi (Marcella); Sambuca (Max Greger); Delilah (Arturo Mantovani); The surrey with a fringe on top (Ray Conniff); Insieme (Mina); Twiddle dee twiddle dum (Middle of the Road); Fandango (James Last); Roll on Rhoda (Peter Skellern); Caravan (Wes Montgomery); My favourite things (Ted Heath); Io cerco un sogno (Luigi Proietti); Astrud (Irio de Paula); A banda (Paul Mauriat); Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca); La prima sigaretta (Peppino Di Capri); Folie douce (Aldemaro Romeo); Torero (Renato Carosone); Non passa più (Giovanni Fenati); B. B. and B. (Ted Heath); Colonnello Musch (Colonnello Musch); She's a Lady (Franck Pourcel); Cecilia (Roberto Delgado); Ciao uomo (Antonello Venditti); Moritat (Al Korvin); Vivre pour vivre (Maurice Larcange); Non preoccuparti (Lara Saint Paul); Pais tropical (Augusto Martelli); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Hold me tight (King Curtis); Sentimental journey (Ted Heath); A fine romance (Quart. Dave Brubeck); Sei la... a vida tem sempre razao (Toquinho e Vinícius); Minuetto dalla Sinfonia in do magg. di Haydn (Waldo de Los Rios); Space oddity

(David Bowie); Come together (Guitars Unlimited); Mistero (Raymond Lefèvre)  
16 SCACCO MATTO  
Cum on feel the noise (Slade); The song remains the same (Led Zeppelin); I'm moving on (Rolling Stones); I wanna hear rock'n'roll (N.Q.B.); Ma perché (Dik Dik); Mary was on only child (Arthur Garfunkel); Somebody's on your case (Ann Peebles); Long train running (The Doobie Brothers); Coming down your way (Savoy Brown); Slaughter theme (James Brown); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Steppin' stone (Artie Kaplan); Due regali (Riccardo Fogli); Embrace me, you child (Carly Simon); Light on the path (Brian Auger and the Oblivion Express); Primitive love (C.C.S.); 5'15 (Who); Fire (Osibisa); Flower king of flies (Nice); The puppy song (David Cassidy); Dove vai (Marcella); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Who can see it (George Harrison); Cat's squirrel (Jethro Tull); Blue rondo a la turk (Le Orme); Never before (Deep Purple); You've got my soul on fire (Edwin Starr); La povera gente (I Nuovi Angeli); She, so good to me (Joe Cocker); Brazilian skies (Ray Charles); Oh be my love (Supremes); Ain't ya somethin' honey (Susy Quatro)  
18 QUADERNO A QUADRETTI  
South Rampart Street parade (Dukes of Dixieland); Free wheeling (Barney Kessel); Down yonder (Dukes of Dixieland); Shufflin' the blues (Barney Kessel); Washington and Lee swing (Dukes of Dixieland); Mystieroso impromptu (Barney Kessel); Robert E. Lee - Toot toot tootsie (Dukes of Dixieland); Minor major mode (Barney Kessel); Tail gate rambler - Farewell blue (Dukes of Dixieland); If you've got it, flaunt it (parte 1ª) (Ramsey Lewis); Rockhouse (Ray Charles); Wanderin' rose (Ramsey Lewis); Swanee river rock (Ray Charles); How beautiful in spring (Ramsey Lewis); Talkin' bout you (Ray Charles); Do you wanna (Ramsey Lewis); What Kind of man are you (Ray Charles); My chérie amour (Ramsey Lewis); Yes indeed - My bonnie (Ray Charles); Hang' em up (Freddie Hubbard); Giant steps (John Coltrane); Good humor man (Freddie Hubbard); Cousin Mary (John Coltrane); Midnite soul (Freddie Hubbard); Count down (John Coltrane); Soul turn around (Freddie Hubbard); Spiral (John Coltrane); A soul experiment (Freddie Hubbard); Kilimanjaro (Count Basie)  
20 IL LEGGIO  
Tango marsellais (Claude Bolling); Alice (Francesco De Gregori); La matriarca (Armando Trovajoli); There's always something there to remind (Burt Bacharach); It's up to the woman (Tom Jones); Ironside (Quincy Jones); Ciao (Peppino Gagliardi); Ballad of easy rider (James Last); Le farfalle della notte (Mina); Aranjuez, mon amour (Santo & Johnny); You've got a friend (Peter Nero); Everybody's talking (Chuck Anderson); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Se tu sapessi (Bruno Lauzi); Think about the people (Osibisa); Asa branca (Sergio Mendes e Brasil '77); Tu insieme a lei (Marcella); Maria (Gianni Morandi); Man for all season (The Bee Gees); Toki (Edmundo Ross); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Pazza idea (Patty Pravo); Vivre pour vivre (Francis Lai); Vado via (Drupi); Tempo d'inverno (Il Camaleonti); Red sails in the sunset (Frank Chacksfield); Limelight (The London Festival); Where you lead (Barbra Streisand); Come sei bella (Il Camaleonti); Chances are (Werner Müller); Cowboys and indians (Herb Alpert); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Anche un fiore lo sa (I Gens); Les parapluies de Cherbourg (Franck Pourcel); Non credere (Armando Sciascia); Tourne tourne (Marie Laforêt); Anonimo veneziano (Ornella Vanoni); Bobby butt (Ray Charles)  
22-24  
- Il pianoforte e l'orchestra di Joe Harnell  
Little Rio; Quantanamera; So soon; Serenata; Summer samba so nice; Music to watch girls by  
- Il chitarrista cantante Joao Gilberto  
Samba de minha terra; Meditação; O pato  
- L'orchestra di Enoch Light  
The out of towners; Pieces of dreams; On a clear day; Love is a funny thing; Suicide is painless  
- Il complesso di Cal Tiader  
Moneypenny goes for broke; What the world needs now is love; Anyone who had a heart; Don't make me over; Message to Michael  
- Il complesso vocale The Supremes and The Four Tops  
Knock on my door; For your love; Without the one you love; Reach out and touch; Stoned soul pic-nic; River deep, mountain high;  
- L'orchestra diretta da Ted Heath ed Edmundo Ros  
America; Baby it's cold outside; Bye bye blues; Tiger rag; Granada; Friendship; Begin the beguine



# filodiffusione

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Trio in re maggiore op. 1 n. 4 per due violini e violoncello (Trio Arcophon); G. Rossini: Le gitane (Sopr. Nicoletta Panni, msopr. Elena Zilio, pf. Giorgio Favaretto); P. I. Ciaikovski: Le stagioni, dodici pezzi caratteristici op. 37 b), per pianoforte: Gennaio (Nel camino), Febbraio (Carnevale), Marzo (Canto dell'allodola), Aprile (Bucaneve), Maggio (Notte belle e serene), Giugno (Barcarola), Luglio (Canto del mietitore), Agosto (La mietitura), Settembre (Canto di caccia), Ottobre (In autunno), Novembre (Sulla troika), Dicembre (Natale) (Pf. Gino Brandi)

#### 9 IL DISCO IN VETRINA

J. A. Kozeluh: Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra; W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 186, per fagotto e orchestra (Fg. Milan Turkovic - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Hans Martin Schneidt) (Disco Deutsche Grammophon)

#### 9,40 FILOMUSICA

F. Delius: A song of summer (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); D. Popper: Concerto in mi minore op. 22 per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Liszt: Venezia e Napoli, supplemento al 2° volume di «Années de pèlerinage: Italie»; n. 1 Gondoliera, n. 2 Canzonetta, n. 3 Tarantella (Pf. France Clidat); H. Berlioz: Due liriche, da «Nuits d'été» op. 7, su testo di Théophile Gautier: n. 2 La villanelle, n. 3 Le spectre de la rose (Msopr. Josephine Veasey, ten. Frank Patterson - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); R. Zandonai: Francesca da Rimini: «Benvenuto, signore mio cognato» (duetto atto III) (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Plácido Domingo - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); E. Humperdinck: Hänsel e Gretel: Cavalcata della strega (Nuova Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

#### 11 MUSICA CORALE

A. Gabrieli: Missa brevis: Kyrie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro del St. John's College di Cambridge dir. George Guest); G. Croce: Triaca musicale, a sette voci miste (Sestetto Italiano Luca Marenzio)

#### 11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio (Clav. Karl Richter)

#### 12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BOHM

F. Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore; L. van Beethoven: Coriolano, ouverture (Berliner Philharmoniker); W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201 (Orch. Filarmónica di Berlino); R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Vi. sol. Thomas Brandis - Berliner Philharmoniker)

#### 13,30 CONCERTINO

Gastaldon: Musica proibita (Ten. Gastone Limarilli, pf. Nino Piccinelli); C. Salzedo: Variazioni su un tema nello stile antico (Arp. Susanna Mildonian); R. Schumann: Tre romanze per oboe e pianoforte (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wadsworth); F. Liszt: Grand Galop chromatique (Pf. Gyorgy Czifra)

#### 14 SCENA D'OPERA

G. Donizetti: Anna Bolena: «Al dolce guidami castel natio» - scena della pazzia (Finale) - (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Oliviero De Fabritius); J. Massenet: Werther: «Des cris joyeux» - scena della lettera (Atto III) (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA dir. Georges Britzi); M. Mussorgski: Boris Godunov (orchestrato da Rimski-Korsakov): «Ohi soffocai» - scena della pendola (Bs. Boris Shtokolov - Orch. del Teatro di Stalingrado dir. Sergej Yeltsin); R. Strauss: Il cavaliere della rosa: Scena della lettera e Valzer (Atto II) (Bs. Alexander Kipnis, msopr. Elise Ruzicka); R. Strauss: Salome: «Ah, du wöltest mich» (Scena finale) (Sopr. Birgit Nilsson, msopr. Grace Hoffmann, ten. Gerhard Stolze - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Georg Solti)

15-17 L. Cherubini: Credo a otto voci (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); G. P. Telemann: Concertino in fa maggiore per violino, due flauti, due oboi, due trombe, timpani, archi e cembalo (Vi. Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ugo Rapalo); L. van Beethoven: La vittoria di Wellington, op. 91: Tamburi e trombe inglesi - Marcia inglese - Tamburi e trombe francesi - Sfida ed accettazione - La battaglia - La Sinfonia (Orch. «Morton Gould» dir. Morton Gould); J. Brahms: Liebeslieder walzer op. 52 (Sopr. Elsie Morison, contr. Marjorie Thomas, ten. Richard Lewis, bar. Donald Bell - Duo pf. Vitya Vronsky-Victor Babin); P. Hindemith: Trauermusik, per viola e orchestra (Vi. Gino Ghedin - Compl. «I Musici»)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola: Entrata - Tempo ordinario di Minuetto - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando e vivace - Adagio - Allegro vivace, Presto (Fl. Maxence Larrieu, vl. Arthur Grumiaux, v.la Georges Janzer); G. Fauré: Cinq mélodies op. 58, su testi di Paul Verlaine: «Mélodies de Venise»: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'extase (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); B. Britten: Quartetto n. 1 in re maggiore op. 25, per archi: Andante, Allegro, Andante, Allegro - Allegretto con slancio - Andante calmo - Molto vivace (Quartetto «Galimir»: vl. Felix Galimir e Leon Zawissa, v.la Karen Tuttle, vc. Seymour Barab)

#### 18 INTERPRETI DI IERI: VIOLINISTA GINETTE NEVEU

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Philharmonia dir. Issay Dobrowen)

#### 18,40 FILOMUSICA

G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» (Ten. Plácido Domingo - Orch. della Deutschen Oper Berlin dir. Nello Santi); F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 11: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Allegro non troppo (Quartetto Konzerthaus di Vienna: vl. Anton Kamper e Karl Maria Titze, v.la Erich Weiss, vc. Franz Kvarda); L. van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra (Vi. Henryk Szeryng - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); F. Schubert: Tre canti per coro maschile: Liebe 1822 - Geits der Liebe - Der Gondelfahrer («Akademie Kammerchor» dir. Ferdinand Grossmann); W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 533: Allegro - Adagio non troppo - Rondò (Pf. Walter Gieseking)

#### 20 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso) (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. Yevgenij Mravinskij); F. Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13, per pianoforte e orchestra: Largo non troppo - Kajawiek: Vivace (Pf. Arthur Schnabel - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

#### 21 TASTIERE

M. G. Rutini: Sonata in la maggiore, per pianoforte (Revis. di Gino Tagliapietra): Allegro spiritoso - Andante - Molto allegro - Sonata in sol maggiore n. 4 op. 7 per pianoforte (Revis. di Aldo Rocchi): Presto - Allegro (Pf. Sergio Perticarioli); M. Clementi (Revis. Spada): Sei monferrine, per pianoforte (Pf. Pietro Spada) - Duettino in sol maggiore per due pianoforti - Chasse in do maggiore per due pianoforti (Pf. Pietro Spada e George Darden)

#### 21,30 ITINERARI SINFONICI: CONCERTI E SINFONIE NELL'ITALIA OPERISTICA

D. Puccini: Concerto per clavicembalo o pianoforte e orchestra (Revis. di Frazzi e Tamburini, cadenze di Rodolfo Caporali): Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegro non troppo) (Pf. Rodolfo Caporali - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Laszlo Roth); G. Cambini: Concerto in sol maggiore op. 15 n. 3 per pianoforte e archi: Allegro - Rondò (Allegretto) (Pf. Eli Perrotta - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caraccioli); S. Mercadante: Concerto in mi minore, per flauto e archi (Revis. di Agostino Girard): Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Marcello Panni)

#### 22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Dodici pezzi a quattro mani op. 85, per bambini piccoli e grandi: Marcia del compleanno - Danza degli orsi - Melodia - Intreccio di ghirlande - Marcia croata - Metastasia - Torneo e marcia - Girotondo - Presso la sorgente - Rimpiazzino - Marcia degli spiriti - Notturno (Pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); G. L. Tocchi: Tre canzoni corali, per voci infantili, su testi dell'Autore: Francesco Santo - Canzonetta d'aprile - La guerra dei nani (Pf. I. Piers Brizzi e Maria Grazia Barbarena - Coro dei bambini dell'Acc. Filarmonica Romana dir. Pablo Colino)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra: Allegro aperto - Adagio - Rondò (Tempo di minuetto) (Vi. Pinchas Zukerman - Orch. da Camera inglese dir. Daniel Barenboim); C. Debussy: Tre notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (New Philharmonia Orch. e The John Aldis Choir dir. Pierre Boulez)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Downtown (Marty Paich); Ticket to ride (Cyril

Stapleton); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Remember (Deodato); Irma la douce (John Blackinsell); L'altra faccia della luna (Enrico Simonetti); Penso sorrido e canto (I Ricchi e Poveri); The man I love (Franck Pourcel); Misty mountain (Joe Brown); Laia Ladaia (The Carnival); Il costruttore (Augusto Martelli); Promises promises (Marty Gold); Il vecchio e il bambino (Francesco Guccini); Blue skies (Robert Denver); An affair to remember (Herbert Lang); All day and all the night (Cammarata); Il gatto si morde la coda (Giorgio Gaber); Samba pa ti (Santana); Aquarius (Will Horwell); Alone together (Ray Anthony); Il miracolo (Ping Pong); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Mas zacate (El Chicano); Frogs (Il Guardiano del Faro); Torna a Capri (Enrico Simonetti); Clair (Pino Calvi); Stan the man (Chicken Shack); Caravan (Jackie Anderson); Come bambini (Adriano Pappalardo); E' venuta la notte è venuto il mattino (Giovanna); Concerto n. 3 (Le Orme); Also sprach Zarathustra (Galactic Light Orchestra); Marcia d'entrata da «Lo Zingaro barone» (Willy Boskowsky); El barcarol del Brenta (Coro Rosalpina); Girotondo (Il Balletto di Bronzo); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Tumbando cana (Percy Faith)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Limehouse blues (101 Strings); C'est si bon (Will Glahé); Lisboa antiga (Amalia Rodriguez); Learn how to fall (Paul Simon); Blue rondò à la turk (Dave Brubeck); Io cerco la Titina (Gabriella Ferri); Vulumbrilla (Nuova Compagnia di Canto Popolare); In a mellow tone (Ella Fitzgerald); Samba de uma nota so (Antonio C. Jobim); A terra prometida (Toquinho e Vinícius); It never rains (in Southern California) (Albert Hammond); Se tu sapessi (Bruno Lauzi); Un giorno insieme (Nomadi); U-ba-la-la (Angeleri); Quante volte (Thim); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Sognavo amore mio (Milva); Mes hommes à moi (Gilbert Bécaud); Blue ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers); Cade's county (Henry Mancini); La libertà (Giorgio Gaber); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); Riders in the sky (Arthur Fiedler); Walking on the moon (Nana Mouskouri e Harry Belafonte); Danse (George Moustaki); Charade (Baja Marimba Band); Notte chiara (Domenico Modugno); E li ponti so' soli (Antonello Venditti); Brooklyn by the sea (Mort Shuman); Tu sei così (Mia Martini); Paese fai tenerezza (I Vianella); Ziganette (Nelson Riddle); So what's new? (Herb Alpert); My reason (Paul Mauriat); E spingule frangese (Roberto Murolo); You've changed (Diana Ross); Ognuno è libero (Luigi Tenco)

#### 12 INTERVALLO

Get me to the church on time (101 Strings); Java (Max Greger); Canzone blu (Tony Renis); The shadow of your smile - Girl - Michelle (Pino Calvi); You're so vain (James Last); Brazileirinho (Klaus Wunderlich); The morning after (Maureen McGovern); Oh Lady be good (Ted Heath); La matriarca (Armando Trovati); I got the sun in the morning (Werner Müller); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco); El Presidente (Herb Alpert); Diario (Nuova Equipe 84); I won't dance (Al Goodman); Perdido (Urbie Green); More and more amor (Wes Montgomery); Air Mail special (Ella Fitzgerald e Ray Charles Singers); Il mio mondo (Tom Jones); The time for love is anytime (Roger Williams); Abraham and Sarah (Roberto Delgado); Maria (Franck Pourcel); Un sorriso e poi perdonami (Marcella); Born to wander (Rare Earth); Women in love (Fausto Papetti); Emotions (Leroy Holmes); Io ti amavo quando (Mina); Saudade (Irio De Paula); Night and day (Earl Bostic); Embraceable you (Frank Sinatra); Forget it (Severino Gazzelloni); Wives and lovers (Frank Chacksfield); Tristeza (Paul Mauriat); L'uomo e il cane (Fausto Leali); Without you (Franck Pourcel); Soul sacrifice (Santana); Angela (Nicola Di Bari); La canzone dell'amore (Franco Scarica)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Don't sleep in the subway (Percy Faith); Everything happens to me (Charlie Parker); A whiter shade of pale (Ted Heath); Such a night (Dr. John); It's only a paper moon (Oscar Peterson); The Sheik of Araby (Jim Kweskin); Petite fleur (Sidney Bechet); Take five (Dave Brubeck); Danza ritual del fuoco (Tito Puente); Jessica (The Allman Brothers); A tanga da mironga do kabuleté (Sergio Mendes); Cotton curtain - Where whitey ain't around (Quincy Jones); Hallelujah trail (Elmer Bernstein); Kelly's heroes (Lalo Schiffrin); Law of the land (The Temptations); Let the sunshine in (Peter Nero); The cat (Jimmy Smith); L'appuntamento (Ornella Vanoni); A che serve volare (Roberto Carlos); Roll over, Beethoven (Electric Light Orchestra); Quando mi dici così (Fred Bongusto); A natural woman (Aretha Franklin); Tonight (Shorty Rogers); Get me to the church on time (Trio Billy Taylor); April love (Arturo Mantovani);

Turkey chase (Bob Dylan); Samba de sausalito (Carlos Santana); Michelle (Bud Shank); Have a nice day (Count Basie); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); All the way (Frank Sinatra); So what's new (Herb Alpert); Be my woman (Odette); Rockin' rhythm (Duke Ellington)

#### 16 IL LEGGIO

I should care (Oscar Peterson); Fortyfifth angle (Mary Lou Williams); Jumpin' in the morning (Ray Charles); Le temps (Liza Minnelli); Dance of love (Tom Jones); E' poi tutto qui? (Ornella Vanoni); Liberação (Gilbert Bécaud); E penso a te (Mina); Kalamazoo (Ted Heath); Flying home (Werner Müller); Over the rainbow (Shorty Rogers); Samantha (Fausto Leali); Io vivrò senza te (Marcella); Il vento lo racconterà (Fausto Leali); Io, domani (Marcella); Ave Maria non morro (Fausto Leali); Dove vai (Marcella); Tango propedeutico a Catania (José Mascolo); Greta gratta... amico mio (Fred Bongusto); Louisandella (Bill Conti); Somebody loves me (Peggy Lee); Bibbidi - bibbidi - boo (Louis Armstrong); Sunrise, sunset (Ray Conniff Singers); I'm leavin' (José Feliciano); Jackson (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); Simple song (José Feliciano); Some velvet morning (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); Sea cruise (José Feliciano); Feelin' kinda sunday (Nancy e Frank Sinatra); Baubles, bangles and beads (Harry Pitch); Moonlight serenade (Santo & Johnny); Blowin' in the wind (Stan Getz); To yelasto pedi (Iva Zanicchi); Ricordando con tenerezza (Domenico Modugno); The last waltz (Les Reed); Caravan (Bert Kampfert); Holly holy (James Last); Friendship (Frank Chacksfield)

#### 18 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); Brand new cadillac (Wild Angels); Long tall Sally (N.Q.B.); Armed and extremely dangerous (First Choice); Mind games (John Lennon); Zoo (Don Backy); I'm falling in love with you (Diana Ross & Marvin Gaye); Rock me baby (Bloomfield, Hammond & Dr. John); Se una donna non va (Bruno Lauzi); I'm glad you're mine (Al Green); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Let me sing your blues away (Grateful Dead); E' l'aurora (O. Prudente e I. A. Fossati); Senza senso (Equipe 84); Teenage lament '74 (Alice Cooper); Satisfaction (Jonathan King); So soon in the morning (Joan Baez & Phil Wood); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Point me at the sky (Pink Floyd); Amanti (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Hound dog (John Entwistle Rigor Mortis); Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan); Let your hair down (Temptations); Band on the run (Paul McCartney & The Wings); Street life (Roxby Music); Thanks dad (Joe Quarterman and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Space oddity (David Bowie); Al mercato degli uomini piccoli (Maurio Pelosi); Dancin' (Barry Blue); Careful with that Asce Eugene (Pink Floyd); Mambo diabol (Tito Puente)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Fine and dandy (George Wallington); Hershey bar (Stan Getz); Jeru (Miles Davis); Grab your axe, Max (Kai Winding); Festive minor (Gerry Mulligan); No use crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun - The letter (Herbie Mann); New Orleans - Miss Magnolia Lee - March - The black and crazy blues - Bloomin' (Marcello Rosa); The little girl of mine - Mary Ann - Hallelujah, I love her so - Lonely avenue - Doodlin' (Ray Charles); Russel and Elliot - Raymond Winchester - Woodward Avenue - That lucky old sun (Yusef Lateef); Exposure (Modern Jazz Quartet); Flying (Herbie Mann); Collage on standards (Lee Konitz e Martial Solal)

22-24  
- L'orchestra e coro di Ray Martin Sing; Release me; Everything is beautiful; Keeper of the castle; I can see clearly now; South of the border; Black is black  
- Canzoni francesi interpretate da Petula Clark  
Pigalle; Le gamin de Paris; Sur deux notes; Petite fleur; Mon homme; Sous le toits de Paris  
- Il complesso del flautista Herbie Mann Upa, nequinhò; Love is stranger for than we; Oh how I want to love you; In and out; No use crying  
- Il complesso e l'arpa paraguayana di Digno Garcia  
A Espana; Luna Ilena; La divina; Filligrana; Cuento te adas; Madrecita  
- Il complesso vocale The Edwin Hawkins Singers  
Try the real thing; All you need; Search me  
- L'orchestra di Ron Goodwin  
Carousel waltz; Some enchanted evening; Oklahoma; The magnificent seven; The fool on the hill; Baby elephant walk; The days of wine and roses; Charade; Moon river

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

## I capricci di Marianna

Commedia di **Alfred de Musset** (Venerdì 26 luglio, ore 13,20, Nazionale)

La vena drammatica di Alfred de Musset, ha scritto Vito Pandolfi, maneggia con una grazia maliziosa e sottile, che appartiene alla tradizione di Marivaux, situazioni e temi non nuovi: ma architettati in un gioco scenico di originale e limpida fattura che vuol definirsi nella nudità epigrammatica di un proverbio: Il ne faut pas jurer sur rien (Non bisogna giurare su nulla, 1836); On ne badine pas avec l'amour (Non si scherza con l'amore 1834), ecc.

De Musset gioca con la verità, che teme di rivelare nonostante le sentenze racchiuse nei titoli. Preferisce accennarle scherzosamente con un ammiccamento salottiero. I capricci di Marianna del 1833, che Anna Maria Guarnieri presenta nel ciclo Una commedia in trenta minuti a lei dedicato, tesse su di uno sfondo illuminista e razionale di critica alle convenzioni sociali le fila di un romanzo larmoyant dal lirismo trasparente e sensibile, di sottile disegno. Marianna, giovane moglie del vecchio

magistrato Claudio, è amata da Celio. E' Ottavio, cugino di Claudio, che avendo libero accesso alla casa parla spesso con Marianna del tenerissimo affetto di Celio e cerca di convincerla ad amarlo. Ma Marianna avverte il marito, poi fa comprendere a Ottavio di preferire lui. Ottavio, con lealtà, manda Celio ad un appuntamento notturno con Marianna, ma Celio trova i sicari di Claudio appostati che lo uccidono. Celio muore convinto del tradimento dell'amico, mentre Marianna vorrebbe ora darsi a Ottavio. Questi è irremovibile in nome dell'amicizia per Celio.



Patrizia Milani è fra gli interpreti della commedia « Poi... » di Campton (Venerdì, 21,30 Terzo)

Rassegna del teatro slavo contemporaneo

## Un caso fortunato

Tre atti di **Slavomir Mrozek** (Mercoledì 24 luglio, ore 20, Nazionale)

Slavomir Mrozek è nato a Borzecin nel 1930. Esordisce come giornalista e disegnatore, arguto e fine nel segno, sul giornale sportivo *Pilkarz*. Nel 1953 dà alle stampe un gruppo di storie

satiriche, titolo *Polpancerze praktyczne* che in Italia significa all'incirca *Mezzecorazze pratiche*. Mrozek debuttò con l'atto unico *Policja* (La polizia) al teatrino sperimentale Bim-Bom di Danzica, che ebbe un ruolo importante nel rinnovamento della vita culturale polacca, e in seguito si è dimostrato fecondo commediografo. La sua maggior dote è una fantasia spesso grottesca, spesso allucinata, ma che coglie sempre il segno. I suoi personaggi hanno contorni nitidi. E' presente in Mrozek la grande tradizione degli scrittori polacchi. Sandro De Feo osservava che Mrozek ritrovava e riproduceva « tutte le intenzioni e i meccanismi di un teatro, il vaudeville francese, che si può dire il concentrato e l'apice di secoli di convenzioni comiche. E non solo il vaudeville dei grandi maestri, di Labiche e di Feydeau, ma le trovate e le marachelle delle ditte e coppie di affari più accreditate e prospere, di Meilhac e Halévy, di Hennequin e Weber ».

Un caso fortunato, sta tra il vaudeville e la farsa: un tale che cerca una camera in subaffitto va in casa di un altro tale che ha messo un avviso magnificando il lusso della stanza.

In realtà in quella ca-

sa non vi sono stanze da affittare e nemmeno il lusso promesso. C'è solo un grande letto dove il padrone di casa e la moglie dormono sorvegliati dal padre di lui, vecchio terribile ed immortale. Immortale finché non verrà un marciocchio a rubargli la vita. La commedia promette molto ma non ha un adeguato svolgimento.

Radioteatro

## La ragazza di Tarquinia

Radiodramma di **Marcello Sartarelli** (Martedì 23 luglio, ore 21, Nazionale)

Un giovane archeologo, Jean, che sta compiendo una serie di ricerche a Tarquinia, incontra per caso — la trova nella sua automobile — una bella ragazza tedesca. Jean è stupefatto, non riesce a spiegarsi la presenza della ragazza, non riesce a spiegarsi la strana atmosfera che circonda la ragazza la quale tra l'altro somiglia molto ad una figura scolpita su un sar-

Orsa minore

## Poi...

Commedia di **David Campton** (Venerdì 26 luglio, ore 21,30, Terzo)

E' nel 1956 con Jimmy Porter, il protagonista di *Ricorda con rabbia* il quale se la prende con « i monarchici di professione, gli arcivescovi, i baroni della stampa, i conservatori etoniani, i giornalisti del Times », che s'inizia il nuovo teatro inglese. In un sol colpo e con parole roventi e dirette Osborne condanna l'intero « establishment » e naturalmente i conservatori al potere dal 1952: il « Welfare State » è opprimente, distruttivo, provoca una noia lunga e ossessiva, non offre il minimo sbocco, il socialismo ha deluso, non v'è più nulla in cui credere. Assistenti a un crollo di valori per la generazione di Jimmy, rotolano via ideali, morale e la « way of life » alle cui regole si era improntata la società inglese prima e durante le due guerre mondiali. Una situazione così acutamente drammatica, la constatazione della fine di un modo di essere vanno naturalmente rappresentate e diventano il punto di partenza della nuova generazione intellettuale. Ognuno interviene a proprio modo, osserva e trae personali conclusioni: è necessario liberare la strada dalle scorie del passato, ripulire insomma evidenziandone gli errori per

offrire all'uomo della strada una dimensione più autentica e vera. A Campton spetta un posto nel nuovo teatro inglese: non ha l'invenzione e il senso dello spettacolo di Bond o l'impegno politico di Wesker, per esempio, ma i suoi testi sono scritti con una certa arguzia e la frase scorre fluida. Protagonisti di *Poi...* sono una bella ragazza, Miss Europa, e un professore di fisica nucleare di nome Phythick, gli unici due rimasti in un mondo reso vuoto e desolato da una deflagrazione atomica. I due parlano: la ragazza dice delle sue aspirazioni a conquistare il titolo di Miss Mondo. Ma adesso che il mondo è distrutto, tutte le pene, gli sforzi, le cure di tanti anni per riuscire a raggiungere quel traguardo a che cosa le sono serviti?

Phythick racconta della sua attività di professore. Il colloquio fra i due va avanti sul piano dell'assurdo e quando Phythick sta per svenire dalla fame Miss Europa gli passa la sua cena che si portava dietro nel beauty-case. Tra i due nasce lentamente una simpatia e il colloquio si trasforma in un duetto amoroso reso però complicato dai sacchetti di carta che entrambi i personaggi portano sulla testa per difendersi dalle irradiazioni atomiche.

Romanzo sceneggiato

## Capitan Fracassa

Romanzo di **Théophile Gautier** (Tutti i giorni dal lunedì al venerdì, ore 14,40, Nazionale)

Si replica uno sceneggiato che Giovanni Guaिता ha tratto dal famoso romanzo di Gautier *Capitan Fracassa* (1863). Il capitan Fracassa di Gautier è il nobile Sigognac, un barone che possiede solo un castello malandato e la cui unica fortuna è saper tirare assai bene di spada. Sigognac si tiene lontano dalla corte perché, ancora offeso per una ingiustizia fatta a suo padre, si ostina ad attendere

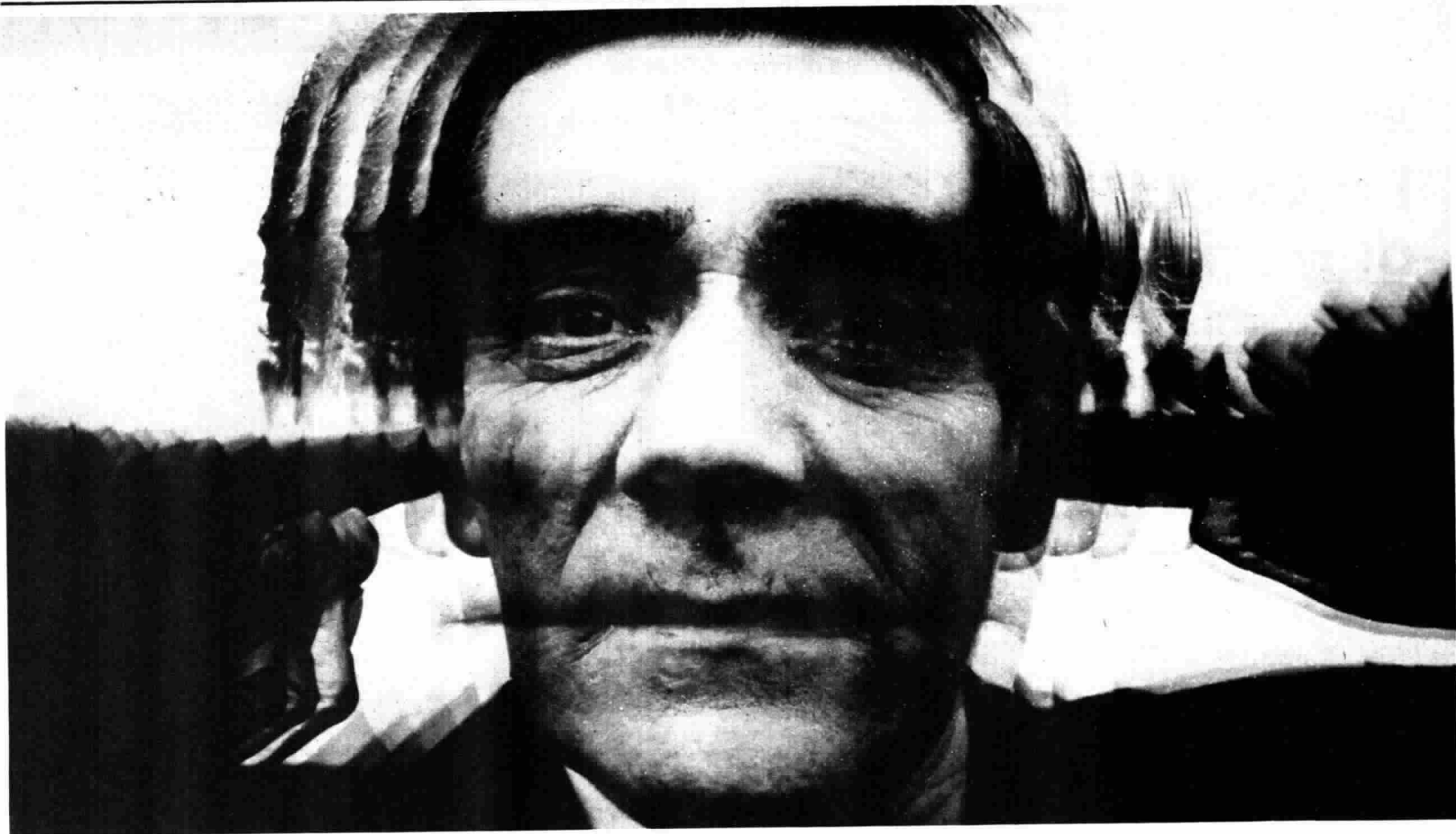
una ormai impossibile riparazione. Unitosi ad una compagnia di comici in viaggio verso Parigi, per solidarietà con i compagni e anche per amore di una giovane attrice, Isabella, decide di farsi attore col nome di Capitan Fracassa e di sostituire un compagno, Matamoro, morto durante il viaggio. Una lite con il duca di Vallombreuse che corteggia Isabella degenera in un duello, nel ferimento del duca, nel rapimento da parte di Vallombreuse di Isabella, ecc. Tutto naturalmente finirà nel migliore dei modi.

cofago. Nella zona sono avvenuti dei feroci delitti, è stata uccisa una giovane donna, e l'autore con abilità mette nella vicenda una buona dose di mistero. Jean nasconde una doppia vita? La ragazza tedesca che all'inizio pare non capire una parola d'italiano e poi parla benissimo la nostra lingua, chi è in realtà? I due protagonisti girano nella notte tra Tarquinia, Viterbo e Bolsena e il complesso gioco psicologico che alternativamente li allontana e li unisce (la ragazza a un certo punto fa una fu-

riosa ed eccitante corsa in motocicletta con un tale) sembra condurre verso una soluzione gialla o magica. Finché un colpo di scena finale rivela come alla base dello strano, ambiguo modo di fare della ragazza sia soltanto l'imminenza di una gravissima operazione: prima di subirla, prima di entrare in contatto diretto con la morte (non sappiamo quante possibilità di sopravvivere abbia, ma certamente sono poche) la ragazza ha voluto chiedere una sorta di prova d'appello alla vita.



Ti stanno rovinando la salute.



# Combatti i rompitimpani.

## Puoi.

Oggi c'è troppo rumore. In ogni attimo della nostra vita. Notte e giorno. E questo non è giusto.

Ognuno di noi avrà fatto un gesto di insopportazione alla solita moto od auto che passa a scappamento aperto, alla radio o alla TV dei vicini a tutto volume.

Il rumore è un fattore serio: recenti ricerche mediche hanno dimostrato che un eccesso di rumore causa tensione muscolare, aumento dell'adrenalina nel sangue, agitazione neuromuscolare ed in definitiva accresce tensione nervosa, irritabilità ed ansia.

Il rumore inoltre può provocare addirittura la sordità perché

distrugge i minuscoli peli della parte interna dell'orecchio che consentono al cervello di interpretare i suoni.

Sta di fatto che c'è gente che non solo produce rumore ma che nel rumore ci gode e ci sguazza.

Chiamiamoli per nome: sono quelli che rompono, sono i rompitimpani. Se questi non vogliono sentir ragioni, costringiamoli a ragionare con la legge.

I primi da coinvolgere sono le autorità, ed in modo particolare i vigili urbani: basta telefonare e fare un preciso esposto. Intervenire è un loro preciso dovere, se il loro intervento non dà risultati, denunciemo chi fa rumore

in base agli articoli 659 del Codice Penale e 112 del Codice della Strada.

Se tutto ciò ci sembra troppo, se non si concilia con la nostra tranquilla pigrizia, ricordiamo: non stanno rompendo solo i nostri timpani ma stanno rovinando anche la nostra salute.



Campagne di utilità sociale promosse dalla Confederazione Generale della Pubblicità, realizzate e pubblicate gratuitamente.

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## La gioia altrui

L'arte del pianista Maurizio Pollini ha avuto in questi ultimi anni momenti di grande richiamo nel nome della musica più avanzata. La folla corre ad ascoltare il concertista milanese già conoscendone gli indirizzi verso Boulez, Webern, Schönberg. Eppure, nessuno dimentica il Pollini interprete di Beethoven e di Chopin. Ed è proprio con un cordiale ritorno a quest'ultimo che si apre l'attuale settimana concertistica (domenica, 10, Terzo): Pollini, in compagnia dell'Orchestra del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda diretta da Michi Inoue, ne suona l'Opera 21 in fa minore. Contro le accuse di chi scorge nel lavoro chopiniano lo strumento solista in primissimo piano e l'orchestra semplicemente in accenti di cornice, ha risposto autorevolmente il Tovey, entusiasta dei tremoli e dei pizzicati («una trovata») al centro della partitura scritta nel 1829: «E' una pagina strumentale», conclude il Tovey, «così squisita che Berlioz avrebbe potuto includerla come esempio nel suo famoso *Traité de l'instrumentation*». Ed ecco, a conclusione della trasmissione affidata a Michi Inoue, il nome di Berlioz con la *Sinfonia fantastica* op. 14, con quei sogni e passioni, e i balli e la scena campestre e ancora la «Marcia al supplizio» e il «Sogno di una notte di Sabba»: un programma che vorrebbe essere — secondo quanto precisava l'autore nel 1830 nel dedicare il lavoro a Nicola I di Russia — l'episodio della vita di un artista. E vi aveva fatto confluire quella somma di affetti, che altrimenti non avrebbe potuto esprimere, per l'attrice irlandese Harriet Smithson.

La stessa domenica inviterei all'ascolto di un concerto con l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI guidata da Antonio Janigro (ore 18, Nazionale). Al *Concerto grosso in re maggiore* op. 6 n. 5 di Haendel seguiranno le patetiche battute della *Quarta* di Ciaikowski messa a punto nei giorni del suo disastroso matrimonio (1877) con l'allieva Antonia Milyukova. Il maestro termina l'opera cercando di esprimere la gioia degli altri nelle

giornate del suo dolore: «La gente non bada a te, non ti dà neppure uno sguardo, nemmeno si accorge che sei solo e miserabile. Oh, come gioiscono, come sono felici... Rallegrati nella gioia altrui, e la vita continua!».

Di rilievo inoltre il programma della «Scarlati» (sul podio Luciano Rosada) con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe e del violoncellista Willy La Volpe (lunedì, 17,45, Terzo). Figurano in apertura *Sinfonie e ritorni* dall'*Orfeo* di Claudio Mon-

teverdi nella dotta trascrizione per orchestra d'archi firmata da Gian Francesco Malipiero. Segue il *Concerto in si bemolle maggiore* per violino, violoncello, archi e cembalo di Vivaldi, la «Veneziana» di Salieri (revisione di Sabatini) e la *Quinta, in si bemolle maggiore* di Schubert.

Infine la Sinfonica della Radio Austriaca diretta da Milan Horvat (mercoledì, 22,35, Terzo) esegue la *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore* (1913) di Franz Schmidt (Bratislava, 1874 - Perchtoldsdorf, 1939).

Cameristica

## Il flauto d'oro

Un programma senza meno originale è quello presentato e registrato dal pianista Frederic Meinders al Circolo della Stampa di Milano e ora trasmesso (lunedì, 19,15, Terzo) nell'ambito delle Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana. Alle *Variazioni su un tema originale di Beethoven* e

Bradbury, «è certamente un singolarissimo compositore, e non vi è ragione di dubitare che la sua opera non sia una onesta e del tutto caratteristica espressione del suo linguaggio nel suo attuale stadio di sviluppo». Messiaen, anche se non ritorna qui con quelle sonorità riprese dal canto degli uccelli (specialmente dell'allodola, del passero e dell'usignolo), che tanto hanno contribuito, insieme con i ritmi indiani raccolti da



Il pianista Maurizio Pollini è l'interprete del «Concerto n. 2» di Chopin che viene trasmesso domenica alle ore 10 sul Terzo Programma

Charnagadeva nel XIII secolo, alla sua formazione artistica, ci appare lungo movenze linguistiche infocate e nel medesimo tempo di ghiaccio: una specie di ghiaccio bollente!

Da Messiaen il pianista passa con disinvoltura e bravamente allo Chopin della *Barcarola* op. 60, al pomposo Rachmaninov del *Preludio* op. 32 n. 12, del *Momento musicale* op. 16 n. 3, del *Preludio* op. 32 n. 10 e dell'*Étude-tableau* op. 39

n. 9. Il recital si chiude con due *Poemi* e con *Vers la flamme* di Scriabin.

Per i patiti del flauto d'oro di Severino Gazzelloni (ovviamente nella consueta compagnia del pianista Bruno Canino) si riserva una mezz'ora di contrappunti (lunedì, 21,15, Nazionale) nei nomi di Beethoven (*Aria della piccola Russia*, *Aria russa* e *Aria scozzese*) e di Poulenc (*Sonata*). Lavori eseguiti con grande efficacia.



Severino Gazzelloni

a *La vallée d'Obermann* (da *Années de pèlerinage*) di Liszt si aggiunge infatti l'inconfondibile linguaggio di Olivier Messiaen (Avignon, 1908), che avendo della musica — secondo una sua stessa confidenza — «una nuova concezione quantitativa, cinematica, dinamica e fonetica», non si preoccupa in verità di lasciare all'interprete occasioni di vuoti virtuosismi. Il Meinders ha scelto la *Première communion de la Vierge* e *Ile de feu* ricercandovi quegli aloni spirituali tanto cari al musicista francese: «Messiaen», sostiene il critico Ernest

Corale e religiosa

## Brahms mistico

La settimana scorsa era stata dedicata a Mendelssohn. La presente (trasmissioni quotidiane alle 8,25 sul Terzo) si distingue per il caloroso omaggio a Johannes Brahms (Amburgo, 7 maggio 1833 - Vienna, 3 aprile 1897). Si tratta di appuntamenti sinfonici e cameristici con la partecipazione di valorosi artisti e di celebri complessi secondo incisioni divenute storiche: Bruno Walter e la Sinfonica Columbia, Karl Böhm e la Filarmonica di Vienna, il pianista Arthur Schnabel, il clarinetista Giorgio Brezigar, i violinisti Arrigo Pelliccia e Riccardo Brengola, il violista Luigi Alberto Bianchi, il violoncellista Massimo

Amfiteatroff, la Philharmonia diretta da Klemperer, il duo David Oistrakh-Sviatoslav Richter, Adam Harasiewicz, la Sinfonica di Vienna guidata da Sawallisch ed altri ancora.

Ma, nell'insieme delle opere oculatamente scelte dai maestri responsabili delle trasmissioni radiofoniche di musica classica, troviamo adesso (mercoledì, 8,25, Terzo), insieme con l'ormai popolare *Concerto per violino e orchestra* op. 77 affidato a Nathan Milstein e alla Philharmonia di Londra diretta da Foustoulari, alcuni momenti che oserei definire «mistici»: un Brahms che passa sì come cameristico, ma che rivela piuttosto

una sorprendente gamma di accenti religiosi. I più ne ammirano infatti la religiosità semplicemente nel *Requiem* tedesco (1861-1868); ma è opportuno riascoltarla ora anche nei *Due Preludi corali* op. 122 («Schmücke dich, o liebe Seele» e «O wie selig seid ihr doch», ossia «Ornati, o anima cara» e «Oh come siete beati») eseguiti dall'organista Franz Eibner; nonché nei *Vier ernste Gesänge* (Quattro canti seri) su testi biblici, intonati da Sherrill Milnes accompagnato al pianoforte da Erich Leinsdorf. E' il penultimo lavoro dell'Amburghese poco prima della morte e dedicato allo scultore Max Klinger.

Contemporanea

## Gruppo 49

Riverito il grande Chopin, la più parte dei musicofili si ritiene onestamente a posto nei confronti dei compositori polacchi. Ma, soprattutto nella produzione contemporanea, la Polonia riserva graditissime sorprese: artisti che ci propongono capolavori indiscutibili. Questa settimana, per la trasmissione *Musica dalla Polonia* (lunedì, 20,30, Terzo), si metterà subito in ottima evidenza il linguaggio di Boleslaw Szabelski, nato a Radoryz (Lukow) il 3 dicembre 1896. Compositore e organista, egli si è formato ai Conservatori di Varsavia e di Kiev perfezionandosi infine tra il 1923 e il '29 con Szymanowski. Allo scoppio della seconda guerra mondiale Szabelski interrompeva una fervida attività di insegnante e di organista (specie nei servizi liturgici) riprendendola poi come concertista d'organo e come didatta (dal '45 alla Scuola Superiore di Musica di Katowice) fino ad ottenere il prestigioso Premio di Stato 1953.

L'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca sotto la guida di Kazimierz Kord ne esegue adesso i *Sonnets pour orchestre*. La medesima Orchestra diretta da Jan Krenz presenta inoltre gli *Affreschi sinfonici* messi a punto tra il 1963 e il 1964 da Kazimierz Sierocki, nato a Torun il 3 marzo 1922 e perfezionatosi a Parigi nel 1947-48 con Lévy e la Boulanger. Pianista acclamato in patria e all'estero, Sierocki si dedica dal '52 esclusivamente alla composizione e ha vinto molti premi nazionali e internazionali. Spiccante infine, nei movimenti dell'avanguardia europea, il cosiddetto «Gruppo 49», da lui stesso fondato in collaborazione con Krenz e con Baird. Gli *Affreschi sinfonici* ora trasmessi sono certamente tra i suoi lavori migliori. Ma non si dimentichino altre sue partiture orchestrali, quali il *Trittico* ('48), i *Segmenti* per 12 fiati, 6 archi, pianoforte, celesta, clavicembalo, arpa, chitarra, mandolino e 58 strumenti a percussione ('61), nonché molti cori a cappella, come la *Suite opolska* (1954) e i *canti della notte di San Giovanni* (1954).



a cura di Laura Padellaro

Si apre il Festival di Salisburgo

## Il flauto magico

Opera di W. A. Mozart (Sabato 27 luglio, ore 19,30, Nazionale)

Un avvenimento di grande interesse per gli appassionati di lirica. Incomincia questa settimana il Festival di Salisburgo dal quale la Radio italiana « riprende » opere liriche e concerti.

L'inaugurazione avverrà con una straordinaria edizione dell'ultima partitura teatrale di Mozart. *Die Zauberflöte* (Il flauto magico), diretta da Herbert von Karajan. I cantanti sono Peter Meven, René Kollo, Louise Lebrun, Edith Mathis, Hermann Prey, Reri Grist, Gerhard Unger ed altri (la Marsh, la Schmidt e la Anderson sono le tre ancelle della Regina della Notte). Eseguita dall'orchestra « Wiener Philharmoniker » e il « Wie-

ner Staatsoperchor ». Qualche cenno sul capolavoro mozartiano. Composto dal salisburghese a pochi mesi dalla morte, *Il flauto magico* fu definito da Goethe « la più perfetta espressione del genio tedesco ». Dall'epoca della « prima », avvenuta al Theater an der Wien il 30 settembre 1791, sono ormai trascorsi quasi due secoli: e sono stati svelati, di questa opera straordinaria, i polisemi simbolici e analogici, i significati nascosti e le finalità. Le quali ultime esistevano come dati precisi se è vero che non soltanto lo Schikaneder curò il libretto ma provvidero alla sua stesura i « fratelli » della Loggia massonica di cui Mozart — come anche Johann Emanuel Schikaneder — era affi-

liato. (*Die Zauberflöte* doveva servire essenzialmente a diffondere, celate dal sacro velo dell'arte, alcune idee rinnovatrici del mondo e dell'umanità). Il titolo dell'opera si richiama a un racconto fiabesco, *Lulu o il flauto magico*, che faceva parte della raccolta wienlandiana *Dschinnistan*. Il soggetto, oltre che a questa fiaba, si richiama ad altre fonti a cui lo Schikaneder aveva attinto: il *Thamos, re d'Egitto* del Gebler, il *Sothos* del francese Terrasson, *La festa dei Brahmini* di Hensler, l'*Oberon* di Wranitzky. Ora sul libretto del *Flauto* pesavano non solo i « travestimenti » di figure note (Sarastro, gran sacerdote d'Iside, si legava alla figura reale di Ignaz von Born, un venerabile della Loggia; Astrifiamante simboleggiava l'imperatrice Maria Teresa avversa alla massoneria; Tamino era la raffigurazione artistica dell'imperatore Giuseppe II e Pamina il simbolo del popolo austriaco), ma gravavano anche altre « intenzioni ». Tamino incarnava la ragione illuminante, il burlesco Papageno, rivestito di piume d'uccello, rappresentava invece la natura primitiva, la semplicità e l'istinto. E' chiaro che tale apparato ideologico era tale da appesantire l'opera ove non fosse intervenuta ad alleggerire quei plurimi significati allegorici e simbolici una musica trasparente nella sua perfezione formale, nata, però, da una sofferta esperienza di umane passioni ed emozioni, poetizzate e risolte nella sfera dell'arte pura. I ventuno numeri musicali di cui si compone l'opera, arie, duetti, terzetti, cori eccetera, divisi da parti parlate secondo la tradizione del « Singspiel », sono di vario carattere, di accento comico, drammatico, religioso, popolare. Dal linguaggio di Papageno e Papagena, che esprime la gaia ruvidezza della loro natura, all'elevato linguaggio sentimentale di Tamino e Pamina; dalle arie di alto virtuosismo della Regina della Notte al canto nobile e austero di Sarastro: nessun compositore, come Mozart, ha saputo congiungere in ammirabile armonia tanti diversi stili. E nessun musicista



Peter Meven è fra gli interpreti del « Flauto magico » di Mozart

sta è riuscito a conservare alla sua musica, nonostante tanta sapienza, tanta dottrina, tanta « arte », la più perfetta semplicità. E' questo, d'altronde, l'irripetibile miracolo mozartiano: il miracolo dell'anima candida a cui si aprono le porte del paradiso.

I 60 anni di Riccardo Malipiero

## Minnie la candida

Opera di Riccardo Malipiero (Sabato 27 luglio, ore 15,40, Terzo)

Per i sessant'anni di Riccardo Malipiero la radio trasmette *Minnie la candida*, un'opera, rappresentata la prima volta a Parma il 1942, che segna l'incontro iniziale del compositore con il teatro in musica.

La partitura si basa per l'argomento sull'omonimo dramma di Massimo Bontempelli. Il musicista venne a conoscenza di tale dramma nel 1940 e fu subito colpito dall'originalità del testo, sicché decise di farne un'opera. Con l'autorizzazione dello scrittore eliminò una scena e apportò talune modifiche, mutando qualche parola e « girando » qualche frase secondo le esigenze della trasposizione musicale. Com'è noto, nella carriera di Riccardo Malipiero (nato a Milano il 1914 e nipote dell'illustre Gian Francesco Malipiero), *Minnie la candida* segna l'avvio alla tecnica dodecafónica che peraltro il musicista adottò fra i pri-

Omaggio a Toscanini

## Otello

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 22 luglio, ore 19,55, Secondo)

Il ciclo dedicato all'arte di Arturo Toscanini prosegue con la trasmissione di un'edizione dell'*Otello* registrata su dischi il 6-13 dicembre 1947 con Herva Nelli, Ramón Vinay protagonista, Valdengo, Merriman, Assandri, Chabay, Newman, Moscona. Orchestra e Coro della N.B.C. Maestro del Coro Wilhousky. « Boys Choir » diretto da E. Petri.

L'*Otello*, la penultima partitura teatrale del musicista di Busseto (l'opera precedente, l'*Aida*, è del 1871 e l'opera successiva, il *Falstaff*, è del 1893), si lega a un'altra grande interpretazione verdiana di Toscanini. « Si deve a Toscanini », afferma il critico Ruppel, « il merito di aver portato Verdi sullo stesso piano di Wagner. Fu il suo esempio che costrinse direttori, teatro, pubblico e critica a con-

siderare sotto il punto di vista artistico le opere di Verdi tanto seriamente quanto quelle di Wagner. Tutto questo in Italia non era necessario in quanto Verdi era considerato genio nazionale. Si deve perciò soprattutto a Toscanini se altrove tutti coloro che stavano nella scia di Wagner impararono a conoscere anche il valore e la dignità dell'opera verdiana. Anche in Germania si parlò intorno agli anni Venti della cosiddetta rinascenza verdiana e se ne ascrisse il merito soprattutto al poeta Franz Werfel che aveva tradotto alcuni libretti di Verdi e aveva pubblicato un'eccellente edizione tedesca delle sue lettere. Non si vuole diminuire il merito di Werfel dicendo che la riscoperta dell'arte verdiana sulle scene tedesche di quel tempo la si deve anche all'eco della fama mondiale di Toscanini ».

## La trama dell'opera

Atto I - Separato dai suoi compagni, il principe Tamino (tenore) si è smarrito ed è inseguito da un enorme serpente. In suo aiuto accorrono le tre ancelle della Regina della Notte (soprano). Risvegliandosi, Tamino si trova innanzi Papageno (baritono), un gaio uccellatore, al quale attribuisce il merito di averlo salvato; Papageno non contraddice Tamino, ma viene punito dalle tre ancelle, che poi mostrano a Tamino un ritratto della figlia della Regina della Notte. Tamino ne resta affascinato. Appare la Regina della Notte che rivela come sua figlia sia stata rapita da uno stregone; se Tamino la libererà, Pamina (soprano) sarà sua. Lo stregone rapitore è Sarastro (basso), e subito Tamino parte per questa missione; nell'impresa sarà aiutato da un flauto magico che lo proteggerà contro ogni pericolo e da un carillon in possesso di Papageno, che aiuterà ulteriormente i due. Frattanto nel palazzo di Sarastro Pamina è insidiata dal negro Monostato (tenore), incaricato della sua custodia. Giunge Papageno che informa la fanciulla della ragione per cui egli e Tamino sono lì. Tamino, nel frattempo, si è fermato in un boschetto dinanzi ad un tempio che ha tre entrate; non sa

decidersi quale soglia varcare quando si rammenta del flauto magico: lo suona e in risposta ode il flauto di Pan di Papageno, che tuttavia non riesce a trovare. Papageno e Pamina, intanto, si sono sbarazzati di Monostato con l'aiuto del carillon: l'arrivo di Sarastro li toglie dai guai. Tamino si ricongiunge poi con Pamina. Infine, insieme con Papageno, è condotto nel tempio delle Prove. Atto II - Sarastro rivela di aver rapito Pamina per salvarla da sua madre. Ora vuole che la ragazza sposi Tamino e insieme i due custodiscano il tempio; per questo il principe e Papageno debbono sottoporsi ad alcune prove. La prima è quella del silenzio, da mantenere a qualunque costo. La prova è superata, anche se Pamina — dinanzi all'ostinato silenzio di Tamino — crede che il principe non l'ami più. Ma Sarastro la esorta ad aver pazienza. L'ultima prova consiste nell'oltrepassare il Cancelli del Terrore, e Tamino supera anche questa prova, accompagnato da Pamina, con l'aiuto del flauto magico, che gli apre un passaggio tra le acque e il fuoco.

Infine Tamino e Pamina sono accolti da Sarastro tra coloro che rendono omaggio alla bellezza e alla saggezza.

mi in Italia e a cui egli aderì, a così dire, istintivamente. Dopo la rappresentazione di Parma (il 19 novembre 1942 al Regio, direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni) la critica non mancò di dichiararsi « generalmente sconcertata »; pur elogiando la scrittura orchestrale raffinatissima accusò il compositore di cerebrismo e tirò in ballo autori come Schönberg, Hindemith, Berg che, come scrive Piero Santi, « non c'entravano niente senza scorgere la matrice essenzialmente italiana sia dell'ispirazione musicale di *Minnie*, sia della concezione poetica che si riconosceva nel dramma di Bontempelli ». La musica di *Minnie la candida* è intimamente legata al dramma. E come il dramma rappresenta il divenire di una fissazione, dice ancora il Santi, così « fa la musica mitigando gradatamente le articolazioni strumentali e vocali fino a costringerle nel terzo atto a una parsimonia di figure rasentante l'immo-

bilità ». Ma proprio qui, in questo terzo atto, secondo quanto afferma Gavazzeni, « l'intelligenza arriva a essere genialità, a creare una vita poetica, una sorte poetica. Basterebbe questo raggiungimento a porre Riccardo Malipiero tra le forze più interessanti della generazione musicale italiana che segue quella di Petracchi e di Dallapiccola ».

### LA VICENDA

Atto I - La terrazza di un caffè. Astolfo, cameriere-filosofo (baritono), sorveglia il locale. Due innamorati « colpevoli » e un « suicida », prezzolati per dar colore all'ambiente, siedono ai tavolini. Una famiglia borghese che s'avvicina è scacciata da Astolfo. Giunge Minnie (soprano) con Egeo (baritono). Minnie parla un italiano « esotico » e osserva tutto con anima candida. Sopraggiunge Tirreno (tenore) che, a un certo momento, rimasto solo con Minnie, le spiega i

## GIAPPONESI IN QUARTETTO

Esattamente due anni fa segnalai ai lettori di questa rubrica un microsolco della «Deutsche Grammophon Gesellschaft» nel quale figurava il nome di un complesso strumentale, il Tokyo String Quartet, formato da giovani artisti giapponesi: Koichiro Harada primo violino, Yoshiko Nakura secondo violino, Kazuhida Iso-mura viola, Sadao Harada violoncello. Un quartetto, fu chiaro subito, di alta qualità artistica su cui era lecito puntare le speranze. Un premio al «Tokyo», assegnato, appunto nel 1972, dal Grand-Prix du disque di Montreux, confermò il parere positivo di eminenti critici internazionali. Ecco, ora, un altro disco edito dalla Casa tedesca, in cui il quartetto d'archi giapponese interpreta due composizioni di Haydn ben note agli appassionati di musica da camera: il *Quartetto in si bemolle maggiore Hob. III n. 44* (op. 50 n. 1) e il *Quartetto in do maggiore Hob. III n. 45* (op. 50 n. 2). (Per inciso dirò che Hob. è l'abbreviazione del nome di Anthony van Hoboken, un insigne studioso di Rotterdam al quale si deve, fra l'altro, la catalogazione di musiche haydine). Sappiamo tutti, se appena appena mastichiamo un po' di musica, l'importanza dell'opera quartettistica del maestro di Rohrau. Qui egli raggiunge vette non meno elevate di quelle toccate nel genere sinfonico: dei suoi ottantatré quartetti almeno venti o trenta si pongono — lo afferma giustamente Homer Ulrich — tra i più importanti non solamente nella produzione haydiana, ma nell'intero repertorio quartettistico. I sei quartetti dell'Opus 50, due dei quali figurano nel disco della «Deutsche», furono composti tra il 1786 e l'87 e dedicati a Federico Guglielmo II di Prussia. Il sovrano era, com'è noto, un provetto violoncellista, un dilettante di notevoli capacità. Per compiacerlo nel suo nobilissimo «hobby» Haydn scrisse le sei composizioni mettendo in particolare risalto il violoncello, sfruttando le risorse liriche, drammatiche e tecniche di questo splendido strumento. E dunque, dovremmo anzitutto elogiare Sadao Harada, il violoncellista del complesso strumentale giapponese (che suona davvero benissimo), se

non fosse disdicevole separare, sia pur nella lode, i membri di un quartetto e così dividere la loro unica anima. Perché il merito principale dei quattro giovani artisti è proprio l'equilibrio straordinario del suono. Una fusione perfetta, non c'è che dire. Poi viene, in una gerarchia delle qualità, l'eleganza del fraseggio già abbastanza matura e scaltrita. Certo il «Tokyo» ha ancora molte cose da imparare: deve anzitutto approfondire la capacità di lettura del testo, scoprire l'altezza del pensiero musicale di Haydn, porre in chiaro risalto la meravigliosa armonia formale di ogni pagina, le cento e cento sfumature che la musica stessa suggerisce ed esige. A dire la verità preferisco il Tokyo String Quartet nei movimenti mos-si nei quali la bavara tecnica dei quattro agiornatissimi artisti si manifesta splendidamente. Un po' meno convincenti mi sembrano gli «Adagio»: ma, si sa, sono questi i momenti più difficili dell'interpretazione, i punti dove non soccorre lo studio, dove non basta l'allenamento virtuosistico. I quattro del «Tokyo» sono giovani: conquisteranno anche queste magnifiche regioni della musica. Li attendiamo a un prossimo disco. Meritano di essere ancora chiamati dalla Casa che ha dato loro la prima fiducia. Il microsolco è tecnicamente ottimo. In versione stereo è numerato 2530 440.

## VIOLONCELLO E PIANOFORTE

Nella serie «Maestri della musica» la «Decca» pubblica un microsolco assai interessante di cui sono interpreti due insigni musicisti: il compositore e pianista Benjamin Britten e il violoncellista Mstislav Rostropovich. Eseguono pagine tratte dalla letteratura per violoncello e pianoforte: la *Sonata in do maggiore* op. 65 di Britten, i *Fünf Stücke in Volkston* op. 102 di Robert Schumann, la *Sonata per violoncello e pianoforte* di Debussy. Vorrei, per prima cosa, porre in evidenza il gusto e l'eleganza del programma considerato in sé e per sé. Quello Schumann, tra Britten e Debussy, sta benissimo. Nell'Opus 102 il musicista di Zwickau si manifesta con quel candore e con quell'elegante malizia in cui si riflettono la sua bontà di cuore e

la sua finezza d'intelligenza. Ora, pur nel diverso stile, pur nella diversa intenzione, l'eleganza è la cifra che unisce tutte e tre le composizioni del nuovo disco; ed è ancora l'eleganza il primo emblema delle esecuzioni. Non si può suonare meglio il violoncello di quanto faccia il sommo Rostropovich. E Britten lo segue con straordinaria perizia: non sono tanto le mani a trovare le soluzioni giuste, quanto il cervello che guida quelle mani. Il microsolco è ineccepibile per qualità tecnica. Lo raccomando ai miei lettori, ancora una volta ponendo l'accento sull'importanza di perfezionare il proprio gusto musicale attraverso il repertorio della musica da camera. La pubblicazione è siglata così: SMD 1247.

## IL BARONE DI STRAUSS

Siamo già in piena estate, le Case discografiche dopo le fatiche delle stagioni produttive si apprestano a chiudere i battenti per il meritato riposo e io mi accorgo di avere ancora un mucchio di pubblicazioni da segnalare ai lettori di questa rubrica. Ma, intanto, ecco un album di due 33 giri incantevoli. La Casa editrice è la «Decca», la sigla di vendita è questa: KD 11034/1-2. Sto parlando di una famosa operetta di Johann Strauss intitolata *Der Zigeunerbaron* (Lo zingaro barone) e composta nel 1885, dopo il *Carnevale di Roma*, dopo il *Pi-pistrello*, *Cagliostro* e *Una notte a Venezia*. La partitura, si sa, è un gioiello uscito di mano a un orefice fino e sapientissimo. E' tutta musica bella, non ha «cadute», non ha trucchi. L'ho riascoltata con immenso piacere, con diletto. Il merito spetta anche agli interpreti di cui, credo, basterà dire i nomi: Clemens Krauss direttore d'orchestra, Alfred Poell, Karl Dönch, Julius Patzak, Kurt Preger, Emmy Loose, Steffi Leverenz, August Jaresch, Rosette Anday, Hilde Zadek, Franz Bierbach. Fra questi nomi, infatti, l'appassionato di musica ne troverà alcuni notissimi: Clemens Krauss anzitutto, e poi Julius Patzak, un tenore che merita tutt'intera la sua fama. L'orchestra è quella dei «Wiener Philharmoniker» e il coro è il «Wiener Staatsoperchor». Una delizia.

Laura Padellaro



Ingrid Bjöner (Crisotemide) e Viorica Cortez (Clitennestra) sono fra i protagonisti dell'opera «Elektra» di Strauss (Giovedì, ore 19,15, Terzo)

Protagonista la Nilsson

## Elektra

Opera di Richard Strauss (Giovedì 25 luglio, ore 19,15, Terzo)

Un'interessante edizione dell'opera straussiana, diretta da Wolfgang Sawallisch (interpreti principali il soprano Birgit Nilsson, la Cortez, la Bjöner, il Callio). Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI. Maestro del Coro Gian-ni Lazzari.

Un interrogativo che ancor oggi si pongono gli appassionati di musica riguarda i meriti di due opere di Richard Strauss: *Salome* ed *Elektra*. Ci si domanda cioè quale fra coteste partitu-

re capitali nella produzione straussiana sia da anteporre in un giudizio critico obiettivo. In effetti la scelta fra l'una e l'altra non è facile, perché entrambe le opere, composte negli anni 1904-'5 e 1906-'8, seguono i medesimi criteri stilistici e recano lo stesso piglio aggressivo ch'era del «novatore» Strauss in quell'epoca. Tuttavia *Elektra* è forse più alta di *Salome*, nel cielo dell'arte, più spinta per audacia e per tragica intensità. La disgregazione dell'armonia tradizionale si accentua in geniali procedimenti politonalità e atonalità che, dice acuta-

particolari del locale. Passa un carrettino con una vasca di pesci rossi e Tirreno inventa che sono fabbricati, che si muovono perché sono carichi d'elettricità. Minnie gli crede. Tirreno, divertito, racconta anche che sono stati fatti degli uccelli che volano e degli uomini. Per l'esattezza, sei uomini e sei donne. Minnie continua a credergli, ma comincia ad angosciarsi. Tirreno si allontana, ma prima le dice che è stato tutto uno scherzo. Minnie resta sola e interroga Astolfo il quale le dà delle risposte apparentemente evasive ma che a Minnie sembrano dense di significato. Entrano sei turisti e sei turiste, tutti vestiti eguali, e Minnie subito pensa siano i sei uomini e le sei donne finti. Inorridisce.

Atto II - Casa di Egeo. Entrano Egeo e poi Tirreno. Questi interroga per sapere se Minnie ha parlato della «stupida storiella». Egeo dice di no, ma subito sopraggiunge Minnie spaventa-

tissima che afferma di aver visto gli uomini «finti». Arriva Adelaide (mezzosoprano), la fidanzata di Tirreno, seguita dallo Zio (basso) che afferma di essersi fatto da sé. Minnie è terrorizzata e scaccia i due che si allontanano offesi. Minnie sbarrà l'uscio, s'affaccia alla finestra e afferma che non si può più uscire perché tutta la città è piena di uomini fabbricati.

Atto III - Stessa scena, di notte. Minnie dorme. Egeo e Tirreno, desolati, guardano il cielo e la pubblicità luminosa. Sono entrati anch'essi nella magia di Minnie. Questa si risveglia e afferma di aver finalmente capito.

Chiede scusa a Egeo e afferma di essere fabbricata, lei, ma non il suo amore. Improvvisamente riesce a far uscire i due uomini dalla casa dicendo che giù dalle scale ci sono «loro». Rimasta sola, sale sul davanzale della finestra e si lascia cadere nel vuoto.

mente Heinrich Strobel, «nascono dall'intenzione di rappresentare attraverso i suoni l'isterismo psicologico di certe parti del poema drammatico di Hugo von Hofmannsthal». A codeste parti agitate e tese, nelle quali il furore che agita la figlia di Agamennone la possiede come un demone orrendo, si alternano altre pagine distese. Per ciò che attiene alla genesi dell'opera sappiamo che Strauss s'innamorò del grande personaggio sofocleo, assistendo alla rappresentazione di un lavoro di Hugo von Hofmannsthal, appunto ispirato all'antica tragedia greca. Nel 1906 il musicista decise di adattare l'opera alle scene musicali e in collaborazione con lo stesso poeta apportò le necessarie modifiche.

La prima rappresentazione di *Elektra*, definita nel frontespizio tragedia in un atto, avvenne al Teatro di corte di Dresda il 25 gennaio 1909. Le accoglienze furono piuttosto fredde: addirittura gelide quando l'opera fu data a Berlino. Ma il 24 marzo 1909 la partitura straussiana trionfò a Vienna. Un organico strumentale massiccio e sontuoso (115 strumenti) e 16 voci raccontano la vicenda, dalla scena delle ancelle alla scena dell'ultima trionfale e tragica danza di Elektra. Fra i luoghi culminanti dell'opera, in cui figurano splendidi procedimenti descrittivi (come per esempio il tintinnare delle pietre preziose sulle vesti di Clitennestra o come le progressioni di bisrome che nella loro scorrevolezza indicano il sangue sgorgante di Agamennone), vanno citati il monologo di Elektra, la scena di Clitennestra, il duetto di Elektra e Crisotemide, il lamento di Elektra alla falsa notizia della morte di Oreste, il canto per il fratello ritrovato e l'ultima danza che conclude magistralmente l'opera.



# l'osservatorio di Arbore

## La fortuna di due sigle

T.S.O.P. e M.F.S.B. sono due sigle che negli ultimi tempi hanno dominato le classifiche americane e inglesi dei 45 giri più venduti. La prima è il titolo di un brano strumentale che ha largamente superato il milione di copie nei soli Stati Uniti, la seconda è il nome della formazione che lo esegue. T.S.O.P. significa The Sound Of Philadelphia, M.F.S.B. sta per Mother, Father, Sister, Brother, cioè madre, padre, sorella, fratello. Insomma, famiglia. « Effettivamente », spiegano gli M.F.S.B., « anche se può sembrare una di quelle frasi fatte alle quali non crede più nessuno, noi siamo come una grande famiglia ». La « grande famiglia » è quella dei musicisti professionisti (gli inglesi li chiamano « session-men ») che da anni incidono praticamente tutti i dischi della « Philadelphia », l'etichetta americana nata nell'omonima città e specializzata in un tipo di rhythm & blues particolare, un cocktail di soul e rhythm & blues molto trascinante che oggi va per la maggiore in America.

Gli M.F.S.B. non sono soltanto « session-men », ma anche arrangiatori, producers, autori e solisti, insomma tutti coloro che collaborano alla realizzazione dei dischi della « Philadelphia » per gli O'

Jays, Harold Melvin and The Bluenotes, i Three Degrees, Billy Paul e altri, lavorando nei famosi studi di registrazione della Sigma Sound. Dopo aver contribuito ai numerosi successi dell'etichetta, i musicisti hanno deciso di « mettersi in proprio », pur continuando nel loro lavoro di tutti i giorni, e hanno inciso una serie di brani che, raccolti in un long-playing intitolato « Love is the message », hanno conquistato — come T.S.O.P. per i 45 giri — la vetta delle classifiche americane dei microscollo. E' un successo più che meritato, « dopo tutti i quattrini che abbiamo fatto guadagnare a cantanti e complessi che grazie al nostro apporto sono diventati celebri ».

Tutto è cominciato alcuni mesi fa, quando un produttore televisivo, Don Cornelius, ha girato a Philadelphia uno show intitolato Soul Train. Gli serviva una sigla, un motivo conduttore della serie di trasmissioni dedicate al Philadelphia Sound, e la chiese a un gruppo di musicisti fra i quali Bobby Martin (arrangiatore e producer di vari gruppi fra cui i Manhattans, gli Invitations, gli Ecstasy), il chitarrista Norman Harris (autore di parecchi brani incisi dalla formazione dei Trammps) e al pianista e organista Leon Huff, « mago » delle tastiere e autore di molti successi di Kenny Gamble. Martin ha scritto il brano e Gamble ha tro-

vato il titolo, appunto T.S.O.P.; tutti insieme hanno arrangiato il pezzo e a inciderlo hanno pensato loro stessi, i Three Degrees (che intervengono come coro nell'ultima parte), il batterista Earl Young (leader dei Trammps e delle sezioni ritmiche di tutti i dischi della « Philadelphia »), il bassista Bobby Eli (Trammps), il vibrafonista Vince Montana, il percussionista Larry Washington, i chitarristi Roland Chambers e Ron Kersey ai quali si sono aggiunti trombettisti, sassofonisti ecc.

Non è la prima volta che la « grande famiglia » incide un pezzo per sola orchestra. « Nel 1971 », racconta Bobby Martin, « col nome di Family abbiamo registrato un 45 giri che ha venduto 300 mila copie, e anche prima avevamo suonato spesso con la stessa formazione. Poi Kenny Gamble e Leon Huff hanno pensato di continuare l'attività come gruppo strumentale e hanno scelto un nome che avesse più forza d'impatto che non Family: così sono nati gli M.F.S.B. ». Ex jazzista, Martin è a Philadelphia dal 1956 ed è passato al rhythm & blues gradualmente. Il grosso del suo lavoro di arrangiatore e autore l'ha fatto dal 1966, lavorando con artisti come gli Intruders, Jerry Butler, Dusty Springfield, Wilson Pickett, Archie Bell & the Drells. Negli ultimi tempi è tornato al jazz: ha lavorato per

Thad Jones e Mel Lewis, per il fratello di Wes Montgomery, Monk, e l'ultimo long-playing che ha curato era di David Clayton-Thomas, uno dei Blood, Sweat & Tears.

Martin, che è il leader degli M.F.S.B., è ora di fronte al problema dell'improvvisa celebrità conquistata dalla formazione. « Ci chiedono da ogni parte di fare concerti e spettacoli », dice, « e noi, che abbiamo il nostro solito lavoro in sala d'incisione, non sappiamo come fare. E' probabile che passeremo i week-end a suonare nei club di New York o Los Angeles, ma non abbiamo intenzione di metterci a girare gli Stati Uniti in tournée. Vogliamo continuare a fare dischi come abbiamo sempre fatto ». In studio Martin e i suoi collaboratori lavorano in perfetto accordo come équipe: qualcuno inventa un motivo, qualcun altro lo modifica, poi vengono l'arrangiamento e così via, e il risultato (« Spesso », dice Martin, « completamente diverso da quello che pensavamo di ottenere al principio ») è il frutto di un lavoro collettivo.

Di solito si registra prima la sezione ritmica e poi il « grosso » orchestrale, per addolcire in ultimo il tutto con una sezione d'archi che è diventata una delle caratteristiche del Philadelphia Sound. A dirigere gli archi è Don Renaldo, che viene scritturato di volta in volta dalla casa discografica e a sua volta assume per le sedute i musicisti che gli servono, « sempre gli stessi perché con loro ormai basta un cenno della testa e siamo subito d'accordo ». Renaldo è il protagonista di una curiosa vicenda accaduta qualche tempo fa, agli inizi del boom del Philadelphia Sound. Con il producer Bernie Binnick aveva inciso un brano, Keem-O-Sabe, suonato dai soliti « session-men », che aveva avuto un grosso successo. Sul disco come esecutore figurava un gruppo inesistente, gli Electric Indians. « Io e Bernie », dice Renaldo, « siamo diventati matti, dopo il successo del 45 giri, per mettere su un gruppo che si chiamasse Electric Indians: i veri interpreti del brano, che lo avevano registrato come normale routine, non ne volevano sapere di fare delle tournée ».

Renzo Arbore



## Esclusivo per la radio

Gilbert O'Sullivan tornerà in Italia in settembre per registrare un concerto che sarà trasmesso dal vivo alla radio. Il cantautore inglese si esibirà molto probabilmente all'Auditorium del Foro Italico a Roma, con la partecipazione del pubblico, per presentare le nuove canzoni di un long-playing che apparirà sul mercato in autunno

## pop, rock, folk

### TORNA ELTON JOHN

Convincente rentrée nel mondo discografico di Elton John, un cantante e autore che sembrava chiaramente in declino dopo le incerte prove fornite negli ultimi due album « Honky Chateau » e « Don't shoot me. I'm only the piano player ». Il disco è stato registrato al Caribou Ranch, in Colorado, e per questo è intitolato « Caribou »; affiancano Elton John alcuni buoni strumentisti americani e inglesi e parte dei componenti del gruppo americano Tower of Power, gruppo che firma anche gli arrangiamenti; i testi delle canzoni (perché poi di canzoni, seppur belle, si tratta) sono firmati dal solito Bernie Taupin, un paroliere che si va sempre più raffinando. I brani sono quan-

tomai vari: dal rock scatenato e « inglese », stile Rolling Stones (*The bitch is back*), al poetico e struggente *Ticking*, un racconto drammatico e attuale. Al di là degli atteggiamenti stravaganti e dei suoi assurdi abbigliamenti, Elton John si conferma quindi ancora un compositore valido, quando lo vuole, e non ancora schiacciato artisticamente dal suo stesso successo. « Caribou » è inciso su etichetta « D.J.M. » col numero 25053, distribuito dalla « Ricordi » italiana.

### ONESTO ROCK

Ex componente del complesso dei Measles durante « l'era Beatles », successivamente passato alla James Gang, ecco arrivare John Walsh, cantante e chitarrista di un certo va-



## Ritorno di Nada sull'onda dell'operetta

Dopo Gianni Nazzaro, anche Nada tenta le strade dell'operetta negli studi della TV a Milano. Le melodie che la cantante ci proporrà sono quelle di Giuseppe Pietri per la famosissima « Acqua cheta ». A fianco di Nada ci saranno Nino Castelnovo (con lei nella foto), Daniela Goggi, Ave Ninchi, Gianrico Tedeschi e Renzo Montagnani. L'adattamento televisivo e la regia sono di Vito Molinari

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
- 2) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
- 3) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
- 5) **Bugiardi noi** - Umberto Balsamo (Polydor)
- 6) **L'ultima neve di primavera** - Franco Micalizzi (RCA)
- 7) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
- 8) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pull)

(Secondo la «Hit Parade» del 12 luglio 1974)

### Stati Uniti

- 1) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 2) **Billy don't be a hero** - Bo Donaldson (Abc)
- 3) **Be thankful for what you got** - William De Vaux (Roxbury)
- 4) **Rock the boat** - The Hues Corporation (RCA)
- 5) **You make me feel brand new** - Stylistics (A&M)
- 6) **If you love me let me know** - Olivia Newton-John (MCA)
- 7) **Haven't got time for the pain** - Carole Simon (Elektra)
- 8) **Hollywood swinging** - Kool & the Gang (De-Lite)
- 9) **Rock your baby** - George Mac Rae (TK)
- 10) **Rock and roll heaven** - Righteous Brothers (Capitol)

### Inghilterra

- 1) **Always yours** - Gary Glitter (Bell)
- 2) **The streak** - Ray Stevens (Westbound)
- 3) **Hey rock and roll** - Showaddywaddy (Bell)
- 4) **She** - Charles Aznavour (Barclay)

### 5) Judy teen - Cockney Rebel (Emi)

- 6) **I'd love you to want me** - Lobo (Big Tree)
- 7) **Jarrow song** - Alan Price (Warner Bros.)
- 8) **One man band** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 9) **There's a ghost in my house** - R. Dean Taylor (Tamla)
- 10) **A touch too much** - Arrows (CBS)

### Francia

- 1) **Quelleque chose et moi** - G. Lenorman (CBS)
- 2) **Waterloo** - Abba (Vogue)
- 3) **Je t'avais juré de t'aimer** - Santiana (Carrère)
- 4) **Sérénade** - C. Vidal (Vogue)
- 5) **Prends ma vie** - Johnny Hallday (Philips)
- 6) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Lady lay** - P. Groscolas (DiscoDis)
- 8) **Je veux être un homme** - Roméo (Carrère)
- 9) **Mon vieux** - D. Guichard (Barclay)
- 10) **Titi à la neige** - Titi (Warner)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Jesus Christ Superstar** - Colonna Sonora (MCA)
- 2) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
- 3) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
- 4) **L'isola di niente** - P. F. M. (Numero Uno)
- 5) **Le Orme in concerto** - Le Orme (Philips)
- 6) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 7) **Remedius** - Gabriella Ferri (RCA)
- 8) **Burn** - Deep Purple (EMI)
- 9) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 10) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)

### Stati Uniti

- 1) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 2) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 3) **The sting** - Colonna sonora (MCA)
- 4) **Shinin' on** - Grand Funk (Capitol)
- 5) **Bachman Turner overdrive II** (Columbia)
- 6) **Buddha on the chocolate box** - Cat Stevens (A&M)
- 7) **Chicago VII** (Mercury)
- 8) **On the border** - Eagles (Asylum)
- 9) **On stage** - Loggins and Messina (CBS)
- 10) **Court and spark** - Jony Mitchell (Asylum)

### Inghilterra

- 1) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
- 2) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)
- 3) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 4) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)

### 5) Kimono my house - Sparks (Island)

- 6) **Band on the run** - Wings (Apple)
- 7) **Que...** - Status Quo (Vertigo)
- 8) **Bad Company** (Island)
- 9) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
- 10) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)

### Francia

- 1) **Cat Stevens** (Phonogram)
- 2) **Les chaussettes noires** (Barclay)
- 3) **Gerard Lenormann** (CBS)
- 4) **Serge Lama** (Phonogram)
- 5) **Ten years after** (Wea)
- 6) **Nana Mouskouri** (Phonogram)
- 7) **My only fascination** - Demis Roussos (Phonogram)
- 8) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Tremat-Phonogram)
- 9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) **Michel Fugain n. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)

## dischi leggeri

ATTENDENDO ORFEO



Tito Schipa jr.

In attesa che il film televisivo *Orfeo* lo metta a contatto con una più vasta platea, **Tito Schipa jr.** dopo aver intrapreso una lunga tournée attraverso l'Italia che gli ha permesso di saggiare direttamente le reazioni dei giovani alla sua produzione artistica, presenta un nuovo long-playing di canzoni nate a margine della creazione dell'*Orfeo*, l'opera che ne ha assorbito interamente il pensiero per almeno un paio di anni. Il disco edito dalla «Cetra» (33 giri, 30 cm.) è intitolato «Io ed io solo», ed è una specie di lungo discorso dell'autore con i suoi ascoltatori alla ricerca costante di un dialogo che gli permetta di superare diffidenze e incomprensioni. Un tempo questi brani si sarebbero definiti «pensieri di libertà»; oggi Schipa li chiama «impulsi a cantare», scelti fra i migliori di quelli che gli sono sfuggiti negli ultimi tre anni. In questa sua fatica — a cavallo fra rock e canzone, fra poesia e musica, fra manifesto e affresco canoro — Schipa è stato coadiuvato da un gruppo di giovanissimi musicisti amici, alcuni dei quali alla loro prima esperienza discografica, altri già affermati come Shel Shapiro. Nell'insieme, un documento interessante sulla lotta, con alti e bassi, di un giovane che, vinto il timore di un nome famoso, cerca di affermare la propria personalità.

c'è da chiedersi se non meritiamo anche peggio. Bruno Lauzi è uno specialista di queste operazioni che sembra vogliano ricordarci i vizi del nostro pubblico, ed è infatti lui l'interprete di questa canzone che, per il tema musicale e per i versi, è certamente una delle migliori e delle più originali apparse in questi ultimi tempi in Italia. Il 45 giri edito dalla «Numero Uno» con *Molecole* diventerà difficilmente un best-seller anche se sul verso è incisa la sigla di Ranaldi e Giubilo composta per la serie televisiva *Nucleo Centrale Investigativo* dal titolo *La memoria di quei giorni*. Lauzi è interprete troppo raffinato e misurato per piacere immediatamente e, nello stesso tempo, è troppo disincantato osservatore per lanciarsi nella mischia e farsi largo a forza di stonature. Auguriamoci che gli estimatori siano più numerosi del solito.

## jazz

TROMBA TASCABILE



Don Cherry

Mentre **Don Cherry** attraversava l'Italia per una serie di concerti a Torino, Firenze, Bari e Taormina, la «Ricordi» ha stampato i due 33 giri «BYG» che contengono un documento importante del cammino musicale del trombettista free, registrato a Parigi nel 1969 con la collaborazione del solo Ed Blackwell alla batteria. Si tratta di «Mu», che aveva ottenuto il premio dell'«Académie du Jazz» e che esprime appieno il pensiero di Don Cherry sulla musica «totale» il cui germe era nato l'anno precedente in Italia durante la collaborazione con Giorgio Gaslini. Anche se nel frattempo Don Cherry ha mutato certi aspetti del suo pensiero, rifugiandosi sempre più in un misticismo che gli fa accogliere, insieme al basico free jazz, influenze africane ed orientali, i due dischi sono di grande interesse e si ascoltano ancora oggi con vero piacere. Don Cherry alterna al suono della tromba «tascabile» quello di numerosi altri strumenti, con una dolcezza che è ignota ad altri capiscuola del free.

B. G. Lingua

### STILE FAMILY

Chi rimpiange i Family, gruppo ormai definitivamente sciolto, può parzialmente consolarsi ascoltando il primo long-playing del cantante e del chitarrista di quel complesso, Roger Chapman e Charlie Whitney, tra l'altro compositori di quasi tutti i brani che portarono al successo gli stessi Family. Il disco di Chapman & Whitney si intitola «Streetwalkers» e presenta una musica non lontana da quella che avrebbero fatta i Family se fossero ancora esistiti: rock sanguigno e complesso nello stesso tempo, qualche puntatina volutamente vecchio stile, qualche ricerca vocale molto interessante, buon gusto. Disco «Reprise» numero 54017.

### ALL'AVANGUARDIA

Dopo aver formato due gruppi «fiancheggiatori» — gli Uno e Città Frontale — sono tornati ad incidere insieme gli Osanna, cinque

musicisti napoletani che furono tra i primi gruppi di vera avanguardia in Italia. Il disco degli Osanna — inciso in lingua inglese — è intitolato «Landscape of life» — segna ancora un passo avanti del discorso musicale dei cinque ragazzi: la musica è ora meno spettacolare ma più matura, la voce del cantante più sicura, la tecnica del chitarrista Danilo Rustici e del flautista e sassofonista Elio D'Anna ancora più avanzata e raramente riscontrabile nei musicisti di rock italiani. Ancora una volta — se ci piacessero le etichette — si potrebbe parlare di quella musica «totale» che raccoglie le più varie esperienze, dal jazz al brano cantabile, dal rock alle atmosfere classiche. Un disco di ottimo livello, in definitiva, uno dei pochi segni di vita della nostra musica rock. «Landscape of life» è edito dalla «Font-Cetra» col numero 9133.

### DOPPIO DAL VIVO

Bistrattato dalla critica italiana, il gruppo degli **War** ritorna con un doppio album registrato dal vivo, dopo il grosso successo di vendite — soprattutto negli Stati Uniti e in Gran Bretagna — dei precedenti album. Gli War — gruppo di colore che non appartiene a nessuna scuola, tipo Detroit o Philadelphia — presenta i suoi successi più famosi e qualche brano nuovo: una musica fortemente basata sul gioco dei ritmi e sulla ripetitività, che spazia da un aggiornato rhythm & blues a brani dal sapore sudamericano, dal canto quasi tribale e africano al pezzo esotico e suggestivo per flauto. Una musica, insomma, non raffinata o accademica ma istintiva e robusta: negra, appunto. I due album sono intitolati «War. Live!» e sono indicati per le discoteches e per il ballo. Etichetta «United Artists» (della «CBS»), numero 60067-60068.

F. A.

lore, ventiquattro anni, alla continua ricerca — per sua ammissione — di una musica «giusta» per lui. Il primo disco che firma da solo si intitola «Joe Walsh. The smoker you drink, the player you get». Accompagnano Walsh il pluristrumentista Joe Vitale (autore anche di molti brani contenuti nel microsolco), Rocky Grace alle tastiere e Kenny Passarello al basso. Il gruppo fa della buona musica acustica, solo qualche volta «elettrificata» (e bene) come nel brano più interessante, *Rocky Mountain way*, pubblicato anche a 45 giri. Niente di straordinario o nuovo, quindi, ma un onesto buon rock e una buona prova per Joe Walsh, che aspettiamo per confermarci al prossimo 33 giri. Etichetta «Probe» — della «EMI» italiana — numero 94571.



# terzo programma

Periodico di informazione culturale alla radio

2/3 1973

## “TUTTO IL MONDO È ATTORE”

Ipotesi per una indagine interdisciplinare sull'attore

*Interviste e testimonianze di*

*M. Apollonio, M. Baratto, G. Bartolucci, R. Cantoni*

*G. Costanzo, U. Eco, E. Fadini, E. Fulchignoni*

*V. Lanternari, A. Magli, F. Marotti, C. Molinari*

*A. M. di Nola, D. Origlia, A. Ossicini*

*M. Raimondo, S. Veca, M. Vianello, E. Zolla*

*E. Barba, P. Brook, J. Grotowski, C. Mintz*

*R. Schechner, D. Stern*

L. 2500

## il servizio opinioni

### TRASMISSIONI TV del mese di marzo 1974

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di marzo 1974

#### drammatica

|                                   | Millioni di spettatori | Indice di gradimento |
|-----------------------------------|------------------------|----------------------|
| Il più forte                      | 9,0                    | 67                   |
| Reperto N. 6                      | 10,0                   | 75                   |
| Le medaglie della vecchia signora | 8,7                    | 67                   |
| Il salotto                        | 6,9                    | 50                   |
| Topaze                            | 8,0                    | —                    |

#### romanzi o racconti sceneggiati

|                             | 4,4  | 78 |
|-----------------------------|------|----|
| Davide Copperfield          | 20,7 | 77 |
| Ho incontrato un'ombra      | 6,1  | 75 |
| La storia di un uomo        |      |    |
| Il Commissario De Vincenzi: |      |    |
| Il candelabro a 7 fiamme    | 17,9 | 73 |
| Il giovane Garibaldi        | 16,8 | 72 |
| Una pistola nel cassetto    | 17,4 | 66 |

#### originali tv e telefilm

|                                              | 4,3 | 78 |
|----------------------------------------------|-----|----|
| Le farse di Peppino                          | 2,2 | 76 |
| Dalla parte del più debole                   | 3,1 | 74 |
| Vidocq (media 3 punt.)                       | 4,0 | 74 |
| Nient'altro che la verità (media 3 telefilm) | 7,6 | 71 |
| Una cantante di passaggio                    | 2,4 | 71 |
| Al tramonto                                  | 9,3 | —  |
| Naufraghi                                    |     |    |

#### film

|                                       | 23,3 | 80 |
|---------------------------------------|------|----|
| Il buio oltre la siepe                | 24,4 | 74 |
| 4 film di H. Bogart: La città è salva | 18,9 | 73 |
| Le piogge di Ranchipur                | 23,5 | 69 |
| C'era una volta un piccolo naviglio   | 22,1 | 68 |
| 4 film di H. Bogart: Strada sbarrata  | 18,5 | 68 |
| Fra le tue braccia                    | 1,9  | 68 |
| La pazza guerra                       | 16,8 | 67 |
| Viale del tramonto                    | 13,0 | 59 |
| Una sera... un treno                  | 5,2  | —  |
| Imputato alzatevi                     | 1,5  | —  |
| Putiferio va alla guerra              |      |    |

#### culturali

|                                        | 4,4  | 75 |
|----------------------------------------|------|----|
| Parliamo tanto di loro (media 2 punt.) | 2,8  | 75 |
| A tavola alle 7 (media 2 punt.)        | 5,7  | 66 |
| Le Americhe nere (media 4 punt.)       | 10,5 | 46 |
| Io e... (media 4 punt.)                | 0,5  | —  |
| Ore 20 (media mensile)                 | 2,0  | —  |
| Andrea Doria                           | 1,8  | —  |
| Settimo giorno (media 4 punt.)         | 8,4  | —  |
| Managers (media 2 punt.)               | 3,2  | —  |
| Macario (media 2 punt.)                |      |    |

#### rivista

|                                   | 23,5 | 77 |
|-----------------------------------|------|----|
| Milleluci (media 3 punt.)         | 4,0  | 74 |
| Tanto piacere (media 3 punt.)     | 1,2  | 72 |
| Under 20                          | 6,2  | 69 |
| Foto di gruppo (media 4 punt.)    | 4,9  | 68 |
| Adesso musica (media 5 punt.)     | 6,5  | 67 |
| Il mangianote (media 2 punt.)     | 19,1 | 64 |
| Rischiatutto (media 4 punt.)      | 23,2 | 56 |
| XXIV Festival di Sanremo (finale) |      |    |

#### giornalistiche

|                                             | 10,1 | 77 |
|---------------------------------------------|------|----|
| A-Z: Un fatto come e perché (media 2 tras.) | 10,6 | 74 |
| Stasera G-7 (media 5 punt.)                 | 17,6 | 72 |
| Telegiornale h. 20 (media mensile)          | 5,4  | —  |
| Servizi speciali del TG: Detroit '74        | 0,5  | —  |
| I dibattiti del TG (media 2 trasmiss.)      |      |    |

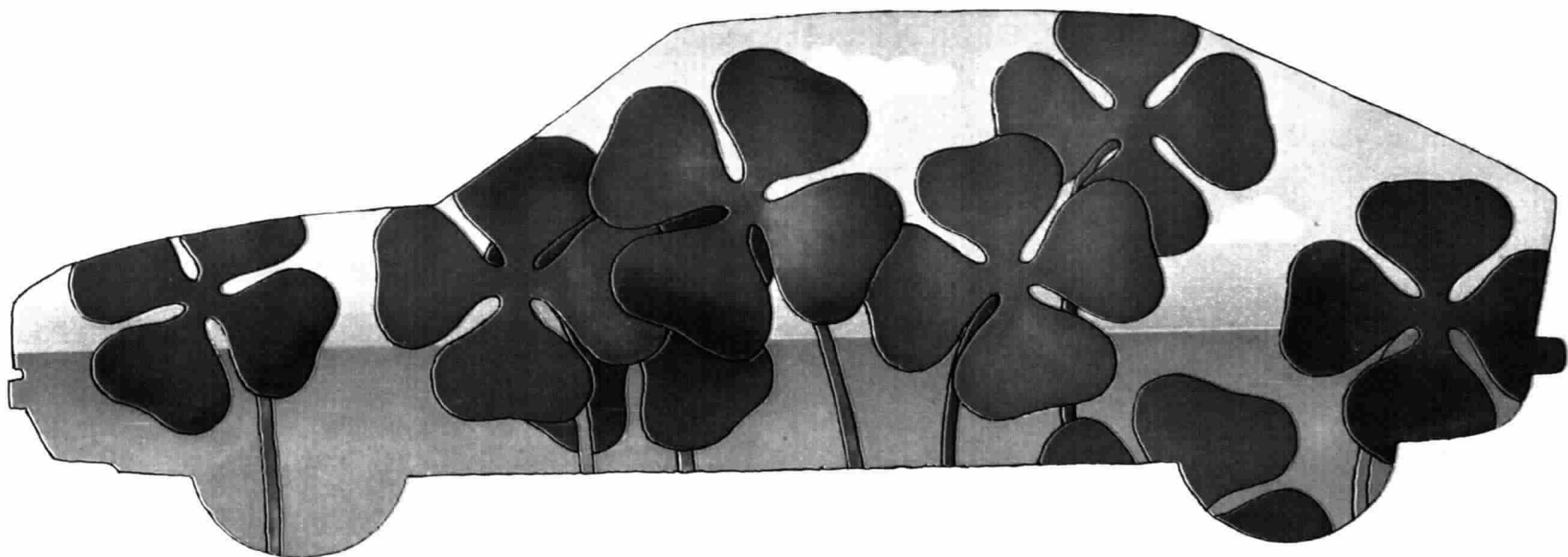
#### sportive

|                                                                     | 1,6 | 78 |
|---------------------------------------------------------------------|-----|----|
| Dribbling (media 5 punt.)                                           | 9,1 | 77 |
| Cronaca reg. del tempo di una partita di calcio (media 4 trasmiss.) | 9,9 | 74 |
| La domenica sportiva (media 4 punt.)                                | 4,9 | 74 |
| 90° minuto (media 4 trasmiss.)                                      | 1,4 | —  |
| Telegiornale sport (media 4 trasmiss.)                              | 2,9 | —  |
| Mercoledì sport (media 4 trasmiss.)                                 |     |    |

#### musica seria

|                                        | 4,8 | 83 |
|----------------------------------------|-----|----|
| La Bohème                              | 0,4 | —  |
| Nel mondo della sinfonia (media 4 tr.) | 2,1 | —  |
| Jazz al Conservatorio (media 4 punt.)  | 0,7 | —  |
| Concerto sinfonico (media 3 punt.)     | 1,1 | —  |
| Sinfonie d'opera                       | 2,3 | —  |
| Concerto sinfonico                     | 0,2 | —  |
| Down Rapsody                           | 0,1 | —  |
| Turandot                               |     |    |

# Prima di innamorarvene, informatevi della famiglia.



La famiglia è l'Alfa Romeo, una casa che ha fatto battere il cuore a quattro generazioni di automobilisti. Si è distinta in migliaia di corse, ed è nota per le sue qualità tecniche d'avanguardia: dai motori ai freni a di-

sco, dalla struttura differenziata alla coda tronca. Soprattutto per la impareggiabile sicurezza su strada.

Di tutte le Alfa di oggi, l'Alfàsud è la più giovane. Per questo è così vivace e ha tanta voglia di correre.

## Alfàsud *Alfa Romeo*

1200 cc: la dimensione della sicurezza.

Oltre 150 km/h, 73 CV (160 km/h, 79 CV la "ti"): cioè grande riserva di potenza e di accelerazione rispetto ai limiti consentiti.

5 posti: come la 2000.

Baule di 400 dmc: come occorre nei grandi viaggi.

Silenziosità: completa.

Conforto e sicurezza: come tutte le Alfa Romeo.

Consumo: con un litro fa 14 km, come una piccola utilitaria.

Prezzo: anche a rate, con comode mensilità CO.FI.



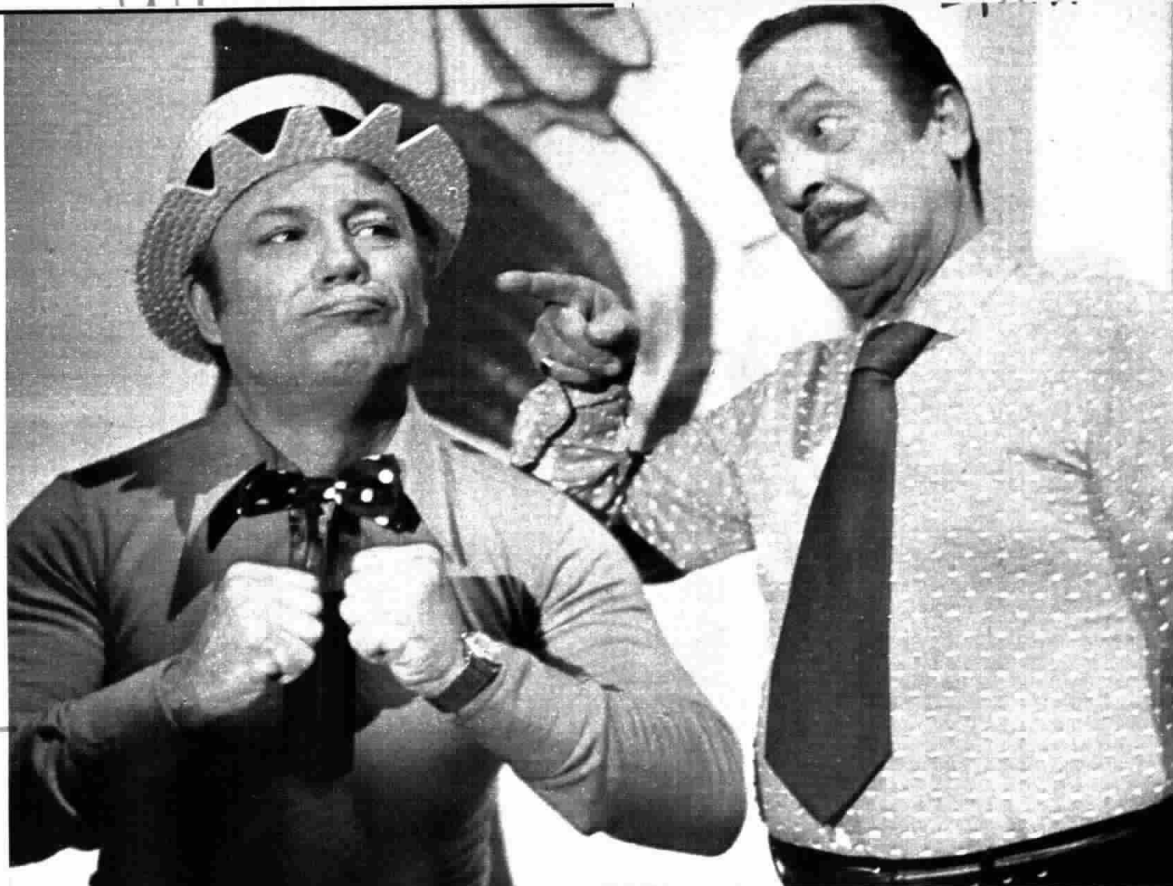
Provatela presso tutti i Concessionari Alfa Romeo. Potreste ritirarla gratuitamente grazie al concorso "Prova e vinci"



I

Da questa settimana in TV uno spettacolo musicale in quattro puntate dedicato a **Claudio Villa** e alle sue canzoni

I/5141



Claudio Villa con Nino Taranto in due momenti dello show. Alle quattro puntate parteciperanno personaggi della canzone e del teatro leggero, da Juliette Gréco a Enzo Cersico, da Isabella Biagini a Rosanna Fratello



di Lina Agostini

Roma, luglio

**U**no che, modestamente, sta da trent'anni sulla cresta dell'onda. Uno che ha una reputazione da difendere. Uno che è fatto all'antica. Uno che gioca pulito. Uno che è sempre andato controcorrente. Uno che manda facilmente a quel paese. Uno che in fatto di nemici ne ha più dei Kennedy. Uno che parla sul grugno. Uno che non è un cantante alla moda, ma che dura. Uno che dopo mille chilometri in motocicletta scende e canta. Uno che mica è fanatico. Uno che di quello sport (ciclismo, automobilismo, tennis, ping-pong, golf, nautica) si è sempre interessato. Uno

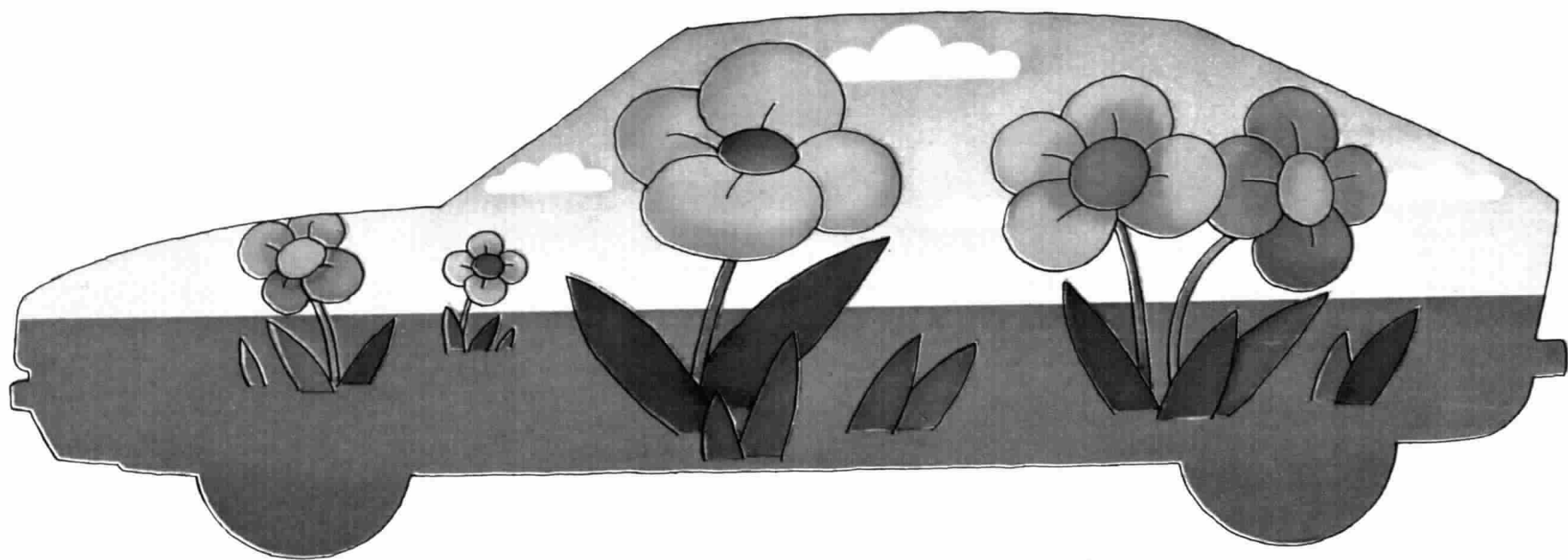
che è il cocco dei centauri perché, modestamente, in motocicletta ci vado pure io. Uno che si veste come je piace. Uno che, non mi faccia parlar. Uno che va sempre in salita. Uno che è presuntuoso, ma chi non lo è? Uno che ha il cuore in mano. Uno che ha il brutto vizio di credere nell'amicizia. Uno che è l'uomo delle sorprese. Uno che non scende mai a compromessi. Uno che ama la pagnotella con la cipolla. Uno che è nato con la tessera della miseria in tasca. Uno che gliene hanno dette di cotte e di crude sul piano umano. Uno che ormai son diventato un classico. Uno che, alla faccia dei nemici, ha la sua brava popolarità endovenosa e non epidermica. Uno che gli altri cantanti, ma chi sono? Uno che in fatto di durata ha superato i più inveterati dittatori. Uno che, no per vantasse, ma chiamami maestro. Uno che, diciamo pure, è er mejo er più, ma non l'ho detto io. Uno che se qualcuno mi chiama vecchio lo rompo. Uno che se je gira storto scendo e meno. Uno che ci ha sempre ragione. Uno che fa oggi quello che a vent'anni non faceva. Uno che ognuno ha i suoi gusti, ma trovanne un altro come me. Uno che non ha mai portato la canottiera. Uno che nella vita ha sempre fatto la locomotiva e mai il vagone. Uno che Sinatra è bravo, ma non è mio rivale. Uno che quello che ci ho 'n bocca ce l'ho ner core. Uno che parla come magna. Uno che agli altri je pijo 'na lunghezza. Uno co' certi colleghi, che lassamo perde.

Uno che sia Claudio Villa, insomma, come viene fuori dalle sue parole, dopo trent'anni trascorsi sul trono della canzone italiana evitando colpi di Stato a suon di acuti e di sganassoni. « La

# Uno che ormai son diventato un classico



# E' bella. Sarà anche buona?



Bella e gran lavoratrice, l'Alfasud. Si vede subito che c'è posto per tutta la famiglia: basta entrarci un momento. Ma per misurarne il conforto, occorre scenderne dopo 500 chilometri di viaggio. Baule per tutti,

arredamento elegante.

Silenziosa: non disturba nessuno. Certo, si fa rispettare. Se la tocchi sull'acceleratore, scatta. Poi, però, si frena con altrettanta facilità.

## Alfasud *Alfa Romeo*

1200 cc: la dimensione della sicurezza.

Oltre 150 km/h, 73 CV (160 km/h, 79 CV la "ti"): cioè grande riserva di potenza e di accelerazione rispetto ai limiti consentiti.

5 posti: come la 2000.

Baule di 400 dmc: come occorre nei grandi viaggi.

Silenziosità: completa.

Conforto e sicurezza: come tutte le Alfa Romeo.

Consumo: con un litro fa 14 km, come una piccola utilitaria.

Prezzo: anche a rate, con comode mensilità CO.FI.



Provatela presso tutti i Concessionari Alfa Romeo. Potreste ritirarla gratuitamente grazie al concorso "Prova e vinci"





Un'altra inquadratura dello spettacolo: stavolta, come dice l'oleografico fondale di scena, Claudio ripropone le canzoni della tradizione napoletana

benemeranza, club di sostenitori e migliaia di lettere accatastate in garage.

«Me ne trovi un altro che riceva, in tempo di magra, non meno di duecento lettere al giorno, ma vere e non inventate o scritte dai parenti. E sa cosa mi scrivono? Cose commoventi come: non ti lasciare avvicinare da chi ha la tosse, oppure: sole mio, cuore mio, amore mio, mio, mio». Anche se prima le lettere erano mille al giorno, ma se calcoliamo quelle che contenevano insulti tipo «Villa fai schifo», «sei un matusa e un semifreddo, perché non ti ritiri?», il conto è sempre a favore del reuccio.

Un piccolo riconoscimento a questa fama consolidata, non si sa bene se per testardaggine degli amici o per stanchezza dei nemici, è lo show in quattro puntate che la televisione dedica a Claudio Villa.

«Lo aspettavo da otto anni, ora ci sono riuscito, ma che fatica» e, mugugno a parte, il più italiano dei cantanti nostrani si prepara con il professionismo e la passione di sempre a portare sul video trent'anni di battaglie canore dichiarate e combattute in romanesco, napoletano, slavo, francese, inglese e spagnolo. In questa corsa all'ultima ughia gli faranno da contorno, o meglio da «gregari», grossi nomi dello spettacolo come: Nada, Rosanna Fratello, Juliette Gréco, Romina Power, Fiorenzo Fiorentini, Enzo Cerasico, Nino Taranto, Isabella Biagini, Tony Ucci e Riccardo Garrone, anche se non ci vuol molto a capire che Claudio Villa avrebbe preferito avere uno show tutto per sé.

«Il mio sogno sarebbe di cantare in frac con alle spalle sol-

tanto una grande orchestra, senza ospiti né intrusi. Io, il pubblico e le mie canzoni», e in attesa che il sogno si realizzi continua a combattere per consolidare non tanto la propria fama di cantante, quanto la sua carriera di simbolo «come Garibaldi e la Cinquecento».

### Lassatece passà

Perché Claudio Villa, all'anagrafe Claudio Pica, nato a Roma nel popolare quartiere di Trastevere il 1° gennaio 1926, è il prototipo dell'italiano nato all'ombra del Cupolone, forte di tutti quei luoghi comuni, slogan, proverbi, sapienze locali, pregiudizi, contraddizioni che s'iniziano con la festa de noantri, la mezza fojetta, la pennichella, si arricchiscono di Giggi er bullo, er mejo tacco, lassatece passà, de li giardini semo li mejo fiori, per poi nobilitarsi nella poesia del Belli e di Trilussa.

E da buon «romano de Roma» è «mammarolo» («mia madre Ulpia mi portava i panini in camerino quando facevo l'avanspettacolo e chi se ne dimentica?»); spudoratamente donnaiolo («le donne mi piacciono e tanto, ma senza impegno, pascolando qua e là»); marito per vocazione («ma quando uno ha sbagliato la prima volta ci deve pensare bene per non ricommettere lo stesso errore»); sostenitore accanito e nostalgico dell'eterno femminino domestico che vuole la moglie santa, madre e angelo del focolare («mi attira la purezza, ma di questi tempi dove la trovi?»); padre amoroso dell'unico figlio maschio («Mauro è la cosa più importante della mia vita, già lo

vedo come un futuro Barnard»).

Ma non basta: con il potere Villa ha uno strano legame di amore-odio che esplode a suon di «mortacci»; alla cultura, invece, chiede soltanto le armi per affilare il proprio «io» sulle orme di uomini illustri («leggo soprattutto le biografie di grandi personaggi della storia, come Cesare e Benvenuto Cellini»); con la moda poi, il rapporto è ancora più sofferto: «ognuno deve mettersi addosso quello che gli sta bene e che gli piace» e, forte di questa certezza, continua imperturbato a indossare completini da teddy boy, da blouson-noir, da marziano appena sceso dal disco volante.

### Marco Polo a 45 giri

Non si è cambiato d'abito nemmeno quando ha messo piede nella Cina di Mao e si è fatto immortalare (primo cantante occidentale) in visita a Pechino vestito da teen-ager. «Sono un Marco Polo a 45 giri, ho percorso tutti i tempi e detengo non pochi record», dice il reuccio e li enumera: «Cinquanta discussioni finite a cazzotti e vinte, cinque incidenti di macchina in nove mesi, una interpellanza parlamentare e il più lungo acuto della storia della canzone italiana, sostenuto durante un'interpretazione di *Granada*». Quarantatré secondi: nemmeno Superman riuscirebbe a far di meglio.

Lina Agostini

Una voce, varietà dedicato a Claudio Villa, va in onda domenica 21 luglio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.



mia più grande soddisfazione è di sapere che tre generazioni di fans mi seguono», dice il «reuccio», anche se non c'è stato cantante più amato e più odiato di lui.

Il primo pomodoro lo ricevette a Bergamo nel 1960. Il primo uovo glielo lanciarono a Pesaro, poco dopo, i sostenitori di Adriano Celentano. Ora i suoi nemici, accaniti e passionali come i suoi sostenitori, hanno deposto le armi e gli ortaggi. «Ormai sono un'istituzione, il trono ha retto e io canto».

L'unico a non deporre le armi è proprio lui. In trent'anni di storia canzonettistica italiana non c'è stata polemica, rissa, scontro, contestazione, vertenza, battaglia, rivendicazione di cui Claudio Villa non sia stato, di volta in volta, promotore, vittima, capro espiatorio, artefice, ispiratore.

«Perché io posso parlà male di tutti, perché ho l'anzianità e l'onestà per farlo e chi ha qualcosa da dire contro di me si faccia avanti» e già la tregua, se mai c'è stata, è rotta.

### Tremila canzoni

«Perché io non sono soltanto un cantante, ma qualcosa di più, diciamo un fenomeno del mio tempo», e non è facile calcolare di quale tempo stia parlando perché è lungo e costellato di cifre da capogiro: tremila canzoni incise, oltre sedici milioni di dischi venduti, otto festival importanti vinti, un numero incalcolabile di coppe, riconoscimenti, attestati di

# La sposa E non solo per amore.



L'Alfasud è bella e fedele: è un'Alfa Romeo, molto robusta, con le carte in regola per durare a lungo e senza fastidi.

Ma soprattutto ha il senso dell'economia, perché

consuma poco, e solo in proporzione alle prestazioni che le si chiedono.

Un'Alfasud, come tutte le Alfa, si sceglie per passione, ma anche per ragione.

## Alfasud *Alfa Romeo*

**1200 cc:** la dimensione della sicurezza.

**Oltre 150 km/h, 73 CV (160 km/h, 79 CV la "ti"):** cioè grande riserva di potenza e di accelerazione rispetto ai limiti consentiti.

**5 posti:** come la 2000.

**Baule di 400 dmc:** come occorre nei grandi viaggi.

**Silenziosità:** completa.

**Conforto e sicurezza:** come tutte le Alfa Romeo.

**Consumo:** con un litro fa 14 km, come una piccola utilitaria.

**Prezzo:** anche a rate, con comode mensilità CO.FI.



Provatela presso tutti i Concessionari Alfa Romeo. Potreste ritirarla gratuitamente grazie al concorso "Prova e vinci"



**Una panoramica  
sui principali appuntamenti della  
stagione: sono seguiti  
dalla radio con una serie di  
trasmissioni in diretta**

VIII / Varie festival

# Gli itinerari estivi della musica at

di Mario Messinis

Venezia, luglio

**S**coppia l'estate e la musica va in vacanza. Così si ripete con i suoi riti immutabili la stagione dei festival, parola come si sa da noi aborrita, che risveglia i sospetti dei beni culturali di consumo, della esibizione turistica, del lusso e della mondanità, insomma della musica prodotta per caste chiuse e privilegiate.

All'estero c'è al riguardo più tolleranza, e anzi la tendenza a difendere questo istituto antico fiorito nel secondo Ottocento in terra di Germania, sotto il nome augusto di Richard Wagner, che si creò un teatro ad uso e consumo personale per celebrare i propri cerimoniali.

**Da Praga a Vienna  
nei nomi di Smetana e di  
Anton Bruckner**

Da allora i festival hanno proliferato un po' dappertutto, anche se oggi i contributi realmente decisivi spesso si svolgono fuori di queste serre dorate, colossali fabbriche di esecuzioni anche ragguardevoli, ma troppo spesso insensibili a quanto si agita intorno a noi e ad informarci su come realmente va il mondo.

Comunque anche i festival non rappresentano più oggi un fatto eccezionale, ed ogni azienda di soggiorno bal-

neare vuole promuovere manifestazioni, circoscritte in un ristretto ambito di tempo, alle quali non manca mai l'aggettivo di internazionale.

Rimangono sempre, certo, le grosse macchine festivaliere, che hanno origini spesso lontane e che ormai si sono conquistate una collocazione ben precisa, con dati anagrafici talvolta inamovibili.

Praga, per esempio, continua ad esplorare con incrollabile fiducia e fedeltà il grande filone della musica nazionale; e quest'anno è stata la volta di Smetana, di cui si sono rappresentate una decina di opere teatrali, in Italia ancora pressoché sconosciute, ove si eccettui *La sposa venduta*. Le esecuzioni poggiano prevalentemente sulle risorse locali e comunque la dignità della impostazione registica e scenografica qui è fuori discussione (basti pensare ai risultati conseguiti con Leos Janacek, presente quest'anno con *L'affare Makropoulos*).

Anche nella vicina Vienna, nelle celebri Wiener Festwochen, il programma era articolato monograficamente su uno dei santi padri del sinfonismo austriaco, quell'Anton Bruckner cui nei Paesi di lingua tedesca si guarda con reverenziale feticismo (tant'è vero che Karajan a Salisburgo in giugno gli ha dedicato un intero festival). Ma proprio in queste settimane ci si è dimenticati nientemeno che del centenario di Arnold Schönberg, di quel protagonista delle avanguardie storiche pur cresciute all'interno dell'alveo culturale viennese. Soltanto una splendida mostra documentaria (che nei prossimi mesi girerà per l'Europa e giungerà anche nel nostro Paese) è ciò che Vienna ha voluto offrire ad

uno dei suoi maggiori compositori.

Una minor ortodossia e un piacere della improvvisazione invece ci sono sempre a Spoleto, che ha raggiunto forse le punte più alte, quanto a partecipazione di pubblico, nella sua non breve storia. Non tutto è condivisibile di questa grossa bagarre (meno che mai soprattutto la proposta dell'ultimo lavoro teatrale dello stesso Menotti, che è instancabile animatore del Festival dei Due Mondi: quel *Tamu-Tamu* — ossia « Gli ospiti » — che è un ennesimo tributo alla edulcorazione oleografica e ad un puccinismo televisivo).

**L'invidiabile primato  
di pubblico delle « sagre popolari »  
a Verona**

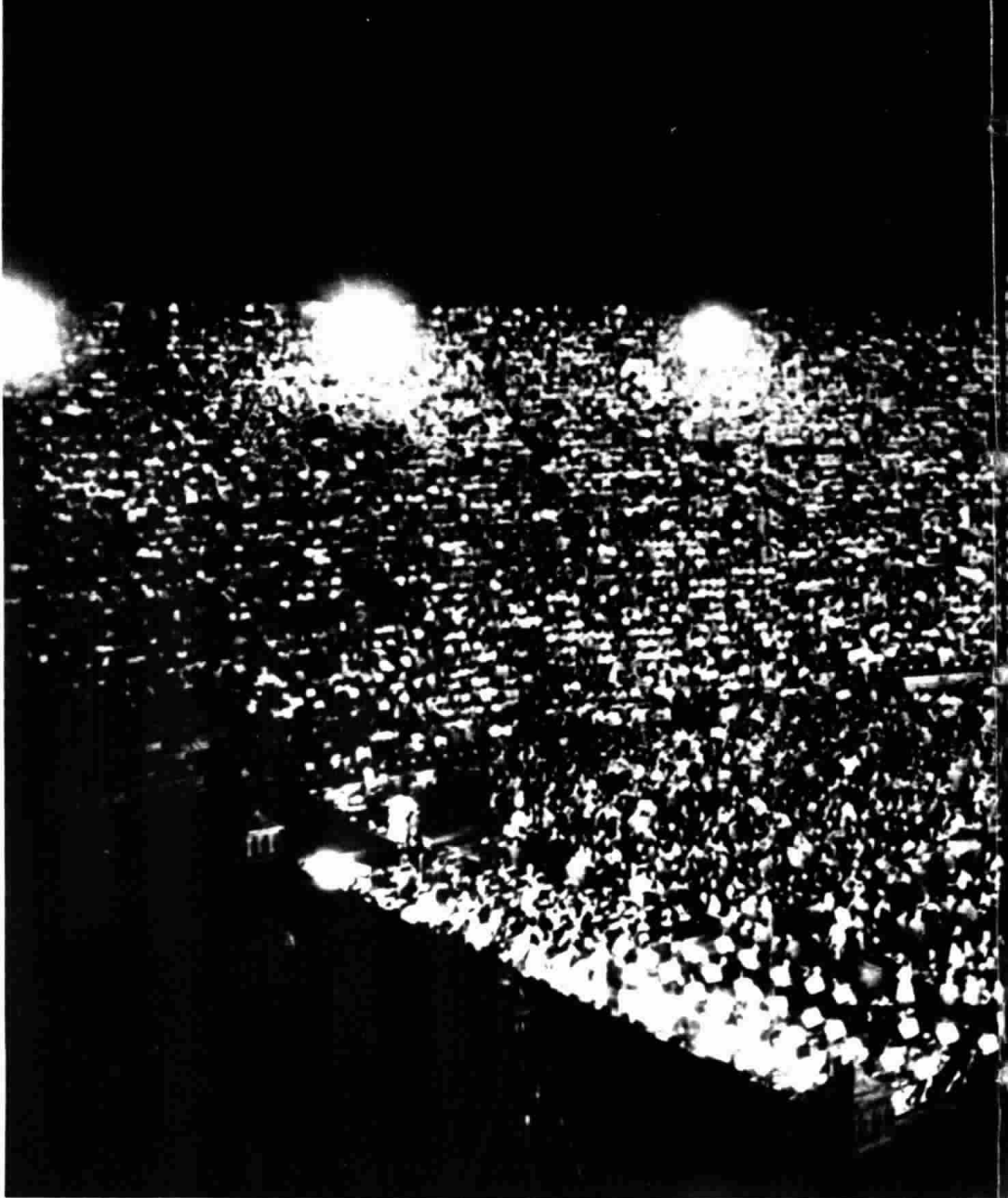
Ma sorprende l'imprevedibilità di una manifestazione sempre aperta nei confronti dei giovanissimi e anche degli esordienti, improntata ad un salutare eclettismo, ove la ripresa della ormai classica *Manon* di Puccini, con la regia di Visconti e la direzione di Schippers, viene a sua volta accostata al teatro sperimentale di Bob Wilson, l'autenticità rapsodica della Nuova Compagnia di Canto Popolare alla *Lulu* di Alban Berg: magari viziata quest'ultima dalla regia in bilico tra umor nero e neorealismo di Polanski, ma purtuttavia sempre interessante, non foss'altro per la partecipazione di una orchestra di ragazzi statunitensi che sanno muoversi agevolmente tra i labirinti della tecnica dodecafonica. Insomma Spoleto rimane una tribuna

aperta, fuori dei circuiti ufficiali delle cosiddette celebrità, ed anche un'accorta politica dei prezzi consente di evitare quella rigida discriminazione nel pubblico che è quasi d'obbligo nelle altre rassegne.

A ridosso di Spoleto c'è l'Arena di Verona, sempre ancorata a criteri di gestione antiquati: è questo infatti l'unico nostro ente lirico che circoscrive la propria attività all'estate e che non si preoccupi di istituire un rapporto con la realtà cittadina per tutto l'arco dell'anno. Comunque l'Arena mantiene il suo carattere di sagra popolare e, quanto a frequentazione, conserva in Italia un invidiabile primato. In programma *Sansone e Dalila*, *Tosca*, *Aida*, la verdiana *Messa di requiem* diretta da Gavazzeni e un balletto.

Con i festival francesi ci si inabissa nell'anonimato: specchio di una organizzazione musicale che, anche a livello nazionale, non è certo soddisfacente. Comunque a Aix-en-Provence sono in programma, tra l'altro, la *Luisa Miller* e *La clemenza di Tito* mozartiana, e a Strasburgo fa cautamente la sua apparizione, tra vari recital e concerti sinfonici, la musica contemporanea, con novità di Haubensstock-Ramati, di Hallfer, di Ligeti, mentre Solti ripropone alla testa dell'Orchestra di Parigi il *Canto della terra* di Gustav Mahler.

Di tutt'altro respiro, ovviamente, i festival tedeschi. C'è sempre, tra la fine di luglio ed agosto, Bayreuth, che da un secolo continua a riproporre l'opera di Wagner, e quest'anno è la volta dell'*Anello del Nibelungo*, di *Tristano*, dei *Maestri cantori* e di *Tannhäuser*, anche se la morte di Wie-





Una veduta notturna dell'Arena di Verona. In programma quest'anno « Sansone e Dalila », « Tosca », « Aida », la « Messa di requiem » verdiana e un balletto

# traverso l'Europa

VII/Venezia - Eng. - Verona Arena

VIII/Varie festival

land Wagner, il celebre regista nipote del compositore, ha ulteriormente scosso un prestigio ormai da tempo compromesso. I devoti cultori del grande Riccardo però non mancano mai e continuano a seguire la liturgia wagneriana con immutata venerazione.

**Diciassette spettacoli a Monaco. Le rassegne di Salisburgo e di Edimburgo**

Ma c'è soprattutto Monaco, che in questi ultimi anni accoglie una delle più importanti rassegne d'Europa. Pensate che nel breve spazio di una ventina di giorni, tra la metà di luglio e l'inizio di agosto, nel National Theater e nel settecentesco Cuvillstheater si svolgono ben diciassette spettacoli (per un totale di trentaquattro recite), che spaziano dai mozartiani *Ratto dal serraglio*, *Don Giovanni* e *La clemenza di Tito* al *Fidelio*, dalla *Walkiria* al *Falstaff* e al *Simon Boccanegra*, dal *Pelléas* debussiano alla *Lulu* di Berg e alle *Mamelles de Tirésias* di Poulenc. Un posto particolare poi Monaco riserva al compositore che predilige, Richard Strauss, presente nella corrente stagione con il *Cavaliere della rosa*, con il *Capriccio* e con *Salomè*. Questa successione così intensa di spettacoli — in genere di pieno rispetto sul piano esecutivo (il direttore stabile è Sawallisch e il sovrintendente il celebre regista Günther Rennert) — è possibile perché non è che il compendio di una attività che si svolge nell'arco dell'intero anno, quella della Bayerische Staatsoper, uno dei maggiori teatri di Stato tedeschi, e le nuo-

ve produzioni vengono a loro volta riprese nella normale stagione e viceversa. E' questo uno dei rari casi in cui il festival non è circoscritto alla cifra evasiva di una vacanza occasionale.

Monaco e Salisburgo svolgono la loro attività in periodi pressoché concomitanti e tra le due città esiste ormai una palese rivalità. Salisburgo con il passare degli anni accentua il suo carattere di grandiosa macchina turistica, dalla quale sono totalmente esclusi i salisburghesi: il costo medio di un biglietto per una rappresentazione di opera si aggira sulle trentamila lire (e poi c'è la speculazione sfrenata dei bagarini).

Despoti del più celebre festival del mondo sono sempre Herbert von Karajan e Karl Böhm, che ostentano una reciproca stima e cordialità. Karajan ha ceduto a Böhm, quale gentile offerta per il suo ottantesimo compleanno, la guida della *Donna senz'ombra* di Strauss, che costituisce uno dei principali appuntamenti di agosto, e Karajan a sua volta propone, con la regia di Giorgio Strehler, il *Flauto magico* mozartiano. Poi ci sono le riprese delle *Nozze di Figaro*, di *Così fan tutte* e del *Ratto dal serraglio* e dello scespiriano *Gioco dei potenti*, sempre con la regia di Strehler. E concerti sinfonici con le Filarmoniche di Berlino e di Vienna, direttori Abbado, Böhm, Karajan, Muti, ecc., mattinate mozartiane, serate di *Lieder* con la Ludwig, la Janowitz, Fischer-Dieskau. Sempre cautissimo lo sguardo volto ai contemporanei, ma Penderecki, l'ex capofila dell'avanguardia polacca, offre quest'anno il suo tributo a Salisburgo con un *Magnificat* in prima esecuzione assoluta.

Una formula affine è quella del Festival di Edimburgo, che si svolge tra agosto e settembre. Anche qui si alternano le rappresentazioni di teatro musicale e di teatro drammatico, integrate da concerti sinfonici (con la Filarmonica di Londra diretta da Giulini), recital, serate cameristiche, eccetera. Il « genius loci » è naturalmente Haendel, di cui si allestisce il *Pastor fido*; e la musica del Settecento in genere ha un posto preminente: ci sono infatti l'*Alceste* di Gluck e il *Don Giovanni* diretto da Barenboim, regista Peter Ustinov; inoltre *Elettra* di Strauss e *Jenufa* di Janacek.

Sul finire dell'estate anche la musica moderna e contemporanea troverà un minimo di spazio tra l'esibizionismo sempre più vistoso dei grandi virtuosi.

**L'Autunno di Varsavia e le Settimane berlinesi. Qualche altra occasione festivaliera**

Fuori delle leggi consacrate del museo si muove onorevolmente l'Autunno di Varsavia, anche se ormai sempre più circoscritto ai musicisti polacchi e sempre più cauto nei confronti dell'Occidente. Comunque è un festival che ha avuto il merito di seguire la crescita della nuova generazione musicale polacca, aperta alle sollecitazioni della musica europea ed americana più avanzata. Oggi c'è un certo ristagno e l'Autunno ha perduto un poco della sua originaria incisività (ma le organizzazioni, in fondo, non fanno che rispecchiare le incertezze dei compositori).

Infine le Settimane berlinesi, più de-

vote al genio di Schönberg di quanto non lo siano quelle viennesi. Al centenario del musicista austriaco infatti esse sono fondamentalmente rivolte: si riascolterà così il *Mosè e Aronne*, il monodramma *Erwartung* e vari pezzi sinfonici e cameristici: Claudio Abbado con i Filarmonici viennesi presenterà il *Sopravvissuto di Varsavia* e Maurizio Pollini l'intera opera pianistica. Anche Rudolf Serkin renderà omaggio al suo maestro (il grande pianista è stato infatti allievo di Schönberg) e così Fischer-Dieskau e tanti altri ancora. Inoltre *Morte a Venezia* di Britten, che dalla prima dell'anno scorso circola largamente nei vari teatri europei, e la solita parata delle grandi orchestre, come quella di Los Angeles diretta da Mehta o la Filarmonica di Berlino diretta da Karajan e da Böhm. E ancora il *Re Lear* con la regia di Strehler, nella produzione del Piccolo di Milano.

Queste le tappe fondamentali del lungo itinerario estivo, che in parte la radio ha già seguito e che continuerà ad illustrare in una serie di trasmissioni in diretta, curate da Massimo Ceccato con immediatezza giornalistica: vi si ascoltano interviste con interpreti celebri, musicisti ed organizzatori, e anche interventi di politica culturale.

Naturalmente il panorama non può essere completo; in Italia, per esempio, sono molte altre le occasioni festivaliere: la Settimana Chigiana, dedicata a Busoni e a Puccini, la Sagra Umbra, di cui si ignora però ancora il programma, le Settimane di Stresa, che sono una carrellata di esecutori celebri, e così via.



**Conclusa a Roma la sesta edizione, è già pronta una diversa formula per l'anno prossimo**

# I Giochi della



Roma, Stadio dei Marmi: Manuela Dell'Antonio legge al microfono il giuramento dei piccoli concorrenti alla fase finale dei Giochi della gioventù. Manuela è stata scelta fra i tanti mini-atleti giunti nella capitale perché viene da Fiera di Primiero, il più piccolo comune che abbia partecipato ai Giochi. Quest'anno, per la sesta edizione, le gare romane sono state limitate a due discipline: ginnastica e atletica leggera. A destra: una panoramica dello Stadio alla partenza della maratona



di Gilberto Evangelisti

Roma, luglio

In qualche modo avrà pur cominciato Johan Cruyff, il calciatore olandese più ammirato nel recente Campionato mondiale. Forse a scuola. Da come corre sembra che sia nato galoppando. E noi? Noi ci consoliamo con i Giochi della gioventù. Un modo come un altro per far sgranchire le gambe ai nostri ragazzi. In un Paese in cui nella scuola viene trascurata persino la mezz'ora di educazione fisica stabilita da un decreto del 1878, questa rassegna annuale serve perlomeno a stimolare qualche interesse sportivo. I Giochi, infatti, istituiti nel 1969, dovevano essere e sono, almeno nelle intenzioni del CONI, il mezzo più diretto per avviare i giovani alla pratica sportiva. Anche

se l'esercito di ragazzini che partecipa alla rassegna (nel primo anno addirittura più di un milione) forse fa sport solo in occasione di questo avvenimento. La differenza è proprio questa: Johan Cruyff, come tutti i bambini olandesi, probabilmente non ha avuto bisogno di sentire il suono di un fischietto per allinearsi su una pista. In certi Paesi lo sport nasce con l'uomo; attrezzature e campi verdi fanno parte dei servizi essenziali. Anche per questo l'iniziativa del CONI è apparsa subito lodevole se non altro perché nell'esperimento ha profuso, sostituendosi allo Stato, energie e parte del proprio bilancio.

Quest'anno i Giochi sono giunti alla sesta edizione e si sono conclusi, come sempre, a Roma. Erano presenti circa diecimila «ragazzi-atleti», in rappresentanza delle 94 province italiane. Quello romano è l'ultimo atto di tutto un ciclo di

attività che comincia in autunno ed interessa oltre cinquemila comuni per un totale di più di mezzo milione di partecipanti. Nella parte finale i Giochi hanno avuto una edizione ridotta con due soli sport che hanno impegnato gli atleti dal 2 al 5 luglio: atletica leggera e ginnastica. Un ridimensionamento voluto giustamente dal CONI per evitare che la rassegna fosse snaturata da una ricerca spietata del successo.

I Giochi per alcuni comuni, specialmente del Sud, rappresentano un fatto straordinario che altera le abitudini della comunità. Si dimenticano persino le proteste di sempre per la mancanza non solo di attrezzature sportive ma anche di servizi essenziali. E' quasi un pretesto per uscire dall'anonimato e ovviamente si partecipa non proprio in nome dello sport, che viene meno alla sua funzione educatrice.

La ridotta rassegna di quest'anno

chiude un ciclo e ne apre un altro. Dopo sei edizioni gli organizzatori hanno deciso di cambiare volto ai Giochi e mentre sono allo studio le nuove formule non si è voluto interrompere la continuità della manifestazione. Dal prossimo anno la rassegna si svolgerà in tre fasi. Il primo momento si può definire promozionale, a livello comunale, durante il quale si cercherà di far partecipare il numero più alto possibile di atleti. Ci sarà, quindi, bisogno della collaborazione delle scuole, degli enti locali, delle regioni. La seconda fase ha un aspetto più tecnico: si gareggia a livello provinciale con criteri decisamente selettivi. La circostanza permetterà alle federazioni di seguire più attentamente gli atleti e di inquadrare eventualmente i migliori in un organico sportivo più completo. C'è solo da obiettare che, come al solito, lo sport in Italia non viene inteso co-

# gioventù si rinnovano



Giovani concorrenti alla maratona nelle strade di Roma. Alla fase finale dei Giochi hanno partecipato circa diecimila ragazzi di tutta Italia



Ancora allo Stadio dei Marmi: un piccolissimo atleta corre in pista. I Giochi della gioventù furono disputati per la prima volta nel 1969

me gioco ed esercizio ma solo come competizione. Il discorso però non interessa il CONI ma lo Stato che, a distanza di molti anni, non è ancora riuscito a rendere operante la legge numero 685 che stabilisce: « Uno sforzo considerevole dovrà essere effettuato nei prossimi cinque anni per la promozione dell'educazione fisica e morale dei cittadini ». La fase conclusiva dei Giochi si svolgerà sempre a Roma con la rappresentanza di tutte le regioni e non delle province come avviene ora. Questo significa che solo i migliori saranno presenti ed il livello tecnico della manifestazione sarà di conseguenza più elevato.

Diverse le ragioni di questo radicale cambiamento di formula. « C'è innanzitutto l'esigenza », spiega il capo ufficio stampa dei Giochi, Sergio Gatti, « di stare sempre al passo con i tempi. In sei anni il calo dei partecipanti è stato progressivo per

il rilassamento e la pigrizia della periferia. Invece i Giochi della gioventù hanno il solo scopo di allargare la base. Per fare questo bisogna aprire un dialogo con la scuola, con gli enti locali, con le regioni. Solo così si può creare una certa mentalità sportiva. Il discorso è già stato recepito da alcune regioni ».

Il discorso è valido però se attuato seriamente. La partecipazione di pubblico all'ultima finale romana ha dimostrato che qualcosa si è effettivamente costruito. Forse si è risvegliato un interesse che nessuno aveva mai sollecitato. Ancora, comunque, c'è troppo divario tra domanda e offerta. Finché esisterà questo squilibrio è utopistico pensare, perlomeno in un prossimo futuro, allo sport inteso come salute e di conseguenza aperto a tutti. Si può dire soltanto che gli animatori dei Giochi della gioventù stanno lavorando per questo. Già è qualcosa.



Sul percorso della maratona un cartello ricorda Abebe Bikila, il grande e sfortunato atleta che vinse la gara alle Olimpiadi di Roma e Tokio



**L'estate-giovane '74 caratterizzata dal grande raduno rock allestito all'autodromo romagnolo di Santamonica: in programma quattro spettacoli (25-28 luglio) dal pomeriggio a notte inoltrata**

di Stefano Grandi

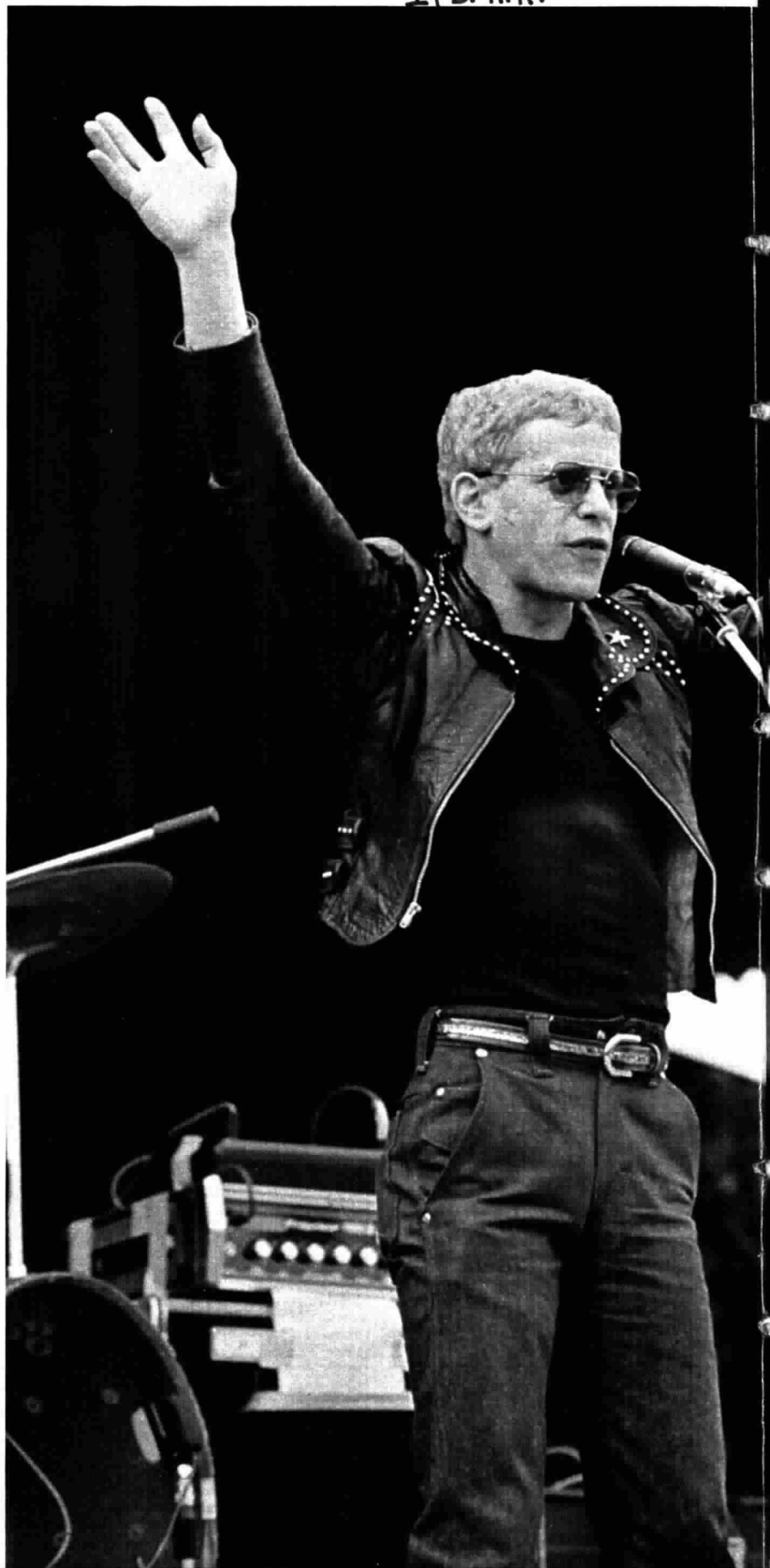
Riccione, luglio

**D**opo quelle dell'isola di Wight, dopo Woodstock, Reading, Lincoln e Watkins Glen degli anni passati, anche il 1974 ha in programma per gli appassionati di musica pop una manifestazione che, se è pari alle precedenti per l'importanza dei partecipanti, costituisce la più grossa e inaspettata sorpresa da quando questo tipo di musica ha preso piede anche in Italia. Il Santamonica Rock Festival, così si chiamerà la manifestazione, non si svolgerà infatti a Santa Monica in California, ma all'autodromo Santamonica di Misano Adriatico, a due passi da Riccione, a poche centinaia di metri dal mare.

Quattro giorni, dal 25 al 28 luglio, con inizio alle quattro del pomeriggio e chiusura alle due dopo mezzanotte; quattro giorni del miglior pop che si possa trovare oggi sul mercato: dai Deep Purple alla nuova Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin, da Lou Reed agli Humble Pie, da Billy Preston agli Strawbs, per non citare che alcuni tra i gruppi più importanti. E ancora l'Allmann Brothers Band e Rod Stewart e i Faces e Leon Russel, il dinoccolato pianista-chitarrista-compositore che dirigeva i Mad Dogs and Englishmen nell'omonimo film con Joe Cocker.

Di questi ultimi tre, al momento di scrivere queste note, gli organizzatori non hanno ancora il contratto firmato in mano, ma garantiscono che nella peggiore delle ipotesi almeno due ci saranno, così come ci saranno il Banco del Mutuo Soccorso, gli Ibis (ex New Trolls) e alcuni tra i più affermati giovani cantautori, come Alain Sorrenti, Edoardo Bennato, Antonello Venditti e Francesco De Gregori. Gli organizzatori: due ragazzi che con la musica pop praticamente sono nati e che sono stati i primi a portare in Italia i gruppi stranieri, David Zard e Francesco Sanavio, il sorriso ancora disponibile a mascherare una certa preoccupazione che una impresa del genere non può non dar loro.

David Zard, ventisette anni, israeliano, italiano di adozione, incomincia ad occuparsi di organizzazione di concerti pop forse un po' dopo gli altri, ma lo fa in grande stile, con un entusiasmo che non sempre è pari all'incasso. Comunque porta in Italia Aretha Franklin, Donovan e per due volte «buca» con Elton John che firma il contratto e poi non viene; Zard persevera, Elton John si decide a venire per riportare nei libri contabili di Zard l'«avere» quasi a pari con il «dare». E poi prosegue abbastanza facilmente: Who, Isaac Hayes, Genesis, Traffic, Cat Stevens, Yes e il Red Buddha Theatre di Stomu Yamash'ta. Ha un po'



**MA  
QUANTO  
COSTA UN FESTI-**



H / D. N. H.



H / D. N. H.



H / D. N. H.



Alcuni tra i personaggi di maggior rilievo del Festival di Santamonica: nella foto grande a sinistra Lou Reed; qui sopra, dal basso verso l'alto: Steve Harriot degli Humble Pie, Rod Stewart e i Faces, Stomu Yamash'ta

VIII / Varie

il gusto della sfida, della scommessa: se c'è qualcuno che gli altri non sono mai riusciti a portare in Italia, è su quello che lui si « butta » e in effetti il più delle volte ci riesce.

Francesco Sanavio, quasi trent'anni, di Padova, lavora in società con Mamone. I due sono stati i primi, in senso assoluto, ad avere tentato la carta rischiosa dei complessi stranieri in Italia: dai Jethro Tull a Frank Zappa, da Emerson, Lake e Palmer ai King Crimson, a decine di altri minori, molte volte in lotta proprio con David Zard per accaparrarsi i « numeri » più pregiati, rivali che neanche si salutano quando si incontrano.

Ma anche Sanavio « sente » il rischio come David Zard e, non potendo contare sull'aiuto del socio Franco Mamone, un po' scottato dalle ultime disastrose contestazioni e troppo occupato con l'organizzazione della tournée americana della Premiata Foneria Marconi, trova la maniera di incontrare a metà strada il rivale. Sembra la trama di un film, ma più o meno è così, e come nei film (quelli musicali di Hollywood dove il librettista un giorno incontra un musicista e insieme decidono di produrre la più grande commedia musicale — oggi si chiamano opere rock — del secolo) tutto incomincia con il più grande entusiasmo e sotto i migliori auspici. In quel tipo di film, naturalmente, tutto finisce anche bene, con i protagonisti che guadagnano un sacco di soldi e di gloria e vivono felici e contenti.

Niente esclude che anche il Santamonica Rock Festival finisca così, ma per il momento, anziché guadagnarli, i due protagonisti i soldi li stanno sborsando e anche tanti. Proviamo a far loro un po' di conti in tasca.

A scalare dai più importanti fino a quelli sconosciuti in Italia, i vari complessi costano da 30 mila a 3 mila dollari, da diciotto milioni a un milione e mezzo, lira più, lira meno. Poi le spese di allestimento: il palco, 90 metri di larghezza per 20 di profondità (non è megalomania e ricerca di spazio per complicati scenari, è solo per dar modo ad almeno cinque complessi alla volta di montare la loro amplificazione e strumentazione insieme, ed evitare le noiosissime perdite di tempo tra una esibizione e l'altra), costerà non meno di cinque milioni. Sarà montato nel breve rettilineo che segue la « curva del carro », in una zona dell'autodromo che ha una superficie di sei ettari e consente una visibilità agevole ad almeno cinquantamila persone. Per l'ampli-



# VAL POP?



## Incontro fra l'industria SANTERNO e il Centro TV dell'ANTONIANO



Ognuno di noi raccoglie automaticamente degli stimoli nell'ambiente che lo circonda e memorizza certe cose che formano il proprio mondo personale; ci sono delle forme, dei colori, delle immagini usate come linguaggio e capaci di trasmettere delle sensazioni, di creare, cioè, un ambiente di vita.

Partendo da una analisi scientifica e rigorosa sul mondo dell'infanzia, analisi che ci ha fatto scoprire risultati particolarmente interessanti, studiosi del problema hanno concluso quale importanza basilare abbia per lo sviluppo psichico e per la formazione del bambino l'ambiente nel quale il bambino stesso vive e cresce.

In particolare la casa e la scuola debbono assicurare (specie nelle grandi città dove drammaticamente si evidenzia sempre più la mancanza degli spazi verdi) un ambiente che favorisca il gioco, l'amicizia, la creazione di ciò che suggerisce la fantasia e la gioia di vivere.

Per questi motivi è venuto l'incontro fra il Centro TV dell'Antoniano e l'industria Ceramica Santerno; è nato così, per il design dell'Archstudio di Bologna, il decoro « Montepastore » che ci pare proponga un modo di trasferire entro le mura domestiche quella giusta funzione fra uomo e habitat che, troppo spesso, diviene, specie per i nostri figli, una immagine sconosciuta.

La scenografia che è sopra riprodotta e che abbiamo visto nelle trasmissioni per i più piccini « C'era una volta », che sono andate in onda nei lunedì del mese di giugno, potremo da oggi trasferirla anche nelle nostre case.

Infatti la Ceramica Santerno di Imola ha realizzato le piastrelle ceramiche da rivestimento « Montepastore » che sicuramente porteranno ai nostri bambini, oltre a una tavolozza di colori della natura, una immagine di libertà.



ficazione (30 mila watt e quattro mixer differenti) verranno dall'Inghilterra i tecnici della « JBL » con una carovana di « TIR » (autocarri da trasporto internazionale) e lo stesso per le luci che saranno fornite dalla « ESP Lighting », la ditta che « serve » i Rolling Stones e i Pink Floyd. Uno studio mobile, con un impianto a 24 piste (uno dei più moderni del mondo, che consente la registrazione contemporanea di 24 diversi canali), arriverà anch'esso dall'Inghilterra e lo dirigerà Eddie Offord, ingegnere elettronico, tecnico del suono di complessi come gli Yes, famosissimi in tutto il mondo per la perfezione delle loro incisioni. Ognuna di queste cose costa più di un milione e mezzo al giorno e, naturalmente, devono arrivare a Misano qualche giorno prima dell'inizio del Festival. Poi le spese generali: una troupe di trecento persone, l'allestimento di uffici all'autodromo di Santamonica, una trentina di roulotte

Qui accanto:  
Eno dei Velvet  
Underground;  
sotto:  
i Deep Purple  
nella loro  
nuova  
formazione;  
in basso:  
Billy Preston



(almeno una per complesso, tipo « camerino »), il servizio di sicurezza, la SIAE (Società Italiana Autori Editori), il materiale promozionale (gli organizzatori parlano di più di cinquantamila manifesti), l'ospitalità a tutti i partecipanti, eccetera, eccetera. Come possono rientrare tutti questi soldi?

I biglietti. Sono in vendita dai primi di luglio sotto forma di abbonamento: 5500 lire per tutti e quattro i giorni. Dal 15 luglio i prezzi sono aumentati e i biglietti si possono comperare anche differenziati: 7000 lire per tutti e quattro i giorni, 5500 per gli ultimi tre, 4000 e 2500 rispettivamente gli ultimi due e solo l'ultimo. Il trenta per cento dell'incasso però va alla SIAE.

Pubblicità. Alcune ditte patrocineranno la manifestazione, ad esempio confezioni per giovani, bevande non alcoliche, gelati, accessori per auto e moto, e lo spazio pubbli-

citario, naturalmente, si paga.

Posti di ristoro e mercatino. Un minimarket verrà allestito nella zona delle tribune, mentre i posti di ristoro saranno tre, dislocati razionalmente all'interno dell'autodromo.

« Qui si potrebbe guadagnare molto », dice Zard, « e altri l'hanno fatto. Ma, un po' per onestà verso i giovani che verranno, un po' perché se incominci a far loro pagare un panino con la mortadella quattrecento lire, quelli ti sfasciano tutto, penso che faremo meglio a non far troppo affidamento sul « ristoro » per diventare ricchi ».

Case discografiche. Gli organizzatori dicono d'aver loro chiesto un aiuto, ma è abbastanza evidente che, se Zard e Sanavio sono disposti a pagare, e molto per avere alcuni gruppi importanti, altrettanto lo sono le case discografiche per far partecipare al Festival di Santamonica gruppi nuovi o sconosciuti su

cui puntano. E' un'occasione unica per presentare ad almeno cinquantamila eventuali acquirenti ed a tutta la stampa specializzata i loro prodotti.

In più, oltre all'allestimento di un camping, gli organizzatori pensano di realizzare un disco doppio, così come hanno fatto tutti gli altri festival importanti, registrando dal vivo le esibizioni dei complessi più interessanti. E' un'operazione che presenta non pochi problemi, appartenendo i gruppi a diverse case discografiche, ma che potrebbe anche andare in porto.

Tirando le somme e, naturalmente, salvo imprevisti tipo pioggia o altri, ce la dovrebbero fare, almeno a recuperare le spese. All'estero i commenti sul Santamonica Rock Festival sono piuttosto favorevoli, anche se c'è ancora chi è un po' scettico sul fatto che anche in Italia si sia capaci di organizzare qualche giorno « d'amore e di pace » come a Woodstock o a Wight.

« Quattro anni fa », dice Zard, « quando dovevamo portare un complesso straniero in Italia ci toccava spedire i soldi in anticipo sennò non si muovevano, e adesso sono loro che chiedono di venire. Guarda », e agita dei telegrammi, « solo perché siamo partiti in ritardo e loro avevano già preso degli impegni, altrimenti anche i Rolling Stones ed Elton John sarebbero venuti. E questi sono i loro telegrammi in cui mi dicono che sono davvero spiacenti di non esserci. Comunque c'è quanto basta per fare del Santamonica Rock Festival uno dei più grandi raduni della storia della musica giovane ».

Stefano Grandi



ne ho provate tante ma il gusto che ha la Simmenthal  
non ce l'ha nessuna!

**carne Simmenthal**  
**merita un posto sulla vostra tavola**





# Ora puoi permetterti una ragazza piú alta con le nuove stampe Tuttafoto Kodak.

Se nelle tue mire c'è una ragazza alta,  
non preoccuparti.

Nelle nuove stampe Tuttafoto Kodak,  
lei ci sta di sicuro.

Perché le nuove stampe Kodak a colori  
sono tutta foto e niente bordo.

In altre parole, tutto lo spazio della stampa  
è spazio fotografico.

E inoltre i laboratori Kodak ti offrono le  
nuove stampe Tuttafoto in tre formati standard (\*),  
secondo il formato della tua pellicola Kodacolor.

Questo significa che da oggi ti potrai  
davvero permettere di fotografare in lungo  
e in largo.

## Nuove stampe Tuttafoto Kodak. Tutta foto, niente bordo.



(\*) Tuttafoto Kodak nei formati 9x9, 9x11,5, 9x13.



Stampa con bordo



Stampa Tuttafoto





II/S

**Alla TV «Il diavolo Peter» di Salvato Cappelli: un dramma che rievoca la vicenda del «mostro di Düsseldorf». Protagonista Giulio Brogi**

di Carlo Maria Pensa

Milano, luglio

**Q**uando, nel gennaio 1957, dopo un lungo e vano peregrinare attraverso la proverbiale indifferenza di attori e registi, fu rappresentato per la prima volta, *Il diavolo Peter* rivelò un autentico scrittore di teatro, Salvato Cappelli; e i

cronisti più attenti si domandarono infatti come mai un copione di così forte rilievo drammatico avesse tardato tanto ad arrivare su un palcoscenico. Il palcoscenico era quello del Teatro Stabile di Genova, e bisogna ricordarlo poiché in venticinque anni è uno dei casi rarissimi — da contare sulle dita di una mano — in cui un Teatro Stabile abbia realmente scoperto un autore nuovo. *Il diavolo Peter* fu poi tradotto e recitato in una trentina di Paesi stranieri.

Basterebbero queste informazioni a motivare l'arrivo, finalmente, sui nostri teleschermi del «racconto» di Cappelli (la definizione è dell'autore). Ma si rileva anche una ragione critica a renderne particolarmente interessante la trasmissione, ed è che, se diciassette anni fa esso si impose per le proposte morali suggerite dal tema e per la modernità con cui il profondo viluppo drammatico era condotto e sciolto, oggi ci ritroviamo di fronte a un'opera che la condizione dell'uomo, più di allora vittima della violenza e della propria disumanità, rende spaventosamente attuale e ammonitrice. Interroghiamo la nostra coscienza o — come s'usa dire — sfogliamo un qualsiasi giornale: e sentiremo continua, nell'ombra dei nostri passi quotidiani, la minaccia del male. Non è il recupero pittoresco di un'immagine superata: il diavolo — realtà del Male — è qui. Né più né meno, anzi più che meno, del tempo cui si riferisce Salvato Cappelli: il primo dopoguerra tedesco, funestato dai delitti del «mostro di Düsseldorf». Peter Kurten, dodici volte assassino: il «diavolo» Peter.

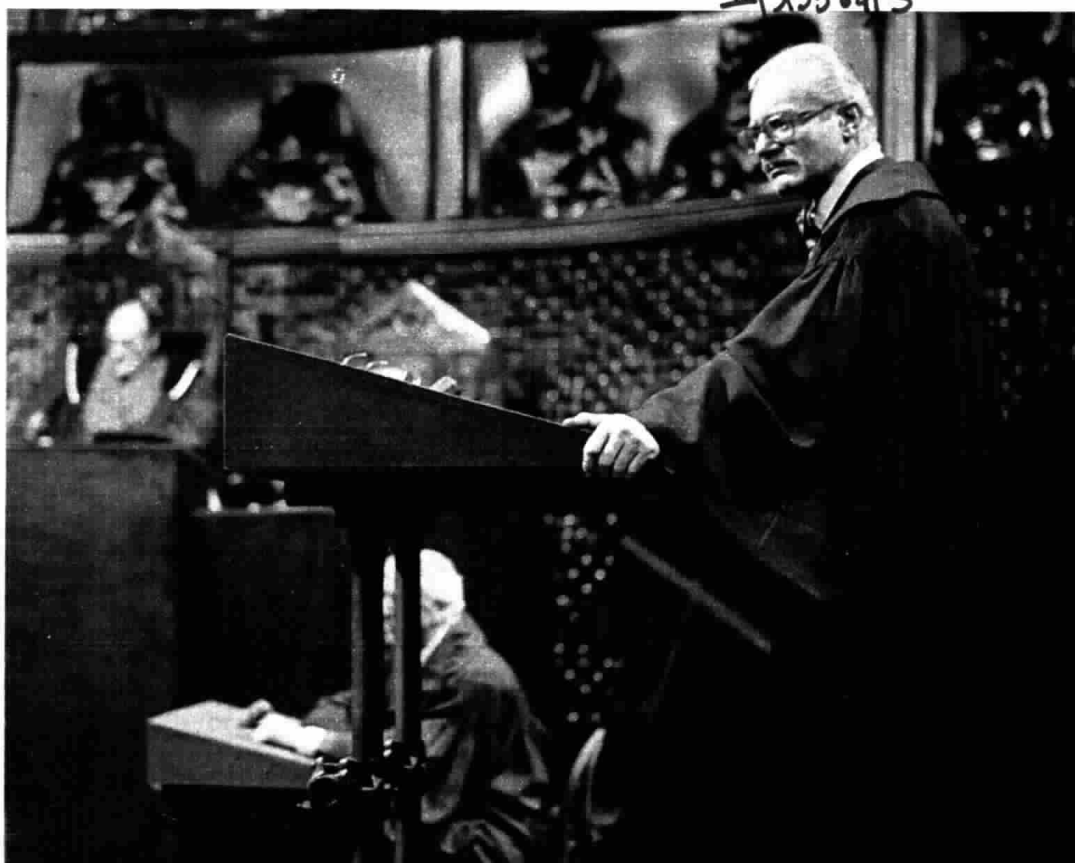
### Un labirinto

Il dramma — che in televisione, adattato e diretto da Raffaele Meloni, ha fra gli interpreti Giulio Brogi, Ferruccio De Ceresa, Anna Maria Guarnieri, Corrado Gaipa, Mariasol Gabrielli e Fernando Cajati — non è, si badi, la cruda ricostruzione di quei tragici eventi

# Un pover' uomo peggiore del demonio

II/13564/S

II/13564/S



Due scene dell'edizione televisiva di «Il diavolo Peter»: qui accanto, durante il processo, Ferruccio De Ceresa, che impersona il giudice Kraust; in alto il protagonista Giulio Brogi con Anna Maria Guarnieri





# Nuovo Brut 33. Con il piú famoso profumo del mondo.

Brut, il piú famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33. Questa linea è stata creata da una delle piú famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut:

**Shampoo Brut 33**, che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

**Lacca per capelli Brut 33**, che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

**Crema da barba Brut 33**, che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

**Bagno schiuma Brut 33**, che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

**Deodorante e antitraspirante Brut 33**, che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

**Splash-on Brut 33**, che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.

**FABERGÉ**

**Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.**



II 13564/S

II/S

## Un pover'uomo peggiore del demonio

Marisol Gabbrielli  
nel dramma  
è Rosa  
Herzmüller,  
una delle  
testimoni al  
processo  
contro il « mostro  
di Düsseldorf »



di cronaca. Cappelli ha avuto ben altra mano, ben altro gusto: sarebbe stato un niente cadere nel « giallo » truculento; ma che segno lascerebbe mai, nello spettatore, se non il brivido del raccapriccio, la storia di un maniaco omicida condannato alla pena capitale? Sulla realtà del fatto orrendo (che ispirò anche, nel 1931, uno dei più importanti film di Fritz Lang, *M*, protagonista l'indimenticabile Peter Lorre) Cappelli innalza un labirinto psicoanalitico e vi si addentra scomponendolo pezzo per pezzo fino a cogliere la radice del grumo d'orrore dove si è scatenato il mostro. Il racconto, tuttavia, non diventa mai astrazione; sviluppato mediante una tecnica e un linguaggio teatrali di irre-

sistibile compattezza, esso penetra non soltanto nei bui fondi in cui operò Peter Kurten, ma soprattutto negli angoscianti interrogativi che si è posto, che si pone il suo accusatore, giurista Kraust.

Kurten è in tribunale, confesso. Nessuna perplessità sulla pena che lo attende. Ma Kraust gli è stato vicino, interrogandolo giorno dopo giorno in istruttoria, per otto mesi; e vuole e deve ancora capire la verità vera per cui s'è perduta quell'anima. Perché un'anima c'è, non può non esserci, pur terribilmente contorta dentro al corpo del bruto. « Potrei anch'io chiedere pietà », ha ripetuto spesso Kurten, « potrei anch'io chiedere pietà perché anch'io ho avuto pietà ». E alla moglie ignara, cui voleva far guadagnare i centomila marchi della taglia, aveva descritto così il mostro: « E' un uomo, un povero uomo qualunque, peggiore del demonio, ma non sempre sa di esserlo... ».

### Impegno morale

Calerà, dunque, inesorabile ma pietosa la mannaia sul collo di Peter? O il suo destino sarà soltanto quello della fetida bestia che va distrutta, annientata? Evitiamo di scoprire tutti i fili dell'ordito in cui, più che Kurten, già larva schiacciata dai suoi misfatti, si dibatte il giudice tormentato: lo spettatore ne verrà, in tal modo, più appassionatamente coinvolto. Ma la conclusione, quella sì, per il suo illuminante impegno morale, possiamo anticiparla.

Nel chiedere la testa dell'assassino Kraust si toglierà la toga di magistrato: perché sia chiaro che il suo non è un gesto di giustizia, che l'imputato non è un uomo da condannare nel nome della legge degli uomini e che solo Dio, forse, potrà, quella testa rotolante, accoglierla nella sua misericordia.

E Peter Kurten — ricorda Salvato Cappelli nel prologo — « non domandò grazia così come mai l'aveva concessa; morì in un'alba di pioggia con la torva maestà di un angelo nero ».

Carlo Maria Pensa

II 13564/S



Giulio Brogi, nei panni di Peter Kurten, risponde alle contestazioni dell'accusa. « Il diavolo Peter » fu rappresentato la prima volta nel gennaio '57 allo Stabile di Genova. La regia TV è di Raffaele Meloni

# le nostre pratiche

## L'avvocato di tutti

### Il « cavaliere »

« Leggo attentamente ogni settimana le sue risposte e oso anch'io chiederle timidamente una cosa. Godo dal 1963 di una piccola pensione di reversibilità a carico dello Stato, Ministero della Pubblica Istruzione. Una buona parte dei miei colleghi pensionati ha già ricevuto, da molto tempo ormai, tutti gli arretrati e gli aumenti mensili. Io ancora nulla. A chi dovrei rivolgermi per sapere qualcosa di tutto questo ritardo? » (A. S. - Chiavari).

Temo di doverle dare, contro il mio solito, una risposta terra terra e molto banale. Per avere informazioni sul caso che la riguarda, l'unico sistema è rivolgersi al « cavaliere » che si occupa delle pratiche come la sua all'ufficio competente. Nel nostro Paese vi è sempre, per nostra fortuna, un « cavaliere » che si occupa ministerialmente delle nostre pratiche. Spesso si tratta di una persona dai modi bruschi, ma generalmente ai modi bruschi corrisponde un cuore d'oro. Comunque la fonte più attendibile di informazioni è solo il « cavaliere ».

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Vedova

« Mia mamma è vedova da 8 anni e percepisce la pensione come ex operaia; le spetta la pensione come vedova di coltivatore diretto? » (A.G. - Lario).

Purtroppo la pensione di reversibilità a favore dei superstiti dei coltivatori diretti è stata introdotta di recente, a condizioni che mi pare escludano, nel caso di sua madre, il diritto alla suddetta pensione. La pensione di reversibilità viene infatti concessa se il coltivatore diretto, non ancora pensionato, sia deceduto dopo il 1° maggio 1969, oppure, se già pensionato a carico della Gestione speciale dell'INPS per i coltivatori diretti, quando tale pensione avesse decorrenza successiva al 31 dicembre 1969. Oltre a questi, vi sono naturalmente i requisiti generali, uguali a quelli stabiliti per l'assicurazione obbligatoria.

### Minatore in Belgio

« Mio fratello è emigrato 6 anni fa in Belgio, ma dato che non è più giovane non se la sente di continuare (fa il minatore). Ha chiesto già la pensione d'invalidità, ma dal Belgio la risposta è stata negativa. Ora ha fatto domanda all'INAIL e si è trasferito definitivamente in Italia (presso di me). Potrebbe ottenere qualcosa dall'INPS? » (G. E. - Benevento).

Quando i fondi di previdenza belgi (Fonds des Maladies Professionnelles, F.N.R.O.M. per i minatori e I.N.A.M.I. per tutti gli altri lavoratori) non possono concedere la rendita d'invalidità in mancanza dei prescritti requisiti, si rivolgono alle competenti Sedi dell'INPS, chiedendo alle stesse di accertare il diritto alla pensione di invalidità nell'assicurazione italiana. L'accertamento da lei indicato dovrebbe, pertanto, essere in corso. Per quanto riguarda la domanda presentata all'INAIL, la Direzione Generale dell'INPS ha stabilito un nuovo e favorevole criterio di valutazione della stessa. Quando la Sede dell'Istituto riceve, da parte dell'organismo assicuratore belga, l'invito ad esaminare la pratica nell'assicurazione per l'invalidità, tiene presente che la domanda (di pensione d'invalidità che sarà eventualmente concessa dall'Istituto) si intende presentata all'INPS alla stessa data alla quale è pervenuta all'INAIL.

### Lavoro minorile

« Si parla spesso dello sfruttamento della manodopera (adrittura infantile) in Italia. Ma, a questo proposito, non si dice con sufficiente chiarezza qual è il limite minimo di età previsto per l'avviamento al lavoro e quali sono le occupazioni assolutamente proibite ai giovanissimi. Io credo che queste precisazioni varrebbero a rendere ancora più chiaro il quadro del lavoro minorile, legale e non, nel nostro Paese » (Armando Passoni - Portogruaro).

Giusta riflessione, la sua. Innanzitutto sappia che le prestazioni dei « fanciulli e degli adolescenti, presso datori di lavoro », sono disciplinate dalla legge 17 ottobre 1967, n. 977. Per la stessa legge sono « fanciulli » i minori che non hanno compiuto i 15 anni; sono, invece « adolescenti » i minori di età compresa tra i 15 ed i 18 anni compiuti. L'età minima per l'ammissione al lavoro, anche per gli apprendisti, è fissata a 15 anni compiuti. In agricoltura e nei servizi familiari l'età minima per l'ammissione dei fanciulli è fissata a 14 anni compiuti, purché non sussistano controindicazioni mediche ed il lavoro non impedisca al minore di completare l'obbligo scolastico. Altre limitazioni sono poste da leggi speciali: è ad esempio vietato adibire al lavoro sui ponti sospesi i minori degli anni 18 e le donne; i minori di 18 anni, inoltre, non possono venire adibiti alla fabbricazione, manipolazione, recupero, conservazione, distribuzione, trasporto ed utilizzazione di esplosivi; non possono essere esposti alle radiazioni ionizzanti (tale divieto vale anche per le donne gestanti); non devono essere adibiti (il divieto vale anche per le donne di qualunque età) ai lavori di pittura che comportino l'uso del carbonato di piombo e dei prodotti contenenti tali pigmenti. Le donne (di qualunque età) ed i ragazzi di età inferiore ai 20 anni non possono essere ammessi al lavoro nei cassoni ad aria compressa. I ragazzi di età inferiore ai 16 anni e le donne fino ai 18 anni, non possono essere utilizzati per lavori di pulizia e di servizio dei motori e degli organi di trasmissione delle macchine che sono in moto; i fanciulli e gli adolescenti non possono lavorare « in sotterraneo » (nelle cave, miniere, torbiere, gallerie), né partecipare a lavori estrattivi all'aperto (nelle cave,

miniere, torbiere, solfate ecc.), come pure sollevare e trasportare pesi in condizioni di disagio e pericolo. E' assolutamente vietato loro manovrare e badare al traino di vagonetti. I fanciulli e gli adolescenti non possono (salvo casi eccezionali, per i quali è stata concessa apposita autorizzazione dall'Ispettorato Provinciale del lavoro) essere impiegati nelle sale cinematografiche né partecipare ai relativi spettacoli; essi non debbono venire adibiti alla somministrazione al minuto di bevande alcoliche. Nessuno (neanche i genitori, ascendenti o tutori) può adibire fanciulli e adolescenti a mestieri girovaghi di qualunque genere. Vi sono poi i divieti riguardanti il lavoro notturno e altre norme particolari riguardanti i singoli settori di lavoro. Ma spero, per ora, di avere soddisfatto la sua ansia di « saperne di più » su un settore del quale, effettivamente, molto si parla e poco, forse, si sa.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Assegno alla ex moglie

« Dal luglio 1973 ho divorziato e corrispondo alla mia ex moglie un assegno di L. 200.000 mensili, come risulta dalla sentenza di divorzio. Sono medico ospedaliero a tempo pieno e da quest'anno l'imposta sulle persone fisiche è prelevata direttamente dal mio stipendio. Non esercito la libera professione e non ho altri redditi. La nuova legge fiscale dispone all'art. 10 che « gli assegni periodici corrisposti al coniuge in conseguenza della cessazione degli effetti civili del matrimonio devono essere dedotti dal reddito complessivo », ma tace sul come ciò debba avvenire per i lavoratori dipendenti, ai quali in effetti appartengo. Sarebbe giusto che ai fini dell'imponibile fosse dedotta dal mio stipendio la somma di L. 200.000 ma l'amministrazione ospedaliera da cui dipendo, da me interpellata, ha risposto che nel silenzio della legge, ciò non è possibile, e che dovrò sottrarre tale somma dai redditi dichiarati nella denuncia annuale, ma come ciò sarà possibile se non ho altro reddito che lo stipendio? In effetti, con uno stipendio lordo di L. 900.000 mensili io mi trovo a pagare l'imposta per un tale imponibile, mentre in realtà il mio reddito è di L. 700.000; la differenza è notevole, facendo scattare un'aliquota superiore. In che modo e a chi dovrò chiedere che tale evidente ingiustizia venga sanata? » (Renato Scardino - Napoli).

Effettivamente, allo stato attuale della legislazione, le amministrazioni non hanno poteri per operare in relazione al predetto caso. La norma stabilisce, all'art. 17 del D.P.R. 29-9-1973 n. 597, che dall'imposta determinata in base al cumulo o alla sommatoria dei redditi annuali di un soggetto, si scomputino le ritenute d'acconto già operate. Conseguenze che solamente a fine anno, quando viene presentata la regolare denuncia del reddito, ella potrà chiedere il previsto rimborso dell'eccedenza di imposta pagata.

Sebastiano Drago



Nella foto: l'avvocato Oberto Tarena nella riunione di Palazzo Madama.

Recentemente si è svolto a Palazzo Madama il 1° Convegno Regionale A.I.D.D.A., sotto il patrocinio del Presidente della Regione Piemonte avv. Gianni Oberto Tarena. La manifestazione, organizzata per presentare alla Regione gli studi svolti da questa Delegazione durante lo scorso anno sulla problematica dell'industrializzazione in Piemonte, ha ottenuto il consenso del qualificato uditorio rappresentato, oltre che dal Presidente della Regione e dagli Assessori interessati intervenuti al dibattito, da autorità cittadine. Il successo del Convegno è stato suggellato dall'impegno assunto dalla Regione di affrontare l'argomento delle scuole professionali, proposto dall'A.I.D.D.A. — Delegazione Piemonte — che ha inteso inserire i problemi delle scuole professionali nell'ambito del discorso sull'industrializzazione.

## OMEGA ELECTRONIC SPORTS TIMING

la precisione e l'esperienza OMEGA al servizio dello sport



Un particolare momento del VII Rally dell'Isola d'Elba: la FIAT ABARTH 124 guidata dall'equipaggio VERINI-MACALUSO — che risulterà vincitore assoluto della gara — sulla pedana di partenza della 1° tappa.

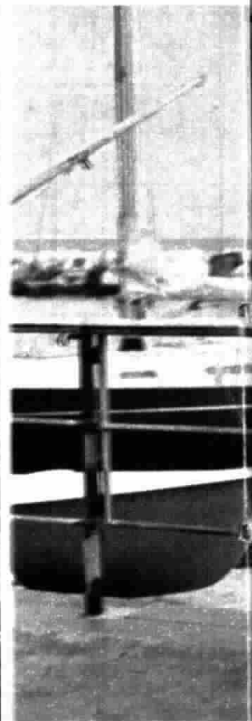
La competizione dell'Elba consistente in una prova di regolarità divisa in due tappe uguali di km 607, ciascuna con 28 controlli orari, 18 prove speciali e 18 controlli « stop », è stata patrocinata dall'OMEGA, la cui perfetta strumentazione elettronica ha permesso di rilevare con precisione assoluta i tempi di partenza e di arrivo dei concorrenti.

## MYLENE DEMONGEOT OSPITE DELLA CINZANO



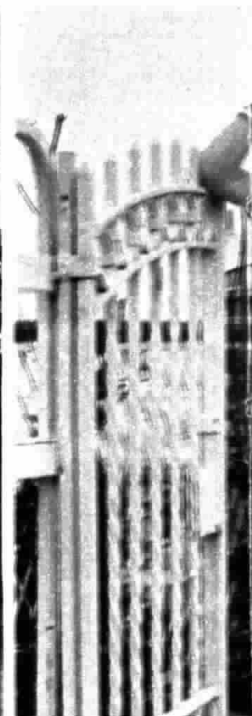
La nota e bella attrice Mylene Demongeot è stata recentemente a Torino per presentare il film « Ultimatum alla polizia ». La fotografia la riprende al Lancia Pub dove, ospite della Cinzano, ha potuto gustare alcuni tipici piatti piemontesi.





Napoli, luglio

**C**on la sigla « E' moda a Napoli » che sembra tolta di peso da una canzone, si è svolta nella città partenopea la prima rassegna di prêt-à-porter che ha raggruppato all'hotel Excelsior un folto gruppo di espositori giunti da ogni parte d'Italia. La manifestazione ha fatto riscontro con perfetta sintonia alle presentazioni di « mare-moda » a Capri ed ha avuto il suo clou sulla spiaggia di Positano dove si è tenuta una sfilata-spettacolo sullo sfondo di uno dei più famosi e suggestivi panorami del mondo. Qui, a ritmo di balletto, sono stati messi a fuoco i modelli più rappresentativi dell'eleganza balneare e da sera. Si sono avvicendate le ultimissime creazioni per l'estate 1974, soprattutto i bellissimi « set » composti dal bikini, sempre più ridotto, dall'accappatoio, sempre più lungo, e dal copricostume sempre più importante così da essere scambiato per un vestito da



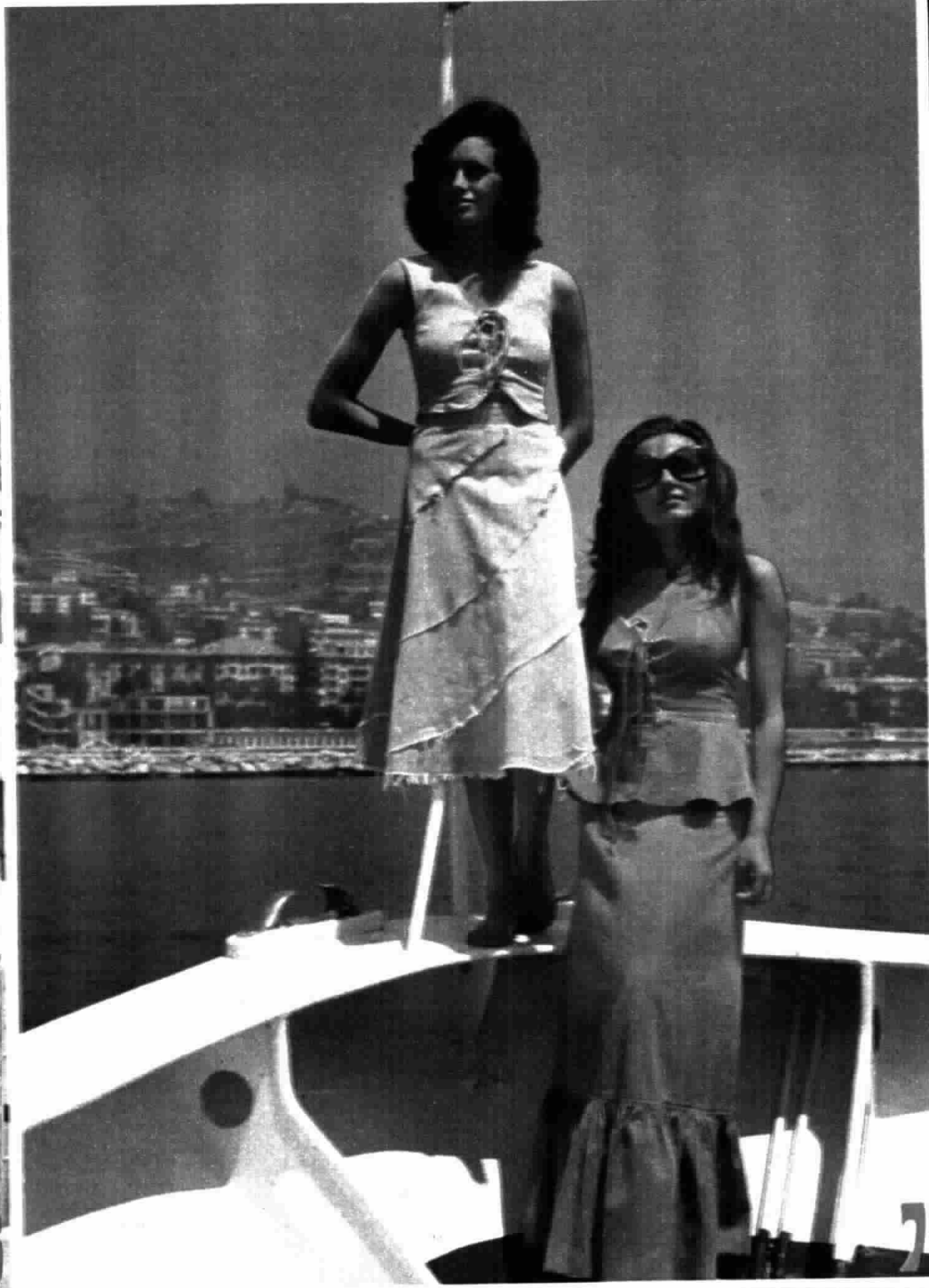
# A Positano l'oro di Napoli

sera. Per ballare nelle lunghe notti estive trionfano i leggeri abiti in crêpe georgette o de chine, trattati a chemisier; si affermano i modelli in serica maglina di seta stampata, aerati nella schiena da profonde scollature a « bain de soleil ». Per le giovani i favori vanno alle romantiche creazioni in tela jeans o in tessuto indiano dalla superficie grinzosa, caratterizzate dalle ricche sottane e dalle camicette impreziosite da merletti ispirate ai copribusti della nonna. Ritorna il palazzo-pigiama nelle nuove interpretazioni delle fantasie dai toni crepuscolari ravvivate da lampi di colori al neon.

In tema di colori la passerella è stata inondata dalle tinte marine, dall'azzurro chiaro al turchino, fino al cobalto, con venature di verde profondo e, in molti casi, sono apparsi sfolgoranti più che mai i gialli intensi presentati come « l'oro di Napoli » e alcune sfumature sanguigne riprese nell'ora del tramonto a Positano.

Elsa Rossetti





**1** Stile jeans i pantaloni in tessuto Legler realizzati dalla Enco's abbinati alla camicetta classica e alla blusa alla messicana in batista ricamato a mano.

**2** Sempre attuale lo chemisier da sera per un « terrazzo party » in crêpe de chine fantasia nei disegni esclusivi di Santambrogio. Ritorna il palazzo-pigiama interpretato in crêpe georgette nei nuovi effetti cromatici della stampa esclusiva di Santambrogio diffusione Crisafulli.

**3** In ciré scozzese la camicetta e la giacca tipo sahariana indossate su calzoncini. Pull in jacquard a disegni naïf in accordo alla sottana longuette. Modelli Les Brass disegnati da Gianni Dotti, presentati da Melino De Matteis.

**4** I modelli da coordinare con facilità. A ruota intera la sottana midi in lino con piccolo top e blusotto floreale. Sempre a tutta ruota l'altra gonna a fiori con canottiera aragosta e foulard assortito. Modelli Josie Marie. Diffusion Capasso-Starace.

**5** Simpatici, giovanili i coordinati formati da sottane in tela ciclamino e camicette in jersey di cotone a disegni esclusivi. Modelli Garlitz-Isabel presentati da Melino De Matteis.

**6** Linea morbida, molto ricca nella sottana, per l'abito a pois creato dalla Colbert. Gioco di righe e quadri dégradée nel modello con collo a sciarpa disegnato da Miguel Cruz per Altamari Lidia-Scolaro Diffusion.

**7** Gli « stracci di lusso » realizzati in tela jeans della Legler. A sinistra, top con sottana sfilacciata nella linea spirale. In turchese la gonna col volant arricciato, completato dalla blusa con nervature in vita. Modelli Bourbon St.

**8** In tela e merletti nello stile del copribusto della nonna la camicetta con spalline annodate accostata alla sottana. Modello Bourbon St.

**9** Color melone gonna e camicetta in tela di cotone: la blusa è arricchita nel corpetto e nelle maniche da minute piegoline a spigolo. Modello Bourbon St.



## Notevoli esigenze

«Essendo in procinto di acquistare un nuovo complesso stereo, mi rivolgo a lei allo scopo di ottenere alcune informazioni circa la produzione, in questo campo, delle principali Case. Premetto che sono un appassionato di musica classica e lirica, e che pertanto ho notevoli esigenze in fatto di resa sonora» (Franco Bagagli - Torino).

Una linea che, fra le tante, potrebbe fare al caso suo, per quanto riguarda sia la qualità che il prezzo, è costituita da un amplificatore Marantz 1060 da 30 + 30 Watt, da un giradischi Thorens TD 125 M KII (a cui applicherà o la testina A DC 220 x 6 oppure la Shure M 75E tipo II); da casse acustiche A R6. Come filodiffusore stereo, consigliamo, per il suo caso, il Siemens ELA-43-18.

## Migliorie

«Possiedo un complesso stereofonico composto da un Grundig Studio 310 con giradischi Dual 420, testina Dual 650, piastra registrazione cassette Grundig CN 224 e sintonizzatore filodiffusione Philips RB 530. Considerato che lo studio 310 ha un'uscita di soli Watt 7 per canale ed attualmente è collegato con i box Grundig 110 (frequenza 70 - 12.000 Hz). La prego farmi sapere se è possibile migliorare l'ascolto con la sostituzione dei box, e in questo caso quali consiglierebbe? Inoltre vorrei

sapere se è possibile migliorare anche le prestazioni del giradischi» (Svaluto Antonio - Livorno).

Riteniamo che ella possa migliorare l'ascolto sostituendo le casse con altre di prestazioni più «brillanti» come ad esempio le Sansui SP-10, mentre le prestazioni del giradischi potranno essere migliorate sostituendo la testina con una di qualità migliore come ad esempio la ADC 220 XE o la Shure M44-7. Le rammentiamo tuttavia che se il suo amplificatore non è provvisto di ingresso per la testina magnetodinamica dovrà far uso di un opportuno pre-amplificatore se non altro per la diversa equalizzazione richiesta.

## Sostituzioni

«Possiedo un complesso Hi-Fi, composto dai seguenti elementi: amplificatore Philips RH 591; giradischi GA 202; piastra registrazione N 2503 stereo a cassette. Quali casse allineare stando nel limite di costo di circa 50.000 lire cad., in luogo delle attuali Philips? Ho sostituito la testina del giradischi in dotazione (GP 400) con una Shure M 91 ED, ellittica e gradirei il suo parere sulla stessa che presenta un notevole rumore di fondo (non è provvista di alcun limitatore di fruscio); non esiste nulla in commercio, o meglio, non mi potrei costruire nulla da interporre tra la piastra e l'amplificatore, che mi permetta di raggiungere lo scopo di elimi-

nare detto inconveniente?» (Lettera firmata).

Ci sembra che ella possa prendere in considerazione casse acustiche di un certo pregio come le Acoustic Research AR4x oppure Pioneer CSE 300 o Sansui SP-30 o SP-50. La testina Shure M75-E è un modello ad alta «trackability» ovvero ad alta cedevolezza. Essa cioè è maggiormente in grado di seguire nel suo moto i solchi del disco. Esistono in commercio dei «riduttori di rumore» (prodotti dalla AKAI e dalla TEAC sotto la sigla «Noise reduction unit») che, interposti tra registratore e amplificatore, migliorano il rapporto segnale-disturbo; tuttavia dato il costo non indifferente, il loro uso può venire consigliato solo in casi estremi, dato che per un prezzo equivalente è possibile acquistare delle piastre di registrazione con sistemi già buoni come il Dolby.

## Potenza di altoparlanti

«Possiedo un compatto Augusta 400/1216 T con due uscite per altoparlanti posteriori, dato che è predisposto per la quadrifonia. Vorrei sapere di che potenza possono essere gli altoparlanti tenendo presente che il carico è di 8 Ohm. La stanza ove è posto il complesso è piuttosto piccola, misura 3,80 x 3,50 - altezza 2,50; come posso rimediare per avere una migliore audizione? Ed infine, i box è preferibile che siano appesi ad una parete oppure

appoggiati sul pavimento?» (Dino Vernier - Gradisca di Sedignano, Udine).

Secondo i dati di listino, la potenza massima erogabile dalle uscite posteriori è di 6 W e pertanto ad esse possono essere collegati altoparlanti in grado di sopportare tranquillamente tale potenza. Consigliamo dunque di fare la scelta tra casse acustiche classificate per 10 ÷ 15 W di potenza massima. Riteniamo più efficace disporre gli altoparlanti a parete o su uno scaffale a circa 1 m di altezza dal suolo.

## Dischi vecchi e nuovi

«Il mio complesso Philips GF-815 ha una sola testina per le tre velocità 78, 45, 33. Si rovinerebbe se io l'utilizzassi per registrare su nastro i miei vecchi dischi a 78 giri? Quale sarebbe un discreto registratore-radio portatile, a pile e corrente?» (Giacomo Montalenti - Parma).

Il GF 815 è un piccolo complesso di prestazioni adeguate al costo contenuto, ma comunque in grado di fornire buoni ascolti. Le sconsigliamo comunque di utilizzare la testina per l'ascolto di dischi nuovi e dischi vecchi (e magari un po' rovinati!). Pertanto ci sembra che la soluzione migliore consista nel procurarsi un altro porta-testina o «culla», cioè in parole povere la parte terminale del braccetto del pickup che è sfilabile ed in essa inserire una nuova testina (anche di qualità non ecceziona-

le) con la quale potrà ascoltare i vecchi dischi. Ella non ci ha specificato se il radio-registratore portatile a pile e corrente, che desidera, debba essere mono o stereo. Comunque, come apparato mono, le consigliamo il Philips RR512 o il Sony CF100, mentre come stereo, il Sony CF610 o 620.

## Non potendo ascoltare

«Desidererei acquistare un buon complesso Stereo 4, ma sono indeciso nella scelta. Potrebbe consigliarmi? Ho potuto vedere alcuni modelli Philips e ITT Schaub-Lorenz; desidererei avere gli indirizzi per richiedere i listini illustrativi» (Valerio Montomoli, Gavarrano - Filare, Grosseto).

Fermo restando il giusto compromesso tra qualità e prezzo offerto dalle diverse combinazioni da lei citate, riteniamo che sia possibile ancora migliorare la qualità sostituendo le casse acustiche RH 427 con altre di prestazioni superiori (come ad es. le Pioneer CSE-200) e sostituendo la testina con altre più brillanti come la ADC 220 XE o lo Shure M75E. Comunque le segnaliamo l'indirizzo di rappresentanti di alcune tra le migliori case costruttrici: Pioneer c/o Audel, viale Ximenes 3, 20125 Milano. Marantz, Choren, Acoustic Research, ADC (Audio Dynamic Corporation) c/o GEMCO, viale Restelli 5, 20124 Milano.

Enzo Castelli

# mondonotizie

## Il primo televisore a schermo piatto

I fabbricanti occidentali di televisori sono rimasti sconcertati della notizia che la fabbrica giapponese Hitachi ha costruito il primo prototipo di un televisore a colori con schermo piatto. Lo afferma il quotidiano inglese *Daily Telegraph* osservando che i fabbricanti occidentali che stavano lavorando da anni a questa invenzione sono stati battuti sul tempo, anche se ci vorrà ancora qualche anno prima che il prototipo diventi un modello commerciale. Descrivendo l'apparecchio i rappresentanti della fabbrica giapponese hanno affermato che lo schermo piatto può assumere qualsiasi dimensione: potrebbe per esempio coprire un'intera parete per essere usato nelle scuole.

## La polizia italiana alla TV svedese

Due svedesi, Stefania Börje e Carlo Enrico Svenstedt, hanno realizzato un programma per la televisione della durata di 75 minuti sulle forze dell'ordine italia-

ne, carabinieri e polizia, e sulla loro riorganizzazione dopo la caduta del fascismo. Alcune scene sono state girate nelle scuole della Polizia e del corpo dei Carabinieri.

## Dal Premio Italia alla radio polacca

La radio polacca ha trasmesso, per la rubrica *Orizzonti della musica*, alcune opere musicali presentate alle ultime sessioni del Premio Italia.

## Contro l'analfabetismo

Nell'autunno del 1975 la BBC darà il via ad un progetto triennale di programmi educativi per adulti analfabeti. Il primo anno verrà trasmesso un programma settimanale di circa dieci minuti, il secondo anno questi programmi verranno ritrasmessi insieme ad una altra serie di trasmissioni più lunghe e di livello immediatamente superiore. Il terzo anno verranno trasmesse di nuovo entrambe le serie di programmi. Verranno inoltre preparati dei programmi radiofonici de-

stinati ad insegnanti e volontari desiderosi di aiutare gli adulti che non sanno leggere e scrivere. La BBC produrrà inoltre del materiale stampato di supporto ai suoi programmi radiotelevisivi. Nel comunicare alla stampa la notizia di questo progetto, il direttore delle trasmissioni educative della BBC, Donald Gratten, ha dichiarato che «l'intenzione è di iniziare dalle basi: le difficoltà che la gente incontra per leggere e scrivere», ha detto Gratten, «sono dovute a molte ragioni diverse. Iniziando dalle basi speriamo di creare nella gente la fiducia nella propria capacità di apprendere e quindi di superare queste difficoltà».

## I bambini e i programmi serali

Da un'inchiesta condotta in Inghilterra dalla BBC risulta che molti bambini seguono i programmi serali e alcuni vedono la televisione fino all'ora di chiusura delle trasmissioni. Nell'arco di tempo che va dalle 19,30 alle 23, la percentuale di bambini che vedono i programmi destinati ad un pubblico adulto è più elevata del previsto se si considera che alle 23 sono ancora da-

vanti al video il 2 per cento dei bambini tra i 5 e i 7 anni, il 7 per cento tra gli otto e gli undici anni e il 18 per cento tra i 12 e i 14 anni. Dall'inchiesta risulta inoltre che sono poche le famiglie che prima di accendere il televisore si informano sul contenuto dei programmi per sapere se sono adatti anche ai bambini.

## Roma antica sul video in Olanda

L'11 marzo la televisione olandese ha trasmesso un reportage intitolato *Scorre ancora acqua sotto i ponti di Roma* nel quale lo scrittore Godfried Bomans si è proposto di illustrare che cosa resta della Roma classica e della Roma del primo cristianesimo.

## Pubblicità vietata per le sigarette

Nel quadro di una revisione delle norme che regolano la protezione dei consumatori, intrapresa nella Repubblica Federale tedesca nel mese di giugno da una apposita commissione governativa, rientra, naturalmente, la pubblicità alla radio

e alla televisione. Le nuove norme, le più precise e le più ampie che siano state impartite finora dal governo in questo campo — commenta il *Welt* — prevedono un potenziamento della possibilità di informazione per il pubblico sul contenuto dei cibi, dei cosmetici, dei detersivi, specialmente per quanto riguarda la loro pubblicità. Secondo il quotidiano tedesco la pubblicità alle sigarette e a tutti i prodotti del tabacco sarà proibita tra breve. Non si è invece parlato di proibire la pubblicità agli alcolici.

## Sceneggiato su Watergate

Una stazione televisiva di Worcester nel Massachusetts, la WSMW-TV, sta preparando quello che potrebbe diventare lo sceneggiato dell'anno negli Stati Uniti: il titolo del programma è *Presidential Papers*. In una scenografia che rappresenta l'ufficio presidenziale alla Casa Bianca, gli attori recitano il testo, recentemente pubblicato, dei famosi nastri sull'affare Watergate. Tutti gli interpreti sono dei sosia dei personaggi reali: Nixon è interpretato dall'attore Harry Spillman.

# dimmi come scrivi

le mie scritture,

**Luciana '51** — Noto nella sua grafia una notevole vivacità e intelligenza, anche se queste doti, al momento attuale, sono rese meno brillanti da un po' di disordine dovuto alla facilità con la quale lei si lascia dominare da entusiasmi sempre nuovi. E' anche soggetta a sbalzi di umore a causa della sua sensibilità e per il suo pessimismo, che è una delle cause che fanno tendere verso il basso la sua grafia. Possiede una buona intuizione ma non ne tiene sufficientemente conto ed essendo alquanto insicura, si crea degli alibi dietro i quali nascondersi. E' impulsiva nei sentimenti, insofferente alla monotonia ed alla metodicità e rifiuta a parole gli atteggiamenti romantici ed i sentimentalismi.

sul mio carattere

**Alessandro B.** — C'è in lei un estremo bisogno di aria, un'ansia di respirare in ambienti più vasti, di raggiungere i propri ideali. Le notevoli incertezze che la affliggono rendono più faticosa questa realizzazione. Tende all'essenziale e raramente si lascia andare ad esprimere ciò che pensa. Le sue ambizioni richiedono una dura lotta per essere raggiunte ma lei fortunatamente non si lascia influenzare quando ha preso una decisione. Peccato che qualche volta perda del tempo quando si intestardisce dietro faccende di poco conto. E' di modi garbati e corretti e sa apprezzare i gesti gentili.

che le serve per

**Ariete 1954** — Lei è molto sensibile ed esclusiva in tutte le sue manifestazioni. E' diffidente per ciò che la riguarda direttamente ed anche un po' testarda. Non è facile alla confidenza. La sua intelligenza è di quelle che tendono a puntualizzare un po' troppo. Tiene le sue ambizioni chiuse in se stessa senza esprimerle e possiede un grande amore per la giustizia. Quando vuole chiarire o capire qualcosa rischia di diventare petulante. E' affettuosa ma le costa fatica dimostrarlo. Se non è interessata a fondo agli argomenti, sa isolarsi anche in mezzo alla gente. Manifesta un bisogno di conoscenza e di ordine interiore, più che esteriore, ed è orgogliosa e dignitosa.

potete esaminare la

**Marina** — La vita le ha dato la possibilità di formarsi senza dover rinunciare alla fantasia e senza problemi per la sua volubilità di idee. Questo, come è logico, l'ha resa molto sensibile alle delusioni, le fa subire il fascino delle persone estrose e stimola la sua curiosità verso le stranezze alle quali si avvicina in parte per curiosità e in parte per togliersi dalla banalità. Ama le cose concrete e positive ma per leggerezza è pronta a disperderle. E' sempre dolce di modi e diventa diplomatica quando occorre. E' suscettibile e questo la rende ombrosa. Sa, comunque, adeguarsi abbastanza facilmente al carattere altrui. Attenzione agli scherzi della passionalità.

alle mie rubriche

**Alessandra** — Il suo carattere non si è ancora manifestato in pieno e c'è nella sua mente un notevole groviglio di idee, una serie di atteggiamenti incongruenti che sono dovuti alla sua immaturità. La sua intelligenza è vivace ma le sue ambizioni sono del tutto prive di fondamento. La cosa però non è preoccupante perché lei è pronta a rinunciarvi quando si rende conto che per raggiungerle è richiesto un certo sforzo. Lei è anche molto sensibile e si irrita quando si sente trascurata. Nei sentimenti è esclusiva e la sua generosità è discontinua. E' anche un po' distratta, un difetto che non perdona negli altri. Anche se le piacerebbe allargare il suo orizzonte preferisce restare attaccata ai principi che le hanno inculcato.

alle sue rubriche.

**Marcella** — Piuttosto lineare di carattere, lei sembra subire senza troppe difficoltà la volontà degli altri, ma in realtà fa quasi sempre a modo suo. Sente il bisogno di chiarire da sola i propri problemi e questo finisce per provocare certe impuntature che servono soltanto a farle perdere tempo. E' timida, non ama la solitudine, e l'ignoto le mette dentro una punta di sgomento. Alcune visioni o sensazioni le restano dentro a lungo e, qualche volta, la tormentano. Non ha ancora la forza di ribellarsi anche per evitare le conseguenti spiacevoli discussioni, e non è capace di aprirsi fino in fondo. Naturalmente, anche lei, è ancora in fase di maturazione.

e la vostra rubrica

**Claudio M.** — Lei e alla continua ricerca del meglio in ogni cosa, più per istinto che per determinazione. Riservato e sempre pronto a dare dei consigli a chi glieli chiede, in realtà lei non è facile a dare la sua amicizia ed occorrono molte prove prima che la conceda. E' intuitivo e dotato di una intelligenza orientata verso la ricerca; è di poche parole e raramente si prende delle responsabilità perché sa che, una volta assunte, lei le porta fino in fondo. E' esclusivo e conserva a lungo i sentimenti, quali essi siano. Ha modi gentili e, se fosse più ambizioso, potrebbe ottenere molto di più dalla vita perché saprebbe valorizzare meglio le sue qualità.

il vostro settimanale.

**Maria Rosaria** — Malgrado la sua giovanissima età, lei è pretenziosa e chiara, tenace e volitiva e nell'insieme molto più matura di quanto non dicano i suoi verdissimi anni. Una inevitabile conseguenza di tutto ciò è la sua tendenza a strafare, a emettere giudizi affrettati, in una parola a sentirsi « grande ». Naturalmente quando sarà grande davvero riderà di tutto questo. La sua fantasia è nello stesso tempo positiva e negativa in quanto la distrae in parte dai suoi compiti. Per sentirsi sicura oggi ha bisogno di imporsi. E' vivace, intelligente, grintosa, precisa e con un innato senso dell'ordine. E' pratica e morale.

Maria Gardini

# il naturalista

## Cavalli sfruttati

«Durante l'estate siamo obbligati ad assistere, in alcuni centri di villeggiatura, all'indegno sfruttamento che viene fatto dei cavalli attaccati alle carrozzelle, costretti a lavorare notte e giorno perché guidati da due padroni che si alternano a cassetta. E' giusto tutto ciò?» (Alfio Bonvicini, Ancona).

Questa grave violazione dell'art. 727 ci viene segnalata da varie città, comprese Roma, Palermo e Napoli. I centri cittadini devono essere vietati alle carrozzelle a cavalli perché nel caos del traffico automobilistico il cavallo è obbligato a continui e strazianti arresti e partenze, bruschi e traumatizzanti, senza contare lo sfruttamento eccessivo giustamente lamentato dal lettore. Occorre che le autorità si adeguino alle regole di circolazione ormai adottate in tutte le città del mondo concedendo l'uso della romantica carrozzella nelle zone con traffico automobilistico limitato. I casi di maltrattamento singolo (carrozzelle con più di tre persone, corse in salita, freni inefficienti, ferrature inadatte, cavalli zoppi o deperiti, riposo settimanale ecc.), devono essere rilevati e denunciati dalle autorità comunali e dagli zoofili, con denuncia al pretore ed ai carabinieri, non solo per rispettare la legge, ma anche per prevenire pericoli ed incidenti gravi per l'uomo stesso.

## Un grazioso roditore

«Caro signore, sono un bambino di 8 anni che le chiede un consiglio. Vorrei tanto un piccolo animale tutto mio; ma non so cosa scegliere tra lo scoiattolo, un pappagalino oppure un altro piccolo animale da tenere in casa e portare in ferie con noi» (Flavio Carginin - Almese, Torino).

Caro Flavio, vedo che il tuo amore per gli animali ti fa desiderare di averne uno tutto per te. Sai che io in linea di principio sono contrario a sacrificare gli animali in cattività, specie quando si tratta di animalletti dei nostri boschi come lo scoiattolo, in via di estinzione in tutta Italia. Se proprio vuoi possedere un animalletto da compagnia, ti consiglio il criceto (*Cricetus auratus*) che da generazioni si riproduce in cattività (un po' come il canarino) per cui ormai è abituato a vivere in un ampio « terrario » senza soffrirne troppo. E' un piccolo e grazioso roditore che si nutre di tutti i rimasugli della cucina, ed è facile da allevare ed addomesticare. Se vuoi saperne di più puoi consultare il mio libro edito dalla ERI *Piccoli animali, grandi amici* venduto in tutte le librerie.

Angelo Boglione

# l'oroscopo

## ARIETE

Felicità interrotta solo per pochi giorni. Cadranno su di voi molte responsabilità, e per questo dovrete sollevare tutto il peso della situazione familiare. Risoluzione inaspettata e molto appropriata. Giorni buoni: 22, 23, 26.

## TORO

State per entrare in una situazione favorevole che dovrete sfruttare senza esitazione. Troveranno le vostre proposte brillanti ed equilibrate. Mai come ora il destino è favorevole a un vostro successo personale. Giorni fausti: 21, 25, 27.

## GEMELLI

Vita affettiva coronata dal successo. Troverete amicizie vere che vi aiuteranno. Se volete la strada soffice come un tappeto, impegnatevi e seguite le indicazioni del destino. Esponetevi le vostre idee. Giorni propizi: 22, 23, 24.

## CANCRO

Il corso della settimana sarà orientato verso la concordia e le felici ispirazioni. Gli scrittori e gli artisti troveranno le stelle propizie al loro genio creativo. Fate leva sulle amicizie utili. Giorni favorevoli: 21, 23, 27.

## LEONE

Dovrete rimandare i vostri progetti: la precipitazione sarebbe dannosa, riflettete meglio. Attenzione a non scivolare su una insidia sentimentale. Siate prudenti. Si avverrà un sogno nel senso più completo. Giorni ottimi: 22, 24, 26.

## VERGINE

S'inizierà una strana partita, che vi consentirà di far valere le vostre doti personali. Affiatamento e successo dopo le prime incomprensioni. Vita affettiva poco soddisfacente, almeno in apparenza. Giorni propizi: 22, 26, 27.

## BILANCIA

Agitazione e precipitazione saranno poco produttive. Frenate i vostri impulsi. Una persona che sta per arrivare vi darà delle notizie consolanti. Sentirete il peso delle responsabilità. Giorni favorevoli: 21, 23, 26.

## SCORPIONE

Fatevi avanti per primi: aspettare significa far arrivare altri al traguardo. Lettera o comunicazione providenziale. Troverete un amico generoso che saprà illuminarvi su di una situazione piuttosto intricata. Giorni propizi: 21, 25, 27.

## SAGITTARIO

Ricupero di energie fisiche e psichiche. Sarete avvicinati da una persona noiosa e pesante, ma potrete ricavarne ugualmente vantaggi. Sappiate essere pazienti per raggiungere i vostri scopi. Periodo benefico. Giorni ottimi: 24, 25, 26.

## CAPRICORNO

Fatevi coraggio, non rimarrete soli perché qualcuno vi porgerà una mano. Ogni cosa sarà facilitata negli affetti come pure nel lavoro. Un amore vi condiziona in molte cose. Sappiate essere moderati. Giorni buoni: 22, 23, 24.

## ACQUARIO

Venere vi aiuterà a superare molte difficoltà, siano esse piccole o grandi. Utili i tipi della Vergine e del Capricorno. Concorde, ondata di pace, dopo tante incomprensioni. Avrete ciò che desiderate. Giorni favorevoli: 21, 22, 24.

## PESCI

Il vostro pianeta dominante vi permetterà di agire con rapidità. Affari d'oro. Allegría e trionfo. Scoprirete un vero amico. Giorni favorevoli: 21, 24, 27.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

## Sagittaria

«Come si chiama quella pianta acquatica che in estate produce grandi fiori bianchi?» (Elio Sarti - Roma).

Si tratta della Sagittaria detta anche Erba Saetta per le sue foglie triangolari saettate dal lungo e rigido peduncolo. Si chiama anche Occhio d'Asino. E' una pianta acquatica rizomatosa perenne che proviene dal Giappone e dal Nord America. Si coltiva in vasche e laghetti. Fiorisce in estate con grandi fiori bianchissimi raggruppati a spiga su alto stelo. Per bene sviluppare le occorrono pieno sole e terriccio comune misto a letame molto maturo in parti eguali che si può mettere in grossi vasi in fondo alla vasca aggiungendo, durante la fioritura, polvere di sangue. Nelle zone fredde, a fine autunno, si vuota la vasca e si riempie con foglie secche e si copre con telo di plastica. Si può moltiplicare seminando in primavera o meglio dividendo il rizoma. Ne esistono varietà con foglia sommersa perennemente o semisommersa o parte sommersa e parte galleggiante.

## L'Actinidia

«Ho inteso parlare di un nuovo frutto, l'Actinidia. Potrebbe pubblicare qualche notizia su di esso, penso che interessi molti lettori» (Dante Veraci - Milano).

Sin dal 1967 il dottor Coggiatti pubblicò il primo servizio giornalistico italiano sulla Actinidia Chinesis all'ora ignorata dai nostri vivaisti. Oggi la potrà trovare da tutti i migliori vivaisti, ma la stagione per la posa a dimora va da novembre a marzo. Ne esistono molte varietà ma quella coltivata per i suoi frutti è la Chinesis. Si tratta di un rampicante molto ornamentale

vigoro e con foglie a forma di cuore, verde cupo; i fiori riuniti in racemi sono tondeggianti e di color bianco crema, larghi 4 centimetri. Si producono in giugno-agosto ed in seguito formano frutti commestibili ovali coperti da peluria marrone e di sapore gradevolmente acidulo.

Terreno: va bene qualsiasi tipo di terreno eccetto i calcarei e non troppo ricchi di sostanze organiche, non drenati; ottimo il terreno argilloso.

Posizione: soleggiata anche se parzialmente. Può venire disposta a copertura di muri con appoggi o su filari come le viti.

L'impollinazione delle piante che fruttificano (femmine) non avviene se non si mettono vicine piante maschi che non fruttificano, ma che sono indispensabili per la impollinazione. Per far espandere le piante si cimano gli apici dei germogli. Attenzione ai gatti che sono assai ghiotti di questi frutti.

## Porcellini di terra

«Ho i vasi del mio terrazzo tutti pieni di porcellini di terra, almeno penso si chiamino così. Cosa debbo fare per eliminarli?» (Elvira Rotondi - Napoli).

Questi piccoli crostacei che vivono nei luoghi ombrosi sotto le pietre o sotto i vasi o fra i mucchi di foglie che stanno marcendo, quando vengono disturbati si appallottolano. Escono la notte per cibarsi di germogli e foglie tenere, ma non producono in genere gravi danni. Si catturano preparando mucchi di erba inumidita sotto i quali si radunano e così si possono eliminare e distruggere. Quando si nascondono sotto i vasi conviene alzare questi con qualche sostegno e preparare vicino il detto mucchio di erba inumidita.

Giorgio Vertunni



# sicurezza totale Lines

Un foglio  
di plastica speciale  
non solo verso l'esterno  
ma anche sui due lati  
assicura, ora più che mai,  
una completa protezione  
oltre al classico  
benessere Lines!

PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI ATERNI

**Lines Lady**  
ORO

CON BUSTINE  
PORTA-ASSORBENTE

non passa  
neppure sui lati





Senza parole



— E guardi il chilometraggio! Soltanto 20.000 anni luce...



Senza parole

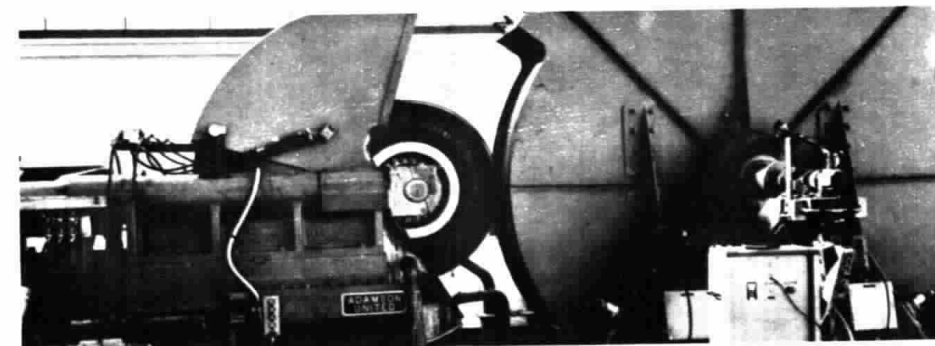
## KLEBER AVIAZIONE



Spettacolare atterraggio del Concorde equipaggiato, fin dal suo primo volo con pneumatici Kléber.



La Kléber, produttrice dei notissimi pneumatici V10 S per autovetture, fornisce l'equipaggiamento dei pneumatici per i principali mezzi aerei oggi in servizio: il Jumbo Jet, il Concorde, i DC 8, i DC 9, i DC 10, i Caravelle, i Mirage, i Phantom, ecc.



Mastodontico impianto, installato in uno dei reparti della Divisione Aerospazio della Kléber, simulante le terribili condizioni di impatto al suolo che i pneumatici Kléber per aerei debbono sopportare.

La Kléber Colombes, la nota Casa costruttrice degli apprezzati pneumatici V10 S per autovetture, vanta una prestigiosissima presenza anche nel campo dei pneumatici per aerei. Nel 1930 la Kléber istituì una apposita Divisione Aviazione - in epoca più recente denominata "Divisione Aerospazio Kléber" - e già nel 1939 la Kléber era diventata il più importante fornitore di pneumatici delle principali Compagnie Aeree Civili e Militari.

Dopo la seconda guerra mondiale, Kléber divenne la prima Casa in Europa a fabbricare pneumatici Tubeless ed il principale fornitore di pneumatici e di dispositivi antighiaccio della NATO e della U.S. Air Force in Europa.

Questi quarant'anni di esperienza hanno fatto oggi della Kléber il primo fabbricante di pneumatici per aviazione nel continente europeo ed uno dei leaders nella fabbricazione di prodotti in gomma utilizzati in aviazione (rinforzi per dispositivi antighiaccio, manicotti riscaldanti, guarnizioni, serbatoi nafta flessibili) sia per aerei che per elicotteri, ecc.

Kléber fornisce più di 50 Compagnie aeree di oltre 35 Nazioni. Sono Clienti Kléber anche numerosissime industrie costruttrici di aerei e molte Amministrazioni Militari (aviazione). Basterà citare alcune delle Compagnie Aeree che equipaggiano normalmente i propri aerei, per comprendere appieno l'importanza della presenza Kléber nel settore:

ALITALIA - AIR FRANCE - AIR CANADA - SWISSAIR - AIR INDIA - FINNAIR - PAN AMERICAN - MIDDLE EAST AIRLINES - IBERIA - NATIONAL AIRLINES - K.L.M. - OLIMPIC AIRWAYS - SABENA - T.A.P. - S.A.S. - V.T.A. - T.W.A. - AIRLIFT INTERNATIONAL

In Italia Kléber fornisce pneumatici, serbatoi flessibili ed altri equipaggiamenti in gomma ai più qualificati fabbricanti di aerei:

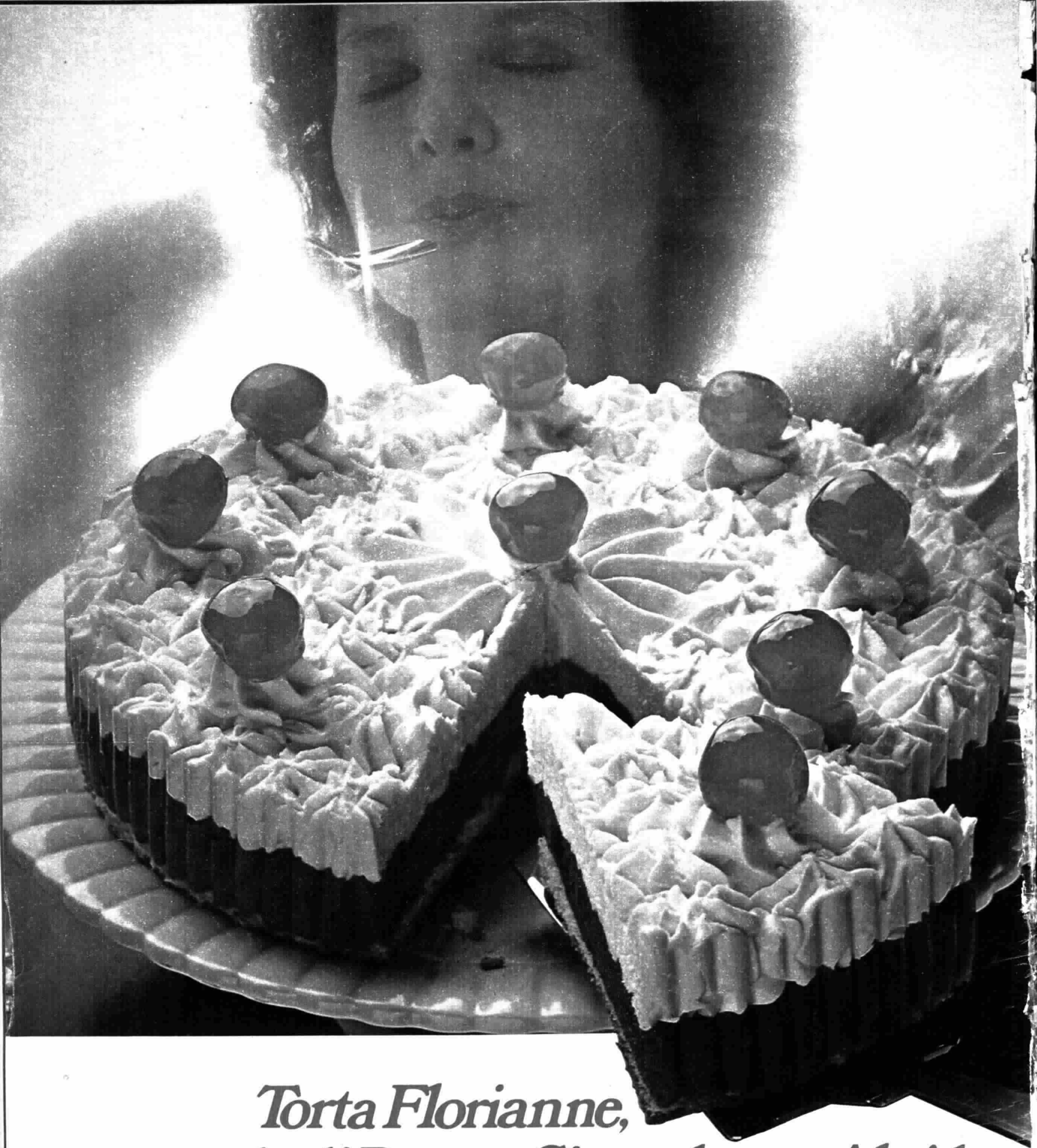
dall'Aeritalia alla Macchi, dalla Piaggio alla SIAI Marchetti.

Lo staff della Divisione Aerospazio Kléber riceve continuamente richieste per lo studio della realizzazione di progetti riguardanti l'industria aeronautica. Tutti i prodotti Kléber vengono realizzati con materie prime di altissimo livello e sono sottoposti a collaudo in condizioni estremamente severe e riproducenti le reali condizioni di utilizzazione dei più moderni aerei civili e militari.

Kléber fornisce infatti pneumatici per i seguenti aerei:

- Boeing: B 707, B 720, B 727, B 737, B 747 A e B (i famosi Jumbo!)
- Douglas: tutti i tipi di DC 8, DC 9 e DC 10.
- Lockheed 1011, Caravelle, Fokker F 27, ecc.
- Tutti i tipi di Mirage F 84, F 86, F 100, F 104, Skyhawk, Phantom, Jaguar, ecc.
- Il "Concorde" che fu equipaggiato fin dal suo primo volo con pneumatici Kléber, che in tale circostanza subirono il più severo ed ampio collaudo mai realizzato prima.
- Il Mercure.
- L'Airbus 300.





# *Torta Florianne, un mondo di Panna, Cioccolato e Algida.*

Arriva in tavola Florianne, e tutti sorridono. Perché Florianne è così buona e genuina e porta con sé una spensierata atmosfera di festa. Florianne, un mondo di panna e cioccolato preparato con cura ed esperienza da Algida.

*Algida a casa, il "Gran Finale"*

**ALGIDA**  
a casa